



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Rapporto sugli strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi strutturali europei

N. 5 Febbraio 2022

Agenzia per la Coesione Territoriale
Area Progetti e Strumenti – Ufficio 5

Direttore Generale: **Paolo Esposito**

Questo documento è riferibile Ufficio statistico, strumenti innovativi, ingegneria finanziaria (Ufficio 5 APS), retto pro tempore dal Direttore dell'Area Progetti e Strumenti **Michele D'Ercole**

Coordinamento redazione dei testi ed elaborazione dati del Capitolo 2 : **Salvatore Vescina**
(esperto tematico)

Elaborazione dei dati del Capitolo 3: **Rosanna Romano**

I testi del Documento sono stati ultimati il 28 Febbraio 2022.

Il presente documento è pubblicato su www.agenziacoessione.gov.it/lacoessione/le-politiche-di-coessione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari.

Per eventuali richieste di informazione, osservazioni e commenti si prega di fare riferimento alla seguente e-mail: area.progetti.uf5@agenziacoessione.gov.it.

Il documento è pubblicato con la licenza Creative Commons 4.0 International con condizioni di utilizzo BY (Attribuzione) e SA (Condividi allo stesso modo). Testi, dati e analisi possono quindi essere condivisi e modificati per qualsiasi fine, anche commerciale, alle seguenti condizioni: riportando sempre la fonte corretta, indicando se sono state effettuate delle modifiche, e distribuendo lavori derivati da questo con la stessa licenza del materiale originario. Si prega di utilizzare come fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale, *Il contributo degli strumenti finanziari cofinanziati dai fondi strutturali nel fronteggiare gli effetti della crisi pandemica da Covid-19 e nel supportare la ripresa*, Luglio 2021.



Sommario

Indice delle tavole.....	5
Indice delle figure	6
 Premessa	8
 1. Introduzione	9
 2. Dinamiche del mercato creditizio	11
2.1 Scenari di breve e di lungo periodo.....	11
 3. Programmazione e attuazione degli strumenti finanziari	17
3.1 Quadro di sintesi (su scala nazionale)	17
3.2 Le risorse programmate	21
3.2.1 Le variazioni intervenute negli stanziamenti programmati per gli strumenti finanziari tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020 in relazione al budget complessivo dei Programmi Operativi.	21
3.2.2 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari tra quelli cofinanziati dal FESR e quelli cofinanziati dal FSE.	26
3.2.3 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari per Obiettivo Tematico.....	30
3.2.4 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari per forma tecnica	36
3.3 L'attuazione degli strumenti finanziari per modalità di implementazione.....	43
3.3.1 Gli strumenti finanziari in attuazione, ripartizione per modalità di implementazione e Fondo strutturale utilizzato.....	45
3.3.2 Le risorse assegnate negli Accordi di Finanziamento agli strumenti finanziari per forma tecnica nel contesto di ciascun Obiettivo Tematico.....	46
3.3.3 Le risorse assegnate agli strumenti finanziari negli Accordi di Finanziamento per Obiettivo Tematico.....	48
3.3.4 Le risorse versate al livello dei destinatari finali per forma tecnica nel contesto di ciascun Obiettivo Tematico	53
3.3.5 Le risorse versate al livello dei destinatari finali per Obiettivo Tematico	55
3.3.6 Le risorse residue utilizzabili entro il 31 dicembre 2023.....	59
3.3.7 Gli indicatori di avanzamento finanziario.....	66
Riquadro 3.3.7 – La spesa degli strumenti finanziari. Un confronto tra l'Italia e gli altri partner europei basato sul <i>Summaries of the data</i> al 31 dicembre 2020	73
3.3.8 Le fasi del processo di avanzamento della spesa al livello dei Programmi Operativi, tra il 2019 e il 2020	78
3.3.9 Le fasi del processo di avanzamento della spesa al livello dei singoli strumenti finanziari	86
3.3.10 Il primo di due metodi complementari per la simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma	108

3.3.11	Il secondo di due metodi complementari per la simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma	125
3.3.12	I destinatari finali degli strumenti finanziari raggiunti negli anni 2019 e 2020, al livello dei Programmi Operativi.....	140
3.3.13	I destinatari finali raggiunti al livello degli strumenti finanziari.....	142
3.3.14	Gli Indicatori di output degli strumenti finanziari per i Programmi FESR (quadro di sintesi).....	152
3.3.15	Gli Indicatori di output degli strumenti finanziari per i Programmi FSE (quadro di sintesi)	159
3.3.16	Gli Indicatori di output FESR e FSE al livello dei singoli strumenti finanziari	161
3.3.17	Indicatori rilevanti in tema di rischi finanziari (rinvio)	221
4.	Azioni di sistema per gli strumenti finanziari	222
4.1	Convergenza strategica	223
	Riquadro 4.1 – I documenti condivisi al Tavolo tecnico permanente sugli strumenti finanziari	224
4.2	Convergenza operativa.....	231
4.3	Monitoraggio e valutazione	232
4.3.2	La rete degli addetti al monitoraggio	233
	Glossario e acronimi	236

Indice delle tavole

Tavola 2.1 – Prestiti (escluse sofferenze) - per settore e sottosettore della clientela	14
Tavola 2.2 – Sportelli per gruppi istituzionali di banche	16
Tavola 3.1 – Risorse totali programmate nei PO e per gli strumenti finanziari. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)	22
Tavola 3.2 - Risorse programmate per gli strumenti finanziari, compreso il cofinanziamento nazionale. Ripartizione per fondo strutturale. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro e valori percentuali)	26
Tavola 3.3 – Risorse programmate nei PO per Obiettivo Tematico. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)	32
Tavola 3.4 - Risorse programmate per gli strumenti finanziari. Ripartizione per forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)	38
Tavola 3.5- Strumenti Finanziari. Ripartizione per modalità di implementazione e Fondo strutturale (unità)	45
Tavola 3.6 - Risorse totali impegnate negli Accordi di Finanziamento. Ripartizione per Obiettivo Tematico e forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro)	47
Tavola 3.7 - Risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento per gli strumenti finanziari attivi negli anni 2019 e 2020. Ripartizione per Obiettivo Tematico (milioni di euro e variazioni percentuali medie annue)	49
Tavola 3.8 - Risorse totali versate al livello dei destinatari finali. Ripartizione per Obiettivo tematico e forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro)	54
Tavola 3.9 - Risorse versate al livello dei Destinatari Finali per gli strumenti finanziari attivi negli anni 2019 e 2020. Ripartizione per Obiettivo Tematico (milioni di euro e variazioni percentuali medie annue)	56
Tavola 3.10 – Risorse residue per il periodo di programmazione 2014-2020 rispetto a quelle previste dai Programmi Operativi e a quelle impegnate negli Accordi di Finanziamento (AF). Anno 2020 (milioni di euro e valori percentuali)	62
Tavola 3.11 - Strumenti finanziari, avanzamento finanziario per fasi al 31 dicembre 2020, per Programma Operativo (milioni di euro e valori percentuali)	68
Tavola 3.12 - Risorse per gli Strumenti Finanziari. Ripartizione per fase di avanzamento della spesa. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro, flusso 2020 e variazione percentuale)	80
Tavola 3.13 - Risorse per gli Strumenti Finanziari. Ripartizione per fase di avanzamento della spesa. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro, flusso 2020 e variazione assoluta annua)	88
Tavola 3.14 - Primo metodo di simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma (milioni di euro)	110
Tavola 3.15 – Secondo metodo di simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma (milioni di euro)	127
Tavola 3.16 – Destinatari finali raggiunti dagli strumenti finanziari negli anni 2019 e 2020, flusso 2020 (v.a.) e variazione percentuale media annua, al livello dei Programmi Operativi	140

Tavola 3.17 – Destinatari finali raggiunti negli anni 2019 e 2020, flusso 2020 (v.a.) e variazione percentuale media annua, al livello dei singoli strumenti finanziari.	142
Tavola 3.18 – Indicatori di output per i programmi FESR al 31 dicembre 2020	155
Tavola 3.19 – Indicatori di output per i programmi FSE e IOG al 31/12/2020	160
Tavola 3.20 – Indicatori di output: valore target, valore raggiunto e distanza dal valore target al 31 dicembre 2020	162
 Tavola 4.1 – Riunioni del Tavolo tecnico permanente sugli strumenti finanziari e materiali condivisi con i partecipanti e le Autorità di Gestione	 224

Indice delle figure

Figura 2.1 - Impieghi nelle società non finanziarie e nelle famiglie produttrici, per macroarea territoriale (migliaia di euro)	12
Figura 2.2 - Tasso annuale di decadimento per classe di grandezza del fido globale utilizzato (società non finanziarie, valori percentuali)	13
Figura 2.3- – Utenti dei servizi di <i>home</i> e <i>corporate banking</i>	14
Figura 2.4 – Numero dei comuni serviti dalle banche e numero dei dipendenti del sistema bancario italiano (valori assoluti)	15
 Figura 3.1 - Quadro di sintesi delle risorse per gli strumenti finanziari ai diversi livelli del processo di attuazione (valori di stock al 31 dicembre degli anni considerati, milioni di euro)	 17
 Figura 4.1 – Obiettivo e strategie per le azioni di sistema sugli strumenti finanziari	 222

Premessa

Un'edizione focalizzata sulla chiusura del periodo di programmazione 2014-2020

Questa edizione del Rapporto Annuale sugli strumenti finanziari è fortemente focalizzata sulle prospettive della chiusura del periodo di programmazione 2014-2020, con particolare riguardo all'obiettivo di mettere effettivamente a disposizione dei destinatari finali il 100% delle risorse loro destinate. Come stabilito dal Regolamento (UE) 1303/2013, per i Programmi Operativi cofinanziati dal FESR e dal FSE, il termine finale di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2023. Gran parte dei dati utilizzati in questo documento per quanto concerne le risorse programmate e la *pipeline* dell'attuazione (dalla stipula dei contratti con i gestori alla spesa ammissibile al livello dei destinatari finali) ha la medesima fonte: la piattaforma SFC-2014 su cui avviene lo scambio dei dati tra le Autorità di Gestione e la Commissione europea. La data di riferimento delle relazioni annuali di attuazione dei singoli strumenti finanziari (redatta secondo il *template* allegato al regolamento 821/2014 che, sostanzialmente, descrive un tracciato record) è il 31 dicembre 2020, ma i dati –per come previsto dalle norme vigenti- sono stati immessi nel sistema circa sei mesi dopo e sono nella disponibilità dell'Agenzia dalla fine di settembre del 2021. Le informazioni al 31 dicembre 2021 non saranno disponibili prima del luglio 2021.

Pur con i limiti connessi a questa tempistica, i dati disponibili hanno almeno tre punti di forza:

- hanno carattere ufficiale (ne è responsabile l'Amministrazione che li ha immessi nel sistema);
- prima di essere trasmessi alla Commissione europea sono stati per lo più sottoposti (su basi volontarie, a discrezione delle singole Amministrazioni) a una serie di controlli di coerenza svolti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che ne hanno accresciuto l'attendibilità;
- oltre a fotografare la realtà al 31 dicembre 2020, consentono -per più aspetti e con varie modalità- di cogliere tendenze e formulare previsioni.

L'approssimarsi della scadenza del 31 dicembre 2023 spinge a tenere in primo piano le analisi che hanno per oggetto la possibilità, per ogni Programma e per ogni singolo strumento finanziario, di realizzare i target sia della spesa, sia degli indicatori di output. In tal modo si vuole ridurre il rischio di possibili rettifiche finanziarie da parte della Commissione europea alla chiusura. Questo obiettivo resta una priorità nonostante l'Italia risulti -secondo i dati pubblicati in un report della Commissione europea basato esattamente sugli stessi dati utilizzati in questo Rapporto (Cfr. [Riquadro 3.3.7](#))- tra i Paesi con il più elevato tasso di avanzamento della spesa (e degli impegni finanziari) rispetto al budget complessivamente assegnato per gli strumenti finanziari.

1. Introduzione

La mission dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) è stata istituita nel 2014 ai sensi dell'art. 10 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, in coerenza con l'art. 119 della Costituzione, acquisendo parte delle funzioni e del personale del soppresso Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica. Le competenze dell'Agenzia e quelle del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio sono state meglio definite prima dall'art. 4-ter del D.L. 12 luglio 2018, n. 86 convertito con modifiche nella Legge 9 agosto 2018 n. 97 e, poi, dal Decreto Crescita (Legge 28 giugno 2019 n. 58, di conversione del D.L. 30 aprile 2019 n. 34). L'Agenzia rientra nel perimetro della Pubblica Amministrazione ed è attualmente vigilata dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, su delega del Presidente del Consiglio dei Ministri. Ha, tra l'altro, il compito – tenuto conto degli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente ai Fondi strutturali europei e al Fondo per lo sviluppo e la coesione – di “promuovere, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, il miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi”.

I destinatari del Rapporto

Destinatari di questo documento sono:

- le Pubbliche Amministrazioni, in primo luogo le Autorità di Gestione;
- gli intermediari finanziari gestori e/o utilizzatori degli strumenti finanziari;
- gli organi di informazione, gli stakeholder e i cittadini interessati all'argomento.

Gli obiettivi del Rapporto (in generale)

Questo documento, oltre a fornire elementi mirati sulla prospettiva della chiusura, persegue anche i seguenti obiettivi di ordine generale:

- offrire un quadro informativo sintetico sulle dinamiche di contesto del mercato dei finanziamenti e dei fenomeni finanziari sui quali intervengono gli strumenti di policy oggetto del Rapporto;
- offrire un quadro informativo esaustivo e dettagliato sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti al livello del singolo Programma e del singolo strumento finanziario, su base comparativa. In tal modo si intende supportare il miglioramento delle strategie e delle scelte gestionali;
- fare il punto sulle azioni di sistema promosse dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e attuate insieme alle Amministrazioni centrali e regionali;
- rispondere compiutamente al dovere di *accountability* sull'impiego delle risorse pubbliche con la convinzione che il dibattito pubblico, può giovare all'efficienza, all'efficacia e alla

economicità dell'azione amministrativa.

Questo Rapporto (nella versione digitale) è strutturato in forma di ipertesto e si completa con una consistente appendice statistica. In questo modo si offre una serie di collegamenti anche ad altri documenti utili per eventuali approfondimenti conoscitivi (la maggior parte dei quali è raggiungibile tramite i link riportati nel [Riquadro 4.1](#)).

La struttura del Rapporto

È il caso di evidenziare che questo Rapporto ha una struttura parzialmente diversa dalle quattro edizioni precedenti. Si è snellito il capitolo (2) dedicato alle dinamiche del credito e ci si è concentrati (nel capitolo 3) sull'analisi dei Programmi e sulla loro attuazione (che nelle edizioni precedenti era distinta in due capitoli).

Per ragioni legate alla disponibilità dei dati:

- il secondo capitolo, ultimato nel Febbraio 2022, si basa sui dati (per lo più di fonte Banca d'Italia) disponibili al momento della redazione dei testi, in modo da offrire, per quanto possibile, un quadro sintetico e aggiornato sulle dinamiche del credito (talvolta –a seconda delle tavole- fino al terzo trimestre del 2021);
- il secondo capitolo, come si è spiegato sopra, è basato sui dati SFC 2014 al 31 dicembre 2020;
- il quarto capitolo è aggiornato al 31 dicembre 2021.

Nella parte finale del Rapporto è presente un [Glossario](#), che può risultare utile nell'affrontare la lettura dello stesso che appare denso di riferimenti a un lessico tecnico-specialistico.

Sul sito web dell'Agenzia¹ sono disponibili nell'Allegato statistico in formato Excel tutti i dati utilizzati per elaborare le tavole e le figure del Rapporto.

¹ Al seguente link: <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari/>.

2. Dinamiche del mercato creditizio

Come è noto, la pandemia da Covid-19 ha innescato, su scala globale, una crisi imprevedibile, repentina e di grande intensità che avrebbe avuto ripercussioni estremamente gravi sul sistema imprenditoriale italiano (e sulla società) se non fosse stata rapidamente posta in essere una strategia di risposta al grande fabbisogno di liquidità delle imprese. Questo è avvenuto già nel corso della prima ondata di contagi che ha condotto al *lockdown* e, quindi, a una sospensione senza precedenti delle attività economiche.

I due principali strumenti di policy cui si è fatto ricorso (in molti Paesi, oltre al nostro) sono:

- le moratorie, cioè una sospensione degli obblighi di restituzione dei debiti già contratti con gli intermediari finanziari, per ampie categorie di imprese;
- le garanzie pubbliche, tese a incentivare gli intermediari a concedere nuovi finanziamenti alle imprese. In Italia le risorse per le grandi imprese sono state veicolate principalmente da SACE, mentre quelle per le PMI dal Fondo di garanzia (L.662/96). Questo anche con importanti interventi volti a potenziare transitoriamente gli incentivi (per intensità di aiuto, gamma degli interventi e platea dei beneficiari) entro i limiti stabiliti dal quadro temporaneo sugli aiuti di Stato varato dall'Unione europea.

Visto che le garanzie pubbliche sono a tutti gli effetti strumenti finanziari, come si vedrà con chiarezza nel [Capitolo 3](#), la necessità di mitigare gli effetti economici della crisi pandemica, ha avuto grosso impatto anche sulla (ri)programmazione e sull'utilizzo dei Fondi strutturali europei per le politiche di coesione. Su questo tema l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha redatto un'apposita analisi cui si fa rinvio².

2.1 Scenari di breve e di lungo periodo

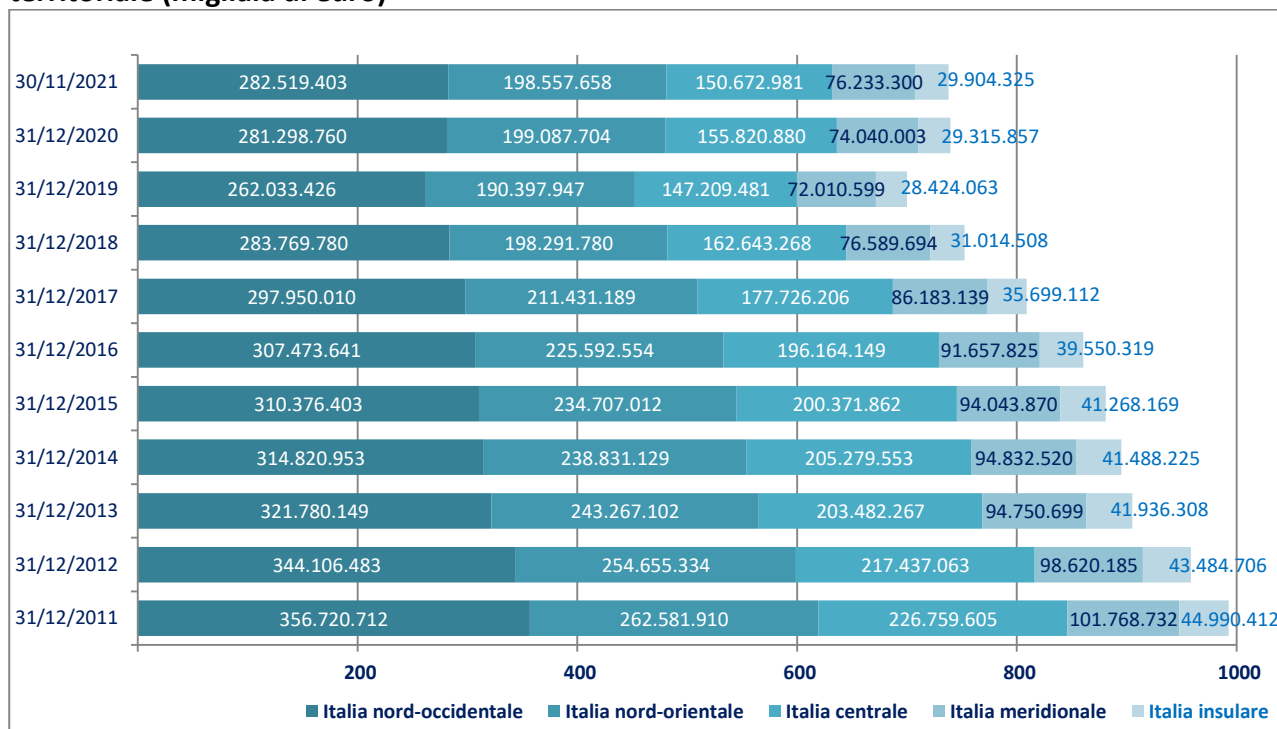
Le misure di policy cui si è appena fatto riferimento hanno avuto grande impatto arrivando addirittura a sortire effetti controintuitivi rispetto a un momento di grave crisi:

- le moratorie (più delle garanzie) oltre a far guadagnare tempo (e quindi chances di ripresa) a molte imprese meritevoli e con prospettive di tenuta, hanno anche ridotto (o forse posticipato) la chiusura delle imprese comunque destinate a uscire dal mercato. I dati Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>) danno evidenza del fatto che il numero delle imprese cancellate nel 2021 (246.009) è il più basso degli ultimi anni. Nel 2020 (con un valore di 272.992) si era assistito già a un calo davvero significativo rispetto al valore (326.423) registrato nel 2019;

² "Il contributo degli Strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi strutturali nel fronteggiare gli effetti economici della crisi pandemica da Covid-19" è reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al seguente link: <https://www.agenziacoessione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari/>.

- lo stock di credito concesso alle imprese, dopo anni di declino, è cresciuto (Cfr. Figura 2.1) mentre il tasso annuale di decadimento (che misura la quantità di credito che ha fatto ingresso in sofferenza rapportandola a quella *in bonis* l'anno precedente³) si è sensibilmente ridotto per le società non finanziarie (Cfr. Figura 2.2).

Figura 2.1 - Impieghi nelle società non finanziarie e nelle famiglie produttrici, per macroarea territoriale (migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Base Dati Statistica [TDB10295] Prestiti (esclusi PCT) - per provincia, settore e sottosettore della clientela.

Si avverte che le figure qui proposte sono basate su dati resi disponibili in formato elaborabile Excel nell'Allegato statistico a questo Rapporto, ove sono disponibili informazioni a livello territoriale più fine, ove possibile su scala regionale.

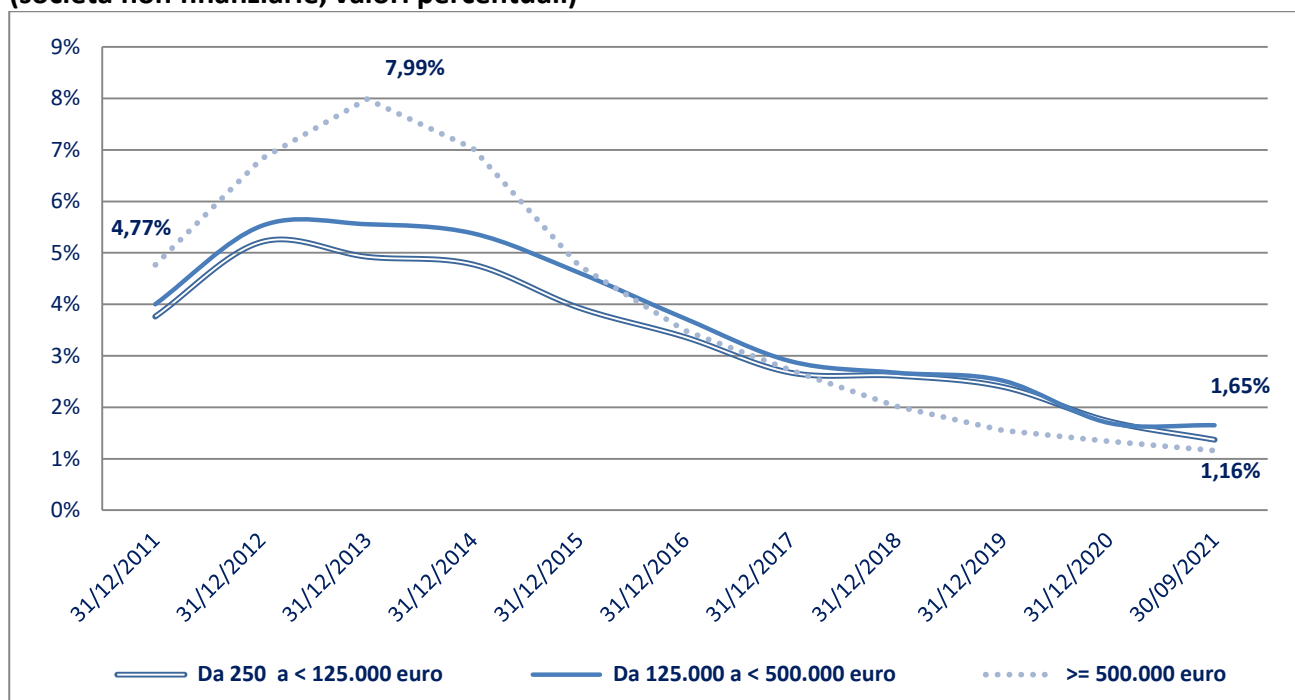
Tale File è disponibile al seguente link:

<https://www.agenziacoessione.gov.it/lacoessione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari/>

³ Con maggiore precisione il *tasso annuale di decadimento* è il principale indicatore per misurare dinamicamente il mutamento di *status* del credito, da *in bonis* a *in sofferenza* (cfr. [glossario](#)). Esso è strutturato come rapporto fra due quantità:

- il numeratore rappresenta l'ammontare del flusso di credito utilizzato dai soggetti che è entrato in *default rettificato* (o *sofferenza rettificata*, cfr. [glossario](#)) nel corso dei quattro trimestri (T2) successivi a quello oggetto della rilevazione a denominatore (T1);
- il denominatore è costituito dall'ammontare dello stock di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in *default rettificato* alla fine del quinto trimestre precedente (T1).

Figura 2.2 - Tasso annuale di decadimento per classe di grandezza del fido globale utilizzato (società non finanziarie, valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Base Dati Statistica, [TRI30601 Flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato/prestiti non in default rettificato anno precedente - per settore della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato].

Queste circostanze eccezionali rendono difficile confrontare i dati dell'ultimo biennio con quelli del periodo precedente nel quale vi erano alcuni fenomeni che sembravano consolidarsi nel lungo periodo e che convergevano sull'acuirsi di un fenomeno cui sono particolarmente sensibili i policy maker nazionali e regionali che utilizzano gli strumenti finanziari: il cosiddetto "razionamento del credito". Con questa locuzione si indica il gap tra il credito richiesto e quello effettivamente ottenuto dai soggetti meritevoli. Questa distanza tra domanda e offerta di finanza è tendenzialmente più diffusa nelle aree economicamente deboli e laddove vi sono asimmetrie informative parzialmente superabili solo sostenendo costi di valutazione di entità spesso tale da scoraggiare il potenziale erogatore del prestito. Ebbene i dati dell'era pre-Covid legittimavano la preoccupazione che il fenomeno, ancorché non direttamente misurabile (visto che non è censito il credito richiesto né quello rifiutato)⁴, fosse in crescita in alcuni segmenti di mercato come quello delle micro e piccole imprese *digitalmente opache* (quelle –artigiane, ditte individuali, società di

⁴ Questo non esclude vi siano comunque molte analisi in proposito. Tra quelle condotte a livello istituzionale si segnalano i seguenti:

- Survey on the access to finance of enterprises (SAFE), realizzata dalla BCE www.ecb.europa.eu/stats/ecb_surveys/safe/html/index.en.html;
- Bank Lending Survey (BLS), condotta dal 2003 dalle banche centrali nazionali dell'area euro www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/moneta-intermediari-finanza/intermediari-finanziari/indagine-credito-bancario;
- Regional Bank Lending Survey (RBLs), che sul piano metodologico è piuttosto uniforme alla BLS, dalla quale differisce, oltre che per le informazioni su differente scala territoriale, anche per il più consistente campione di banche; per l'ultima edizione -che ha a corredo il dataset in formato Excel- www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2017/2017-0021.

persone- che non depositano i bilanci, ormai quasi tutti in formato elettronico elaborabile), come si evince anche dai dati della Tavola 2.1 che evidenziano come le imprese artigiane con più di 5 addetti (non piccolissime nella realtà italiana) in pochi anni abbiano visto dimezzato, rispetto al 2011, lo stock di credito erogato dal sistema bancario.

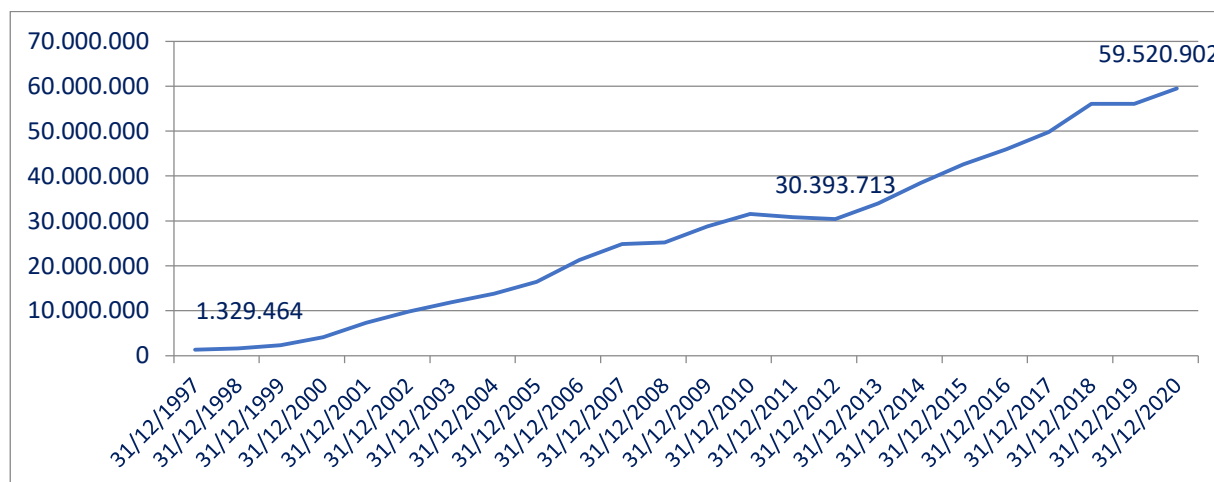
Tavola 2.1 – Prestiti (escluse sofferenze) - per settore e sottosettore della clientela

	Società non finanziarie		Quasi-società non finanziarie artigiane		Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	
Data Osservazione	(v.a.)	Variazione (%) rispetto al 31.12.2011	(v.a.)	Variazione (%) rispetto al 31.12.2011	(v.a.)	Variazione (%) rispetto al 31.12.2011
31/12/2011	784.407		24.633		68.949	
31/12/2012	718.313	-8,4%	21.603	-12,3%	60.993	-11,5%
31/12/2013	643.975	-17,9%	19.123	-22,4%	56.007	-18,8%
31/12/2014	622.826	-20,6%	17.913	-27,3%	53.624	-22,2%
31/12/2015	605.978	-22,7%	16.810	-31,8%	52.136	-24,4%
31/12/2016	594.287	-24,2%	15.162	-38,4%	49.903	-27,6%
31/12/2017	576.318	-26,5%	14.118	-42,7%	49.362	-28,4%
31/12/2018	575.747	-26,6%	13.298	-46,0%	47.567	-31,0%
31/12/2019	534.128	-31,9%	11.710	-52,5%	44.577	-35,3%
31/12/2020	578.744	-26,2%	12.293	-50,1%	49.418	-28,3%
30/09/2021	578.012	-26,3%	12.523	-49,2%	52.279	-24,2%

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Base Dati Statistica, [TRI30171] Prestiti (escluse sofferenze) - per settore e sottosettore della clientela.

Le concause che sembravano (e sembrano continuare a) muovere il mercato del credito in tale direzione sono molteplici e per lo più correlate alla regolamentazione internazionale dei cosiddetti Accordi di Basilea che, in sintesi estrema, impone ai finanziatori accantonamenti ai “fondi rischi” (con cui fare fronte alle perdite) di “risorse proprie” in misura dipendente dal rischio d’insolvenza –c.d. *default*- delle controparti, da calcolare secondo specifiche modalità: essenzialmente con rating o scoring.

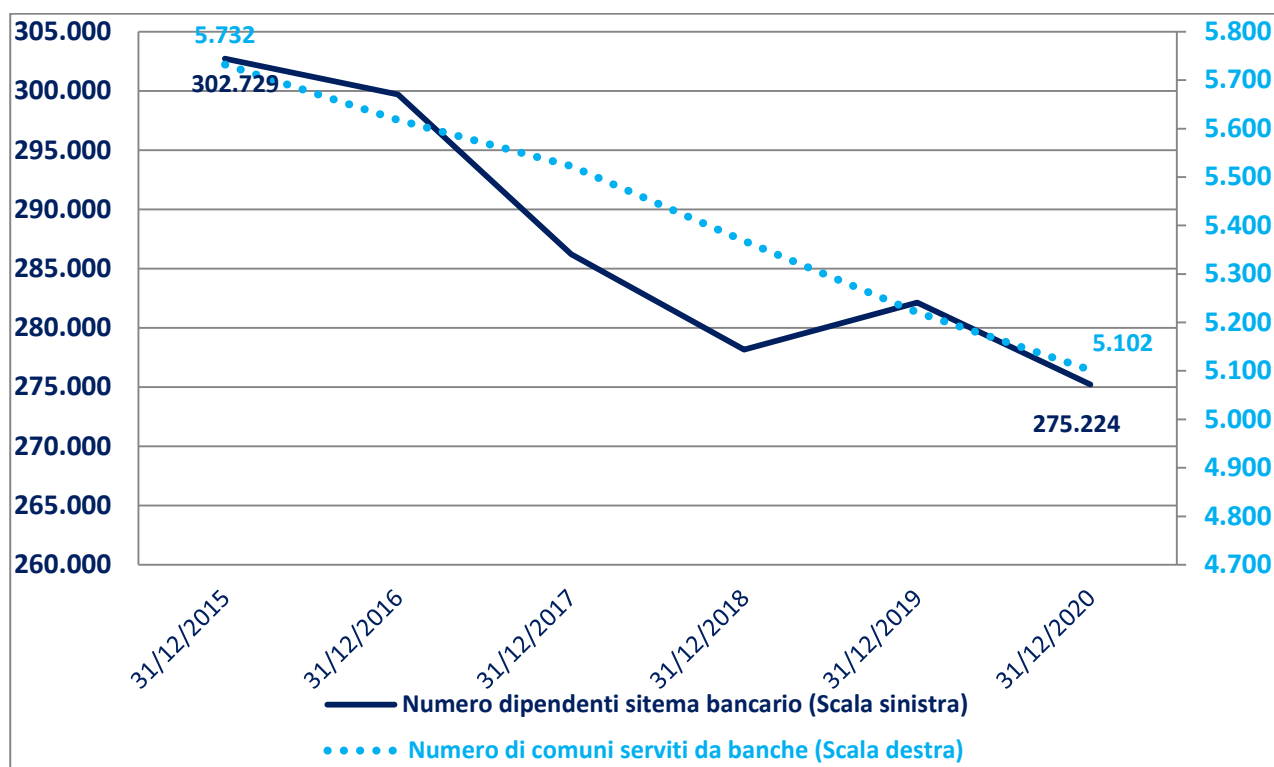
Figura 2.3- – Utenti dei servizi di *home e corporate banking*



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, [TSP00224 Servizi di home e corporate banking: numero di utenti].

La regolazione ha accelerato il ritmo dei processi di innovazione tecnologica che nel settore creditizio hanno implicato la crescita esponenziale del ricorso sia ai servizi di home banking (Cfr. Figura 2.3) sia ai processi di valutazione del rischio (i suddetti rating e scoring) basati su algoritmi (che attingono ad ampi database). In questo modo è molto mutata la relazione con la clientela delle banche che hanno ridimensionato le reti fisiche sul territorio (Cfr. Figura 2.4). Questo mutamento di business model, ovviamente, ha depotenziato le interazioni con le micro e piccole imprese che consentivano di esprimere valutazioni anche valorizzando la cosiddetta *soft information*.

Figura 2.4 – Numero dei comuni serviti dalle banche e numero dei dipendenti del sistema bancario italiano (valori assoluti)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Base Dati Statistica. Per il numero dei comuni serviti dalle banche TDB20207 Banche e sportelli - per provincia e gruppi istituzionali di banche; per il numero dei dipendenti TDB10225 Numero di dipendenti - per provincia di sportello e gruppi dimensionali di banche.

Il fenomeno di allentamento della relazione con i territori ha avuto una forte accelerazione per le Banche Popolari (anche oggetto di acquisizioni societarie e fusioni poste in essere soprattutto dai maggiori gruppi bancari) mentre appare meno intenso per le Banche di Credito Cooperativo (Cfr. Tavola 2.2). Tuttavia queste, per effetto di una recente riforma che ha imposto loro l'obbligo di federarsi in gruppi bancari vigilati a livello europeo, stanno centralizzando una serie di funzioni (anche per sfruttare le economie di scala) e dunque va osservata con attenzione la loro evoluzione organizzativa, con particolare riguardo agli effetti sul trade-off tra la possibile adozione di modelli di rating uniformi e la relazione con sistemi economici locali molto diversi tra loro.

Tavola 2.2 – Sportelli per gruppi istituzionali di banche

Data di osservazione	Totale banche		Banche S.p.A.		Filiali di banche estere		Banche popolari cooperative		Banche di credito cooperativo	
	v.a.	variazione (%) sul 2015	v.a.	variazione (%) sul 2015	v.a.	variazione (%) sul 2015	v.a.	variazione (%) sul 2015	v.a.	variazione (%) sul 2015
31/12/2015	30.258		19.430		254		6.144		4.430	
31/12/2016	29.027	-4,1%	20.533	5,7%	171	-32,7%	3.973	-35,3%	4.350	-1,8%
31/12/2017	27.374	-9,5%	21.333	9,8%	165	-35,0%	1.619	-73,6%	4.257	-3,9%
31/12/2018	25.409	-16,0%	19.452	0,1%	162	-36,2%	1.559	-74,6%	4.236	-4,4%
31/12/2019	24.312	-19,7%	18.393	-5,3%	135	-46,9%	1.548	-74,8%	4.236	-4,4%
31/12/2020	23.480	-22,4%	17.898	-7,9%	135	-46,9%	1.244	-79,8%	4.203	-5,1%

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Base Dati Statistica [TDB20207 Banche e sportelli - per provincia e gruppi istituzionali di banche].

Come si è detto sopra, gli effetti dei mutamenti strutturali del mercato creditizio sui fenomeni di razionamento del credito sono stati attenuati nell'ultimo biennio per effetto delle misure di policy adottate per fronteggiare la crisi pandemica (basti pensare per i prestiti alle PMI di importo non maggiore di 30.000 euro è stata concessa una garanzia pubblica pari al cento per cento dell'importo). Visto che è già iniziata la fase di *phasing out* da tali misure straordinarie, è possibile che nel 2022 si possa assistere al ritorno a criteri più severi nei processi di selezione del credito⁵.

Tra le indicazioni di policy per il prossimo periodo di programmazione che scaturiscono da questo scenario, in particolare in tema di strumenti finanziari, vi è quella di selezionare con cura gli intermediari finanziari veicolo delle misure di intervento in funzione della platea dei destinatari finali cui far riferimento. Gli istituti bancari non sono tutti uguali e vi sono anche altri operatori che possono contribuire ai processi di selezione dei destinatari finali (ad esempio i confidi chiamati a erogare garanzie). Il sistema finanziario italiano è decisamente bancocentrico, ma negli ultimi anni si è assistito a un crescente sviluppo di altri finanziamenti come quelli erogati dai confidi, dalle SGR (private debt), dagli operatori del crowdfunding e da altri intermediari, talvolta facilitati da advisor (inclusi quelli che supportano l'emissione e il collocamento di minibond). Tra gli strumenti finanziari in attuazione ve ne sono già alcuni che affiancano agli strumenti a sostegno del credito altri strumenti rivolti allo sviluppo di finanza più complementare che alternativa a quella bancaria.

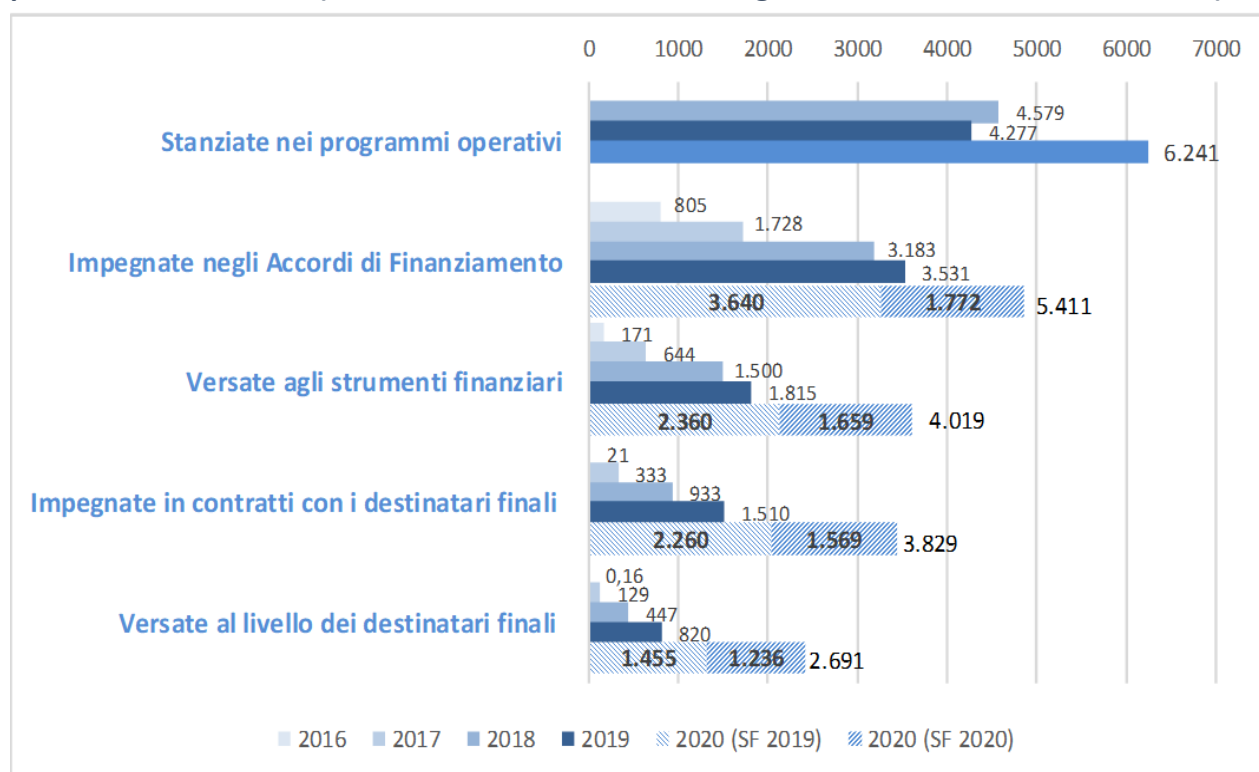
⁵ Sul punto è di rilevante interesse quanto osservano A.M. Conti, A. Nobili e F.M. Signoretti nel paper *Bank capital constraints, lending supply and economic activity*, in Temi di Discussione (Working Papers), n. 1199, novembre 2018, www.bancaditalia.it/pubblicazioni/temi-discussione/2018/2018-1199. La collana è si edita da Banca d'Italia, ma con il disclaimer che gli autori vi esprimono la loro visione senza che questa sia attribuibile alle Istituzioni cui appartengono. L'analisi proposta in tale documento è focalizzata sugli effetti macroeconomici degli shock sul capitale bancario derivanti dalle iniziative normative e di vigilanza adottate a livello internazionale negli ultimi anni. Le conclusioni del documento sono in linea con un vasto corpus di ricerche teoriche ed empiriche: le misure che irrigidiscono i vincoli del capitale bancario possono indurre gli intermediari a reagire riducendo la disponibilità di prestiti e aumentando i tassi di interesse. In risposta all'inasprirsi delle condizioni di indebitamento, famiglie e imprese possono ridurre o rimandare i loro piani di spesa e di investimento. Lo stesso fenomeno si è registrato quando una porzione importante del patrimonio delle banche è stato utilizzato per fare fronte alle perdite connesse agli NPL. Anche allora le banche hanno ridotto le erogazioni di credito alle PMI più rischiose o, semplicemente, più opache.

3. Programmazione e attuazione degli strumenti finanziari

3.1 Quadro di sintesi (su scala nazionale)

La sottostante figura 3.1 sintetizza la dinamica evolutiva delle risorse assegnate agli strumenti finanziari a livello programmatico (*Stanziare nei Programmi Operativi*) e poi in via di utilizzo lungo la *pipeline* che ha come primo momento gli impegni negli Accordi di Finanziamento (i contratti tra le Autorità di Gestione e i Gestori degli strumenti finanziari, al cui interno è stabilito l'importo assegnato a ciascuno strumento finanziario) e come ultimo step quello delle risorse versate al livello dei destinatari finali (che nel caso dei prestiti e del capitale di rischio sono i finanziamenti erogati a valere sulle risorse del Programma e nel caso delle garanzie gli accantonamenti volti a fronteggiare il rischio di escussione in caso di insolvenza dei prenditori).

Figura 3.5 - Quadro di sintesi delle risorse per gli strumenti finanziari ai diversi livelli del processo di attuazione (valori di stock al 31 dicembre degli anni considerati, milioni di euro)



Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC-2014.

Il quadro al 31 dicembre 2020 (sintetizzato nella Figura 3.1 e arricchito di ulteriori informazioni dalle tavole che seguono) è così riassumibile:

- **al livello delle risorse programmate** si assiste a una notevole crescita nel 2020 rispetto all'anno precedente, con una variazione assoluta di circa 2 miliardi di euro. Questo è frutto dei processi di riprogrammazione per lo più correlati alla emergenza economica innescata dalla crisi pandemica da Covid-19;
- **al livello Accordi di Finanziamento** le risorse assegnate agli strumenti finanziari totalizzano un budget di 5.411 milioni di euro. Vi è una crescita significativa, di 1.880 milioni di euro, rispetto all'anno precedente (+53 per cento). Di quest'ultimo importo solo 109 milioni di euro fanno riferimento a strumenti attivi prima della crisi pandemica (Cfr. Tavola 3.12). È chiaro che la gran parte dell'incremento delle risorse vincolate nei contratti tra la P.A. e i gestori è conseguenza della riprogrammazione, cui si è sopra accennato, la quale ha portato all'attivazione di 10 nuovi strumenti finanziari "anticrisi" con risorse per 1.772 milioni di euro. In questo contesto spicca la "Riserva emergenza Covid-19 PON IC del Fondo Centrale di Garanzia" che ha un budget di 1.434 milioni di euro.
- **al livello delle risorse versate agli strumenti finanziari** il flusso registrato, pari a 2.204 milioni di euro, è stato davvero notevole (+121 per cento rispetto allo stock dell'anno precedente), sicché il totale delle risorse rese effettivamente disponibili ai gestori fino alla data considerata ha raggiunto quota 4.019 milioni di euro. Del flusso 2020, 544 milioni di euro (il 25 per cento del totale) sono riferibili agli strumenti finanziari già attivi nel 2019 (Cfr. Tavola 3.12). L'importo riferibile agli strumenti anticrisi attivati nel 2020 è quindi pari al 75% dei trasferimenti complessivi ai gestori che, in valore assoluto, risultano pari a 1.659 milioni di euro;
- **al livello degli impegni nei contratti con i destinatari finali** il flusso annuale rendicontato è stato pari a 2.319 milioni di euro. Questo importo rappresenta la parte preponderante degli impegni contrattuali cumulati tra il 2016 e il 31 dicembre 2020, pari a 3.829 milioni di euro. Evidentemente l'apporto al flusso 2020 fornito dai nuovi strumenti, attivati per fare fronte alla crisi pandemica, è quello prevalente: 1.569 milioni di euro, pari al 68 per cento della variazione registrata. In modo speculare, 750 milioni di euro, pari al 32 per cento del flusso 2020, sono da riferire agli strumenti già attivi;
- **i pagamenti al livello dei destinatari finali** cumulati dal 2016 hanno raggiunto quota 2.691 milioni di euro. Oltre la metà di questo importo è riferibile al flusso annuale 2020 (di 1.871 milioni di euro) del quale 635 milioni (il 34 per cento) va imputato agli strumenti

già attivi e 1.236 milioni (il 66 per cento) va imputato agli strumenti anticrisi messi in campo nell'ultimo anno.

- **i prestiti erogati ai destinatari finali a fronte delle garanzie** Come si evince dalla Tavola 3.12, nel 2020 a fronte delle garanzie accordate (il cui rischio è coperto dagli accantonamenti, che rientrano tra gli importi pagati al livello dei destinatari finali del punto che precede) sono stati erogati prestiti per 12.249 milioni di euro. Questa è la parte preponderante dei 14.871 milioni di euro erogati a partire dal 2016. Del suddetto flusso, 1.476 milioni di euro fanno riferimento agli strumenti già attivi prima della crisi mentre ben 10.772 sono attribuibili a quelli di nuova attivazione. Questo risultato (e più in generale la notevole accelerazione della spesa) è stato possibile anche grazie al Fondo di garanzia per le PMI, il perno della strategia anticrisi attuata in Italia;
- **il flusso dei destinatari finali raggiunti dagli interventi**, come si evince dalla Tavola 3.17, è di 295.337 unità, con una crescita del 940 per cento rispetto all'anno precedente. Lo stock dei destinatari finali per la programmazione 2014-2020, al 31 dicembre 2020, è di 326.750 unità. La gran parte di questi (269.663) è costituita da soggetti raggiunti dagli interventi realizzati nel 2020 che sono per lo più garanzie pubbliche riferibili all'Obiettivo Tematico 3 (Promuovere la competitività delle PMI);
- **le risorse residue del periodo di programmazione 2014-2020** (da utilizzare entro il dicembre 2023), nella Tavola 3.10 sono misurate secondo più criteri:
 - **come differenza tra gli importi che i Programmi Operativi assegnano agli strumenti finanziari e gli importi impegnati negli Accordi di Finanziamento con i gestori.** Nell'insieme sembrerebbero esservi disponibilità residue per 830 milioni (il 13,3 per cento del programmato). A ben guardare su tale risultato (matematico) pesano delle grandezze di segno negativo. Nella maggior parte dei casi questo è dovuto a una serie di "messe a punto" dei piani finanziari che vengono successivamente formalizzate come vere e proprie riprogrammazioni. Non sempre tutto questo è tempestivamente segnalato dalle Amministrazioni sulla piattaforma digitale SFC, cui si è attinto per elaborare larga parte delle tavole di questo documento. Questo problema di *data quality*, evidentemente, può riguardare anche le informazioni che segnalano disponibilità di risorse non ancora impegnate negli Accordi di Finanziamento.

- **come differenza tra quelle previste per gli strumenti finanziari nei Programmi Operativi e quelle pagate al livello dei destinatari finali.** Sebbene anche questo criterio sia stato utilizzato nell'impostare la Tavola 3.10, i limiti di *data quality* (rilevati al punto precedente), relativi agli importi programmati per gli strumenti finanziari immessi su SFC, suggeriscono prudenza nella lettura di queste informazioni. Ciò premesso, per l'insieme dei Programmi le disponibilità residue rispetto alle risorse spese al livello dei destinatari finali risultano pari a 3.559 milioni di euro, il 57 per cento di quelle programmate per gli strumenti finanziari;
- **come differenza tra quelle assegnate negli Accordi di finanziamento e quelle pagate al livello dei destinatari finali.** Come indicato nella Tavola 3.10, i pagamenti al livello dei destinatari finali, in valore assoluto, sono pari a 2.721 milioni di euro. Tale importo corrisponde al 50,3 per cento dell'importo complessivamente impegnato nei contratti con i gestori degli strumenti finanziari. Per dare informazioni ancora più dettagliate su questo punto è possibile fare riferimento alle informazioni riportate nella Tavola 3.13. Se si distingue tra gli strumenti già attivi nel 2019 e quelli attivati per rispondere prontamente alla crisi nel 2020 si nota che per i primi sono ancora disponibili 2.185 milioni di euro (il 60 per cento del budget)⁶, mentre per i secondi l'importo ancora non speso risulta pari a 536 milioni, vale a dire il 30,2 per cento delle risorse messe in campo nel 2020.

⁶ E' il caso di ricordare che questo indicatore sintetico della velocità di spesa è stato utilizzato nel [quarto Rapporto Annuale sugli strumenti finanziari](#) (Cfr. pagina 107 e ss.) per un confronto (sui dati al 31 dicembre 2019) tra i diversi Paesi dell'Unione europea. L'Italia, a quella data, è sopra la media europea.

3.2 Le risorse programmate

Prima di affrontare alcuni aspetti di dettaglio del quadro programmatico relativo all'arco temporale 2014-2020 risulta utile fornire al lettore due avvertenze:

- il periodo di programmazione 2014-2020, prevede come termine di ammissibilità delle relative spese per i fondi FESR e FSE il 31 dicembre 2023;
- come si è visto (anche nella rappresentazione grafica della figura 3.1), una parte delle risorse programmate di cui si discorre è stata già spesa e una quota ancor più consistente è stata impegnata contrattualmente con i destinatari finali.

Nei paragrafi da 3.2.1 a 3.2.4 si darà atto delle (significative) variazioni intervenute negli stanziamenti programmati per gli strumenti finanziari tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020. Questo con una serie di focus per fondo strutturale utilizzato (FESR e, in misura decisamente più modesta, FSE), Obiettivi Tematici e forma tecnica (prestiti, garanzie, equity e forme ibride)

3.2.1 Le variazioni intervenute negli stanziamenti programmati per gli strumenti finanziari tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020 in relazione al budget complessivo dei Programmi Operativi.

Come si evince dalla Tavola 3.1, le riprogrammazioni intervenute nel corso del 2020 (facilitate da norme ad hoc che hanno interferito su vari aspetti cruciali, dai tassi di cofinanziamento alle modalità di implementazione degli strumenti finanziari, anche in relazione agli Aiuti di Stato), hanno avuto un impatto significativo sugli stanziamenti per gli strumenti finanziari. Per la precisione **lo stanziamento complessivamente dedicato agli strumenti finanziari risultante nel sistema SFC è passato dai 4.271 milioni del 2019 (l'8% dei 53.238 milioni complessivamente stanziati tra risorse europee e nazionali nei Programmi Operativi) ai 6.241 milioni di euro censiti al 31 dicembre 2020** (il 12,4% dello stanziamento complessivo dei P.O. che per effetto delle nuove regole in tema di tasso di cofinanziamento nazionale si è ridotto a 50.530 milioni). Buona parte di questa variazione (che in valore assoluto è pari a 1.970 milioni di euro) lo si deve ai Programmi Operativi Nazionali con una variazione (tra il 2019 e il 2020) di 1.661 milioni di euro (sui 1.970 complessivamente registrati) interamente imputabile al PON Imprese e Competitività.

Tavola 3.3 – Risorse totali programmate nei PO e per gli strumenti finanziari. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)

			<i>Quota degli Strumenti Finanziari</i>					
Programmi Operativi*	PO adottati al 31.12. 2019 (v.a.)	PO adottati al 31.12. 2020 (v.a.)	2019 (v.a.)	2019 (incidenza % sul programmato)	2020 (v.a.)	2020 (incidenza % sul programmato)	variazione assoluta 2019-2020	variazione 2019-2020 (%)
Emilia Romagna	1.268	1.268	78	6,1%	54	4,3%	-23	-29,8%
Friuli Venezia-Giulia	507	507	24	4,7%	2	0,4%	-22	-91,7%
Lazio	1.872	1.872	181	9,7%	151	8,0%	-30	-16,8%
Liguria	747	747	62	8,3%	62	8,3%	0	0,0%
Lombardia	1.941	1.941	442	22,8%	442	22,8%	0	0,0%
Marche	873	873	40	4,6%	59	6,8%	19	47,0%
Piemonte	1.838	1.838	171	9,3%	242	13,2%	72	41,9%
P.A. Bolzano	273	273	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
P.A. Trento	219	219	0	0,0%	13	6,1%	13	n.a.
Toscana	1.525	1.525	107	7,0%	216	14,2%	110	103,1%
Umbria	650	650	50	7,7%	45	7,0%	-5	-10,0%
Val d'Aosta	117	117	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Veneto	1.364	1.364	13	1,0%	26	1,9%	13	100,0%
Abruzzo	414	414	30	7,2%	59	14,1%	29	95,0%
Molise	129	129	7	5,2%	3	2,2%	-4	-58,2%
Sardegna	1.376	1.376	109	7,9%	141	10,2%	32	29,6%
Basilicata	840	840	42	5,0%	45	5,3%	3	6,2%
Calabria	2.379	2.261	239	10,0%	292	12,9%	53	22,3%
Campania	4.951	4.951	87	1,8%	132	2,7%	45	51,4%
Puglia	7.121	4.451	440	6,2%	368	8,3%	-72	-16,4%
Sicilia	5.093	5.093	155	3,0%	233	4,6%	78	50,3%

			<i>Quota degli Strumenti Finanziari</i>					
Programmi Operativi*	PO adottati al 31.12. 2019 (v.a.)	PO adottati al 31.12. 2020 (v.a.)	2019 (v.a.)	2019 (incidenza % sul program mato)	2020 (v.a.)	2020 (incidenza % sul program mato)	variazione assoluta 2019-2020	variazione 2019-2020 (%)
<i>Regioni più sviluppate</i>	13.195	13.195	1.168	8,8%	1.314	10,0%	146	12,5%
<i>Regioni in transizione</i>	1.919	1.919	145	7,6%	202	10,5%	57	39,0%
<i>Regioni meno sviluppate</i>	20.384	17.595	963	4,7%	1.070	6,1%	107	11,1%
<i>Centro- Nord</i>	13.195	13.195	1.168	8,8%	1.314	10,0%	146	12,5%
<i>Mezzogiorno</i>	22.303	19.514	1.109	5,0%	1.272	6,5%	164	14,7%
Totale POR	35.498	32.709	2.277	6,4%	2.586	7,9%	310	13,6%
Cultura e sviluppo	491	491	52	10,7%	52	10,7%	0	0,0%
Imprese e competitività	3.058	3.338	1.146	37,5%	2.807	84,1%	1.661	144,9%
Iniziativa PMI	323	323	323	100,0%	323	100,0%	0	0,0%
IOG	2.785	2.830	53	1,9%	53	1,9%	0	0,0%
Ricerca e innovazione	1.190	1.190	370	31,1%	370	31,1%	0	0,0%
SPAO	1.729	1.806	50	2,9%	50	2,8%	0	0,0%
Altri PON	8.164	7.845	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<i>Regioni più sviluppate</i>	2.322	2.040	14	0,6%	95	4,7%	81	582,7%
<i>Regioni in transizione</i>	952	870	165	17,3%	281	32,3%	116	70,5%
<i>Regioni meno sviluppate</i>	13.556	12.549	1.342	9,9%	3.175	25,3%	1.833	136,6%
<i>Non ripartibile</i>	911	2.362	473	52,0%	103	4,4%	-370	-78,2%
<i>Centro- Nord</i>	2.322	2.040	14	0,6%	95	4,7%	81	582,7%

			<i>Quota degli Strumenti Finanziari</i>					
Programmi Operativi*	PO adottati al 31.12. 2019 (v.a.)	PO adottati al 31.12. 2020 (v.a.)	2019 (v.a.)	2019 (incidenza % sul program mato)	2020 (v.a.)	2020 (incidenza % sul program mato)	variazione assoluta 2019-2020	variazione 2019-2020 (%)
<i>Mezzogiorno</i>	14.508	13.419	1.507	10,4%	3.457	25,8%	1.949	129,3%
<i>Non ripartibile</i>	911	2.362	473	52,0%	103	4,4%	-370	-78,2%
Totale PON	17.740	17.821	1.994	11,2%	3.655	20,5%	1.661	83,3%
Totale Italia	53.238	50.530	4.271	8,0%	6.241	12,4%	1.970	46,1%
<i>Centro-Nord</i>	15.517	15.235	1.182	7,6%	1.409	9,2%	227	19,2%
<i>Mezzogiorno</i>	36.811	32.933	2.616	7,1%	4.729	14,4%	2.113	80,8%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

* In alcuni casi sono sommati i valori di più P.O. che insistono sulla medesima regione

Di seguito si riportano alcuni flash su dati particolarmente significativi tratti dalla tavola che precede in relazione ai diversi Programmi⁷.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- tra il 2019 e 2020 la quota di risorse dei PON assegnata agli Strumenti Finanziari è aumentata dell'83%;
- come anticipato precedentemente, l'assegnazione di 1.661 milioni di euro aggiuntivi agli strumenti finanziari avvenuta nel 2020 è interamente imputabile al PON Imprese e Competitività.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- le risorse dei Programmi Operativi Regionali del Centro Nord assegnate agli strumenti finanziari nel 2020 ammontano a 1.314 milioni di euro a fronte dei 1.168 milioni del 2019, con un incremento del 12,5 per cento. Non tutti i POR hanno mostrato una variazione positiva negli stanziamenti a favore degli strumenti finanziari. Alcuni hanno mantenuto lo stesso ammontare assegnato nel 2019 mentre altri hanno ridotto gli stanziamenti. Scendendo in dettaglio si rileva che, i Programmi Operativi di Veneto e Toscana sono quelli che hanno fatto registrare il maggior incremento annuale di risorse nel periodo 2019-2020. Nel POR Veneto, l'ammontare degli stanziamenti si è duplicato passando da 13 milioni di euro nel 2019 a 26 milioni di euro nel 2020. Nel caso della Toscana le risorse assegnate dal POR sono aumentate del 103,1 per cento, passando da 107 milioni nel 2019 a 216 milioni nel 2020;

⁷ Occorre avvertire che talvolta vi sono risorse per le quali non è possibile fornire indicazioni circa la loro ripartizione sui territori.

- tra i POR che hanno ridotto le risorse assegnate agli strumenti finanziari durante il 2020 quello del Friuli Venezia Giulia è quello che ha realizzato i maggiori “tagli” in termini percentuali rispetto all’anno precedente. A fronte di 24 milioni di euro stanziati nel 2019 la quota di risorse attribuite nel 2020 è stata pari a 2 milioni di euro (-91,7%). I POR dell’Emilia Romagna e Lazio dal canto loro hanno ridotto le assegnazioni agli SF rispettivamente del 29,8 (passando dai 78 milioni del 2019 ai 54 del 2020) e del 16,8 per cento (da 181 a 151 milioni);
 - cinque sono infine i POR che hanno mantenuto invariato il volume totale di risorse attribuite agli strumenti finanziari rispetto al 2019;
 - la Lombardia, pur non avendo assegnato ulteriori risorse del POR agli strumenti finanziari durante il 2020, continua ad essere la regione, non solo fra quelle del Centro Nord, con la maggiore incidenza percentuale della quota di risorse allocate agli strumenti finanziari sul totale delle risorse programmate nel POR.
- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**
 - le risorse assegnate agli strumenti finanziari dai POR delle regioni meridionali sono passate da un volume complessivo di 1.109 milioni di euro nel 2019 a 1.272 milioni di euro nel 2020 con un incremento del 14,7 per cento. L’incidenza della quota stanziata rispetto al totale delle risorse programmate dai POR per il 2020 è stata pari al 6,5 per cento con un miglioramento rispetto al 2019 quando si attestava attorno al 5 per cento;
 - le regioni che hanno mostrato una variazione annuale maggiore, seppur di segno opposto, nella quota di risorse stanziati dai propri POR per gli strumenti finanziari sono due delle regioni in transizione. Nel 2020 il Programma Operativo della Regione Abruzzo ha quasi raddoppiato la quota stanziata nel 2019, passando da 30 milioni di euro a 59 milioni, con un incremento del 95 per cento. In rapporto al totale delle risorse programmate, la incidenza della quota di strumenti finanziari è passata dal 7,2 per cento al 14 per cento. Il Molise, invece, ha più che dimezzato le risorse POR destinate agli strumenti finanziari, passando da 7 a 3 milioni di euro del 2020 (-58,2 per cento);
 - fra le altre regioni del Mezzogiorno, la Campania è quella che in termini percentuali ha registrato l’incremento maggiore nella quota di risorse POR destinate agli strumenti finanziari (+51,4 per cento) sebbene la percentuale di siffatta quota rispetto al totale delle risorse programmate nel 2020 continua ad essere modesta (2,7 per cento). La Puglia, al contrario, ha ridotto del 16,4 per cento le risorse assegnate agli strumenti finanziari nel 2020 a fronte anche di una contrazione sostanziale delle risorse programmate che son passate da 7.121 milioni del 2019 a 4.451 milioni nel 2020. Di fatto la Puglia è stata l’unica regione italiana ad aver ridotto il volume di risorse programmate nel POR rispetto al 2019. Infine va rilevato che la Calabria presenta, dopo l’Abruzzo, la percentuale maggiore di risorse assegnate agli strumenti finanziari rispetto al totale del programmato nel 2020 (12,9 per cento).

E’ il caso di rimarcare che le variazioni negative sugli stanziamenti finanziari cui si è fatto e si farà riferimento sono influenzate dalla modifica dei tassi di cofinanziamento che su alcuni interventi

hanno visto i Fondi Europei farsi carico del cento per cento degli interventi volti a mitigare gli effetti della crisi pandemica da Covid 19.

3.2.2 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari tra quelli cofinanziati dal FESR e quelli cofinanziati dal FSE.

Nella Tavola 3.2 si dà evidenza degli stanziamenti (al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020) dedicati agli strumenti finanziari, ripartiti a seconda della fonte finanziaria di cofinanziamento dei Programmi Operativi, distinguendo tra Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE). Focalizzando l'attenzione sul 2020 si osserva che **su un budget complessivo di 6.241 milioni di euro ben 5.757 (il 92,2 per cento del totale) fanno riferimento a P.O. cofinanziati dal FESR**. Più ragioni (anzitutto quelle relative alle caratteristiche soggettive dei target degli interventi) fanno sì che nel contesto delle politiche sociali (cofinanziate dal FSE) strumenti che implicano un obbligo di restituzione siano meno utilizzati rispetto a quanto avviene nel contesto del FESR. Questa considerazione -che non esclude la possibilità di un più diffuso utilizzo degli strumenti finanziari cofinanziati dal FSE nel periodo di programmazione 2021-2027- trova conferma in quanto vedremo (nel prossimo paragrafo) a proposito della ripartizione delle risorse per Obiettivo Tematico.

Tavola 3.4 - Risorse programmate per gli strumenti finanziari, compreso il cofinanziamento nazionale. Ripartizione per fondo strutturale. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro e valori percentuali)

Programmi Operativi*	Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2019 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione 2019-2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione (%) 2019-2020	
	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE
Emilia Romagna	78	0	54	0	-23	0	-29,8%	--
Friuli V. G.	20	4	2	0	-18	-4	-90,1%	-100%

Programmi Operativi*	Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2019 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione 2019-2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione (%) 2019-2020	
	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE
Lazio	146	35	116	35	-30	0	-20,8%	0,0%
Liguria	62	0	62	0	0	0	0,0%	--
Lombardia	442	0	442	0	0	0	0,0%	--
Marche	40	0	59	0	19	0	47,0%	--
Piemonte	171	0	242	0	72	0	41,9%	--
P.A. Bolzano	--	--	--	--	--	--	--	--
P.A. Trento	0	0	13	0	13	0	--	--
Toscana	107	0	216	0	110	0	103,1%	--
Umbria	50	0	45	0	-5	0	-10,0%	--
Val d'Aosta	0	0	0	0	0	0	--	--
Veneto	13	0	26	0	13	0	100,0%	--
Abruzzo	30	0	59	0	29	0	95,0%	--
Molise	7	0	3	0	-4	0	-58,2%	--
Sardegna	100	9	134	6	35	-3	35,0%	-29,1%
Basilicata	22	20	25	20	3	0	11,8%	0,0%
Calabria	168	71	215	77	47	6	28,0%	8,7%
Campania	87	0	132	0	45	0	51,4%	--
Puglia	240	200	236	132	-4	-68	-1,6%	-34,0%
Sicilia	145	10	223	10	78	0	53,8%	0,0%
Regioni più sviluppate	1.129	39	1.279	35	150	-4	13,3%	-10,3%

	Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2019 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione 2019-2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione (%) 2019-2020	
Programmi Operativi*	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE
Regioni in transizione	136	9	196	6	59	-3	43,6%	-29,1%
Regioni meno sviluppate	662	301	831	239	169	-62	25,5%	-20,6%
Centro Nord	1.129	39	1.279	35	150	-4	13,3%	-10,3%
Mezzogiorno	799	310	1.027	246	228	-65	28,5%	-20,8%
Totale POR	1.927	349	2.306	281	378	-69	19,6%	-19,6%
Cultura e sviluppo	52	0	52	0	0	0	0,0%	--
Imprese e competitività	1.146	0	2.807	0	1.661	0	144,9%	--
Iniziativa PMI	323	0	323	0	0	0	0,0%	--
IOG	0	53	0	53	0	0	--	0,0%
Ricerca e innovazione	270	100	270	100	0	0	0,0%	0,0%
SPAO	0	50	0	50	0	0	--	0,0%
Regioni più sviluppate	14	0	95	0	81	0	582,7%	--
Regioni in transizione	165	0	271	11	106	11	64,0%	--
Regioni meno sviluppate	1.342	0	3.086	89	1.744	89	129,9%	--
Non ripartibile	270	203	0	103	-270	-100	100,0%	-49,2%

Programmi Operativi*	Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2019 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo 2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione 2019-2020 (v.a.)		Risorse programmate per strumenti finanziari per fondo -variazione (%) 2019-2020	
	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE	FESR	FSE
Centro Nord	14	0	95	0	81	0	582,7%	--
Mezzogiorno	1.507	0	3.357	100	1.849	100	122,7%	--
Totale PON	1.791	203	3.452	203	1.661	0	92,7%	0,0%
Totale Italia	3.719	552	5.757	484	2.039	-69	54,8%	-12,4%
Centro Nord	1.143	39	1.374	35	231	-4	20,3%	-10,3%
Mezzogiorno	2.306	310	4.383	346	2.077	35	90,1%	11,4%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

* Il valore si riferisce al totale programmato sia a valere sul FESR sia sul FSE. I Programmi Operativi del Molise, della Puglia e della Calabria sono programmi plurifondo.

Di seguito si alcune segnalazioni sui dati posti nella tavola che precede⁸.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- come evidenziato al paragrafo precedente, l'aumento delle risorse PON programmate per gli strumenti finanziari tra il 2019 e il 2020 (pari a 1.661 milioni di euro) è imputabile al solo PON Imprese e Competitività cofinanziato da Fondi FESR.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- se si guarda alle risorse stanziare dai POR sugli strumenti finanziari distinguendo per fondo strutturale emerge che, nel 2020, solo il Friuli Venezia Giulia ha ridotto gli importi programmati a valere sugli interventi cofinanziati tanto dal FESR quanto dal FSE (l'altra regione del Centro Nord ad avere stanziato per gli strumenti finanziari risorse FSE è stata il Lazio che ha mantenuto invariato l'ammontare per il 2020). A fronte dei 20 milioni di euro programmati nel 2019 a valere su fondi FESR, il POR Friuli Venezia Giulia ha destinato agli strumenti finanziari 2 milioni di euro nel 2020, con una contrazione pari al 90,1 per cento. Sul versante FSE la stessa regione ha azzerato nel 2020 lo stanziamento di 4 milioni di euro previsto al 31 dicembre del 2019;

⁸ Occorre avvertire che talvolta vi sono risorse per le quali non è possibile fornire indicazioni circa la loro ripartizione sui territori.

- Emilia Romagna, Lazio e Umbria hanno fatto registrare nel 2020 una variazione negativa degli importi cofinanziati da risorse FESR pari rispettivamente a -29,8 per cento, -20,8 per cento e -10 per cento;
- nel 2020 la Toscana ha più che raddoppiato le risorse destinate agli strumenti finanziari cofinanziati dal FESR passando da 107 milioni di euro del 2019 a 216 milioni di euro, mentre il POR Veneto ha raddoppiato le risorse stanziare a valere sullo stesso Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**
 - tra i POR del Mezzogiorno, sono cinque quelli che hanno stanziato risorse per gli strumenti finanziari a valere tanto sul FESR quanto sul FSE. Tra questi, l'unica - regione che ha deciso nel 2020 una variazione positiva degli stanziamenti sugli strumenti finanziari cofinanziati da entrambi i Fondi Europei, è stata la Calabria. Essa ha infatti aumentato del 28 per cento le risorse programmate a valere sul FESR (passando da 168 a 215 milioni) e del 9 per cento quelle a valere sul FSE (passando da 71 a 77 milioni di euro);
 - il POR Sardegna FESR ha incrementato le risorse attribuite agli SF (con una variazione del 35 per cento). Di contro il POR FSE della medesima regione ha diminuito l'ammontare cofinanziato dal FSE del 29 per cento rispetto al 2019. La Puglia, dal canto suo, anche per effetto dei mutati tassi di cofinanziamento, ha ridotto nel 2020 l'ammontare delle risorse complessive destinate agli strumenti finanziari a valere sugli interventi cofinanziati tanto dal FESR (-1,6 per cento) quanto sul FSE (- 34 per cento);
 - il resto dei POR del Mezzogiorno ha registrato solo incrementi negli stanziamenti per gli strumenti finanziari a valere sul FESR, il maggiore dei quali, come già detto, ha riguardato il POR Abruzzo (95%).

3.2.3 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari per Obiettivo Tematico

Nella Tavola 3.3 è riportata la ripartizione programmatica delle risorse per Obiettivo Tematico (OT)⁹ rilevata al 31 dicembre 2020 insieme alle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente

⁹ Per il periodo di Programmazione 2014-2020 i Fondi Europei Strutturali e di Investimento FSI (nello specifico, il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione) sono tesi a supportare specifiche priorità di investimento definite come Obiettivi Tematici (OT). Lo scopo di questi Obiettivi è quello di focalizzare gli interventi a sostegno delle politiche regionali in quelle aree in cui si possono massimizzare i benefici per i cittadini, creando sinergie tra progetti finanziati ed evitando una eccessiva frammentazione dei finanziamenti. In particolare sono stati identificati 11 Obiettivi Tematici:

OT1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;

OT2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;

OT3. Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);

(in valore sia assoluto sia percentuale)¹⁰. Gli interventi di riprogrammazione funzionali a rispondere agli effetti economici della crisi pandemica da Covid-19 hanno evidentemente polarizzato maggiori risorse sull'Obiettivo Tematico 3 (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese) che:

- nel 2019 con uno stanziamento di 2.305 milioni di euro (su un totale di 4.271 milioni di euro) raccoglieva il 53 per cento delle risorse assegnate agli strumenti finanziari;
- nel 2020 con una dotazione di 4.773 milioni di euro (sul budget complessivo di 6.241 milioni) è arrivato ad attrarre il 76,5% delle risorse complessivamente stanziare per gli strumenti finanziari.

Questo risultato è dovuto non solo alle risorse che prima della riprogrammazione erano assegnate a misure diverse dagli strumenti finanziari (dai dati nella Tavola 3.1 si evince che queste risorse "aggiuntive" per gli strumenti finanziari sono pari a 1.970 milioni di euro) ma anche a una serie di riallocazioni da alcuni strumenti finanziari ad altri. Nell'ultima riga della Tavola 3.3, infatti, si nota una serie di variazioni negative. La più significativa in valore assoluto (-308 milioni di euro) riguarda l'Obiettivo Tematico 1 (Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione).

In generale per i restanti Obiettivi Tematici si è assistito ad una contrazione più o meno consistente di risorse programmate, sia per quanto riguarda i Programmi Operativi Nazionali che per i Programmi Operativi Regionali. L'Obiettivo Tematico 2 (Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime) e l'Obiettivo Tematico 9 (Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione) hanno subito una riduzione dell'ammontare delle risorse programmate rispettivamente del 30,7 e del 30,2 per cento.

L'Obiettivo Tematico 4, volto a "Sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio", è passato da una dotazione complessiva di 367 milioni di euro del 2019 a 271 milioni di euro nel 2020, con una contrazione del 26,1 per cento. Per l'Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" l'ammontare delle risorse nel 2020 ha subito una contrazione di 48 milioni di euro.

OT4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;

OT5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;

OT6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;

OT7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;

OT8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;

OT9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;

OT10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;

OT11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

¹⁰ Per limiti di spazio non sono stati qui riportati i dati relativi al 2019 che sono però nell'Allegato statistico, in formato Excel, annesso al Rapporto.

Tavola 3.5 – Risorse programmate nei PO per Obiettivo Tematico. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)

Programmi Operativi*	Risorse programmate per OT- 2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione assoluta 2019-2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione percentuale 2019-2020 (valori percentuali)								
	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.
Emilia Romagna	0	0	22	32	0	0	0	0	54	0	0	-23	0	0	0	0	0	-23	--	--	-51	0	--	--	--	--	-30
Friuli V.G.	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	0	-18	0	0	-4	0	0	-22	--	--	-90	--	--	-100	--	--	-92
Lazio	0	0	112	4	35	0	0	0	151	-15	0	-9	-6	0	0	0	0	-30	-100	--	-8	-60	0	--	--	--	-17
Liguria	12	0	46	4	0	0	0	0	62	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	--	0	0	--	--	--	--	0
Lombardia	154	20	210	58	0	0	0	0	442	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	--	--	--	--	0
Marche	0	0	27	16	0	0	0	16 (a)	59	0	0	12	0	0	0	0	7	19	--	--	81	0	--	--	--	78	47
Piemonte	25	0	146	72	0	0	0	0	242	-22	-9	80	23	0	0	0	0	72	-47	-100	120	48	--	--	--	--	42
PA Trento	0	0	13	0	0	0	0	0	13	0	0	13	0	0	0	0	0	13	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Toscana	6	0	192	14	0	0	0	3 (b)	216	-19	0	127	2	0	0	0	0	110	-75	--	195	12	--	--	--	0	103
Umbria	13	0	32	0	0	0	0	0	45	0	0	-2	-4	0	0	0	0	-5	0	--	-5	-100	--	--	--	--	-10
Veneto	0	0	26	0	0	0	0	0	26	0	0	13	0	0	0	0	0	13	--	--	100	--	--	--	--	--	100
Abruzzo	0	0	59	0	0	0	0	0	59	0	0	32	0	0	0	0	-3	29	--	--	117	--	--	--	--	-100	95
Molise	0	0	0	3	0	0	0	0	3	0	0	0	-4	0	0	0	0	-4	--	--	--	-58	--	--	--	--	-58
Sardegna	17	0	117	0	6	0	0	0	141	0	0	57	-23	-3	0	0	0	32	0	--	96	-100	-29	--	--	--	30

Programmi Operativi*	Risorse programmate per OT- 2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione assoluta 2019-2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione percentuale 2019-2020 (valori percentuali)								
	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.
Basilicata	0	0	21	4	10	10	0	0	45	0	0	4	-1	0	0	0	0	3	--	--	21	-21	0	0	--	--	6
Calabria	64	0	128	23	66	12	0	0	292	13	0	49	-15	15	-9	0	0	53	26	--	62	-40	30	-43	--	--	22
Campania	0	0	132	0	0	0	0	0	132	-21	0	86	0	0	0	0	-19	45	-100	--	184	--	--	--	--	-100	51
Puglia	0	0	236	0	120	12	0	0	368	0	0	-4	0	-60	-8	0	0	-72	--	--	-2	--	-34	-39	--	--	-16
Sicilia	0	0	183	35	0	14	0	0	233	0	0	80	-2	0	0	0	0	78	--	--	78	-6	--	-2	--	--	50
Centro Nord	267	29	636	185	35	4	0	0	1.168	211	20	828	201	35	0	0	0	1.314	-56	-9	193	16	0	-4	0	7	146
Mezzogiorno	90	0	572	110	250	65	0	0	1.109	82	0	875	65	202	48	0	0	1.272	-8	0	304	-45	-48	-17	0	-22	164
Totale POR	357	29	1.207	295	285	69	0	0	2.277	292	20	1.704	266	237	48	0	0	2.586	-64	-9	496	-29	-48	-21	0	-15	310
Cultura e sviluppo	0	0	52	0	0	0	0	0	52	0	0	52	0	0	0	0	0	52	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese e competitività	352	0	723	71	0	0	0	0	1.146	108	0	2.694	5	0	0	0	0	2.807	-244	0	1.971	-67	0	0	0	0	1.661
Iniziativa PMI	0	0	323	0	0	0	0	0	323	0	0	323	0	0	0	0	0	323	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IOG	0	0	0	0	53	0	0	0	53	0	0	0	0	53	0	0	0	53	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca e innovazione	270	0	0	0	0	0	100	0	370	270	0	0	0	0	0	100	0	370	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPAO	0	0	0	0	50	0	0	0	50	0	0	0	0	50	0	0	0	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Programmi Operativi*	Risorse programmate per OT- 2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione assoluta 2019-2020 (v.a.)									Risorse programmate per OT- variazione percentuale 2019-2020 (valori percentuali)								
	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.	OT 1	OT 2	OT 3	OT 4	OT 8	OT 9	OT 10	multi OT*	Tot.
Centro Nord	14	0	0		3	0		0	17	0	0	95	0	3	0		0	98	-14	0	95	0	0	0	0	0	81
Mezzogiorno	608	0	1.098	71	100	0	100	0	1.977	378	0	2.974	5	100	0	100	0	3.557	-230	0	1.876	-66	0	0	0	0	1.580
Totale PON**	378	0	3.069	5	103	0	100	0	3.655	-244	0	1.971	-67	0	0	0	0	1.661	-39	--	180	-93	0	--	0	--	83
Totale Italia	670	20	4.773	271	340	48	100	19	6.241	-308	-9	2.468	-96	-48	-21	0	-15	1.970	-32	-31	107	-26	-12	-30	0	-44	46

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014.

Note: (a) OT 1 3 4 5 6; (b) OT 4 9.

* Il valore si riferisce al totale programmato sia a valere sul FESR sia sul FSE. I programmi operativi del Molise, della Puglia e della Calabria sono programmi plurifondo.

Si segnala che nell'Allegato Statistico annesso al Rapporto, in formato Excel, sono riportati anche i valori rilevati al 31 dicembre 2019.

A seguire alcune segnalazioni sui dati nella tavola soprastante¹¹.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- Come già emerso nel 2020 il PON Imprese e Competitività è stato l'unico ad aver aumentato la dotazione di risorse destinate agli strumenti finanziari. A fronte di un incremento di 1.971 milioni di euro negli stanziamenti per l'OT 3 si è però assistito ad una riallocazione di 244 milioni destinati all'Obiettivo Tematico 1 (-69,3 per cento) e di 67 milioni già assegnati all'Obiettivo Tematico 4 "Sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" (-93 per cento);
- il 95,1 per cento delle risorse per gli strumenti finanziari attribuite al PON Imprese e Competitività è destinato al Mezzogiorno (1.580 milioni di euro).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- anche per i POR del Centro Nord l'Obiettivo Tematico 3 è quello che ha catalizzato maggiori risorse con un incremento di 193 milioni di euro, pari al 30,3 per cento rispetto all'anno precedente. Anche l'OT4 ha mostrato una variazione positiva sebbene con una percentuale inferiore a quella dell'OT3 (8,6 per cento). Sul versante opposto, l'Obiettivo Tematico con la maggiore variazione negativa è stato l'OT9 che si è visto azzerare la dotazione prevista l'anno precedente;
- se si entra nel dettaglio dei singoli POR, quattro regioni del Centro Nord hanno ridotto, in misura differente, proprio i fondi destinati agli strumenti finanziari per promuovere la competitività delle PMI. La contrazione percentuale maggiore si è registrata nel POR del Friuli Venezia Giulia. A seguire, il POR Emilia Romagna che nel 2020 ha più che dimezzato le risorse programmate per l'OT3, passando da 46 a 22 milioni di euro. Anche il POR Lazio e il POR Umbria hanno diminuito l'ammontare programmato nel 2020 per l'OT3 rispettivamente di 9 e 2 milioni di euro rispetto alla dotazione del 2019;
- nel 2020 la Toscana ha stanziato in totale 127 milioni di euro in più sull'OT3 rispetto al 2019, facendo registrare l'incremento di risorse più alto (+195 per cento). A questa variazione positiva ha corrisposto una riduzione di risorse precedentemente destinate agli strumenti finanziari riferibili all'OT1 pari a 19 milioni di euro;
- il Piemonte è l'altra regione del Centro Nord il cui POR ha aumentato considerevolmente la dotazione per gli strumenti finanziari nel 2020 (+41,9 per cento). La maggior parte delle risorse aggiuntive è stata destinata all'OT3 (80 milioni) e, in misura inferiore (23 milioni) all'OT4. Anche in questo caso vi è stata una riprogrammazione rispetto al 2019 che ha attratto risorse (31 milioni di euro) dagli OT1 e OT2 in favore degli OT3 e OT4;
- il Veneto, infine, ha duplicato le risorse destinate agli strumenti finanziari, passando da 13 milioni di euro del 2019 a 26 milioni del 2020, interamente dedicati all'Obiettivo Tematico 3.

¹¹ Occorre avvertire che talvolta vi sono risorse per le quali non è possibile fornire indicazioni circa la loro ripartizione sui territori.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- così come avvenuto per le regioni del Centro Nord, anche nel Mezzogiorno si è verificato, per effetto delle conseguenze della crisi pandemica, una serie di riprogrammazioni delle risorse che ha visto incrementare non di poco l'attribuzione a favore degli strumenti finanziari funzionali all'Obiettivo Tematico 3 (304 milioni di euro in totale). A differenza di quanto avvenuto nelle regioni del Centro Nord, però, in questo caso la maggior parte delle risorse provengono dagli OT4 (45 milioni di euro) e OT8 (48 milioni);
- nel 2020 il POR Campania è quello che ha stanziato il maggior ammontare di risorse in favore dell'OT3 (86 milioni di euro) con un incremento pari al 184 per cento rispetto all'anno precedente. Questo incremento è stato in parte dovuto alla riallocazione di risorse da altri Obiettivi Tematici per 40 milioni di euro;
- il POR Abruzzo ha incrementato del 117 per cento le risorse destinate all'OT3;
- il Molise ha più che dimezzato la dotazione sull'OT4, passando da 7 milioni di euro nel 2019 a 3 milioni nel 2020.

3.2.4 La ripartizione delle risorse programmate per gli strumenti finanziari per forma tecnica

La Tavola 3.4 dà evidenza della ripartizione programmatica delle risorse per forma tecnica dell'intervento:

- **sovvenzioni rimborsabili** che, in verità, non sono strumenti finanziari. Tuttavia presentano alcune affinità¹² con queste e pertanto può risultare utile darne qui atto;
- **capitale di rischio (o equity)** che di norma consiste in partecipazioni temporanee al capitale delle società destinatarie finali;
- **prestiti** (inclusi quelli da microcredito) erogati a valere sulle risorse pubbliche (talvolta in risk sharing con le banche o altri intermediari finanziari qualificati);
- **garanzie** che sono funzionali ad attivare linee di credito erogate da banche o altri intermediari finanziari qualificati. È il caso di ricordare che la spesa rendicontabile all'Unione europea in questo caso corrisponde agli accantonamenti a fronte del rischio assunto dalla parte pubblica in virtù delle garanzie per i prestiti effettivamente erogati (di solito è una frazione di tale rischio);

¹² Di norma le sovvenzioni rimborsabili sono soggette a restituzione (parziale o totale) come i prestiti e sono erogate a "tasso zero". Tuttavia la loro restituzione può essere condizionata al conseguimento di specifici risultati o eventi. Questo modus operandi ricorda quello degli strumenti finanziari integrati da una componente grant (cioè di sovvenzione "a fondo perduto") ad esempio gli abbuoni degli interessi o delle commissioni di garanzia.

- **abbuoni** cioè contributi destinati a ridurre (o azzerare) i costi che il destinatario finale dovrebbe sostenere per gli interessi finanziari e/o le commissioni di garanzia, il supporto tecnico ricevuto *et similia*.

Al 31 dicembre 2020, anche per effetto delle riprogrammazioni intervenute nel corso dell'anno:

- **le garanzie** totalizzano un budget di 3.326 milioni di euro, con una variazione di 1.958 milioni di euro (+ 143 per cento) rispetto al 2019. La gran parte di queste risorse (2.998 milioni di euro) attiene agli interventi localizzati nel Mezzogiorno ed è riferibile (per 2.593 milioni euro) ai PON a titolarità del Mise (Imprese e Competitività e Iniziativa PMI);
- **i prestiti** dispongono di risorse per 2.619 milioni di euro, con una variazione di 226 milioni di euro (+ 9,5 per cento) rispetto al 2019. Circa il 60 per cento di queste risorse sono riferibili al Mezzogiorno (1.548 milioni di euro) e grosso modo la stessa percentuale (il 62 per cento cui, in v.a., corrispondono 1.644 milioni di euro) va riferita ai POR;
- **il capitale di rischio** dispone di 263 milioni di euro, con una variazione negativa rispetto all'anno precedente che in valore assoluto è di 211 milioni di euro, mentre in percentuale è del – 44,5 per cento. Il che conferma che questo tipo di strumento finanziario è un po' la "Cenerentola" tra gli strumenti di policy.
- **le sovvenzioni rimborsabili**, infine, al 31 dicembre 2020 risultano disporre di un budget di 1.024 milioni di euro, in significativa riduzione (-856 milioni in v.a. pari a una diminuzione del 45,5 per cento) rispetto al 2019.

Tavola 3.6 - Risorse programmate per gli strumenti finanziari. Ripartizione per forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro e valori percentuali)

	<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari -2020 (v.a.)</i>					<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione assoluta 2019-2020</i>					<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione (%) 2019-2020</i>				
Programmi Operativi*	02 Sovvenzion rimborsabil	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni
Emilia R.	0	0	48	7	0	0	0	5	-28	0	--	--	11,9%	-80,5%	--
Friuli V.G.	0	0	0	2	0	0	0	-4	-18	0	--	--	-100%	-90,1%	--
Lazio	0	42	96	13	0	0	-31	36	-35	0	--	-42,8%	59,2%	-72,6%	--
Liguria	0	0	42	16	4	-23	0	30	-14	-16	-100,0%	--	250,0%	-46,7%	-80,0%
Lombardia	0	30	364	49	0	0	0	0	0	0	--	0,0%	0,0%	0,0%	--
Marche	0	0	18	24	17	0	0	2	0	17	--	--	11,6%	0,0%	--
Piemonte	12	0	166	76	1	-259	-14	104	-16	-2	-95,6%	-100%	168,7%	-17,8%	-81,1%
P.A. Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	--	--	--	--	--
P.A. Trento	0	0	13	0	0	0	0	13	0	0	--	--	--	--	--
Toscana	0	0	207	9	0	0	0	109	1	0	--	--	110,8%	9,8%	--
Umbria	0	19	14	12	0	0	0	-3	-2	0	--	0,0%	-19,3%	-12,6%	--
Val d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	--	--	--	--	--

	<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari -2020 (v.a.)</i>					<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione assoluta 2019-2020</i>					<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione (%) 2019-2020</i>				
Programmi Operativi*	02 Sovvenzioni rimborsabili	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni
Veneto	0	0	0	26	0	0	0	0	13	0	--	--	--	100,0%	--
Abruzzo	0	0	0	59	0	0	-1	-4	34	0	--	-100,0%	-100,0%	134,0%	--
Molise	0	0	3	0	0	0	0	-4	0	0	--	--	-58,2%	--	--
Sardegna	22	21	98	10	12	-15	0	35	-1	-1	-40,5%	0,0%	55,4%	-10,4%	-11,2%
Basilicata	0	11	20	14	0	0	2	0	1	0	--	22,3%	0,0%	4,5%	--
Calabria	32	33	204	56	0	6	10	37	6	0	21,6%	41,5%	22,4%	12,8%	--
Campania	5	0	44	88	0	-23	-41	25	61	0	-82,2%	-100,0%	129,5%	230,0%	--
Puglia	868	20	152	197	0	-532	0	-68	-3	0	-38,0%	-1,6%	-31,1%	-1,6%	--
Sicilia	0	0	156	77	0	0	0	104	-26	0	--	--	198,5%	-25,0%	--
Regioni più sviluppate	12	91	968	233	22	-282	-46	292	-99	-1	-95,9%	-33,4%	43,2%	-29,8%	-4,6%
Regioni in transizione	22	21	101	69	12	-15	-1	27	32	-1	-40,5%	-4,5%	36,6%	89,5%	-11,2%
Regioni meno sviluppate	905	63	576	431	0	-549	-30	98	39	0	-37,8%	-32,3%	20,4%	10,0%	--

Programmi Operativi*	Risorse programmate per gli strumenti finanziari -2020 (v.a.)						Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione assoluta 2019-2020						Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione (%) 2019-2020					
	02 Sovvenzioni rimborsabili	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni		02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni		02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	
sviluppate																		
Centro Nord	917	82	1.325	659	18		-808	-48	322	70	15		-95,9%	-33,4%	43,2%	-29,8%	-4,6%	
Mezzogiorno	22	94	320	73	16		-38	-29	94	-97	-17		-37,8%	-26,9%	22,6%	16,7%	-11,2%	
Totale POR	939	176	1.644	733	33		-846	-77	417	-27	-3		-47,4%	-30,4%	33,9%	-3,6%	-7,1%	
Cultura e sviluppo	0	0	52	0	0		0	0	0	0	0		--	--	-100,0%	--	--	
Imprese e competitività	0	20	516	2.271	0		0	0	-323	1.985	0		--	2.443%	170,4%	--	--	
Iniziativa PMI	0	0	0	323	0		0	0	0	0	0		--	--	--	--	--	
IOG	0	0	53	0	0		0	0	0	0	0		--	--	-100%	--	--	
Ricerca e innovazione	0	67	303	0	0		0	-133	133	0	0		--	50,7%	-100,0%	--	--	
SPAO	0	0	50	0	0		0	0	0	0	0		--	--	-100%	--	--	
Altri PON	85	0	0	0	0		-10	0	0	0	0		-100,0%	--	--	--	--	

	<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari -2020 (v.a.)</i>						<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione assoluta 2019-2020</i>						<i>Risorse programmate per gli strumenti finanziari - variazione (%) 2019-2020</i>					
Programmi Operativi*	02 Sovvenzion rimborsabil	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni		02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni		02 Sovvenzioni rimborsabili ¹	03 Capitale di rischio	04 Prestiti	05 Garanzie	06 Abbuoni	
Regioni più sviluppate	0	0	0	95	0		-35	0	-14	95	0	-100,0%	--	582,7%	--	--	--	
Regioni in transizione	0	8	84	190	0		-5	8	-26	134	0	59,6%	--	73,3%	--	--	--	
Regioni meno sviluppate	0	79	788	2.308	0		-55	59	19	1.756	0	43,2%	3.779%	200,2%	--	--	--	
Non ripartibile	85	0	103	0	0		85	-201	-169	0	0	--	-48,5%	-100,0%	--	--	--	
Centro Nord	0	0	0	95	0		-35	0	-14	95	0	-100,0%	--	-100,0%	--	--	--	
Mezzogiorno	0	87	871	2.498	0		-60	67	-7	1.890	0	-100,0%	328,5%	-0,8%	310,6%	--	--	
Totale PON	85	87	975	2.593	0		-10	-134	-190	1.985	0	-8,3%	341,1%	122,6%	--	--	--	
Totale Italia	1.024	263	2.619	3.326	33		-856	-211	226	1.958	-3	-45,5%	-44,5%	9,5%	143,1%	-7,1%	--	
Centro Nord	917	82	1.325	754	18		-843	-48	308	165	15	-96,4%	-33,4%	40,3%	-1,1%	-4,6%	--	
Mezzogiorno	22	181	1.191	2.572	16		-98	37	87	1.793	-17	-40,2%	26,1%	8,2%	189,2%	-11,2%	--	

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014. * Il valore si riferisce al totale programmato sia a valere sul FESR sia sul FSE. I programmi operativi del Molise, della Puglia e della Calabria sono programmi plurifondo. ¹Le sovvenzioni rimborsabili non sono strumenti finanziari, bensì una forma d'intervento affine a questi.

Si segnala che nell'Allegato Statistico annesso al Rapporto, in formato Excel, sono riportati anche i valori rilevati al 31 dicembre 2019.

Qui di seguito alcune segnalazioni in ordine ai dati più significativi tra quelli nella tavola sopra riprodotta¹³.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- come accennato in più passaggi, l'incremento più consistente di risorse nel 2020 ha riguardato il **PON imprese e Competitività la cui dotazione destinata alle garanzie ammontava a 286 milioni di euro nel 2019 ed ha raggiunto quota 2.271 milioni nel 2020**. Sono state ridotte di 323 milioni di euro le risorse destinate ai prestiti mentre è rimasto invariato l'ammontare destinato al capitale di rischio.
- il PON Iniziativa PMI ha mantenuto inalterata la dotazione di risorse programmate nel 2019 e assegnate interamente alle garanzie;
- per quel che concerne il **PON Ricerca e Innovazione**, nel 2020 non si è avuto un aumento delle risorse destinate agli strumenti finanziari ma si è assistito a un trasferimento di risorse dal Capitale di Rischio ai Prestiti (133 milioni di euro).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- i dati relativi ai Programmi Operativi per il Centro Nord evidenziano in linea generale una riduzione delle risorse programmate di 99 milioni nel 2020 a sostegno delle garanzie (- 30 per cento), di 46 milioni per il capitale di rischio (-33 per cento) e, soprattutto, di 282 milioni delle sovvenzioni rimborsabili (-96 per cento). Di contro, si è assistito ad un aumento importante delle risorse destinate ai prestiti pari a 292 milioni (+43,2 per cento);
- le due regioni che hanno maggiormente incrementato la dotazione di risorse per i prestiti rispetto al 2019 sono la Toscana, che ha destinato 109 milioni di euro in più e il Piemonte, con 104 milioni di euro aggiuntivi;
- Il Piemonte ha ridotto di 259 milioni il budget destinato alle sovvenzioni rimborsabili. Il Veneto è stata la unica regione del Centro Nord ad aver destinato risorse aggiuntive alle garanzie duplicandone la dotazione del 2019 (da 13 a 26 milioni).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- nel 2020, le regioni del Mezzogiorno (incluse quelle in transizione) hanno ridotto le risorse destinate alle sovvenzioni rimborsabili passando dai 1.492 milioni del 2019 a 927 milioni. Di contro si è assistito ad un incremento di risorse destinate ai prestiti (124 milioni) e alle garanzie (72 milioni). Il budget programmato nel 2019 per il capitale di rischio ha subito un taglio di 31 milioni di euro;
- la Sicilia è la regione che ha stanziato un maggior ammontare di risorse nel 2020 per sostenere i prestiti (più 104 milioni), seguita dalla Calabria (con un aumento di 37 milioni). La Campania ha invece puntato maggiormente sulle garanzie, stanziando 61 milioni di euro aggiuntivi nel 2020, azzerando il capitale di rischio e riducendo le sovvenzioni rimborsabili;

¹³ Occorre avvertire che talvolta vi sono risorse per le quali non è possibile fornire indicazioni circa la loro ripartizione sui territori.

- fra le regioni in transizione la Sardegna ha stanziato maggiori risorse a sostegno dei prestiti (più 35 milioni) mentre l'Abruzzo ha spostato tutte le risorse sulle garanzie (più 34 milioni) azzerando tanto i prestiti quanto il capitale di rischio;
- la Puglia ha ridotto di 532 milioni il budget per le sovvenzioni rimborsabili e di 68 quello destinato ai prestiti nel 2019.

3.3 L'attuazione degli strumenti finanziari per modalità di implementazione

Di seguito si illustrano i dati relativi all'attuazione degli strumenti finanziari. Nell'introdurre questo tema è il caso di ricordare quali sono gli step principali del processo di attuazione che sono oggetto di monitoraggio nella piattaforma SFC che tiene in comunicazione diretta le Autorità di Gestione con la Commissione europea.

- L'Accordo di Finanziamento** è un contratto tra la Pubblica Amministrazione titolare dei fondi (Autorità di Gestione) e un gestore selezionato dalla medesima. In tale atto, tra le altre cose, è indicato l'importo dei fondi pubblici assegnato allo strumento. Naturalmente è possibile emendare tale Accordo nel corso del tempo. In questo caso l'Autorità di Gestione dovrà aggiornare sul sistema SFC le informazioni sul budget assegnato allo strumento finanziario. **Il campo 13 dell'Allegato al regolamento 821/2014** (che detta il format delle relazioni annuali di attuazione degli strumenti finanziari) **richiede una data, il campo 14 un dato finanziario che quantifica l'importo da affidare al gestore. Tale grandezza è il target di spesa dello strumento finanziario** da raggiungere entro il periodo di ammissibilità;
- L'Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento è riportato nel campo 15 del tracciato record**, in forma di importo. Si tratta delle risorse effettivamente versate dall'Autorità di gestione al soggetto gestore, secondo una progressione per stati d'avanzamento che deve risultare conforme a specifiche norme del regolamento 1303/2013;
- i contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali sono indicati nel campo 24 delle relazioni annuali di attuazione, in forma di importo.** Quando questo indicatore è maggiore di zero il gestore è pienamente operativo sul piano amministrativo. Gli avvisi pubblici per i soggetti richiedenti sono stati già pubblicati e le istanze di ammissione allo strumento finanziario sono pervenute, istruite e approvate. Inoltre (ove necessario), i contratti con i destinatari finali sono sottoscritti. Insomma, l'evento segnalato nel campo 24 presuppone un grande avanzamento sul piano amministrativo.
- I contributi versati al livello dei destinatari finali sono riportati nel campo 25 del tracciato record, che richiede un importo.** Questa grandezza finanziaria (lo si ricorderà più volte):
 - consiste in veri e propri versamenti ai destinatari finali quando si tratta di interventi in forma di prestito o finanziamento al capitale di rischio. **Nel caso delle garanzie,**

invece, si tratta degli accantonamenti con i quali fare fronte al rischio di escussione delle garanzie. Il sistema SFC, curiosamente, non monitora gli importi garantiti. Invece al campo 26 si tiene traccia dei finanziamenti garantiti effettivamente versati ai destinatari finali;

- **è la principale ma non la sola spesa ammissibile rendicontabile alla Commissione europea.** Questo è bene considerarlo ai fini di alcuni indicatori sull'avanzamento della spesa che, per semplicità, si concentrano sulle informazioni attinte dal campo 25.

Occorre avvertire che molte delle tavole di seguito illustrate sono connesse tra loro sul piano dei contenuti. Vi era dunque la possibilità di riportarle in più sequenze alternative. L'ordine che si è deciso di adottare mira, per quanto possibile, a ripercorre gli step appena descritti e a segnalare i Programmi e gli specifici strumenti finanziari che, sulla base dei dati disponibili al 31 dicembre 2020, risultano ancora con ricche dotazioni finanziarie da utilizzare entro il 31 dicembre 2023. Far risaltare questa circostanza vuole essere un incoraggiamento –per le Autorità di Gestione ma anche per le parti economiche e sociali che si confrontano nei Comitati di Sorveglianza- affinché siano adottate scelte strategiche e (soprattutto) gestionali volte ad accelerare il ritmo della spesa in vista del termine di ammissibilità del 31 dicembre 2023.

Ciò premesso si segnala che:

- dal [Paragrafo 3.3.1](#) al 3.3.5, con una struttura degli argomenti e delle tavole assai affine a quella adottata nei paragrafi (della sezione 3.2) sul programmato, al livello dei Programmi Operativi, si dà evidenza del progredire della spesa, in particolare sul primo step (importi impegnati negli Accordi di Finanziamento) e dell'ultimo (spesa al livello dei destinatari finali) per modalità di implementazione, Fondo strutturale, Obiettivo Tematico e forma tecnica;
- dal [Paragrafo 3.3.6](#) al paragrafo 3.3.11 si dà evidenza, in modo via via più approfondito e dettagliato (al livello dei Programmi Operativi e, poi, dei singoli strumenti finanziari), della quota e degli importi impegnati negli Accordi di Finanziamento (target di spesa) non ancora spesi al livello dei destinatari finali;
- nei paragrafi [3.3.8](#) e 3.3.9. sono riportati, rispettivamente al livello dei Programmi Operativi e dei singoli strumenti, i dati relativi alle 4 fasi principali del processo di avanzamento della spesa descritte sopra in questo paragrafo;
- nei paragrafi [3.3.10](#) e 3.3.11 sono proposti anche due modelli previsionali (complementari tra loro e comunque non perfetti) circa la probabilità che sia speso il cento per cento del budget dei singoli strumenti finanziari;
- i dati più significativi sul procedere spesa descritti al livello dei singoli strumenti finanziari sono nei paragrafi 3.3.9, 3.3.10 e 3.3.11, cui si è fatto riferimento nei due punti che precedono;
- nei Paragrafi [3.3.12](#) e [3.3.13](#) sono i dati sui destinatari finali raggiunti dagli interventi al livello, rispettivamente, dei Programmi Operativi e dei singoli strumenti finanziari;
- infine, nei paragrafi dal [3.3.14](#) al 3.3.16 è condotta l'analisi sugli indicatori di output, anche in termini di confronto tra i target indicati e i risultati conseguiti al 31 dicembre 2020.

3.3.1 Gli strumenti finanziari in attuazione, ripartizione per modalità di implementazione e Fondo strutturale utilizzato.

Come si evince dalla sottostante Tavola 3.5, al 31 dicembre 2020, gli strumenti finanziari in attuazione risultano essere 124, ma di questi 8 (2 riferibili ai PON e 6 ai POR) sono dei Fondi di Fondi (sostanzialmente dei serbatoi di risorse) che alimentano 24 strumenti finanziari (5 riferibili ai PON e 19 ai POR). Gli strumenti finanziari “stand alone” (quelli non riferibili ai Fondi di Fondi) sono complessivamente 92 (14 riferibili ai PON e 78 ai POR).

Sebbene l’Iniziativa occupazione Giovani (IOG) non sia finanziata dai Fondi strutturali, per affinità, nella tavola che segue se ne dà comunque evidenza.

Tavola 3.7- Strumenti Finanziari. Ripartizione per modalità di implementazione e Fondo strutturale (unità).

		2019				2020			
Tipologia programma	Tipologia strumento	FESR	FSE	IOG	Totale	FESR	FSE	IOG	Totale
PON	FdF	1	1		2	1	1		2
	FdF SF	3	1		4	3	2		5
	SF	11	1	1	13	12	1	1	14
	<i>Totale PON</i>	<i>15</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>19</i>	<i>16</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>21</i>
POR	FdF	6			6	6			6
	FdF SF	18			18	19			19
	SF	64	8		72	70	8		78
	<i>Totale POR</i>	<i>88</i>	<i>8</i>	<i>0</i>	<i>96</i>	<i>95</i>	<i>8</i>	<i>0</i>	<i>103</i>
PO	Totale Italia	103	11	1	115	111	12	1	124

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.2 Le risorse assegnate negli Accordi di Finanziamento agli strumenti finanziari per forma tecnica nel contesto di ciascun Obiettivo Tematico

Nella Tavola 3.6 è proposta una sintesi, su scala nazionale, di due informazioni importanti a proposito delle scelte di policy compiute. In essa, infatti, è specificata la ripartizione delle risorse impegnate nell'insieme degli Accordi di Finanziamento sottoscritti per ciascun Obiettivo Tematico¹⁴.

Al 31 dicembre 2020 dei 5.411 milioni di euro effettivamente assegnati agli strumenti finanziari:

- **le garanzie a sostegno della competitività delle PMI (OT3) captano il 47,1 per cento (pari a 2.548 milioni di euro, dei quali 1.455 derivano da strumenti finanziari di nuova attivazione);**
- **i prestiti** nel complesso dispongono del 44,3 per cento dei fondi in gestione per il periodo 2014-2020. Queste risorse -a differenza di quelle per le garanzie- si riferiscono a più Obiettivi Tematici. Anzitutto all'OT3 (1.359 milioni di euro, dei quali 234 sono da riferire alle misure attivate nel 2020) e poi all'OT1 (529 milioni di euro) e, in misura meno importante ad altri OT;
- **il capitale di rischio** dispone di un budget contenuto, 70 milioni di euro, ripartito tra OT1 e OT3;

Vi sono poi interventi ibridi, mix di strumenti finanziari, per importi che su scala nazionale appaiono contenuti.

¹⁴ Ove occorra rivedere l'elenco degli Obiettivi tematici si rinvia alla prima nota del [Paragrafo 3.2.3](#).

Tavola 3.8 - Risorse totali impegnate negli Accordi di Finanziamento. Ripartizione per Obiettivo Tematico e forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro)

	Capitale di rischio		Garanzie		Prestiti		Prestiti, Equity		Garanzie, Equity, Altro		Altro		Totale	
Obiettivi tematici	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
OT1	25	25	0	0	573	529	201	201	0	0	0	0	799	754
OT3	62	45	1.076	2.548	950	1.359	2	2	0	0	106	106	2.197	4.061
<i>di cui nel 2020</i>				1.455		234								1.689
OT4	0	0	1	1	243	204	0	0	0	0	0	83	245	288
<i>di cui nel 2020</i>												83		83
OT8	0	0	0	0	164	183	0	0	0	0	0	0	164	183
OT9	0	0	0	0	20	20	0	0	6	5	0	0	26	25
OT10	0	0	0	0	100	100	0	0	0	0	0	0	100	100
Tot. strumenti attivi nel 2019	87	70	1.078	1.095	2.051	2.161	203	203	6	5	106	106	3.518	3.640
Tot. nuovi strumenti 2020				1.455		234						83		1.772
Totale Italia	87	70	1.078	2.550	2.051	2.395	203	203	6	5	106	189	3.531	5.411

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.3 Le risorse assegnate agli strumenti finanziari negli Accordi di Finanziamento per Obiettivo Tematico

La Tavola 3.7 offre informazioni di dettaglio, rispetto alla Tavola 3.6, in relazione ai singoli Programmi Operativi, circa la ripartizione delle risorse destinate agli strumenti finanziari per contribuire alla realizzazione dei diversi Obiettivi Tematici. Naturalmente nelle due tavole in questione il totale delle risorse assegnate a ciascun OT su scala nazionale coincide. Dalla Tavola 3.7 emergono alcuni dati interessanti sulla diversità delle scelte allocative compiute dalle Amministrazioni.

Ad esempio soffermandoci sui dati al 31 dicembre 2020, emerge che con riguardo a:

- l'OT1, su un totale di 754 milioni, 351 sono conferiti dal PON Imprese e competitività e 270 dal PON Ricerca e innovazione. L'unico POR con uno stanziamento significativo è la Lombardia, con 85 milioni di euro;
- l'OT3, su un totale di 4.061 milioni, 2.051 sono assegnati al PON Imprese e competitività, 323 milioni al PON Iniziativa PMI e 49 milioni al PON Cultura. L'ammontare di risorse aggiuntive nel 2020 è pari a 1.863 milioni di euro. Il POR con la maggiore dotazione di risorse impegnate su questo obiettivo è quello della Puglia, con 451 milioni di euro in totale;
- l'OT4, a fronte di 288 milioni di euro impegnati, 44 milioni sono riferibili al PON Imprese e Competitività, con una contrazione rispetto alle risorse programmate nel 2019 del 38,5 per cento. Gli 83 milioni aggiuntivi impegnati nel 2020 sono riferibili al POR Campania;
- l'OT8, su un totale di 183 milioni, 62 milioni sono riferibili al PON Occupazione Giovani e 60 al PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione. Il POR Lazio FSE presenta la maggior dotazione di risorse su questo obiettivo tematico (35 milioni di euro).

Tavola 3.9 - Risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento per gli strumenti finanziari attivi negli anni 2019 e 2020. Ripartizione per Obiettivo Tematico (milioni di euro e variazioni percentuali medie annue)

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %
Cultura					49	49	0	0,0%								
Imprese e competitività	373	351	-22	-5,9%	618	2.051	1.434	232%	72	44	-28	-38,5%				
Iniziativa PMI					323	323	0	0,0%								
Occupazione giovani													53	62	9	16,7%
Ricerca e innovazione	270	270	0	0,0%												
Sistemi di politiche attive per l'occupazione													50	60	10	20,0%
Abruzzo FESR					30	30	0	0,0%								
Basilicata FESR					6	6	0	0,0%								
Basilicata FSE													10	10	0	0,0%
Calabria FESR FSE					38	78	40	104,3%					10	10	0	0,0%
Campania FESR					136	148	12	8,8%	83	83	--					
Campania FSE													1	1	0	0,0%
Emilia Romagna FESR					29	23	-7	-22,2%	36	40	4	12,4%				

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %
Friuli Venezia Giulia FESR					20	5	-15	-75,0%								
Lazio FESR	12	12	0	0,0%	118	190	72	60,6%	10	1	-9	-85,1%				
Lazio FSE													35	35	0	0,0%
Liguria FESR					14	16	2	14,5%	4	6	2	45,3%				
Lombardia FESR	97	85	-12	-12,6%	134	137	3	2,2%	25	20	-5	-19,9%				
Marche FESR					24	24	0	0,0%	16	16	0	0,0%				
Molise FESR FSE	2	2	0	0,0%	5	5	0	0,0%	7	2	-4	-66,5%				
P.A. Trento						13	13	--								
Piemonte FESR	25	14	-11	-42,5%	129	146	17	12,8%	72	72	0	0,0%				
Puglia FESR FSE					263	451	188	71,4%								
Sardegna FESR					47	124	77	165,2%								
Sardegna FSE													5	5	0	0,0%
Sicilia FESR					103	103	0	0,0%								
Toscana FESR	7	7	0	0,0%	73	73	0	0,0%								
Umbria FESR	13	13	0	0,0%	19	47	29	151,6%	4	4	0	0,0%				
Veneto FESR					20	20	0	0,0%								

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %	2019	2020	flusso 2020	var %
Totale Italia	799	754	754	-5,6%	2.197	4.061	1.863	84,8%	245	288	44	17,9%	164	183	19	11,5%
Totale strumenti già attivi nel 2019	799	754	-45	-5,6%	2.197	2.372	175	8,0%	245	205	-39	-16,6%	164	183	19	11,5%
Totale nuovi strumenti 2020						1.689				83						

*Per esigenze grafiche, sono state qui espunte le informazioni relative all'OT9 e all'OT10, che sono riportate nella versione Excel di questa tavola nell'Allegato statistico annesso al Rapporto. Sul punto, in breve, si segnala che al 31 dicembre 2020, per l'OT9, gli Accordi di Finanziamento relativi a tre Programmi (Basilicata FSE, Calabria FESR-FSE e Sardegna FSE) totalizzano un budget di 25 milioni di euro, mentre per l'OT10 vi un unico stanziamento di 100 milioni riferibile al PON Ricerca e Innovazione.

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

Di seguito si riportano alcuni flash su alcuni dei dati più significativi nella tavola che precede¹⁵.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- nel 2020 il PON Imprese e Competitività ha impegnato 1.434 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente sugli strumenti finanziari destinati per l'OT3. Allo stesso tempo ha ridotto di 22 milioni di euro le risorse destinate all'OT1 e di 28 milioni quelle destinate all'OT4;
- i PON Cultura, Iniziativa PMI e Ricerca e Innovazione sono rimasti invariati negli importi rispetto al 2019;
- il PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione e il PON Occupazione Giovani, dal canto loro, hanno impegnato nel 2020 rispettivamente 10 e 9 milioni di euro in più sugli strumenti finanziari a sostegno dell'OT8.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- tra i Programmi Operativi del Centro Nord quello del Lazio, al 31 dicembre 2020, ha impegnato il maggior volume di risorse in favore dell'Obiettivo Tematico 3 (190 milioni di euro), seguito dal POR Piemonte (con 146 milioni) e dal POR Lombardia (137 milioni); l'Umbria è la regione con il maggior incremento, in termini percentuali, di risorse impegnate sull'OT3 (+151,6 per cento, pari in valore assoluto a 29 milioni). Tra le regioni che hanno diminuito gli impegni su questo obiettivo si segnala il Friuli Venezia Giulia che è passato da 20 milioni nel 2019 a 5 milioni nel 2020 e l'Emilia Romagna che ha ridotto di 7 milioni di euro il budget;
- per quanto concerne i restanti Obiettivi Tematici si segnala che gli unici incrementi negli impegni hanno riguardato esclusivamente l'OT4 e solo per i POR dell'Emilia Romagna (con una variazione di 4 milioni di euro) e della Liguria (con 2 milioni di euro addizionali);
- la riduzione più consistente delle risorse già assegnate all'OT1 ha riguardato il POR Piemonte che nel 2020 ha ridotto le risorse del 42,5 per cento.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- nel 2020, come già detto, la Puglia è la regione con un maggior volume di impegni a supporto della competitività delle PMI (451 milioni di euro) ma, se si valuta la variazione annuale, è la Sardegna quella che ha fatto registrare il maggior incremento su questo Obiettivo (+165 per cento) rispetto all'anno precedente.
- La Calabria, a sua volta, ha aumentato la dotazione per gli strumenti a supporto dell'OT3 del 104,3 per cento;
- il POR Campania è quello che ha assegnato l'importo maggiore di risorse al raggiungimento dell'OT4 (83 milioni) mentre il POR Molise è, fra le regioni del Mezzogiorno, quello con la maggior contrazione di risorse dedicate a tale Obiettivo (-67 per cento).

¹⁵ Occorre avvertire che talvolta vi sono risorse per le quali non è possibile fornire indicazioni circa la loro ripartizione sui territori.

3.3.4 Le risorse versate al livello dei destinatari finali per forma tecnica nel contesto di ciascun Obiettivo Tematico

La Tavola 3.8 che attiene alle risorse versate al livello dei destinatari finali è speculare alla 3.6 (Cfr. [Paragrafo 3.3.2](#)) che, come si è visto, riguarda la ripartizione delle risorse prevista dagli Accordi Finanziamento. Dunque anche la tavola sottostante, nel dare atto della ripartizione della spesa (su scala nazionale), lo fa al contempo per forma tecnica dell'intervento e Obiettivi Tematici.

Al 31 dicembre 2020 dei 2.691 milioni di euro effettivamente spese al livello dei destinatari finali degli strumenti finanziari:

- **le garanzie (o meglio gli accantonamenti a copertura dei rischi di garanzia) per la competitività delle PMI (OT3) rappresentano il 53 per cento della spesa ammissibile complessiva. In valore assoluto si tratta di 1.427 milioni** per la maggior parte (1.114) riferibili a strumenti finanziari attivati nel corso del 2020, evidentemente per reagire agli effetti economici della crisi pandemica;
- **i prestiti** nel complesso rappresentano il 42,4 per cento della spesa complessiva fin qui realizzata per il periodo 2014-2020. Queste risorse si riferiscono a più Obiettivi Tematici. Anzitutto all'OT3 (696 milioni di euro, dei quali 122 da riferire alle misure attivate nel 2020) e poi all'OT1 (267 milioni di euro) e, in misura meno importante ad altri Obiettivi Tematici;
- **il capitale di rischio** ha raggiunto un livello di spesa di 6 milioni di euro, tutto da riferire all'OT3.

Vi sono poi interventi ibridi, mix tra più strumenti finanziari, per importi che su scala nazionale raggiungono nell'insieme quota 116 milioni di euro.

Tavola 3.10 - Risorse totali versate al livello dei destinatari finali. Ripartizione per Obiettivo tematico e forma tecnica. Anni 2019 e 2020 (milioni di euro)

Obiettivi tematici	Capitale di rischio		Garanzie		Prestiti		Prestiti, Equity		Garanzie, Equity, Altro		Altro		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
OT1					185	267	45	72					230	340
OT3	3	6	180	1.427	244	696		0			24	43	452	2.173
<i>di cui nel 2020</i>				1.114		122								1.236
OT4				0	99	126						0	99	126
OT8					38	47							38	47
OT9						0				0				0
OT10						4								4
Totale strumenti attivi nel 2019	3	6	180	313	567	1.019	45	72		0	24	43	820	1.455
<i>Totale nuovi strumenti 2020</i>				1.114		122								1.236
Totale complessivo	3	6	180	1.427	567	1.141	45	72		0	24	43	820	2.691

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.5 Le risorse versate al livello dei destinatari finali per Obiettivo Tematico

La Tavola 3.9, relativa alle risorse versate al livello dei destinatari finali, è speculare alla 3.7 (Cfr. [Paragrafo 3.3.2](#)) che, invece, attiene alle risorse assegnate agli strumenti finanziari dagli Accordi Finanziamento. Dunque anche la tavola sottostante, nel dare atto della ripartizione della spesa, consente di verificare per ciascun Programma il livello della spesa al livello dei destinatari finali raggiunto per ciascun Obiettivo Tematico.

A livello nazionale il totale delle risorse assegnate spese per ciascun Obiettivo Tematico nella sottostante Tavola 3.9 coincide con quello riportato nella precedente Tavola 3.8. Tuttavia la tavola sottostante offre informazioni sulle risorse effettivamente spese in relazione agli specifici Programmi Operativi.

Ad esempio soffermandoci sui dati relativi alla spesa (al livello dei destinatari finali) al 31 dicembre 2020, emerge che:

- l'OT1, ha raggiunto un livello di spesa pari a 340 milioni di euro, con una variazione assoluta di 110 milioni rispetto all'anno precedente. Questo risultato è imputabile anzitutto a PON Imprese e competitività (con una spesa pari a 199 dei 351 milioni previsti nel relativo Accordo di Finanziamento) e dal PON Ricerca e innovazione (con una spesa di 81 milioni di euro a fronte di uno stanziamento di 270). Come visto nella Tavola 3.7, l'unico POR con uno stanziamento significativo è quello della Lombardia, con 85 milioni di euro. Ebbene di questo importo circa la metà (48 milioni di euro) ha già raggiunto destinatari finali;
- l'OT3 è quello che ha conseguito il maggior avanzamento di spesa, avendo versato a livello dei destinatari finali un ammontare complessivo di 2.173 milioni di euro, 1.721 in più rispetto al 2019. Di questi, 1.126 milioni sono stati versati su strumenti attivati nel 2020. La parte preponderante delle risorse spese sull'OT3 al 31 dicembre 2020 è imputabile al PON Imprese e Competitività (1.245 milioni). In termini assoluti, come già detto, il POR Puglia è quello che ha speso maggiori risorse per il raggiungimento di questo obiettivo, con un totale di 308 milioni, di cui 225 solo nel 2020;
- l'OT4 ha speso in totale 126 milioni, con un incremento del 27 per cento rispetto al 2019. Il PON Imprese e Competitività ha versato su questo obiettivo 1 milione di euro pertanto la parte preponderante di queste risorse è stata spesa dai Programmi Operativi Regionali. Tra questi quello del Piemonte è quello che ha raggiunto il maggior livello di spesa, con 67 milioni di euro in totale;
- l'OT8 ha versato 47 milioni a livello dei destinatari finali, oltre la metà dei quali (26 milioni) imputabili al PON Occupazioni Giovani. Tra i Programmi Operativi Regionali, quello del Lazio ha raggiunto il maggior volume di spesa, pari a 14 milioni di euro.

Tavola 3.11 - Risorse versate al livello dei Destinatari Finali per gli strumenti finanziari attivi negli anni 2019 e 2020. Ripartizione per Obiettivo Tematico (milioni di euro e variazioni percentuali medie annue)

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%
Cultura					5	8	3	53%								
Imprese e competitività	135	199	63	47,0%	65	1.245	1.180	1819%	1	1	--					
Iniziativa PMI					5	17	12	219%								
Occupazione giovani													22	26	5	23,1%
Ricerca e innovazione	53	84	31	58,1%												
Sistemi di politiche attive per l'occupazione													2	3	1	24,0%
Abruzzo FESR					0	1	1	660%								
Basilicata FESR					4	4	0	0%								
Basilicata FSE													3	3	--	
Calabria FESR FSE					9	14	6	65%					0		--	
Campania FESR					6	43	36	585%	0	--						
Campania FSE													0	0	--	
Emilia Romagna FESR					20	22	2	12%	24	34	10	40,8%				

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%
Friuli Venezia Giulia FESR					1	2	0	25%								
Lazio FESR		0	0	--	41	150	109	268%	1	1	0	33,8%				
Lazio FSE													14	14	0	0,3%
Liguria FESR					2	3	2	122%		2	2	--				
Lombardia FESR	41	48	7	16,5%	62	72	10	15%	5	8	3	54,5%				
Marche FESR					14	22	8	54%	10	12	2	17,3%				
Molise FESR FSE		0		--		0		--		1	1	--				
PA Trento						13	13	--								
Piemonte FESR		7	7	--	50	64	13	26%	59	67	9	14,5%				
Puglia FESR FSE					83	308	225	270%								
Sardegna FESR					17	40	23	139%								
Sardegna FSE														1	1	--
Sicilia FESR					36	72	36	101%								
Toscana FESR	1	2	1	148,9 %	29	41	12	41%								
Umbria FESR		0	0	--		27	27	--		0		--				
Veneto FESR					3	5	2	77%								

Programmi Operativi	OT1				OT3				OT4				OT8			
	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%	2019	2020	flusso 2020	var%
Totale complessivo	230	340	110	47,8%	452	2.173	1.721	381%	99	126	27	27,0%	38	47	9	23,3%
Totale strumenti già attivi nel 2019	230	340	110	47,8%	452	937	485	107%	99	126	27	27,0%	38	47	9	23,3%
Totale nuovi strumenti 2020						1.236				0						

*Per esigenze grafiche, sono state qui espunte le informazioni relative all'OT9 e all'OT10, che sono riportate nella versione Excel di questa tavola nell'Allegato statistico annesso al Rapporto. Sul punto, in breve, si segnala che al 31 dicembre 2020, per l'OT9 è stato raggiunto un livello di spesa di 0,3 milioni di euro riferibili solo alla Regione Basilicata (quando per tale OT gli Accordi di Finanziamento relativi ai Programmi Basilicata FSE, Calabria FESR-FSE e Sardegna FSE totalizzano un budget di 25 milioni di euro). Per l'OT10 (Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente) il PON Ricerca e Innovazione (l'unico che interviene in questo ambito), a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), risulta aver speso al livello dei destinatari finali 4,5 dei 100 milioni di euro disponibili utilizzati per una misura di prestito a supporto degli studenti universitari¹⁶.

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

¹⁶ Informazioni reperite direttamente presso l'Amministrazione titolare della misura consentono di anticipare che, al 31 dicembre 2021, il livello dei versamenti al livello dei destinatari finali ha raggiunto quota 14,7 milioni di euro.

3.3.6 Le risorse residue utilizzabili entro il 31 dicembre 2023

Come è noto agli addetti ai lavori, le risorse FESR e FSE relative al periodo di programmazione 2014-2020 sono potenzialmente utilizzabili entro la data limite del 31 dicembre 2023.

La Tavola 3.10 misura l'ammontare delle risorse ancora da spendere (entro il 2023) andando a confrontare il livello della spesa al livello dei destinatari finali raggiunto al 31 dicembre 2020, con gli stanziamenti previsti a due livelli:

- quello delle risorse programmate nei P.O. (che come si vedrà è un'informazione che soffre di alcuni problemi di data quality);
- quello delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento (informazione piuttosto attendibile).

Prima di entrare nei dati della tavola è opportuno avvertire che la differenza tra la spesa effettuata e gli stanziamenti previsti non è costituita al 100% da risorse libere da vincoli. Come già visto nella Figura 3.1 (nel [Paragrafo 3.1](#)) e vedremo in altre tavole a seguire (a partire dalla Tavola 3.11, nel prossimo [paragrafo](#) e dalla Tavola 3.12, in quello ancora successivo), il sistema SFC2014 raccoglie anche le informazioni sugli importi contrattualizzati (impegni finanziari vincolanti) con i Destinatari Finali.

Sul piano della struttura, la Tavola 3.10, vede una serie di informazioni suddivisibili in tre gruppi:

- nel primo gruppo sono indicate le risorse finanziarie per gli strumenti finanziari:
 - stanziati dai Programmi Operativi, per come indicate dalle Autorità di Gestione nel sistema SFC. Non sempre queste informazioni vengono aggiornate e vi sono nella Tavola una serie di casi, (facilmente rilevabili e) segnalati graficamente nelle celle color arancio, nei quali questi importi risultano inferiori a quelli delle risorse effettivamente assegnate a questi strumenti di policy attraverso i contratti con i gestori (gli Accordi di Finanziamento). Non sono invece rilevabili eventuali problemi di data quality che sovrastimino le risorse programmate per gli strumenti finanziari;
 - impegnate negli Accordi di Finanziamento. In questo caso (come per tutti gli altri dati relativi alla fase di attuazione di questi strumenti di policy) i dati sono piuttosto attendibili perché sono immessi nel database SFC attraverso lo specifico sistema di monitoraggio previsto dal Regolamento 821/2014 e, spesso (su basi volontarie) anche dopo una verifica di coerenza dei dati da parte dell'Agenzia;
 - versate al livello dei Destinatari Finali. Anche questa per le stesse ragioni della precedente, è una informazione piuttosto attendibile. Lo stesso vale in generale per le informazioni che attengono agli strumenti finanziari in gestione;
- nel secondo gruppo sono indicate (in valore assoluto e in percentuale) le risorse residue (utilizzabili entro il 31 dicembre 2023) stanziati per gli strumenti finanziari nei Programmi Operativi (con il caveat sulla qualità dei dati espresso sopra) in relazione a quelle:

- attribuite agli strumenti finanziari nei contratti (Accordi di Finanziamento) siglati con i gestori. C'è da dire –considerati i tempi di implementazione degli strumenti di policy– che appare improbabile vengano attivati molti altri strumenti finanziari nel periodo 2021-2023. Quindi, nei casi in cui risultano esserci dei programmi con significative risorse destinate agli strumenti finanziari ma non assegnate ai gestori tramite gli Accordi di Finanziamento, può risultare complesso capire se ciò dipenda da ritardi nell'attuazione o nell'aggiornamento dei dati relativi alle risorse programmate nel sistema SFC;
- effettivamente spese al livello dei destinatari finali;
- nel terzo gruppo sono quantificate (in valore assoluto e in percentuale) le risorse (da spendere entro il 31 dicembre 2023) indicate negli Accordi di Finanziamento non ancora utilizzate al livello dei destinatari finali¹⁷.

Venendo ora ai dati nella Tavola 3.10 si segnala che:

- le risorse che i Programmi Operativi complessivamente, cioè su scala nazionale, assegnano agli strumenti finanziari (come osservato nel [Paragrafo 3.1](#)) sono 6.241 milioni di euro. Questa informazione è però contraddetta da quelle (relative a vari P.O.) che (nella colonna successiva della tavola) concorrono a determinare gli importi complessivi attribuiti agli strumenti finanziari negli Accordi di Finanziamento, pari a 5.411 milioni di euro, perché in più casi (cui si è data enfasi grafica in arancione) si nota che l'importo contrattualizzato negli accordi con i gestori è maggiore di quello relativo ai programmi. Nell'insieme i PO con questa caratteristica totalizzano 325 milioni di euro in più rispetto al programmato. E come detto, questi problemi sulla qualità dei dati possono far dubitare anche delle informazioni di segno opposto (quelle che vedono il valore cumulato indicato negli Accordi di Finanziamento inferiore agli importi programmati per gli strumenti finanziari) benché più coerenti sul piano logico. **L'Agenzia per la Coesione Territoriale, naturalmente, ha segnalato (e qui insiste nel segnalare) queste problematiche alle Autorità di Gestione** e si confida che, come per quelle relative all'effettivo progredire della spesa, si arrivi presto a migliorare la tempestività e l'affidabilità delle informazioni sul programmato (di cui le AdG hanno sicuramente piena contezza).
- con tutte le avvertenze appena riassunte, nell'istantanea al 31 dicembre 2020, il programma con maggiori "risorse libere" assegnabili agli strumenti finanziari è il PON Imprese e Competitività, le cui disponibilità residue sono 360 milioni di euro (il 12,8 per cento di quelle che tale PON prevede per gli strumenti finanziari), seguito dalla Lombardia (201 milioni di euro, pari al 45,4 per cento delle risorse programmate per questi interventi), dalla Calabria (194 milioni di euro, il 66,4 per cento del budget assegnato agli strumenti finanziari) e dalla Toscana (136 milioni, il 63 per cento delle risorse previste). Molte Amministrazioni risultano "vicine alla meta", mentre due PON (Ricerca e innovazione, e Iniziativa PMI) hanno impegnato negli Accordi di Finanziamento il cento per cento degli

¹⁷ E' utile qui ricordare che la "spesa al livello dei destinatari finali" (Campo 25 del template di monitoraggio allegato al regolamento 821/2014) è la principale e non certo l'unica voce di costo ammissibile. In ordine di importanza quella successiva è quasi sempre costituita dai corrispettivi per la gestione delle misure di intervento.

importi programmati per gli strumenti finanziari. I casi nei quali l'importo impegnato negli Accordi di Finanziamento risulta maggiore di quello assegnato agli strumenti finanziari dai Programmi Operativi sono riferibili a: Friuli Venezia-Giulia, Molise, PON IOG, Emilia Romagna, PON SPAO, Umbria, Puglia, Lazio e Campania (con la punta massima di 100 milioni di euro);

- a livello complessivo (cioè nazionale) la differenza tra le risorse assegnate agli Accordi di finanziamento e quelle effettivamente pagate al livello dei destinatari finali è pari a 2.721 milioni di euro. Ciò vuol dire che entro il 31 dicembre 2023 occorre spendere il 50,3 per cento dell'importo complessivamente impegnato nei contratti con i gestori degli strumenti finanziari;
- sempre in relazione alla differenza tra le risorse assegnate agli Accordi di finanziamento e quelle effettivamente pagate al livello dei destinatari finali si riporta a seguire una serie di segnalazioni di alcuni tra i dati più significativi in relazione ai diversi Programmi.

Tavola 3.12 – Risorse residue per il periodo di programmazione 2014-2020 rispetto a quelle previste dai Programmi Operativi e a quelle impegnate negli Accordi di Finanziamento (AF). Anno 2020 (milioni di euro e valori percentuali)

Programma Operativo*	Risorse per gli strumenti finanziari		Risorse residue stanziare nei P.O.				Risorse residue impegnate negli AF			
	previste dal Programma per gli Strumenti finanziari	impegnate negli AF**	versate al livello dei Destinatari Finali (DF)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (v.a.)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	
Emilia Romagna	54	63	56	-9	-16,4%	-1	-2,2%	8	12,2%	
Friuli Venezia-Giulia	2	5	2	-3	-152,4%	0	9,0%	3	64,0%	
Lazio	151	238	166	-87	-58,1%	-15	-10,2%	72	30,3%	
Liguria	62	22	5	40	65,1%	57	91,9%	17	76,7%	
Lombardia	442	241	128	201	45,4%	314	71,0%	113	46,9%	
Marche	59	40	34	19	32,0%	25	42,1%	6	14,9%	
PA Bolzano	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
PA Trento	13	13	13	0	3,0%	0	3,0%	0	0,0%	
Piemonte	242	232	138	11	4,4%	104	43,1%	94	40,5%	
Toscana	216	80	42	136	63,0%	174	80,4%	38	46,9%	

Programma Operativo*	Risorse per gli strumenti finanziari			Risorse residue stanziare nei P.O.				Risorse residue impegnate negli AF		
	previste dal Programma per gli Strumenti finanziari	impegnate negli AF**	versate al livello dei Destinatari Finali (DF)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (v.a.)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	
Umbria	45	64	28	-19	-41,0%	18	38,9%	36	56,7%	
Val d'Aosta	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Veneto	26	20	5	6	23,1%	21	82,3%	15	77,0%	
Abruzzo	59	30	1	29	48,7%	57	97,9%	29	95,9%	
Molise	3	9	1	-6	-230,2%	1	52,1%	8	85,5%	
Sardegna	141	133	40	8	5,5%	101	71,4%	93	69,7%	
Basilicata	45	26	7	19	42,3%	38	85,3%	19	74,5%	
Calabria	292	98	14	194	66,4%	278	95,0%	84	85,3%	
Campania	132	232	43	-100	-75,2%	90	67,6%	189	81,5%	
Puglia	368	451	308	-83	-22,5%	60	16,3%	143	31,6%	
Sicilia	233	103	72	130	55,9%	161	69,0%	31	29,8%	
Totale POR FESR FSE	2.586	2.100	1.104	486	18,8%	1.483	41,8%	997	36,6%	

Programma Operativo*	Risorse per gli strumenti finanziari			Risorse residue stanziare nei P.O.				Risorse residue impegnate negli AF		
	previste dal Programma per gli Strumenti finanziari	impegnate negli AF**	versate al livello dei Destinatari Finali (DF)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (v.a.)	rispetto alle risorse impegnate nell'AF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (v.a.)	rispetto alle risorse versate al livello dei DF (%)	
Cultura sviluppo	e 52	49	8	3	6,2%	44	84,7%	41	83,6%	
Imprese competitività	e 2.807	2.447	1.444	360	12,8%	1.363	48,5%	1.003	41,0%	
Iniziativa PMI	323	323	17	0	0,0%	305	94,6%	305	94,6%	
IOG	53	62	26	-9	-16,7%	27	50,3%	36	57,4%	
Ricerca innovazione	e 370	370	88	0	0,0%	282	76,2%	282	76,2%	
SPAO	50	60	3	-10	-20,0%	47	94,7%	57	95,6%	
Altri PON	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Totale PON	3.655	3.311	1.587	344	9,4%	2.068	56,6%	1.724	52,1%	
Totale Italia	6.241	5.411	2.690	830	13,3%	3.551	56,9%	2.721	50,3%	

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014.

* Il valore si riferisce al totale programmato sia a valere sul FESR sia sul FSE. I programmi operativi del Molise, della Puglia e della Calabria sono programmi plurifondo.

**Nella colonna (Risorse) "impegnate negli AF" i dati contrassegnati in rosso sono quelli per cui le risorse programmate risultano inferiori alle risorse in attuazione.

In relazione alla tavola che precede si sottolinea quanto segue.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- al 31 dicembre 2020 l'ammontare complessivo di risorse versate al livello dei destinatari finali dai Programmi Operativi Nazionali è pari a 1.587 milioni di euro, a fronte di 3.311 milioni impegnati negli Accordi di Finanziamento. Entro il 2023 i PON dovranno spendere il 52,1 per cento di quanto assegnato negli Accordi di Finanziamento per poter rendicontare il cento per cento della spesa. Il PON Competitività e Imprese, con il maggior volume di risorse impegnate (2.447 milioni di euro), è l'unico che nel 2020 ha raggiunto un avanzamento di spesa superiore al 50 per cento;
- i Programmi che hanno ancora significative risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento da spendere entro il 2023 sono:
 - il PON Iniziativa PMI che dovrà versare ancora al livello dei destinatari finali 305 milioni di euro, pari al 94,6% delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento;
 - il PON Ricerca e Innovazione che a fronte di 370 milioni di euro impegnati nel 2020 deve versare al livello dei destinatari finali 282 milioni di euro, pari al 76,2% di quanto sottoscritto negli Accordi di Finanziamento;
- il PON Cultura e Sviluppo dal canto suo ha speso meno di un quinto di quanto impegnato (8 milioni di euro versati contro i 49 impegnati).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- tra i POR del Centro Nord, quello della Provincia Autonoma di Trento è l'unico che, al 31 dicembre 2020 ha versato interamente al livello dei destinatari finali l'intero importo delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento, pari a 13 milioni di euro;
- anche le Marche e l'Emilia Romagna hanno raggiunto nel 2020 un buon livello di spesa rispetto alle risorse impegnate. A fronte di 40 milioni di euro impegnati, le Marche hanno speso 34 milioni di euro (85,1 per cento del budget) mentre l'Emilia Romagna a dicembre del 2020 ha già versato 56 milioni dei 63 sottoscritti negli Accordi con i gestori degli strumenti finanziari (87,8 per cento);
- tra le tre regioni con i volumi maggiori di impegni assunti nel 2020 (Lazio, Lombardia e Piemonte) il Lazio è quello con maggiore avanzamento di spesa (166 milioni di euro versati al livello dei destinatari finali a fronte dei 238 milioni impegnati);
- il Veneto e la Liguria sono invece le regioni che alla data considerata presentano, rispetto al budget, la maggiore disponibilità di risorse da spendere entro dicembre 2023. In entrambi i casi si tratta del 77 per cento delle risorse assegnate negli Accordi di finanziamento;
- il Friuli Venezia Giulia, le cui risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento al 2020 erano le più modeste fra i POR del Centro Nord (5 milioni di euro, di cui 3 a valere sul bilancio regionale) ha speso meno della metà (2 milioni di euro).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- le regioni del Mezzogiorno, Sicilia e Puglia a parte, mostrano al 2020 un livello di avanzamento della spesa inferiore al 50 per cento degli impegni assegnati agli strumenti finanziari;
- la Sicilia è la regione che ha versato al livello dei destinatari finali la maggior parte delle risorse sottoscritte negli Accordi di Finanziamento (il 70,2 per cento), seguita dalla Puglia che, a fronte di 451 milioni impegnati (il volume maggiore degli impegni sottoscritti tra i POR del Mezzogiorno) ha speso al livello dei destinatari finali 308 milioni di euro (68,4 per cento);
- a dicembre del 2020 le tre regioni in transizione mostrano un modesto avanzamento della spesa. La Sardegna, quella fra le tre con gli impegni maggiori (133 milioni di euro) ha versato al livello dei destinatari finali 40 milioni di euro ed entro il 2023 dovrebbe spendere il 69,7 per cento delle risorse residue impegnate. L'Abruzzo e il Molise, dal canto loro, dovranno spendere rispettivamente il 96 e l'86 per cento degli impegni assunti al 2020 che ammontano a 30 e 9 milioni di euro.

3.3.7 Gli indicatori di avanzamento finanziario

Nei precedenti paragrafi si è focalizzata molto l'attenzione sui dati di monitoraggio sull'attuazione degli strumenti finanziari concernenti in particolare le risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento –che identificano il target di spesa da raggiungere (per ciascuno strumento) entro il 2023- e la spesa effettivamente realizzata al livello dei destinatari finali, che è la principale voce di costo rendicontabile all'Unione europea. Il sistema di monitoraggio basato sul tracciato record allegato al regolamento 821/2014 contiene molte altre informazioni e tra le principali (segnalate anche nella Figura 3.1 al [Paragrafo 3.1](#)) concernenti il processo di avanzamento della spesa degli strumenti finanziari sono quelle relative:

- al versamento delle risorse agli strumenti finanziari (il che sta ad indicare che i gestori hanno a disposizione la liquidità per poter procedere);
- agli importi oggetto di contratto tra i gestori e i destinatari finali. I veri e propri pagamenti rappresentano uno step successivo che spesso non è contestuale (ad esempio perché condizionato a circostanze specifiche¹⁸) e non sempre avviene in un'unica soluzione.

Quanto appena segnalato sta a significare che l'informazione più rilevante emersa nel precedente paragrafo, l'ammontare delle risorse indicate negli accordi di finanziamento non ancora speso al livello dei destinatari finali, non identifica un quantum di risorse libere, visto che una parte (spesso

¹⁸ Per limitarci a una fattispecie molto rilevante, è il caso di ricordare che nel caso delle garanzie la spesa al livello del destinatario finale è costituita dalle risorse accantonate a copertura del rischio per le garanzie concesse a condizione che vi sia stata l'erogazione del prestito sottostante per tutto l'importo garantito. Spesso, peraltro, i prestiti sono erogati in più tranches.

significativa) di queste risulta contrattualmente impegnata (e quindi in via di spesa, salvo rinunce o revoche). In effetti dalla Tavola che segue si evince che a livello nazionale gli impegni contrattuali con i destinatari finali totalizzano 3.829 milioni di euro pari al 70 per cento delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento (5.411 milioni euro).

Le informazioni nella Tavola 3.11 per ciascun Programma Operativo sono suddivise in tre gruppi:

- nel primo gruppo sono riportate le informazioni rese disponibili dalle AdG sul sistema SFC in ordine al monitoraggio gestionale degli strumenti finanziari con riguardo alle risorse:
 - impegnate negli Accordi di Finanziamento, cioè dei contratti tra le Autorità di gestione e i gestori dei singoli strumenti finanziari;
 - versate agli strumenti finanziari, cioè nella effettiva disponibilità dei gestori;
 - impegnate nei contratti tra i gestori e i destinatari finali;
 - versate al livello dei destinatari finali;
- nel secondo gruppo sono riportati tre indicatori di avanzamento finanziario basati su rapporti (percentuali) tra le tre grandezze assolute del primo gruppo, successive alla prima. L'importo impegnato nell'Accordo di Finanziamento è posto sempre a denominatore (visto che è il target di spesa da conseguire entro il 2023). Merita di essere sottolineato che, **a livello complessivo (totale Italia) il rapporto tra lo speso al livello dei destinatari finali e l'importo impegnato negli Accordi di Finanziamento al 31 dicembre 2020 rasenta il 50 per cento;**
- nel terzo gruppo è riproposta (per praticità e vista la sua rilevanza) l'informazione fondamentale già esposta nella Tavola 3.10: la quantificazione (in valore assoluto e in percentuale) della quota del budget indicato negli Accordi di Finanziamento non ancora spesa al livello dei destinatari finali. Va sottolineato che la Tavola 3.11 consente di confrontare gli strumenti già attivi nel 2019 con quelli attivati nel corso del 2020. Al 31 dicembre 2020 i primi (alcuni dei quali operativi dal 2016 e molti dal 2017 e dal 2018) hanno ancora risorse da spendere in misura complessivamente pari al 60 per cento del budget loro assegnato, mentre i secondi hanno risorse "residue" complessivamente pari al 30,2 per cento degli impegni negli Accordi di Finanziamento. Questo vuol dire che **gli strumenti anticrisi "messi a terra" nel 2020 per reagire prontamente agli effetti economici del lockdown hanno sicuramente realizzato l'obiettivo di raggiungere rapidamente le imprese.**

Tavola 3.13 - Strumenti finanziari, avanzamento finanziario per fasi al 31 dicembre 2020, per Programma Operativo (milioni di euro e valori percentuali)

Programmi Operativi		Risorse (milioni di euro)				Indicatori di avanzamento finanziario (%)			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		Impegnate in Accordi di finanziame nto (AF)	Versate allo strumento finanziario (SF)	Impegnate in contratti con i destinatari finali (DF)	Versate al livello dei DF	Versato allo SF su impegni nell'AF	Impegnato in contratti con i DF su impegnato nell'AF	Versato al livello dei DF su impegni nell'AF	valore assoluto	quota %
POR	Emilia-Romagna	63,4	63,4	63,4	55,7	100,0%	100,0%	87,8%	8	12,2%
POR	Friuli-Venezia Giulia	5,0	2,5	1,8	1,8	50,0%	36,1%	36,0%	3	64,0%
POR Lazio		238,0	191,8	171,0	165,9	80,6%	71,9%	69,7%	72	30,3%
POR Liguria		21,6	17,8	14,1	5,0	82,4%	65,4%	23,3%	17	76,7%
POR Lombardia		241	190	139	128	78,7%	57,4%	53,1%	113	46,9%
POR Marche		40	34	52	34	83,0%	129,1%	85,1%	6	14,9%
POR PA Trento		13	13	13	13	100,0%	100,0%	100,0%	0	0,0%

Programmi Operativi	Risorse (milioni di euro)				Indicatori di avanzamento finanziario (%)			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
	Impegnate in Accordi di finanziamento (AF)	Versate allo strumento finanziario (SF)	Impegnate in contratti con i destinatari finali (DF)	Versate al livello dei DF	Versato allo SF su impegni nell'AF	Impegnato in contratti con i DF su impegnato nell'AF	Versato al livello dei DF su impegni nell'AF	valore assoluto	quota %
POR Piemonte	232	182	147	138	78,5%	63,5%	59,5%	94	40,5%
POR Toscana	80	80	56	42	100,0%	70,5%	53,1%	38	46,9%
POR Umbria	64	40	28	28	62,2%	44,6%	43,3%	36	56,7%
POR Veneto	20	10	5	5	50,0%	23,1%	23,0%	15	77,0%
POR Abruzzo	30	17	1	1	57,6%	4,1%	4,1%	29	95,9%
POR Molise	9	2	1	1	18,2%	14,5%	14,5%	8	85,5%
POR Sardegna	133	125	41	41	93,7%	30,7%	30,7%	92	69,3%
POR Basilicata	26	10	7	7	38,3%	25,9%	25,5%	19	74,5%
POR Calabria	98	34	19	14	34,5%	19,7%	14,7%	84	85,3%
POR Campania	232	93	82	43	40,2%	35,3%	18,5%	189	81,5%

		Risorse (milioni di euro)				Indicatori di avanzamento finanziario (%)			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
Programmi Operativi		Impegnate in Accordi di finanziamento (AF)	Versate allo strumento finanziario (SF)	Impegnate in contratti con i destinatari finali (DF)	Versate al livello dei DF	Versato allo SF su impegni nell'AF	Impegnato in contratti con i DF su impegnato nell'AF	Versato al livello dei DF su impegni nell'AF	valore assoluto	quota %
POR Puglia		451	443	317	308	98,2%	70,4%	68,4%	143	31,6%
POR Sicilia		103	77	74	72	75,0%	72,1%	70,2%	31	29,8%
Tot. Regioni sviluppate	POR più	1.005	811	678	604	80,6%	67,4%	60,0%	402	40,0%
Tot. Regioni meno sviluppate	POR meno	910	657	499	444	72,2%	54,9%	48,8%	465	51,2%
Tot. Regioni in transizione	POR in	172	144	43	43	83,4%	25,2%	25,2%	129	74,8%
Totale POR		2.100	1.624	1.234	1.104	77,3%	58,7%	52,6%	996	47,4%

Programmi Operativi	Risorse (milioni di euro)				Indicatori di avanzamento finanziario (%)			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
	Impegnate in Accordi di finanziamento (AF)	Versate allo strumento finanziario (SF)	Impegnate in contratti con i destinatari finali (DF)	Versate al livello dei DF	Versato allo SF su impegni nell'AF	Impegnato in contratti con i DF su impegnato nell'AF	Versato al livello dei DF su impegni nell'AF	valore assoluto	quota %
PON Cultura	49	25	17	8	50,0%	34,7%	16,4%	41	83,6%
PON Occupazione giovani	62	37	46	26	59,4%	73,9%	42,6%	36	57,4%
PON Sistemi di pol.e attive per l'occupazione	60	3	4	3	4,9%	7,0%	4,4%	57	95,6%
PON Imprese e competitività	2.447	2.068	2.186	1.444	84,5%	89,3%	59,0%	1.003	41,0%
PON Iniziativa PMI	323	103	238	17	31,8%	73,9%	5,4%	305	94,6%
PON Ricerca e	370	160	104	88	43,2%	28,0%	23,8%	282	76,2%

Programmi Operativi	Risorse (milioni di euro)				Indicatori di avanzamento finanziario (%)			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
	Impegnate in Accordi di finanziamento (AF)	Versate allo strumento finanziario (SF)	Impegnate in contratti con i destinatari finali (DF)	Versate al livello dei DF	Versato allo SF su impegni nell'AF	Impegnato in contratti con i DF su impegnato nell'AF	Versato al livello dei DF su impegni nell'AF	valore assoluto	quota %
Innovazione									
Totale PON	3.311	2.395	2.595	1.587	72,3%	78,4%	47,9%	1.724	52,1%
Totale Italia	5.411	4.019	3.829	2.691	74,3%	70,0%	49,7%	2.720	50,3%
Totale strumenti già attivi nel 2019	3.640	2.360	2.260	1.455	64,8%	62,1%	40,0%	2.185	60,0%
Totale SF attivati nel 2020	1.772	1.659	1.569	1.236	93,7%	88,6%	69,8%	536	30,2%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

La lettura dei dati nella Tavola 3.11 (ma lo stesso vale per molte delle tavole nei paragrafi successivi) necessita di quattro caveat:

- i. vari fattori possono interferire su questi risultati, dall'ammontare delle risorse in valore assoluto alle caratteristiche del tessuto produttivo nei territori, dalle forme tecniche prescelte dai policy maker (ad esempio il tempo di "assorbimento" degli accantonamenti a fronte delle garanzie –per conseguenza del loro effetto leva- dovrebbe essere più esteso di quello dei prestiti) allo shock relativo alla crisi pandemica;
- ii. i dati che sono oggi disponibili in via ufficiale e a livello sistemico sono –evidentemente- al 31 dicembre 2020. L'Agenzia dispone per alcuni Programmi di dati più aggiornati che segnalano, in alcuni casi, significative accelerazioni di spesa al 31 dicembre 2021;
- iii. l'elevato livello di trasparenza dei dati (comunque ufficiali) pubblicati in questo Rapporto sugli strumenti finanziari implica il rischio di qualche polemica (giornalistica, politica, ecc.) - non sempre in buona fede- sui Programmi Operativi e sugli strumenti finanziari che, nell'istantanea al 31 dicembre 2020 (non troppo aggiornata per limiti fisiologici connessi alla normativa europea sul monitoraggio per il periodo di programmazione 2014-2020) appaiono in ritardo di spesa. Tuttavia, **le informazioni qui pubblicate hanno un intento costruttivo, servono a nutrire il dubbio sull'efficienza e l'efficacia di alcune scelte, a identificare buone prassi sperimentate altrove, a fare diagnosi precoci e introdurre tempestivamente rimedi. Cruciale è che le informazioni di questo Rapporto -che per loro natura sono parziali e meno aggiornate rispetto a quelle a disposizione dei gestori, delle Autorità di gestione e, quindi, potenzialmente, dei Comitati di Sorveglianza- stimolino il dibattito, l'analisi e la ricerca di soluzioni presso i soggetti che hanno responsabilità dirette nella gestione o sorveglianza dei processi di attuazione;**
- iv. i dati utilizzati in questa pubblicazione sono raccolti su una piattaforma gestita dalla Commissione Europea che ogni anno pubblica il proprio rapporto "Summaries of the data on the progress made in financial instruments". Sul punto si rinvia al sottostante Riquadro 3.3.7.

Riquadro 3.3.7 – La spesa degli strumenti finanziari. Un confronto tra l'Italia e gli altri partner europei basato sul *Summaries of the data* al 31 dicembre 2020

Come nella precedente edizione di questo Rapporto, si propone un confronto sintetico tra i risultati dell'Italia e quelli degli altri Stati membri dell'Unione grazie al *Summaries of the data on the progress made in financing and implementing the financial instruments*, con i dati al 31 dicembre 2020 reperiti dalla piattaforma SFC sulla quale le Autorità di Gestione trasmettono le proprie relazioni annuali di attuazione (in conformità al tracciato record allegato al regolamento 821/2014). In altri termini la fonte dei dati e il momento cui questi si riferiscono (si tratta della rilevazione al 31 dicembre 2020) sono i medesimi utilizzati nel presente Rapporto.

Tavola 3.3.7 – Importi e indicatori di avanzamento della spesa degli strumenti finanziari a valere sulle risorse FESR e del Fondo di Coesione (al netto del cofinanziamento nazionale), al 31 dicembre 2020 (milioni di euro, percentuale e posizionamento rispetto agli Stati membri dell'Unione europea)

Stato Membro	Risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento (AF)	Risorse impegnate nei contratti con i Destinatari Finali (DF)	Quota (%) delle risorse degli AF impegnate nei contratti con i DF	RANK: quota (%) delle risorse degli AF impegnate nei contratti con i DF	Risorse pagate al livello dei DF	Quota (%) delle risorse degli AF pagate al livello dei DF	RANK: quota (%) delle risorse degli AF pagate al livello dei DF
Italy	3.378	2.367	70,1%	5	1.784	52,8%	10
Poland	3.143	1.402	44,6%	20	1.282	40,8%	17
Greece	2.334	1.553	66,5%	9	1.352	57,9%	8
Hungary	2.140	1.216	56,8%	16	1.253	58,6%	7
Spain	1.353	873	64,5%	10	863	63,8%	5
Germany	1.048	652	62,2%	12	598	57,1%	9
Slovakia	999	496	49,7%	18	306	30,7%	20
United Kingdom	946	590	62,4%	11	417	44,1%	14
Croatia	822	416	50,6%	17	337	41,0%	16
Czechia	814	598	73,5%	3	397	48,8%	12
Lithuania	645	390	60,4%	13	300	46,5%	13
Bulgaria	601	150	24,9%	24	122	20,3%	24
Portugal	501	208	41,5%	21	108	21,6%	23
France	471	279	59,2%	14	240	50,9%	11
Romania	363	252	69,5%	6	252	69,5%	3
Slovenia	318	101	31,8%	23	87	27,2%	21
Belgium	126	89	70,1%	4	87	68,5%	4
Sweden	125	50	40,1%	22	50	40,1%	18
Estonia	118	81	68,6%	8	28	23,9%	22
Latvia	115	79	68,7%	7	48	41,6%	15
Netherlands	66	31	46,7%	19	24	36,1%	19
Malta	41	24	58,3%	15	25	60,8%	6
Cyprus	34	0	0,0%	25	0	0,0%	25
Finland	22	19	89,3%	1	19	89,3%	1
Austria	3	3	86,2%	2	3	82,8%	2
Unione Europea	20.523	11.916	58,1%		9.980	48,6%	

Fonte: Elaborazioni sui dati del *Summaries of the data on the progress made in financing and implementing the financial instruments*, edizione del dicembre 2021 (dati al 31 dicembre 2020).

I dati nella Tavola 3.3.7 sono ordinati sulla seconda colonna, in ordine decrescente. In tal modo è subito evidente che il Paese con il più elevato stanziamento complessivo (negli Accordi di Finanziamento) dedicato agli strumenti finanziaria è l'Italia, seguita da Polonia, Grecia, Ungheria e Spagna. Lo stanziamento della Germania, in valore assoluto, è circa un terzo di quello dell'Italia,

quello del Regno Unito è ancora più contenuto. Ovviamente le scelte dei policy maker nell'allocazione delle risorse tra i diversi Obiettivi Tematici e strumenti di intervento risentono di più fattori tra i quali la distribuzione tra i Paesi delle risorse dell'Unione europea (destinate alle politiche di coesione) e il grado di sviluppo dei mercati finanziari.

Nel caso dell'Italia le risorse FESR pagate al livello dei destinatari finali sono circa il 53 per cento di quelle stanziare negli Accordi di Finanziamento. Questa performance è sopra la media europea (del 48,6 per cento). In una (per certi aspetti semplicistica) graduatoria sulla velocità di spesa l'Italia si pone così al decimo posto. Tuttavia, se si allarga il campo di osservazione al rapporto tra gli importi contrattualizzati al livello dei destinatari finali e quelli stanziati (sempre negli Accordi di Finanziamento), si nota che l'Italia, con il suo 70,1 per cento è a significativa distanza dal 58,1 per cento che è il valore medio su scala europea. Su questo indicatore il nostro Paese si colloca al quinto posto perché il mix degli interventi che pone in essere registra, rispetto ad altri, un maggior peso di meccanismi che non prevedono il pagamento immediato di tutte le agevolazioni. A questo proposito si noterà che in alcuni Paesi le risorse impegnate e quelle pagate al livello dei destinatari finali coincidono (o quasi) tra loro.

I risultati italiani, nel confronto con quelli dei partner europei appaiono nell'insieme molto confortanti. Ovviamente non c'è una gara e i risultati illustrati sono provvisori, ma va rimarcato che i traguardi intermedi raggiunti dall'Italia non sono scontati, anche per via del particolare livello di complessità del nostro ordinamento pluralistico. La ripartizione delle competenze - stabilita dal titolo quinto della Costituzione - fa sì che gli strumenti finanziari, riferibili ad attori istituzionali sia dello Stato centrale, sia regionali, siano in un numero molto elevato. Per quanto riguarda le risorse FESR, in Italia 22 Programmi Operativi prevedono 120 strumenti finanziari specifici, dei quali 22 fanno riferimento a sette Fondi di Fondi. Negli altri Paesi il grado di frazionamento delle risorse tra programmi e strumenti e il mix delle forme tecniche prescelte è sicuramente diverso (sul punto sono stati forniti dati precisi nella precedente edizione di questo Rapporto).

Vari fattori concorrono alla performance d'insieme dell'Italia, dalla crescita professionale di molte Amministrazioni e dei gestori, ai processi di convergenza strategica incoraggiati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (cfr. [Paragrafo 4.1](#)) e operativa (cfr. [Paragrafo 4.2](#)) tra i quali spicca la costituzione di numerose sezioni speciali regionali (basate su accordi sottoscritti con il MISE e il MEF) tese a rafforzare gli interventi del Fondo di Garanzia per le PMI. Questo è un valido esempio di come sia possibile ridurre la complessità a semplicità, con visione di sistema e grazie alla leale collaborazione tra i diversi livelli di governo. Il giudizio d'insieme può fin qui essere positivo ma non esclude la necessità di esprimere valutazioni mirate sugli strumenti finanziari non solo e non tanto al livello dei PO, quanto al livello di singolo strumento, alla ricerca dei margini di accelerazione del processo di spesa e miglioramento qualitativo, soprattutto in termini di efficacia sul tessuto economico.

Dopo le avvertenze formulate sopra e il focus contenuto nel riquadro, si evidenziano alcuni dati sul progredire della spesa per i diversi Programmi.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- **a livello complessivo i Programmi Operativi Nazionali al 31 dicembre 2020 hanno impegnato nei contratti con i destinatari finali 2.595 milioni di euro, pari al 78,4 per cento delle risorse sottoscritte negli Accordi di Finanziamento (3.311 milioni).** L'avanzamento effettivo della spesa in termini di risorse versate al livello dei destinatari finali non raggiungeva però il 50 per cento di quanto impegnato negli Accordi di Finanziamento (1.587 milioni di euro);
- **il PON Imprese e Competitività è quello che presenta il maggior avanzamento di spesa,** nonostante il più ampio volume di risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento. Dei 2.447 milioni di euro stanziati negli Accordi con i gestori degli strumenti finanziari, circa l'85 per cento è stato versato sullo strumento finanziario e ben 2.186 milioni, pari al 89,3 per cento sono stati impegnati nei contratti con i destinatari finali. Le risorse effettivamente spese al livello dei destinatari finali ammontano in totale a 1.444 milioni di euro, pari al 59 per cento delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento e ben al di sopra degli altri Programmi Operativi;
- il PON Occupazione Giovani (IOG) è (in percentuale) il secondo con il miglior livello di avanzamento di spesa al dicembre del 2020. Dei 62 milioni sottoscritti negli Accordi di finanziamento, 37 milioni sono nella piena disponibilità del gestore e 46 milioni (circa il 74 per cento) sono impegnati nei contratti con i destinatari finali. L'ammontare effettivamente speso al livello dei destinatari finali dal PON IOG si attesta attorno ai 26,5 milioni di euro, pari al 42,6 per cento di quanto impegnato negli Accordi di Finanziamento;
- per quanto concerne i restanti PON va evidenziato che, i due con maggiori impegni negli Accordi di finanziamento (PON Ricerca e Innovazione, con 370 milioni di euro e PON Iniziativa PMI con 323 milioni di euro) presentano un livello di avanzamento della spesa piuttosto modesto. Il PON Ricerca e Innovazione pur avendo versato sugli strumenti finanziari il 43,2 per cento delle risorse sottoscritte negli Accordi di Finanziamento, ha impegnato contrattualmente con i destinatari finali solo 104 milioni di euro e versato al livello dei destinatari finali 88 milioni pari al 23,8 per cento delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento. A sua volta il PON Iniziativa PMI a fronte di 238 milioni di euro impegnati contrattualmente con i destinatari finali ha effettivamente versato al livello dei destinatari finali 17 milioni di euro pari al 5,4 per cento di quanto impegnato negli Accordi di Finanziamento. Va opportunamente evidenziato che tale Programma ha delle peculiari modalità di attuazione che interferiscono sul risultato.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- gli indicatori della tavola 3.11 relativi ai POR delle regioni del Centro Nord mostrano al 31 dicembre 2020 un avanzamento finanziario superiore rispetto alla media nazionale per quanto riguarda le risorse versate sugli strumenti finanziari (80,6 per cento degli impegni negli Accordi di Finanziamento), e per le risorse effettivamente spese al livello dei destinatari finali (60 per cento degli impegni);

- come già evidenziato nei commenti relativi alla tavola 3.10, il POR della Provincia Autonoma di Trento è l'unico ad aver raggiunto il cento per cento del target di spesa;
- il POR Emilia Romagna ha impegnato con i destinatari finali la totalità delle risorse sottoscritte negli Accordi di Finanziamento e versato agli strumenti finanziari (63,4 milioni di euro). L'88 per cento di queste risorse, vale a dire 55,7 milioni di euro, è stato versato a livello dei destinatari finali entro il dicembre del 2020;
- tra le regioni con il maggior volume di impegni negli Accordi di finanziamento va segnalata la performance del POR Lazio che, a fronte di 238 milioni stanziati, ha impegnato con i destinatari finali il 72 per cento delle risorse e ne ha versate circa il 70 per cento (166 milioni di euro);
- le regioni con un livello di spesa meno elevato rispetto al budget sono il Veneto e la Liguria che, a fronte di impegni simili negli Accordi di Finanziamento (rispettivamente 20 e 21,6 milioni di euro) hanno speso a livello dei destinatari finali 5 milioni di euro ciascuno (23 per cento circa). Va tuttavia rilevato che mentre il Veneto ha impegnato contrattualmente con i destinatari finali il 23 per cento del budget disponibile, la Liguria, invece, ha impegnato il 65 per cento delle disponibilità.

Va sottolineato che il confronto fra le performance dei POR del Centro Nord e quelli del Mezzogiorno, benché si tratti di contesti ben diversi, è comunque significativo visto che gli ordini di grandezza degli importi impegnati negli Accordi di Finanziamento quasi coincidono (1.005 milioni contro 1.082 milioni di euro).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- **gli indicatori di avanzamento finanziario relativi ai POR delle regioni del Mezzogiorno, nell'insieme, evidenziano ritardi rispetto alla media nazionale, seppure con alcuni distinguo;**
- **la Sicilia e la Puglia, ad esempio, hanno mostrato livelli di avanzamento della spesa di gran lunga superiori rispetto alle altre regioni del Sud.** La Puglia, in particolare, pur avendo assunto il maggior volume di impegni (451 milioni di euro) negli Accordi di Finanziamento è riuscita a versare il 98,2 per cento delle risorse sugli strumenti finanziari e ad impegnare il 70,4 per cento negli accordi con i destinatari finali al cui livello ha versato 308 milioni di euro (il 68,4 per cento del target). La Sicilia ha invece speso al livello dei destinatari finali oltre il 70 per cento dei 103 milioni di euro sottoscritti negli Accordi di finanziamento versando 72 dei 74 milioni impegnati contrattualmente con i destinatari finali delle risorse;
- la Campania che, dopo la Puglia, presenta il maggior volume di impegni negli Accordi di Finanziamento (232 milioni di euro), ha versato sugli strumenti finanziari meno della metà delle risorse sottoscritte e ne ha speso al livello dei destinatari finali solo il 18,5 per cento. Su questo risultato incide il fatto che nel 2020 sono stati previsti tre (nuovi) strumenti.
- La Calabria a sua volta ha messo a disposizione dei gestori degli strumenti finanziari solo 34 milioni a fronte dei 98 sottoscritti negli Accordi di Finanziamento. Di questi, 19

milioni sono stati impegnati nei contratti con i destinatari finali ma solo 14 sono stati versati al livello dei destinatari finali entro il dicembre 2020;

- le regioni in transizione hanno anch'esse mostrato ritardi nella spesa, con l'Abruzzo che ha impegnato nei confronti dei destinatari finali e successivamente versato solo 1 dei 30 milioni di euro sottoscritti negli Accordi di Finanziamento dall'Autorità di Gestione (4,1 per cento del totale). È però possibile anticipare qui che questa performance è notevolmente migliorata nel corso del 2021 grazie alla sottoscrizione di una sezione speciale del Fondo di Garanzia PMI. Questa soluzione è stata adottata anche da altre amministrazioni regionali;
- la Sardegna, che pur ha versato agli strumenti finanziari il 94 per cento delle risorse impegnate (133 milioni di euro), ha potuto contrattualizzare e successivamente versare al livello dei destinatari finali 41 milioni di euro, pari al 30,7 per cento degli impegni assunti negli Accordi di Finanziamento.

3.3.8 Le fasi del processo di avanzamento della spesa al livello dei Programmi Operativi, tra il 2019 e il 2020

Le informazioni nella Tavola 3.12 per ciascun Programma Operativo sono suddivise per le 4 fasi sottostanti del processo di avanzamento della spesa monitorate sulla piattaforma SFC in conformità al tracciato record del regolamento 821/2014. La differenza tra queste informazioni e quelle (in parte coincidenti) riportate nella Tavola 3.11 (Cfr. Paragrafo 3.3.7) è che qui i dati sono riportati anche in termine di variazione rispetto al 2019 (il v.a. di tale anno è riportato nella versione della Tavola 3.12 in formato Excel, nell'Allegato statistico al Rapporto).

Entrando nel merito, al 31 dicembre 2020 gli importi:

- impegnati negli Accordi di Finanziamento hanno raggiunto (come si è già visto in altre tavole) quota 5.411 milioni di euro con una variazione annua del 53,3 per cento (cui corrispondono 1.880 milioni di euro) quasi del tutto riferibile alle riprogrammazioni intervenute nel 2020;
- versati agli strumenti finanziari hanno raggiunto 4.019 milioni di euro, con una variazione su base annua del 121 per cento (pari a 2.204 milioni), per lo più attribuibile agli strumenti finanziari attivati nel 2020. Va segnalato che la variazione per gli strumenti già attivi prima della crisi pandemica è stata del 30%;
- impegnati nei contratti con i destinatari finali hanno raggiunto 3.829 milioni di euro, con una variazione del 153,5 per cento (2.319 milioni in v.a.), che per 1.569 milioni è da riferire ai nuovi strumenti anticrisi e per 750 milioni a quelli già attivi (con una variazione percentuale su base annua del 49,7 per cento);
- versati al livello dei destinatari finali hanno totalizzato 2.691 milioni di euro con una variazione su base annua di 1.871 milioni di euro (pari al 228,3 per cento) che per 1.236 milioni di euro è

ascrivibile ai nuovi strumenti finanziari e per 635 milioni a quelli già attivi nel 2019 (con una variazione percentuale annua di 77,5 punti).

La Tavola in commento contiene una quinta informazione molto importante per comprendere l'impatto della spesa al livello dei destinatari finali per gli accantonamenti a fronte delle garanzie pubbliche: l'ammontare dei finanziamenti sottostanti tali garanzie (il cui importo, invece, non è oggetto del monitoraggio richiesto dalla normativa europea). Al 31 dicembre 2020 l'ammontare dei prestiti garantiti dalle risorse dei Programmi Operativi totalizza 14.871 milioni di euro di cui 12.249 erogati nel 2020. Di questi, 10.772 sono riferibili agli strumenti attivati nel 2020 e 1.476 a quelli già attivi in precedenza (con una variazione su base annua del 56,5 per cento). Un altro elemento di informazione che si evince dalla tavola in commento è che la parte preponderante dei prestiti erogati nel 2020 grazie agli strumenti di garanzia, 10.648 milioni di euro, è stata erogata nel 2020 a valere sulle risorse del PON Imprese e competitività grazie a un'apposita sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI.

Tavola 3.14 - Risorse per gli Strumenti Finanziari. Ripartizione per fase di avanzamento della spesa. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro, flusso 2020 e variazione percentuale)

Programmi Operativi	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Prestiti garantiti effettivamente versati ai DF		
	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019-2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019-2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019-2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019-2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019-2020
POR Emilia Romagna FESR	63	-2	-3,2%	63	4	6,6%	63	5	8,4%	56	12	27,7%	68	28	68,3%
POR Friuli V.G. FESR	5	-15	-75,0%	3	-2	-50,0%	2	0	10,2%	2	0	25,5%	67	22	48,4%
POR Lazio FESR	203	63	45,0%	162	98	152,1%	157	106	208,6%	151	110	263,6%	29	14	88,9%
POR Lazio FSE	35	0	0,0%	30	0	0,0%	14	0	0,3%	14	0	0,3%	0	0	--
POR Liguria FESR	22	4	21,4%	18	10	128,2%	14	9	153,5%	5	3	223,6%	32	1	1,6%
POR Lombardia FESR	241	-14	-5,5%	190	-5	-2,5%	139	12	9,7%	128	19	17,7%	1.293	108	9,1%
POR Marche FESR	40	0	0,0%	34	13	65,7%	52	24	85,1%	34	10	38,9%	173	59	52,4%
POR P.A. Trento	13	13	--	13	13	--	13	13	--	13	13	--	125	125	--
POR Piemonte FESR	232	6	2,6%	182	19	11,3%	147	35	31,1%	138	29	26,4%	157	4	2,5%

Programmi Operativi	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Prestiti garantiti effettivamente versati ai DF		
	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020
POR Toscana FESR	80	0	0,0%	80	5	6,0%	56	10	22,1%	42	13	44,0%	0	0	--
POR Umbria FESR	64	29	80,8%	40	29	269,7%	28	28	170648,0%	28	28	--	30	30	--
POR Veneto FESR	20	0	0,0%	10	5	100,0%	5	1	28,7%	5	2	77,4%	332	178	115,4%
POR Abruzzo FESR	30	0	0,0%	17	0	0,0%	1	1	280,1%	1	1	660,1%	2	1	319,7%
POR Molise FESR FSE	9	-4	-32,5%	2	-4	-70,9%	1	1	--	1	1	--	0	0	--
POR Sardegna FESR	124	77	165,2%	122	77	170,7%	40	23	138,3%	40	23	138,9%	3	0	0,0%
POR Sardegna FSE	10	-1	-11,2%	3	0	0,0%	1	1	--	1	1	--	0	0	--
POR Basilicata FESR	6	0	0,0%	2	0	0,0%	4	0	0,0%	4	0	0,0%	19	0	0,0%
POR Basilicata FSE	20	0	0,0%	8	3	50,0%	3	3	--	3	3	--	0	0	--

Programmi Operativi	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Prestiti garantiti effettivamente versati ai DF		
	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020
POR Calabria FESR FSE	98	40	68,6%	34	9	36,0%	19	5	36,8%	14	6	64,7%	29	11	64,1%
POR Campania FESR	231	95	69,8%	92	51	123,6%	82	50	158,9%	43	36	585,0%	97	97	--
POR Campania FSE	1	0	0,0%	1	0	0,0%	0	0	--	0	0	--	0	0	--
POR Puglia FESR FSE	451	188	71,4%	443	292	194,2%	317	216	214,0%	308	225	270,3%	305	280	1126,5%
POR Sicilia FESR	103	0	0,0%	77	26	50,0%	74	25	52,5%	72	36	100,7%	715	371	108,2%
PON Cultura	49	0	0,0%	25	12	100,0%	17	7	72,3%	8	3	52,9%	0	0	--
PON Imprese e competitività	2.447	1.384	130,3%	2.068	1.539	291,0%	2.186	1.594	269,3%	1.444	1.244	621,9%	10.969	10.704	4.038%
<i>di cui Riserva emergenza Covid del FCG</i>	1.434	1.434	--	1.434	1.434	--	1.434	1.434	--	1.101	1.101	--	10.648	10.648	--
PON Iniziativa PMI	323	0	0,0%	103	0	0,0%	238	94	65,3%	17	12	219,4%	427	217	103,0%
PON Occupazione	62	9	16,7%	37	12	47,0%	46	6	16,1%	26	5	23,1%	0	0	--

Programmi Operativi	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Prestiti garantiti effettivamente versati ai DF		
	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020	2020	flusso anno 2020	var. (%) 2019- 2020
giovani															
PON Ricerca e innovazione	370	0	0,0%	160	0	0,0%	104	47	82,3%	88	35	66,6%	0	0	--
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	60	10	20,0%	3	0	0,0%	4	0	12,2%	3	1	24,0%	0	0	--
Totale complessivo	5.411	1.880	53,3%	4.019	2.204	121,4%	3.829	2.319	153,5%	2.691	1.871	228,3%	14.871	12.249	467,1%
Totale strumenti già attivi nel 2019	3.640	109	3,1%	2.360	544	30,0%	2.260	750	49,7%	1.455	635	77,5%	4.098	1.476	56,3%
Totale SF attivati nel 2020	1.772	1.772	--	1.659	1.659	--	1.569	1.569	--	1.236	1.236	--	10.772	10.772	--

*Per esigenze grafiche, sono state qui espunte le informazioni con i valori assoluti relativi all'anno 2019, riportate nella versione Excel di questa tavola nell'Allegato statistico annesso al Rapporto.

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

Di seguito si evidenziano alcuni dati sul progredire della spesa per i diversi Programmi.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- nella tavola 3.11 (Cfr. [Paragrafo 3.3.7](#)) l'ultima colonna consente di misurare in termini percentuali la quota delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento non ancora spesa. I PON con la quota più ridotta (cioè quelli più avanti con la spesa) evidentemente sono il PON Imprese e Competitività (41 per cento) e il PON Occupazioni Giovani (57,4 per cento). I PON con maggiori risorse residue da utilizzare entro il 2023 sono il PON Ricerca e Innovazione (76,2 per cento) il PON Cultura (86,3 per cento), il PON Iniziativa PMI (94,6) per cento e il PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (95,6);
- è stato più volte sottolineato come nel 2020 il PON Imprese e Competitività abbia avuto un peso notevole nelle differenti fasi di avanzamento della spesa. All'incremento degli impegni negli accordi di finanziamento (più 130,3 per cento rispetto al 2019) è corrisposto un aumento anche maggiore nelle risorse versate sugli strumenti finanziari che sono passate da 529 milioni nel 2019 a 2.068 milioni nel 2020 (più 291 per cento). Le risorse impegnate nei confronti dei destinatari finali nel corso del 2020 sono state pari a 1.594 milioni di euro, di cui 1.434 riferibili alla Riserva Emergenza Covid del Fondo di Garanzia per le PMI. In termini percentuali, l'incremento della spesa effettiva al livello dei destinatari finali (cioè gli accantonamenti a fronte delle garanzie concesse) durante il 2020 è stato pari al 622 per cento, con un ammontare totale di risorse versate ai destinatari finali pari a 1.444 milioni di euro;
- il PON Iniziativa PMI ha mostrato una variazione positiva durante il 2020 negli impegni verso i destinatari finali che son passati da 144 a 238 milioni di euro e, in percentuale, nelle somme versate al livello dei destinatari finali che sono aumentate del 219 per cento rispetto all'anno precedente. Tuttavia il flusso della spesa al livello dei destinatari finali è ancora decisamente modesto nel 2020.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- nella tavola 3.12 l'ultima colonna consente di misurare in termini percentuali la quota delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento non ancora spesa:
 - i POR con la quota più ridotta (cioè quelli più avanti con la spesa) sono il POR Provincia Autonoma di Trento (che ha speso l'intero budget), il POR Emilia Romagna FESR (12,2 per cento), il POR Marche FESR (15 per cento), il POR Lazio (25,4 per cento), il POR Piemonte (40,5 per cento), la Toscana e Lombardia (entrambe al 46,9 per cento);
 - I POR che devono ancora spendere (al livello dei destinatari finali) oltre il 50 per cento del loro budget per gli strumenti finanziari sono il POR Umbria (56,7 per cento), il Lazio FSE (58,6 per cento), il Friuli Venezia Giulia FESR (64 per cento) e Liguria e Veneto (circa 77 per cento).
- se si considera la variazione annuale nell'avanzamento della spesa dei Programmi Operativi Regionali del Centro Nord, nel 2020, il POR Umbria mostra l'accelerazione maggiore in tutte le fasi del processo di spesa. Le risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento sono aumentate del 81 per cento in un anno, passando da 35 a 64

milioni. Di questi, 40 milioni sono stati versati agli strumenti finanziari, con un incremento di 29 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'impulso maggiore si è registrato però negli impegni contrattuali con i destinatari finali. Nel 2019 questa voce era pari a 0 mentre nel 2020 sono stati prima sottoscritti e poi versati al livello dei destinatari finali 28 milioni di euro;

- il POR Lazio FESR ha incrementato non di poco il proprio avanzamento di spesa durante il 2020. Vi è stato un incremento nelle risorse versate agli strumenti per 98 milioni. L'ammontare di risorse impegnate nei contratti di finanziamento si è più che triplicato, passando da 51 a 157 milioni di euro mentre la spesa versata al livello dei destinatari finali è aumentata del 264 per cento raggiungendo i 151 milioni di euro del 2020 contro i 42 milioni del 2019;
- rispetto all'anno precedente, il POR Lombardia (FESR) ha registrato una contrazione (-5,5 per cento) delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento cui è corrisposta una riduzione delle risorse versate agli strumenti finanziari (-2,5 per cento). Durante il 2020 le risorse impegnate al livello dei destinatari finali sono aumentate del 10 per cento, passando da 126 a 139 milioni di euro. Anche la variazione percentuale della spesa a livello dei destinatari finali è stata positiva (+18 per cento);
- il POR Veneto ha registrato il maggior flusso di prestiti versati ai destinatari finali a fronte di garanzie (+178 milioni di euro), con una variazione positiva del 115 per cento rispetto all'anno precedente.
- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**
 - nella tavola 3.12 l'ultima colonna consente di misurare in termini percentuali la quota delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento non ancora spesa:
 - I POR con la quota più ridotta di risorse residue sono il POR Sicilia (29,8 per cento), il POR Puglia (31,6 per cento) e Basilicata (35,1 per cento);
 - I POR con un indicatore più elevato del 50 per cento sono il POR Sardegna FESR (67,4 per cento), il POR Campania FSE (77,5 per cento), il POR Campania FESR (81,5). Con una percentuale nell'ordine dell'85,5 per cento sono il POR Calabria, il POR Molise e il POR Basilicata FSE. In coda si segnalano il POR Sardegna FSE (94,1 per cento) e il POR Abruzzo FESR (96 per cento).
 - tra i POR del Mezzogiorno quelli della Puglia, Campania e Sardegna hanno mostrato una maggior accelerazione nell'avanzamento della spesa durante il 2020 rispetto al 2019. La Puglia è la regione che è progredita di più in tutte le fasi sebbene l'impulso maggiore lo abbia dato proprio nell'ultimo step, quello delle risorse versate al livello dei destinatari finali che sono passate da 83 milioni di euro nel 2019 a 308 milioni nel 2020, con un incremento del 270 per cento. Va rilevato inoltre che, nello stesso anno, la Puglia ha aumentato notevolmente anche il volume di prestiti versati ai destinatari finali a fronte delle garanzie prestate, passando da 25 a 305 milioni di euro;
 - la Campania (POR FESR), al pari della Puglia, ha accelerato specialmente nella fase finale della spesa, incrementando di 36 milioni di euro rispetto al 2019 il volume di risorse versate al livello dei destinatari finali (per un totale di 43 milioni di euro);

- la Sardegna (POR FESR) ha mostrato un avanzamento maggiore nelle fasi iniziali della spesa, incrementando del 165 per cento gli impegni negli Accordi di Finanziamento del 2020 rispetto all'anno precedente (77 milioni di euro aggiuntivi) e del 171 per cento le risorse versate a livello di strumenti finanziari (122 milioni contro gli iniziali 45). Il flusso di risorse impegnate e poi effettivamente versate al livello dei destinatari finali nel 2020 è stato pari a 23 milioni di euro, con un incremento del 139 per cento;
- nel 2020 il POR del Molise ha ridotto tanto gli impegni negli Accordi di Finanziamento (con un taglio di 4 milioni di euro) quanto le risorse versate agli strumenti finanziari che son passate da 6 a 2 milioni di euro. Nonostante il milione speso nel 2020 (nel 2019 la spesa era pari a 0) il Molise dovrebbe spendere, entro il 2023, l'85,5 per cento delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento (9 milioni). Nel caso dell'Abruzzo nel 2020 non vi è stata alcuna variazione in termini di risorse impegnate (30 milioni) e versate agli strumenti finanziari (17 milioni) ma si è registrato un incremento di un milione di euro delle risorse impegnate contrattualmente e poi versate ai destinatari finali. Ciò significa che entro il dicembre del 2023 l'Abruzzo dovrebbe spendere il 96 per cento dei 30 milioni sottoscritti negli Accordi fra l'Autorità di Gestione e i gestori degli strumenti finanziari, fermo restando quanto si è già accennato sulle evoluzioni registrate nel 2021.

3.3.9 Le fasi del processo di avanzamento della spesa al livello dei singoli strumenti finanziari

Nella Tavola 3.13 le informazioni sulla progressione della spesa al livello di ciascun singolo strumento finanziario (identificando anche il Programma Operativo di riferimento) sono suddivise per le (consuete) 4 fasi principali rilevate sulla piattaforma digitale SFC. In tal modo, per le annualità 2019 e 2020, è indicato il livello di avanzamento raggiunto e, per il solo 2020, il progresso registrato (in v.a.) rispetto all'anno precedente in relazione alle risorse:

- impegnate negli Accordi di Finanziamento;
- versate agli strumenti finanziari;
- impegnate nei contratti con i destinatari finali;
- versate al livello dei destinatari.

Inoltre nella tavola è calcolata (in v.a. e in percentuale) la quota residua delle risorse impegnate nei singoli Accordi di Finanziamento rispetto alle risorse versate al livello dei destinatari finali che, come si è segnalato più volte, è la principale voce di spesa da rendicontare all'Unione europea.

È sufficiente scorrere la tavola per cogliere subito che al 31 dicembre 2020 il valore medio nazionale dell'indicatore che misura la spesa ancora da effettuare, pari al 50,3 per cento delle

disponibilità assegnate agli Accordi di Finanziamento, è frutto di una elevata varianza da strumento a strumento. Infatti ve ne sono alcuni che hanno esaurito (integralmente o quasi) il proprio budget ed altri che sono sostanzialmente a zero. Il che può avvenire anche nel contesto di strumenti riferibili al medesimo Programma Operativo. Questa constatazione spiega il senso dello sviluppo (nei prossimi paragrafi) di due modelli previsionali della spesa. In alcuni casi (e con congruo anticipo) si può anche decidere di trasferire fondi da uno strumento di policy che non assorbe risorse ad un altro che ha questa capacità.

Tavola 3.15 - Risorse per gli Strumenti Finanziari. Ripartizione per fase di avanzamento della spesa. Anni 2019 e 2020 (valori in milioni di euro, flusso 2020 e variazione assoluta annua)

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
POR Emilia Romagna a FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	17,5	20,8	3,2	17,5	20,8	3,2	19,1	20,8	1,6	16,5	19,6	3,1	1,1	5,5%
POR Emilia Romagna a FESR	FONDO DI GARANZIA POR Emilia-Romagna	5,2	0,0	-5,2	2,6	0,0	-2,6	1,2	0,0	-1,2	0,9	0,0	-0,9	0,0	--
POR Emilia Romagna a FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia	36,0	40,5	4,5	36,0	40,5	4,5	36,0	40,5	4,4	24,1	33,9	9,8	6,6	16,3%
POR Friuli V.G. FESR	FONDO DI VENTURE CAPITAL FVG P.O. FESR 2014-2020 REGIONE FRIULI V.G.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	--
POR Friuli Venezia	Sezione speciale FVG del Fondo Centrale di Garanzia	20,0	5,0	-15,0	5,0	2,5	-2,5	1,6	1,8	0,2	1,4	1,8	0,4	3,2	64,0%

Programmi Operativi		Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Nome strumento finanziario															
Giulia FESR															
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	12,0	12,0	0,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,4	0,4		0,4	0,4	11,6	96,6%
POR Lazio FESR	Fondo di Riassicurazione (FdR azione 3.6.1)	4,4	4,7	0,3	4,0	3,0	-0,9	7,0	1,7	-5,3	1,4	1,7	0,3	3,0	63,6%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.3.1)	6,8	6,5	-0,3	6,7	6,7	0,0	5,1	4,8	-0,2	4,8	4,7	-0,1	1,8	27,3%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	41,4	49,9	8,5	28,3	50,1	21,8	34,2	55,4	21,2	30,9	53,1	22,2	-3,2	-6,5%
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	4,4	0,9	-3,5	3,0	1,1	-1,9	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,9	95,8%
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	12,1	9,8	-2,3	3,0	2,5	-0,6	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	9,8	100,0 %
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	1,1	1,0	-0,1	0,1	0,3	0,2	0,1	0,3	0,2	0,1	0,3	0,2	0,8	75,0%
POR	Veicoli cofinanziati (azione	7,1	4,3	-2,8	1,6	1,7	0,1	1,3	1,4	0,1	1,3	1,4	0,1	2,8	66,3%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Lazio FESR	3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio														
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 4.2.1)	10,0	1,5	-8,5	8,6	1,5	-7,1	1,0	1,4	0,3	1,0	1,4	0,3	0,1	6,7%
POR Lazio FSE	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020	35,0	35,0	0,0	30,0	30,0	0,0	14,4	14,5	0,0	14,4	14,5	0,0	20,5	58,6%
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	2,3	2,3	0,0	2,3	2,3	0,0	1,3	2,2	0,9	1,3	2,1	0,8	0,2	8,5%
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	1,5	1,5	0,0	1,5	1,5	0,0	0,3	0,2	0,0	0,3	0,2	0,0	1,3	83,5%
POR Lombardia FESR	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	37,0	29,8	-7,2	37,0	29,8	-7,2	27,3	25,0	-2,3	19,6	24,9	5,3	4,9	16,4%
POR Lombardia FESR	FRIM FESR 2020	30,0	25,0	-5,0	30,0	25,0	-5,0	22,5	21,0	-1,5	21,9	21,0	-0,9	4,0	16,2%
POR Lombardia FESR	Fondo di garanzia AL VIA	85,0	82,0	-3,0	57,4	63,6	6,2	47,8	53,7	6,0	47,8	53,7	6,0	28,3	34,5%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
POR Lombardia FESR	Linea Controgaranzie	28,5	28,5	0,0	28,5	28,5	0,0	10,8	12,4	1,6	10,8	12,4	1,6	16,1	56,5%
POR Lombardia FESR	Linea Intraprendo	13,5	13,5	0,0	13,5	13,5	0,0	5,3	4,4	-0,9	3,5	3,6	0,0	9,9	73,5%
POR Lombardia FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	24,6	19,7	-4,9	19,3	19,3	0,0	11,4	13,9	2,6	5,0	7,8	2,7	11,9	60,5%
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità	16,4	16,4	0,0	14,2	15,5	1,3	13,7	29,9	16,1	10,3	12,1	1,8	4,3	26,2%
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	40,0	40,0	0,0	40,0	40,0	0,0	30,6	33,6	3,0	29,3	32,4	3,1	7,6	19,0%
POR Piemonte FESR	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	71,9	71,9	0,0	71,9	71,9	0,0	60,2	71,5	11,3	58,8	67,4	8,6	4,5	6,2%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	6,7	6,7	0,0	6,7	6,7	0,0	3,9	3,8	-0,1	0,8	1,9	1,1	4,8	71,8%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	1,0	1,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,6	0,8	0,2	0,4	0,6	0,2	0,4	43,6%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	18,3	18,3	0,0	18,3	18,3	0,0	7,3	8,6	1,3	2,8	5,7	2,9	12,6	68,9%
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	49,2	49,2	0,0	44,7	49,2	4,5	30,3	39,1	8,8	21,5	30,3	8,8	18,9	38,5%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	4,8	4,8	0,0	4,8	4,8	0,0	4,2	4,2	0,0	4,1	4,0	0,0	0,8	16,7%
POR	Fondo Equity - quasi	6,5	6,5	0,0	1,6	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	6,5	100,0

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Umbria FESR	Equity (asse1)														%
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi equity (asse3)	6,4	6,4	0,0	3,1	3,1	0,0	0,0	0,2	0,2		0,2	0,2	6,2	97,3%
POR Umbria FESR	Fondo garanzia	12,4	12,4	0,0	6,0	6,0	0,0	0,0	3,6	3,5		3,5	3,5	8,9	72,2%
POR Umbria FESR	Fondo prestiti	2,2	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	2,2	100,0 %
POR Lombardia FESR	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	30,0	30,0	0,0	7,5	7,5	0,0	0,0	3,6	3,6		2,4	2,4	27,6	91,8%
POR Emilia Romagna FESR	Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. - EuReCa	6,8	2,2	-4,6	3,4	2,2	-1,2	2,1	2,2	0,1	2,1	2,2	0,1	0,0	0,0%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e le strutture delle PMI e di realizzazione di impianti di	4,0	5,8	1,8	4,0	4,0	0,0	4,0	4,0	0,0		1,6	1,6	4,2	72,7%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
	energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo														
POR Veneto FESR	Sezione Speciale Veneto del Fondo Centrale di Garanzia	20,0	20,0	0,0	5,0	10,0	5,0	3,6	4,6	1,0	2,6	4,6	2,0	15,4	77,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	1,4	1,3	-0,1	0,2	0,2	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	1,1	88,3%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	1,4	2,3	0,9	0,0	0,6	0,5	0,0	0,5	0,5		0,5	0,5	1,8	79,3%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	1,1	1,0	-0,1	0,2	0,4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,7	66,3%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture Lazio	7,1	4,3	-2,8	0,9	1,4	0,4	0,7	1,1	0,4	0,7	1,1	0,4	3,2	75,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	8,8	5,3	-3,5	1,4	1,0	-0,4	1,0	0,6	-0,4	1,0	0,6	-0,4	4,7	88,3%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	15,8	9,6	-6,2	0,3	2,4	2,1	0,0	2,0	2,0		2,0	2,0	7,6	79,3%
POR	Sezione speciale Lazio del	5,0	5,0	0,0	1,3	1,3	0,0	0,0	2,8	2,8		0,5	0,5	4,5	89,7%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Lazio FESR	Fondo Centrale di Garanzia														
POR Marche FESR	Confidi (Asse 3)	15,0	15,0	0,0	3,8	11,3	7,5	11,0	16,1	5,1	11,0	16,1	5,1	-1,1	-7,3%
POR Marche FESR	Confidi (Asse 8)	9,0	9,0	0,0	2,3	6,8	4,5	3,5	6,2	2,7	3,5	6,2	2,7	2,8	31,0%
POR Piemont e FESR	Fondo PRISME	25,0	14,4	-10,6	6,3	12,5	6,3	0,0	9,4	9,4		7,0	7,0	7,4	51,3%
POR Piemont e FESR	Fondo Attrazione investimenti	30,0	30,0	0,0	15,0	30,0	15,0	13,3	23,0	9,6	12,8	23,0	10,2	7,0	23,5%
POR Piemont e FESR	Fondo Empowerment	7,0	0,0	-7,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	--
POR Piemont e FESR	Fondo innovazione sociale	5,0	0,0	-5,0	1,3	0,0	-1,3	0,2	0,0	-0,2	0,2	0,0	-0,2	0,0	--
POR Piemont e FESR	Fondo Tranché Cover	23,0	11,5	-11,5	23,0	11,5	-11,5	8,1	8,1	0,0	8,1	8,1	0,0	3,4	29,9%
POR	Fondo garanzia OT 4	1,3	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	1,3	100,0

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Umbria FESR															%
POR Umbria FESR	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi	6,5	6,5	0,0	1,6	3,2	1,6	0,0	1,1	1,1		0,4	0,4	6,1	94,2%
POR Lombardia FESR	Fondo Linea Internazionalizzazione	7,0	13,0	6,0	1,8	2,8	1,0	1,3	4,5	3,2	0,3	2,3	2,1	10,7	82,0%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa del savonese	10,0	12,0	2,0	0,0	10,0	10,0	0,0	7,7	7,7		1,1	1,1	10,9	90,8%
POR Piemonte e FESR	Sezione speciale Piemonte del Fondo Centrale di Garanzia	24,0	64,0	40,0	6,0	16,0	10,0	0,0	1,7	1,7		0,1	0,1	63,9	99,8%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI		13,0	13,0		13,0	13,0		13,0	13,0		13,0	13,0	0,0	0,0%
POR	Fondo Rotativo per il		82,0	82,0		82,4	82,4		81,3	81,3		81,3	81,3	0,7	0,9%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Lazio FESR	Piccolo Credito (Azione 3.6.1) Emergenza Covid 19														
POR Lazio FESR	FONDO CONTRATTI DI SVILUPPO POR FESR LAZIO		2,4	2,4		2,4	2,4		2,4	2,4		1,9	1,9	0,5	22,0%
POR Umbria FESR	Fondo Prestiti - RE START		28,5	28,5		25,7	25,7		23,6	23,6		23,6	23,6	4,9	17,1%
POR Sardegna a FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	5,0	5,0	0,0	5,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	5,0	99,6%
POR Sardegna a FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	39,6	39,6	0,0	39,6	39,6	0,0	16,9	25,5	8,6	16,9	25,5	8,6	14,1	35,6%
POR Sardegna a FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	2,0	2,0	0,0	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	2,0	100%
POR Sardegna a FSE	Fondo Microcredito FSE	4,7	4,7	0,0	1,2	1,2	0,0	0,0	0,6	0,6		0,6	0,6	4,1	88,0%
POR Sardegna a FSE	Fondo Social Impact Investment (FSE)	6,0	4,8	-1,2	1,5	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	4,8	100%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
POR Abruzzo FESR	Garanzie	25,0	25,0	0,0	13,6	13,6	0,0	0,3	1,2	0,9	0,2	1,2	1,1	23,8	95,1%
POR Abruzzo FESR	Prestiti	5,0	5,0	0,0	3,7	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	5,0	100%
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 1)	2,0	2,0	0,0	0,5	0,0	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	100%
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 3)	5,0	5,0	0,0	1,2	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	100%
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	6,7	2,2	-4,5	4,0	1,7	-2,3	0,0	1,3	1,3		1,3	1,3	0,9	40,2%
POR Sardegna a FESR	Fondo Emergenza Imprese Sardegna		60,0	60,0		60,0	60,0		14,8	14,8		14,8	14,8	45,2	75,4%
POR Sardegna a FESR	Fondo Sardinia Fintech		17,0	17,0		17,0	17,0		0,0	0,0		0,0	0,0	17,0	100%
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	4,3	4,3	0,0	1,8	1,8	0,0	0,1	0,1	0,0		0,1	0,1	4,3	98,6%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
POR Calabria FESR FSE	SF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	29,0	29,0	0,0	16,9	24,7	7,7	13,0	17,7	4,8	8,1	12,9	4,8	16,1	55,6%
POR Campani a FESR	Fondo per le imprese Artigiane Campane	29,1	29,1	0,0	14,5	21,8	7,3	19,0	23,8	4,8	6,2	14,8	8,6	14,2	49,0%
POR Campani a FSE	Fondo Rotativo per l'erogazione di finanziamenti a sostegno della creazione di impresa e all'autoimprenditorialità dedicati ai lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (Fondo WBO)	1,0	1,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,2	0,2		0,2	0,2	0,8	77,5%
POR Puglia FESR FSE	CONFIDI	60,0	80,0	20,0	37,0	72,0	35,0	35,5	47,4	11,9	24,8	46,8	22,0	33,2	41,5%
POR Puglia FESR FSE	FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUTUI	25,0	6,3	-18,8	6,3	6,3	0,0	0,6	1,7	1,1	0,6	1,7	1,1	4,5	72,8%
POR Puglia FESR FSE	FONDO NIDI	27,0	27,0	0,0	27,0	27,0	0,0	23,8	27,0	3,2	18,4	27,0	8,6	0,0	0,0%
POR	FONDO TECNONIDI	15,0	15,0	0,0	15,0	15,0	0,0	3,8	5,4	1,6	2,3	5,1	2,9	9,9	65,8%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Puglia FESR FSE															
POR Puglia FESR FSE	MICROCREDITO	30,0	216,5	186,5	22,5	216,5	194,0	13,1	192,6	179,5	12,8	184,2	171,4	32,3	14,9%
POR															
POR Campani a FESR	Garanzia Campania BOND	40,0	40,0	0,0	10,0	21,3	11,3	0,0	37,0	37,0		24,4	24,4	15,6	39,1%
POR															
POR Campani a FESR	Garanzia Campania Confidi	10,0	10,0	0,0	2,5	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	10,0	100,0 %
POR															
POR Sicilia FESR	Sezione speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia	102,7	102,7	0,0	51,3	77,0	25,7	48,5	74,0	25,5	35,9	72,1	36,2	30,6	29,8%
POR															
POR Basilicat a FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	3,8	3,8	0,0	1,9	1,9	0,0	3,8	3,8	0,0	3,8	3,8	0,0	0,0	0,0%
POR															
POR Basilicat a FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito A	10,0	10,0	0,0	2,5	5,0	2,5	0,0	2,6	2,6		2,6	2,6	7,4	74,4%
POR															
POR Puglia FESR FSE	FONDO FINANZIAMENTO DEL RISCHIO 2014-2020	65,0	65,0	0,0	32,5	65,0	32,5	24,2	31,0	6,8	24,2	31,0	6,8	34,0	52,2%
POR															
	FONDO MINIBOND	41,0	41,0	0,0	10,3	41,0	30,8	0,0	12,3	12,3		12,3	12,3	28,7	70,0%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Puglia FESR FSE	PUGLIA 2014-2020														
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito B	10,0	10,0	0,0	2,5	2,5	0,0	0,0	0,3	0,3		0,3	0,3	9,7	97,3%
POR Basilicata a FESR	FONDO ROTATIVO ex L. 181/89	2,0	2,0	0,0	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	2,0	100%
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia	5,0	5,0	0,0	1,3	2,5	1,3	1,1	1,5	0,4	0,7	1,5	0,9	3,5	69,0%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 8	10,0	10,0	0,0	2,4	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	10,0	100%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 10	10,0	10,0	0,0	2,5	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	10,0	100%
POR Campania a FESR	Fondo Rotativo ex lege 181/89	27,0	27,0	0,0	6,8	6,8	0,0	6,2	11,3	5,1		3,5	3,5	23,5	87,1%
POR Campania a FESR	Sezione speciale Campania del Fondo Centrale di Garanzia	30,0	30,0	0,0	7,5	15,0	7,5	6,4	9,5	3,2		0,0	0,0	30,0	100%
POR	Fondo Calabria		40,0	40,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	40,0	100%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Calabria FESR FSE	Competitiva (FCC)														
POR Campani a FESR	Garanzia Campania Liquidità Confidi		4,0	4,0		1,0	1,0		0,0	0,0		0,0	0,0	4,0	100%
POR Campani a FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 3		8,0	8,0		2,0	2,0		0,0	0,0		0,0	0,0	8,0	100%
POR Campani a FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 4		83,0	83,0		22,0	22,0		0,0	0,0		0,0	0,0	83,0	100%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO ex Legge 181/89	74,3	74,3	0,0	18,6	18,6	0,0	22,5	44,2	21,7	5,5	9,2	3,7	65,1	87,6%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 4)	31,1	3,6	-27,5	7,8	0,9	-6,9	1,6	3,2	1,6	1,2	0,7	-0,5	3,0	81,8%
PON	FONDO ROTATIVO	169,2	169,2	0,0	42,3	84,6	42,3	89,6	136,7	47,1	1,4	48,8	47,5	120,4	71,1%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
Imprese e competitività	INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 3)														
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 4)	40,4	40,4	0,0	10,1	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,4	100%
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	69,3	69,3	0,0	22,0	19,2	-2,8	2,7	10,5	7,8	0,2	2,5	2,4	66,8	96,3%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	131,3	131,3	0,0	75,5	96,7	21,2	44,7	69,7	25,0	44,7	69,7	25,0	61,6	46,9%
PON Ricerca e innovazione	Mediocredito Centrale S.p.A.	69,3	69,3	0,0	37,5	19,2	-18,3	9,5	11,3	1,8	8,0	11,3	3,3	58,1	83,7%
PON Iniziativa PMI	INIZIATIVA PMI - opzione n.2	322,5	322,5	0,0	102,5	102,5	0,0	144,1	238,3	94,1	5,5	17,5	12,0	305,0	94,6%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	50,0	50,0	0,0	12,5	12,5	0,0	0,0	11,9	11,9	0,0	4,1	4,1	45,9	91,7%
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	50,0	50,0	0,0	12,5	12,5	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3	0,3	49,7	99,3%
PON Imprese e competitività	RISERVA emergenza Covid-19 PON IC DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA		1.433,7	1.433,7		1.433,7	1.433,7		1.433,7	1.433,7		1.101,4	1.101,4	332,3	23,2%
PON Cultura	Fondo rotativo per la concessione dei finanziamenti agevolati per la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio	49,2	49,2	0,0	12,3	24,6	12,3	9,9	17,1	7,2	5,3	8,1	2,8	41,2	83,6%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	2019	2020	flusso 2020	val. ass.to	quota %
culturale italiano															
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 3)	136,4	136,4	0,0	79,6	79,6	0,0	114,3	114,4	0,1	34,9	46,1	11,2	90,3	66,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CRESCITA SOSTENIBILE	331,5	309,6	-21,9	235,6	235,6	0,0	250,4	302,6	52,2	130,1	175,5	45,4	134,1	43,3%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse1)	41,9	41,9	0,0	10,5	31,4	20,9	32,7	40,4	7,7	5,1	23,1	18,0	18,8	44,8%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO SMART&START	31,7	31,7	0,0	15,9	15,9	0,0	20,7	23,3	2,6	4,8	7,1	2,3	24,6	77,6%
PON Imprese e	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	206,0	206,0	0,0	108,6	157,3	48,7	60,1	87,3	27,1	18,3	32,1	13,9	173,9	84,4%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	Risorse impegnate negli AF			Risorse versate agli strumenti finanziari			Risorse impegnate nei contratti con i DF			Risorse versate al livello dei DF			Risorse residue impegnate negli AF rispetto a quelle versate al livello dei DF	
		2019	2020	<i>flusso 2020</i>	2019	2020	<i>flusso 2020</i>	2019	2020	<i>flusso 2020</i>	2019	2020	<i>flusso 2020</i>	val. ass.to	quota %
competitività															
PON															
Occupazione giovani	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (IOG)	53,3	62,2	8,9	25,1	37,0	11,8	39,6	46,0	6,4	21,5	26,5	5,0	35,7	57,4%
PON															
Sistemi di politiche attive per l'occupazione	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (SPAO)	50,0	60,0	10,0	2,9	2,9	0,0	3,8	4,2	0,5	2,1	2,6	0,5	57,4	95,6%
Totale Italia		3.531	5.4111	1.880	1.815	4.019	2.203	1.510	3.829	2.319	820	2.691	1.871	2.720	50,3%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

Anche nella tavola 3.13, come nella precedente, l'informazione nell'ultima colonna evidenzia, su basi percentuali, la distanza tra la spesa realizzata al 31 dicembre 2020 e quella da realizzare entro il 31 dicembre 2023. Su questo indicatore si osserva quanto segue.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- tra gli strumenti con una distanza tra spesa al livello dei destinatari finali e risorse impegnate nell'Accordo di Finanziamento inferiore al 50 per cento si segnalano la Riserva Emergenza Covid del Fondo Centrale di Garanzia del PON Imprese e Competitività (23,2 per cento), il Fondo Rotativo di Crescita Sostenibile (43,3 per cento) e Fondo Rotativo Contratti di Sviluppo (asse 1) (44,8) anch'essi riferibili al PON Imprese e Competitività e, infine, il Fondo per la Ricerca e Innovazione dell'omonimo PON (46,9 per cento);
- sul versante opposto, tra gli strumenti con il maggiore budget ancora disponibile, si evidenziano lo strumento BCC Iccrea del PON Ricerca e Innovazione (91,7 per cento), l'Iniziativa PMI dell'omonimo PON (94,6 per cento), il Fondo Rotativo SELFIEmployment (SPA0) (95,6 per cento), lo strumento Intesa San Paolo del PON Ricerca e Innovazione (99,3 per cento) e, infine, il Fondo Rotativo dei Contratti di Sviluppo (asse 4) (cento per cento).

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- (probabilmente per un problema di data quality) vi sono due strumenti con valori negativi (potrebbero essere state contabilizzate delle risorse rientrate nella disponibilità del gestore). Questi strumenti, insieme ad altri, quasi certamente hanno utilizzato il cento per cento delle risorse disponibili. **Gli strumenti finanziari che hanno esaurito il budget a disposizione con tre anni di anticipo rispetto alla scadenza del periodo di programmazione dovrebbero quindi essere cinque.** Per la precisione si tratta del Fondo Rischi assegnato ai Confidi dal POR Marche FESR, del Fondo Rotativo per il Piccolo Credito del POR Lazio, del Fondo di Controgaranzia Eureka del POR Emilia Romagna e della Sezione Speciale del Fondo di Garanzia per le PMI della PA di Trento e, infine;
- vi sono poi altri 19 strumenti per i quali l'indicatore è inferiore al 50 per cento;
- gli strumenti con un budget ancora disponibile maggiore del 50 per cento degli impegni negli Accordi di Finanziamento sono 34. Di questi 12 hanno disponibilità superiori al 90 per cento del budget previsto dagli Accordi tra le Autorità di Gestione e i gestori, inclusi **cinque per i quali il livello della spesa risulta pari a zero.** Di quest'ultimo cluster tre sono riferibili al POR Umbria FESR, uno al POR Lazio FESR e uno al POR Piemonte FESR.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- **vi sono due strumenti per i quali l'indicatore segnala il pieno utilizzo delle risorse già nel 2020** e sono Integrazione Fondi Rischi dei Confidi nel POR Basilicata FESR e il Fondo Nidi del POR Puglia;
- nove strumenti, compresi i due di cui al punto precedente, presentano per questo indicatore un valore inferiore al 50 per cento. Ve ne sono poi 30 per i quali il budget

ancora disponibile è maggiore del 50 per cento delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento;

- **i 16 strumenti per i quali il budget è ancora interamente disponibile**, sono riferibili al POR Campania FESR (5), al POR Calabria (3), al POR Molise (2), al POR Sardegna FESR (3) e FSE (1) al POR Basilicata FESR (1) e al POR Abruzzo FESR (1).

3.3.10 Il primo di due metodi complementari per la simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma

Dal momento che, come si è detto più volte, per le risorse FSE e FESR il periodo di ammissibilità relativo alla Programmazione 2014-2020 si conclude il 31 dicembre 2023, è di cruciale importanza fare sì che tali risorse siano pienamente utilizzate entro tale termine perentorio.

In questo paragrafo e nel successivo –per ciascun singolo strumento finanziario- si propongono due esercizi teorici a supporto delle previsioni circa il raggiungimento (o meno) dell’obiettivo di utilizzare il cento per cento delle risorse.

Prima di entrare nel merito occorre avvertire che le simulazioni di seguito illustrate sono basate su dati di partenza (attinti dal database SFC) al 31 dicembre 2020. I dati al 31 dicembre 2021 -ufficiali e relativi a tutti gli strumenti finanziari- non saranno disponibili prima del luglio 2022. Dunque è ben possibile che nel frattempo la realtà sia molto cambiata. Questo è di relativa importanza perché il messaggio che si evince scorrendo i dati nelle Tavole 3.14 e 3.15 è che **vi sono degli strumenti finanziari che fin qui procedono:**

- **con una certa lentezza. In questi casi le Autorità di Gestione dovrebbero chiedere ai gestori (come probabilmente già fa buona parte di loro) chiarimenti sulle difficoltà di ordine gestionale e farsi fornire cronoprogrammi e dati di monitoraggio (con una periodicità proporzionata alla situazione e ai rischi) per valutare lo scenario e la possibilità di introdurre correttivi.** Tra questi ultimi il più estremo è il definanziamento (di norma parziale) dell’intervento;
- **con adeguata rapidità. Si noterà infatti che vi sono strumenti che già nel 2020 hanno esaurito o quasi le risorse stanziare negli Accordi di Finanziamento. In questi casi le Autorità di Gestione, potrebbero chiedere ai gestori di strutturare delle previsioni (e i relativi cronoprogrammi) in ordine al potenziale di spesa nel caso si decidesse di emendare l’Accordo di Finanziamento andando a incrementare gli stanziamenti per tali interventi.**

Insomma ove vi fossero ritardi difficilmente colmabili un’opzione da valutare è quella di allocare le risorse sulle misure che evidenziano capacità di spesa.

Venendo ora alla descrizione della struttura della Tavola 3.14, si possono distinguere tre “blocchi” di informazioni:

- nel primo (di cui fan parte le prime 5 colonne della tavola), si forniscono informazioni di dettaglio per ogni Programma Operativo, sugli strumenti finanziari impiegati, la loro forma tecnica, i gestori dello strumento e le date in cui sono stati sottoscritti i relativi Accordi di Finanziamento;
- nel secondo blocco (dalla colonna 6 alla 8) vi sono elementi informativi sullo stato di avanzamento della spesa al 31 dicembre 2020 rispetto agli impegni assunti negli Accordi di Finanziamento, specificando il totale delle risorse versate ai destinatari finali al 2019, al 2020 e il flusso di spesa ammissibile registrato nell’ultimo anno.
- nelle ultime tre colonne della tavola viene proposta una simulazione dell’avanzamento di spesa per il periodo 2021-2023 **assumendo come ipotesi di base che il flusso di spesa al livello di destinatario finale registrato nell’ultimo anno a consuntivo (2020) sia considerato costante anche per gli anni successivi, fino al 2023**. L’ultima colonna indica lo scostamento in valore assoluto (sia in termini positivi che negativi) di ogni strumento finanziario rispetto al raggiungimento del target di spesa al 31 dicembre 2023, frutto dell’ipotesi di base.

Occorre avvertire che la natura di questo esercizio ha suggerito di concentrarsi esclusivamente sui 116 fondi specifici e, quindi, di non considerare gli 8 Fondi di fondi.

Da rimarcare che in questa Tavola si dà evidenza:

- di chi sia il Gestore, la cui professionalità è un fattore decisivo per il conseguimento degli obiettivi di ciascuno strumento finanziario. La medesima informazione è riproposta nella Tavola 3.15;
- della data di sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento, che è un elemento importante per valutare i livelli di spesa raggiunti. Non sempre tale data coincide con la piena operatività dello strumento, che può ritenersi raggiunta solo quando, dopo aver sottoscritto almeno un contratto con un destinatario finale, il gestore effettua il primo pagamento al livello del destinatario finale. Si tratta di informazioni prodotte nelle precedenti edizioni di questo Rapporto.

Tavola 3.16 - Primo metodo di simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma (milioni di euro)

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
POR Umbria FESR	Fondo garanzia OT 4	Guarantee	29/06/2018	RTI Gepafin e Artigiancassa spa	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,3
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi Equity (asse1)	Equity	29/06/2018	R.T.I. Gepafin e Artigiancassa	6,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-6,5
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi equity (asse3)	Equity	29/06/2018	R.T.I. Gepafin e Artigiancassa	6,4	0,0	0,2	0,2	0,3	0,5	0,7	-5,7
POR Umbria FESR	Fondo garanzia	Guarantee	29/06/2018	R.T.I. Gepafin e Artigiancassa	12,4	0,0	3,5	3,5	6,9	10,4	13,8	1,4
POR Umbria FESR	Fondo prestiti	Loan	29/06/2018	R.T.I. Gepafin e Artigiancassa	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,2
POR Umbria FESR	Fondo Prestiti - RE START	Loan	29/06/2018	R.T.I. Gepafin e Artigiancassa	28,5		23,6	23,6	47,3	70,9	94,5	66,0
POR Umbria FESR	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi	Equity	18/12/2019	SICI Spa	6,5	0,0	0,4	0,4	0,8	1,1	1,5	-5,0
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	Loan	07/07/2017	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria) Artigiancredito Toscano S.C. e Artigiancassa S.p.A.	1,0	0,4	0,6	0,2	0,7	0,9	1,1	0,1
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	Loan	07/07/2017	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria) Artigiancredito Toscano S.C. e Artigiancassa	18,3	2,8	5,7	2,9	8,6	11,6	14,5	-3,8
POR Toscana	Fondo per	Loan	02/02	RTI "Toscana Muove"	49,2	21,5	30,3	8,8	39,1	47,9	56,7	7,4

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR	Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile		/2017	composto da Fidi Toscana (mandataria) ArtigiancreditoToscano S.C. e Artigiancassa								
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	26/02/2016	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria) ArtigiancreditoToscano S.C. e Artigiancassa	6,7	0,8	1,9	1,1	3,0	4,1	5,3	-1,4
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	10/12/2015	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria) ArtigiancreditoToscano S.C. e Artigiancassa	4,8	4,1	4,0	0,0	4,0	4,0	4,0	-0,8
POR Piemonte FESR	Fondo Attrazione investimenti	Loan	20/06/2018	Finpiemonte spa	30,0	12,8	23,0	10,2	33,1	43,3	53,4	23,4
POR Piemonte FESR	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	Loan	07/12/2016	Finpiemonte spa	71,9	58,8	67,4	8,6	76,0	84,5	93,1	21,2
POR Piemonte	Fondo PRISME	Loan	19/12/2018	Finpiemonte spa	14,4	0,0	7,0	7,0	14,0	21,0	28,0	13,6

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR												
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Loan	21/07 /2016	Finpiemonte spa	40,0	29,3	32,4	3,1	35,5	38,6	41,7	1,7
POR Piemonte FESR	Fondo Tranché Cover	Guarantee	18/05 /2018	Finpiemonte spa	11,5	8,1	8,1	0,0	8,1	8,1	8,1	-3,4
POR Piemonte FESR	Sezione speciale Piemonte del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	01/07 /2019	Mediocredito Centrale	64,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,4	0,5	-63,5
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	29/12 /2020	Mediocredito Centrale	13,0		13,0	13,0	26,0	39,0	52,0	39,0
POR Veneto	Sezione Speciale Veneto del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	05/10 /2018	Mediocredito Centrale	20,0	2,6	4,6	2,0	6,6	8,6	10,6	-9,4
POR Marche FESR	Confidi (Asse 3)	Guarantee	22/11 /2018	UNI.CO.	15,0	11,0	16,1	5,1	21,2	26,3	31,4	16,4
POR Marche FESR	Confidi (Asse 8)	Guarantee	22/11 /2018	UNI.CO.	9,0	3,5	6,2	2,7	8,9	11,7	14,4	5,4

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità	Loan	09/06/2016	Artigiancassa	16,4	10,3	12,1	1,8	13,9	15,7	17,5	1,0
POR Lombardia FESR	Fondo di garanzia AL VIA	Guarantee	22/12/2016	Finlombarda S.p.A.	82,0	47,8	53,7	6,0	59,7	65,7	71,6	-10,4
POR Lombardia FESR	Fondo Linea Internazionalizzazione	Loan	02/05/2019	Finlombarda S.p.A.	13,0	0,3	2,3	2,1	4,4	6,5	8,6	-4,4
POR Lombardia FESR	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	Loan	15/12/2015	Finlombarda S.p.A.	29,8	19,6	24,9	5,3	30,2	35,5	40,8	11,0
POR Lombardia FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	Loan	01/09/2016	Finlombarda S.p.A.	19,7	5,0	7,8	2,7	10,5	13,2	16,0	-3,7
POR Lombardia FESR	FRIM FESR 2020	Loan	12/12/2014	Finlombarda S.p.A.	25,0	21,9	21,0	0,0	21,0	21,0	21,0	-4,0
POR Lombardia FESR	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	Loan	21/12/2018	Finlombarda SpA	30,0	0,0	2,4	2,4	4,9	7,3	9,8	-20,2
POR Lombardia FESR	Linea Controgaranzie	Guarantee	30/05/2016	Finlombarda SpA	28,5	10,8	12,4	1,6	14,0	15,5	17,1	-11,4
POR Lombardia FESR	Linea Intraprendo	Loan	27/06/2016	Finlombarda SpA	13,5	3,5	3,6	0,0	3,6	3,6	3,7	-9,8
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	Guarantee	27/01/2016	Artigiancassa S.p.A.	2,3	1,3	2,1	0,8	2,9	3,7	4,5	2,2
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni	Guarantee	08/08/2018	Fi.l.s.e. S.p.A.	1,5	0,3	0,2	0,0	0,2	0,2	0,2	-1,3

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
	e Società sportive dilettantistiche											
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa del savonese	Loan	30/12/2019	Fi.L.S.E. S.p.A.	12,0	0,0	1,1	1,1	2,2	3,3	4,4	-7,6
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e le strutture delle PMI e di realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	Loan	18/12/2018	Fi.L.S.E. S.p.A.	5,8	0,0	1,6	1,6	3,2	4,8	6,3	0,5
POR Lazio FSE	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020	Loan	15/11/2017	Lazio Innova Spa	35,0	14,4	14,5	0,0	14,5	14,6	14,6	-20,4
POR Lazio FESR	FONDO CONTRATTI DI SVILUPPO POR FESR LAZIO	Loan	17/04/2019	Invitalia SpA	2,4		1,9	1,9	3,7	5,6	7,5	5,1
POR Lazio	Fondo di	Guarantee	29/05	RTI tra Artigiancassa e	4,5	1,4	1,7	0,3	2,0	2,3	2,7	-1,9

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR	Riassicurazione (FDR azione 3.6.1)		/2017	Mediocredito Centrale								
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1) Emergenza Covid 19	Loan	29/05 /2017	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	82,0		81,3	81,3	162,5	243,8	325,1	243,1
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.3.1)	Loan	29/05 /2017	RTI tra Artigiancassa SpA e Mediocredito Centrale	6,3	4,8	4,7	0,0	4,7	4,7	4,7	-1,6
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	Loan	29/05 /2017	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	49,7	30,9	53,1	22,2	75,3	97,5	119,7	69,9
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 4.2.1)	Loan	29/05 /2017	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	1,5	1,0	1,4	0,3	1,7	2,1	2,4	0,9
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	Guarantee	29/05 /2017	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	0,8	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	-0,6
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	Equity	09/06 /2017	Lazio Innova SpA	9,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-9,8
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	Equity	09/06 /2017	Lazio Innova SpA	12,0	0,0	0,4	0,4	0,8	1,2	1,6	-10,4
POR Lazio FESR	Sezione speciale Lazio del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	03/12 /2018	Mediocredito Centrale	5,0	0,0	0,5	0,5	1,0	1,5	2,1	-2,9
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12 /2018	Vertis SGR SpA	1,0	0,2	0,3	0,2	0,5	0,6	0,8	-0,2
POR Lazio	Veicoli cofinanziati	Equity	21/12	Primomiglio SGR S.p.A.	1,0	0,1	0,3	0,2	0,4	0,6	0,7	-0,3

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR	(azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio		/2018									
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	United Ventures SGR S.p.A.	1,3	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	-1,1
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A.	2,3	0,0	0,5	0,5	0,9	1,4	1,9	-0,4
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	Vertis SGR SpA	4,3	1,3	1,4	0,1	1,6	1,7	1,8	-2,4
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	21/12/2018	Primomiglio SGR S.p.A.	4,3	0,7	1,1	0,4	1,5	1,9	2,3	-2,0
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	United Ventures SGR S.p.A.	5,3	1,0	0,6	0,0	0,6	0,6	0,6	-4,7
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A.	9,6	0,0	2,0	2,0	4,0	5,9	7,9	-1,7
POR Friuli Venezia Giulia FESR	Sezione speciale FVG del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	22/12/2017	Mediocredito Centrale	5,0	1,4	1,8	0,4	2,2	2,5	2,9	-2,1
POR Emilia Romagna	Fondo di Controgaranzia	Guarantee	15/03/2018	Cassa depositi e prestiti SPA	2,2	2,1	2,2	0,1	2,2	2,3	2,4	0,2

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR	Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. - EuReCa-											
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	Loan	23/05/2017	Artigiancredito Consorzi Fidi	20,8	16,5	19,6	3,1	22,7	25,9	29,0	8,2
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia	Loan	23/05/2017	Artigiancredito Consorzio Fidi	40,5	24,1	33,9	9,8	43,7	53,5	63,4	22,9
POR Sardegna FSE	Fondo Microcredito FSE	Loan	18/09/2017	SFIRS S.P.A.	4,7	0,0	0,6	0,6	1,1	1,7	2,3	-2,4
POR Sardegna FSE	Fondo Social Impact Investment (FSE)	Guarantee, Equity, Other	28/07/2016	SFIRS spa,	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,8
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	Loan	27/12/2016	SFIRS SpA	39,6	16,9	25,5	8,6	34,1	42,8	51,4	11,8
POR Sardegna FESR	Fondo Emergenza Imprese Sardegna	Loan	26/05/2020	BEI	60,0		14,8	14,8	29,5	44,3	59,0	-1,0
POR Sardegna FESR	Fondo Sardinia Fintech	Loan	31/12/2019	SFIRS S.p.A.	17,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-17,0

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	Loan, Equity	28/07/2016	SFIRS SpA	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,0
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	Guarantee	01/09/2017	Regione Autonoma della Sardegna	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-5,0
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 1)	Loan	20/12/2018	FINMOLISE S.p.A.	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,0
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 3)	Loan	20/12/2018	FINMOLISE S.p.A.	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-5,0
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Loan	20/12/2018	FINMOLISE S.p.A.	2,2	0,0	1,3	1,3	2,7	4,0	5,4	3,1
POR Abruzzo FESR	Garanzie	Guarantee	28/12/2017	FIRA SPA	25,0	0,2	1,2	1,1	2,3	3,3	4,4	-20,6
POR Abruzzo FESR	Prestiti	Loan	28/12/2017	Fira SpA	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-5,0
POR Sicilia FESR	Sezione speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	00/01/1900	MiSE-DGIAI	102,7	35,9	72,1	36,2	108,2	144,4	180,5	77,9
POR Puglia FESR FSE	CONFIDI	Guarantee	04/12/2017	cofidi.it / confeserfidi	80,0	24,8	46,8	22,0	68,7	90,7	112,6	32,6
POR Puglia FESR FSE	FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUTUI	Loan	24/07/2017	Puglia Sviluppo SpA	6,3	0,6	1,7	1,1	2,8	3,9	4,9	-1,3
POR Puglia FESR FSE	FONDO FINANZIAMENTO DEL RISCHIO 2014-2020	Other	07/12/2018	Puglia Sviluppo S.p.A.	65,0	24,2	31,0	6,8	37,9	44,7	51,5	-13,5

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
POR Puglia FESR FSE	FONDO MINIBOND PUGLIA 2014-2020	Other	07/12/2018	Puglia Sviluppo S.p.A.	41,0	0,0	12,3	12,3	24,6	36,9	49,3	8,3
POR Puglia FESR FSE	FONDO NIDI	Loan	24/07/2017	Puglia Sviluppo SpA	27,0	18,4	27,0	8,6	35,6	44,1	52,7	25,7
POR Puglia FESR FSE	FONDO TECNONIDI	Loan	24/07/2017	Puglia Sviluppo SpA	15,0	2,3	5,1	2,9	8,0	10,8	13,7	-1,3
POR Puglia FESR FSE	MICROCREDITO	Loan	27/07/2017	Puglia Sviluppo SpA	216,5	12,8	184,2	171,4	355,7	527,1	698,5	482,0
POR Campania FSE	Fondo Rotativo per i lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (Fondo WBO)	Loan	03/08/2018	Confeserfidi	1,0	0,0	0,2	0,2	0,5	0,7	0,9	-0,1
POR Campania FESR	Fondo per le imprese Artigiane Campane	Loan	26/03/2018	Sviluppo Campania	29,1	6,2	14,8	8,6	23,4	32,0	40,6	11,6
POR Campania FESR	Fondo Rotativo ex lege 181/89	Loan	15/11/2018	Invitalia SpA	27,0	0,0	3,5	3,5	6,9	10,4	13,9	-13,1
POR Campania FESR	Garanzia Campania BOND	Guarantee	26/11/2018	Sviluppo Campania SPA	40,0	0,0	24,4	24,4	48,7	73,1	97,5	57,5
POR Campania FESR	Garanzia Campania Confidi	Guarantee	26/11/2018	Sviluppo Campania	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-10,0
POR Campania FESR	Garanzia Campania Liquidità Confidi	Loan	23/06/2020	Sviluppo Campania SPA	4,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,0
POR Campania FESR	Sezione speciale Campania del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	15/11/2018	Mediocredito Centrale	30,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-30,0

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 3	Guarantee	16/03/2020	Sviluppo Campania Spa	8,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-8,0
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania	Other	16/03/2020	Sviluppo Campania SPA	83,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-83,0
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC)	Loan	21/12/2020	Fincalabra spa	40,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-40,0
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 10	Loan	19/12/2018	FINCALABRA SPA	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-10,0
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 8	Loan	19/12/2018	FINCALABRA SPA	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-10,0
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	23/10/2018	MedioCredito Centrale SpA	5,0	0,7	1,5	0,9	2,4	3,3	4,1	-0,9
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	Loan	14/12/2017	FINCALABRA	4,3	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	-4,2
POR Calabria	SF - Fondo regionale	Loan	14/12	Fincalabra	29,0	8,1	12,9	4,8	17,7	22,4	27,2	-1,8

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
FESR FSE	di ingegneria finanziaria (FRIF)		/2017									
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito A	Loan	05/12/2018	Sviluppo Basilicata SpA	10,0	0,0	2,6	2,6	5,1	7,7	10,2	0,2
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito B	Loan	05/12/2018	SVILUPPO BASILICATA SPA	10,0	0,0	0,3	0,3	0,5	0,8	1,1	-8,9
POR Basilicata FESR	FONDO ROTATIVO ex L. 181/89	Loan	10/01/2018	Invitalia SpA	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,0
POR Basilicata FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	Guarantee	19/03/2019	COFIDI SVILUPPO IMPRESE	3,8	3,8	3,8	0,0	3,8	3,8	3,8	0,0
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (SPA0)	Loan	11/12/2015	Invitalia SpA	60,0	2,1	2,6	0,5	3,1	3,7	4,2	-55,8
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	Banco di Sardegna S.p.A.	69,3	0,2	2,5	2,4	4,9	7,3	9,7	-59,6
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	Loan	30/12/2018	BEI	50,0		4,1	4,1	8,3	12,4	16,5	-33,5
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	Equiter SPA	131,3	44,7	69,7	25,0	94,7	119,7	144,7	13,4
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Loan	23/11/2018	BEI	50,0		0,3	0,3	0,7	1,0	1,4	-48,6

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020)	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
PON Ricerca e innovazione	Mediocredito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	Mediocredito Centrale	69,3	8,0	11,3	3,3	14,6	17,9	21,2	-48,2
PON Occupazione giovani	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (IOG)	Loan	11/12/2015	Invitalia SpA	62,2	21,5	26,5	5,0	31,5	36,4	41,4	-20,8
PON Iniziativa PMI	INIZIATIVA PMI - opzione n.2	Guarantee	01/08/2016	European Investment Fund	322,5	5,5	17,5	12,0	29,5	41,5	53,5	-269,0
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 3)	Loan	07/03/2017	Invitalia SpA	136,4	34,9	46,1	11,2	57,2	68,4	79,5	-56,8
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 4)	Loan	07/03/2017	Invitalia SpA	40,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-40,4
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse1)	Loan	07/03/2017	Invitalia SpA	41,9	5,1	23,1	18,0	41,2	59,2	77,2	35,4
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CRESCITA SOSTENIBILE	Loan	18/05/2017	MiSE-DGIAI	309,6	130,1	175,5	45,4	221,0	266,4	311,8	2,2
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO ex Legge 181/89	Loan	10/01/2018	Invitalia SpA	74,3	5,5	9,2	3,7	12,9	16,6	20,3	-54,0
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 3)	Loan	26/11/2018	Invitalia SpA	169,2	1,4	48,8	47,5	96,3	143,8	191,3	22,1
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 4)	Loan	26/11/2018	Invitalia SpA	3,6	0,0	0,7	0,7	1,3	2,0	2,6	-1,0

Programma operativo	Nome strumento finanziario	Forma tecnica	Firma AF (data)	Gestore dello strumento	Risorse impegnate nell'AF (2020) 2020	Risorse versate ai destinatari finali		Differenza risorse versate ai DF t e t-1	Simulazione di spesa (ipotesi di base: crescita annuale costante e uguale alla crescita 2018-2019)			Distanza dal target rispetto al 2023
						2019	2020		2021	2022	2023	
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO SMART&START	Loan	18/04/2017	Invitalia SpA	31,7	4,8	7,1	2,3	9,4	11,7	14,0	-17,8
PON Imprese e competitività	RISERVA emergenza Covid-19 PON IC DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	31/05/2017	Mediocredito Centrale	1433,7		1101,4	1101,4	2202,8	3304,2	4405,6	2971,9
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	31/05/2017	Mediocredito Centrale	206,0	18,3	32,1	13,9	46,0	59,9	73,7	-132,3
PON Cultura	FONDO ROTATIVO PER SOSTENERE IL SETTORE PRODUTTIVO COLLEGATO AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO	Loan	11/05/2017	Invitalia SpA	49,2	5,3	8,1	2,8	10,8	13,6	16,4	-32,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

Di seguito si evidenziano alcune delle più significative previsioni sul progredire della spesa per i diversi strumenti finanziari frutto del procedimento sopra descritto che, quindi, è misurato come distanza in valore assoluto tra la spesa raggiunta e il target previsto (importo sottoscritto nell'Accordo di Finanziamento):

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- vi sono cinque strumenti finanziari (segnalati in colore verde) che esprimono una capacità potenziale di assorbimento della spesa maggiore rispetto a quella da realizzare per un importo complessivo di 3 miliardi di euro. Di questi quattro strumenti finanziari sono riferibili al PON Imprese e Competitività e uno al PON Ricerca e Innovazione;
- sul versante opposto quello che, salvo accelerazione del ritmo di spesa, appare più esposto al rischio di decertificazione (per 269 milioni) è lo strumento Iniziativa PMI;
- vi sono poi altre due misure del PON Impresa e Competitività che totalizzano un rischio potenziale di 189 milioni. Questo importo è di gran lunga inferiore a quello segnalato al punto precedente per misure dello stesso Programma.

La circostanza appena evidenziata svela uno degli intenti dell'esercizio previsionale, che è quello di stimolare le Autorità di Gestione a considerare, oltre alle opzioni di accelerazione della spesa, anche quelle di riallocazione delle risorse che, secondo il loro apprezzamento (basato su molte più informazioni rispetto a quelle di cui dispone l'Agenzia), dovessero essere davvero a rischio di disimpegno.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**

- gli strumenti finanziari specifici nell'area considerata sono 58
- utilizzando il metodo previsionale descritto, con tutti i suoi limiti, ben **22 strumenti finanziari sembrano avviati verso il raggiungimento di una capacità di spesa superiore al loro budget**. Di questi, quattro sono riferibili al POR Lazio FESR e altrettanti al Piemonte, tre all'Emilia Romagna e tre alle Marche, due all'Umbria, due alla Toscana e altrettanti in Liguria, uno in Lombardia e uno alla Provincia Autonoma di Trento;
- gli strumenti che presentano un rischio di perdita sono 36. Di questi almeno sedici presentano un rischio di entità piuttosto contenuta (in media pari a 1,3 milioni di euro);
- Lo strumento finanziario apparentemente esposto al maggior rischio di perdita (63,5 milioni di euro) è riferibile al POR FESR Piemonte, solo perché divenuto operativo proprio nel 2020. Trattandosi di una sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI, molto probabilmente, avrà registrato un'accelerazione nel 2021. Vi sono poi altri due strumenti di prestito, l'uno della Regione Lazio (FSE) e l'altro della Regione Lombardia che segnalano un rischio di mancato conseguimento del target nell'ordine di 20 milioni di euro.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno:**

- gli strumenti finanziari specifici nell'area considerata sono 39;
- undici strumenti finanziari, se le previsioni dovessero essere confermate, esprimono una capacità di spesa superiore al loro budget. Di questi, quattro si riferiscono al POR Puglia, due al POR Basilicata e due al POR Campania, uno al POR Sicilia, uno al POR Molise, uno al POR Sardegna;

- gli strumenti che presentano un rischio di perdita sono 28. Di questi nove presentano un rischio di entità media pari a 1,3 milioni di euro. Lo strumento finanziario apparentemente esposto al maggior rischio di perdita in valore assoluto (83 milioni di euro) è lo Strumento Finanziario per il Sostegno agli Investimenti Produttivi (SFIN) riferibile al POR Campania. Vi sono poi il Fondo Calabria Competitiva (40 milioni), il POR Campania Sezione Speciale del Fondo di Garanzia (che non desta particolari preoccupazioni) e lo strumento di garanzia del POR Abruzzo FESR gestito dalla Finanziaria regionale per 20,6 milioni.

3.3.11 Il secondo di due metodi complementari per la simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma

Il metodo di simulazione dell'avanzamento della spesa illustrato nel precedente paragrafo (Cfr. Tavola 3.14) per ciascuno strumento finanziario pone l'accento sulla capacità di spesa dimostrata nell'ultimo anno (n questo caso il 2020) e, con un approccio (spesso troppo) prudente, descrive lo scenario al 31 dicembre 2023 se il flusso di spesa registrato nel 2020 dovesse essere replicato, senza miglioramenti negli anni successivi.

Il secondo metodo di simulazione, adottato per produrre la Tavola 3.15 di questo paragrafo, è volto a quantificare il flusso di spesa annuale al livello dei destinatari finali che andrebbe posto in essere per raggiungere l'obiettivo di spendere il cento per cento delle risorse attribuite allo strumento finanziario.

Nella stessa tavola (nell'ultima colonna) si misura la differenza tra il flusso di spesa effettivamente raggiunto nell'ultimo anno e quello che andrebbe realizzato.

Evidentemente **quando la differenza tra il flusso di spesa registrato nel 2020 e quello da conseguire in ciascun anno successivo è una grandezza:**

- **significativamente negativa** (in rapporto alle risorse assegnate allo strumento finanziario), **si palesa l'opportunità di un attento monitoraggio della spesa (in rapporto al cronoprogramma predisposto dal gestore) e della adozione di correttivi** di ordine amministrativo/gestionale e strategico (incluso l'eventuale riallocazione delle risorse "a rischio" su altri interventi);
- **positiva o minimamente negativa, appare probabile che entro il 2023 possa essere raggiunto l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse.** Anche in questi casi è sempre utile monitorare il rispetto dei cronoprogrammi. E può essere utile verificare anche la possibilità di attrarre ulteriori risorse (da misure meno rapide nella spesa).

Venendo ora alla tavola 3.15, la struttura è molto simile a quella della tavola precedente ed è anch'essa articolata in tre "blocchi" differenti. Ciò che cambia qui è soprattutto l'ultima parte della tavola nella quale viene adottato un metodo di previsione di spesa differente. Pertanto:

- nelle prime 4 colonne della tavola 3.15 vengono fornite le informazioni relative al Programma Operativo di riferimento, al nome e alla forma tecnica dello strumento finanziario adottato e al gestore dello stesso;
- nella seconda sezione vengono forniti i dati relativi all'andamento della spesa, con riguardo agli impegni assunti negli Accordi di Finanziamento al 2020, le risorse versate al livello dei destinatari finali negli anni 2019 e 2020, il flusso di spesa realizzato nell'ultimo anno a consuntivo nonché il flusso annuo di spesa da realizzare fino al 2023 per centrare il target di spesa;
- nella parte restante della tavola (ultime 4 colonne) viene effettuata una nuova simulazione della spesa per il periodo 2020-2023 con **l'ipotesi di base che, negli anni successivi a quello dell'ultimo consuntivo (quindi a partire dal 2021) la performance di spesa sia costante e corrisponda esattamente a quella necessaria per spendere tutte le risorse previste dall'Accordo di Finanziamento**. In sostanza questa grandezza posta, cioè **il flusso annuo di spesa da realizzare, è pari all'ammontare delle risorse non ancora utilizzate diviso il numero di anni (tre) tra l'anno dell'ultima rilevazione ufficiale dei dati (2020) e l'anno di chiusura dei Programmi (2023)**. Nell'ultima colonna della tavola 3.15, per come qui di seguito proposta¹⁹, si misura la differenza fra il livello di spesa registrato nel 2020 e quello annuale da raggiungere per conseguire il target. In tal modo, diventa misurabile l'accelerazione necessaria del ritmo di spesa. Graficamente questa differenza è riportata in verde quando l'ammontare della spesa nel 2020 è risultata superiore a quella necessaria. Lo stesso dato è invece indicato in rosso e con il segno negativo quando identifica la necessaria accelerazione del ritmo di spesa.

Anche per questa tavola, come per la precedente, i dati illustrati si riferiscono ai Fondi specifici e non ai Fondi di Fondi, la cui performance dipende dalla somma dei Fondi specifici.

¹⁹ Nella versione Excel di questa tavola, nell'Allegato statistico, vi sono più informazioni.

Tavola 3.17 – Secondo metodo di simulazione dell'avanzamento della spesa al livello dei destinatari finali fino alla chiusura del Programma (milioni di euro)

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
POR Umbria FESR	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi	Equity	SICI Spa	6,5	0,0	0,4	0,4	2,0	2,4	4,5	6,5	-1,7
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	Loan	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano e Artigiancassa	1,0	0,4	0,6	0,2	0,1	0,7	0,9	1,0	0,0
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	Loan	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano e Artigiancassa	18,3	2,8	5,7	2,9	4,2	9,9	14,1	18,3	-1,3
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano e Artigiancassa	49,2	21,5	30,3	8,8	6,3	36,6	42,9	49,2	2,5
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano e Artigiancassa	6,7	0,8	1,9	1,1	1,6	3,5	5,1	6,7	-0,5
POR Sicilia FESR	Sezione speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	MiSE-DGIAI	102,7	35,9	72,1	36,2	10,2	82,3	92,5	102,7	26,0
POR Sardegna FSE	Fondo Microcredito FSE	Loan	SFIRS S.P.A.	4,7	0,0	0,6	0,6	1,4	1,9	3,3	4,7	-0,8

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
POR Sardegna FSE	Fondo Social Impact Investment (FSE)	Guarantee, Equity, Other	SFIRS S.P.A.	4,8	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6	3,2	4,8	-1,6
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	Loan	SFIRS S.P.A.	39,6	16,9	25,5	8,6	4,7	30,2	34,9	39,6	3,9
POR Sardegna FESR	Fondo Emergenza Imprese Sardegna	Loan	BEI	60,0		14,8	14,8	15,1	29,8	44,9	60,0	-0,3
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	Loan, Equity	SFIRS S.P.A.	2,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	1,3	2,0	-0,7
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	Guarantee	Regione Autonoma della Sardegna	5,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	3,3	5,0	-1,7
POR Puglia FESR FSE	FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUTUI	Loan	Puglia Sviluppo SpA	6,3	0,6	1,7	1,1	1,5	3,2	4,7	6,3	-0,4
POR Puglia FESR FSE	FONDO NIDI	Loan	Puglia Sviluppo SpA	27,0	18,4	27,0	8,6	0,0	27,0	27,0	27,0	8,6
POR Puglia FESR FSE	FONDO TECNONIDI	Loan	Puglia Sviluppo SpA	15,0	2,3	5,1	2,9	3,3	8,4	11,7	15,0	-0,4
POR Lombardia FESR	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	Loan	Finlombarda SpA	29,8	19,6	24,9	5,3	1,6	26,5	28,1	29,8	3,7
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	Guarantee	Artigiancassa S.p.A.	2,3	1,3	2,1	0,8	0,1	2,2	2,2	2,3	0,7
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	Guarantee	Fi.I.s.e. S.p.A.	1,5	0,3	0,2	0,0	0,4	0,7	1,1	1,5	-0,4
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività	Loan	Fi.L.S.E. S.p.A.	12,0	0,0	1,1	1,1	3,6	4,7	8,4	12,0	-2,5

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
	delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa del savonese											
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico delle PMI	Loan	Fi.L.S.E. S.p.A.	5,8	0,0	1,6	1,6	1,4	3,0	4,4	5,8	0,2
POR Lazio FSE	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020	Loan	Lazio Innova Spa	35,0	14,4	14,5	0,0	6,8	21,3	28,2	35,0	-6,8
POR Lazio FESR	FONDO CONTRATTI DI SVILUPPO POR FESR LAZIO	Loan	Invitalia SpA	2,4	0,0	1,9	1,9	0,2	2,0	2,2	2,4	1,7
POR Lazio FESR	Fondo di Riassicurazione (FdR azione 3.6.1)	Guarantee	RTI tra Artigiancassa SpA e Mediocredito Centrale SpA	4,5	1,4	1,7	0,3	0,9	2,7	3,6	4,5	-0,6
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.3.1)	Loan	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	6,3	4,8	4,7	0,0	0,5	5,2	5,8	6,3	-0,5
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	Loan	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	49,7	30,9	53,1	22,2	0,0	53,1	53,1	53,1	22,2
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 4.2.1)	Loan	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	1,5	1,0	1,4	0,3	0,0	1,4	1,5	1,5	0,3
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	Guarantee	RTI tra Artigiancassa e Mediocredito Centrale	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,5	0,8	-0,2
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	Equity	Lazio Innova SpA	9,8	0,0	0,0	0,0	3,3	3,3	6,5	9,8	-3,3
POR Lazio FESR	Sezione speciale Lazio del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	Mediocredito Centrale	5,0	0,0	0,5	0,5	1,5	2,0	3,5	5,0	-1,0
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	Vertis SGR SpA	1,0	0,2	0,3	0,2	0,2	0,6	0,8	1,0	-0,1
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	Primomiglio SGR S.p.A.	1,0	0,1	0,3	0,2	0,3	0,5	0,8	1,0	-0,1
POR Lazio	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) -	Equity	United Ventures SGR	1,3	0,1	0,1	0,0	0,4	0,5	0,9	1,3	-0,4

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
FESR	United Ventures 2 Lazio		S.p.A.									
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	Fondo Italiano di Investimento SGR	2,3	0,0	0,5	0,5	0,6	1,1	1,7	2,3	-0,1
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	Vertis SGR SpA	4,3	1,3	1,4	0,1	0,9	2,4	3,3	4,3	-0,8
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	Fondo Italiano di Investimento SGR	9,6	0,0	2,0	2,0	2,5	4,5	7,0	9,6	-0,6
POR Campania FESR	Fondo per le imprese Artigiane Campane	Loan	Sviluppo Campania	29,1	6,2	14,8	8,6	4,7	19,6	24,3	29,1	3,9
POR Campania FESR	Fondo Rotativo ex lege 181/89	Loan	Invitalia SpA	27,0	0,0	3,5	3,5	7,8	11,3	19,2	27,0	-4,4
POR Campania FESR	Garanzia Campania BOND	Guarantee	Sviluppo Campania	40,0	0,0	24,4	24,4	5,2	29,6	34,8	40,0	19,2
POR Campania FESR	Garanzia Campania Confidi	Guarantee	Sviluppo Campania	10,0	0,0	0,0	0,0	3,3	3,3	6,7	10,0	-3,3
POR Campania FESR	Garanzia Campania Liquidità Confidi	Loan	Sviluppo Campania	4,0		0,0	0,0	1,3	1,3	2,7	4,0	-1,3
POR Campania FESR	Sezione speciale Campania del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	MedioCredito Centrale	30,0	0,0	0,0	0,0	10,0	10,0	20,0	30,0	-10,0
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 3	Guarantee	Sviluppo Campania	8,0		0,0	0,0	2,7	2,7	5,3	8,0	-2,7
POR	Strumento Finanziario per il sostegno agli	Other	Sviluppo Campania	83,0		0,0	0,0	27,7	27,7	55,3	83,0	-27,7

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
Campania FESR	Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 4											
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC)	Loan	Fincalabra spa	40,0		0,0	0,0	13,3	13,3	26,7	40,0	-13,3
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 10	Loan	FINCALABRA SPA	10,0	0,0	0,0	0,0	3,3	3,3	6,7	10,0	-3,3
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 8	Loan	FINCALABRA SPA	10,0	0,0	0,0	0,0	3,3	3,3	6,7	10,0	-3,3
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	MedioCredito Centrale SpA	5,0	0,7	1,5	0,9	1,2	2,7	3,8	5,0	-0,3
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	Loan	FINCALABRA	4,3	0,0	0,1	0,0	1,4	1,5	2,9	4,3	-1,4
POR Calabria FESR FSE	SF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	Loan	FINCALABRA	29,0	8,1	12,9	4,8	5,4	18,3	23,6	29,0	-0,6
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito A	Loan	Sviluppo Basilicata	10,0	0,0	2,6	2,6	2,5	5,0	7,5	10,0	0,1
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito B	Loan	SVILUPPO BASILICATA SPA	10,0	0,0	0,3	0,3	3,2	3,5	6,8	10,0	-3,0
POR FESR Basilicata	FONDO ROTATIVO ex L. 181/89	Loan	Invitalia SpA	2,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	1,4	2,0	-0,7
POR Basilicata FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	Guarantee	COFIDI SVILUPPO IMPRESE	3,8	3,8	3,8	0,0	0,0	3,8	3,8	3,8	0,0
POR Abruzzo FESR	Fondo Saim	FdF	FIRA SPA	30,0	0,2	1,2	1,1	9,6	10,8	20,4	30,0	-8,5
POR Abruzzo FESR	Garanzie	Guarantee	FIRA SPA	25,0	0,2	1,2	1,1	7,9	9,1	17,1	25,0	-6,9

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
POR Abruzzo FESR	Prestiti	Loan	FIRA SPA	5,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	3,3	5,0	-1,7
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (SPAO)	Loan	Invitalia SpA	60,0	2,1	2,6	0,5	19,1	21,8	40,9	60,0	-18,6
PON Ricerca e innovazione	Fondo di Fondi per il sostegno agli studenti	FdF	BEI	100,0	0,0	4,5	4,5	31,8	36,3	68,2	100,0	-27,4
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	Banco di Sardegna S.p.A.	69,3	0,2	2,5	2,4	22,3	24,8	47,1	69,3	-19,9
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	Loan	BEI	50,0	0,0	4,1	4,1	15,3	19,4	34,7	50,0	-11,2
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	Equiter SPA	131,3	44,7	69,7	25,0	20,5	90,2	110,8	131,3	4,5
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Loan	BEI	50,0	0,0	0,3	0,3	16,6	16,9	33,4	50,0	-16,2
PON Ricerca e innovazione	Mediocredito Centrale S.p.A.	Loan	Mediocredito Centrale S.p.A.	69,3	8,0	11,3	3,3	19,4	30,6	50,0	69,3	-16,1
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi Equity (asse1)	Equity	R.T.I. Gepafin SpA e Artigiancassa SpA	6,5	0,0	0,0	0,0	2,2	2,2	4,3	6,5	-2,2
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi equity (asse3)	Equity	R.T.I. Gepafin SpA e Artigiancassa SpA	6,4	0,0	0,2	0,2	2,1	2,2	4,3	6,4	-1,9

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
POR Puglia FESR FSE	FONDO FINANZIAMENTO DEL RISCHIO 2014-2020	Other	Puglia Sviluppo S.p.A.	65,0	24,2	31,0	6,8	11,3	42,4	53,7	65,0	-4,5
POR Puglia FESR FSE	FONDO MINIBOND PUGLIA 2014-2020	Other	Puglia Sviluppo S.p.A.	41,0	0,0	12,3	12,3	9,6	21,9	31,4	41,0	2,8
POR Puglia FESR FSE	MICROCREDITO	Loan	Puglia Sviluppo SpA	216,5	12,8	184,2	171,4	10,8	195,0	205,7	216,5	160,7
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Loan	Finpiemonte spa	40,0	29,3	32,4	3,1	2,5	34,9	37,5	40,0	0,6
POR PA Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale	13,0	0,0	13,0	13,0	0,0	13,0	13,0	13,0	13,0
POR Lazio FESR	Fondo di Fondi - Sezione FARE Venture (Asse 1)	FdF	Lazio Innova SpA	12,0	0,0	0,4	0,4	3,9	4,3	8,1	12,0	-3,5
POR Lazio FESR	Fondo di Fondi - FARE Lazio - Fondo Azioni Riposizionamento dell'Economia del Lazio (Asse 3)	FdF	Lazio Innova SpA	143,3	37,2	140,9	103,7	0,8	141,7	142,5	143,3	102,9
POR Lazio FESR	Fondo di Fondi - Sezione FARE Venture (Asse 3)	FdF	Lazio Innova SpA	38,8	3,4	6,3	2,9	10,8	17,1	28,0	38,8	-7,9
POR Lazio FESR	Fondo di Fondi - FARE Lazio - Fondo Azioni Riposizionamento dell'Economia del Lazio (Asse 4)	FdF	Lazio Innova SpA	1,5	1,0	1,4	0,3	0,0	1,4	1,5	1,5	0,3
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	Equity	Lazio Innova SpA	12,0	0,0	0,4	0,4	3,9	4,3	8,1	12,0	-3,5
PON Imprese	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 4)	Loan	Invitalia SpA	40,4	0,0	0,0	0,0	13,5	13,5	26,9	40,4	-13,5

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risors e impeg nate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultim o anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizz are	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
competitività												
POR Umbria FESR	Fondo garanzia OT 4	Guarantee	RTI Gepafin spa e Artigiancassa spa	1,3	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,9	1,3	-0,4
POR Umbria FESR	Fondo garanzia	Guarantee	R.T.I. Gepafin SpA e Artigiancassa SpA	12,4	0,0	3,5	3,5	3,0	6,4	9,4	12,4	0,5
POR Umbria FESR	Fondo prestiti	Loan	R.T.I. Gepafin SpA a Artigiancassa SpA	2,2	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	1,4	2,2	-0,7
POR Puglia FESR FSE	CONFIDI	Guarantee	cofidi.it soc coop / fin.promo.ter s.c.p.a / fidi nord est / Italia com-fidi consortile arl / confeserfidi soc cons. arl	80,0	24,8	46,8	22,0	11,1	57,9	68,9	80,0	10,9
POR Piemonte FESR	Fondo Attrazione investimenti	Loan	Finpiemonte spa	30,0	12,8	23,0	10,2	2,3	25,3	27,7	30,0	7,8
POR Piemonte FESR	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	Loan	Finpiemonte spa	71,9	58,8	67,4	8,6	1,5	68,9	70,4	71,9	7,1
POR Piemonte FESR	Fondo PRISME	Loan	Finpiemonte spa	14,4	0,0	7,0	7,0	2,5	9,5	11,9	14,4	4,5
POR Piemonte FESR	Fondo Tranché Cover	Guarantee	Finpiemonte spa	11,5	8,1	8,1	0,0	1,1	9,2	10,4	11,5	-1,1
POR Piemonte FESR	Sezione speciale Piemonte del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	Mediocredito Centrale	64,0	0,0	0,1	0,1	21,3	21,4	42,7	64,0	-21,2
POR Marche	Confidi (Asse 3)	Guarantee	UNI.CO. (Società	15,0	11,0	16,1	5,1	0,0	16,1	16,1	16,1	5,1

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
FESR			Cooperativa) (ex SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni) capofila di ATI									
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità	Loan	Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)	16,4	10,3	12,1	1,8	1,4	13,6	15,0	16,4	0,3
POR Lombardia FESR	Fondo Linea Internazionalizzazione	Loan	Finlombarda S.p.A.	13,0	0,3	2,3	2,1	3,6	5,9	9,4	13,0	-1,5
POR Lombardia FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	Loan	Finlombarda SpA	19,7	5,0	7,8	2,7	4,0	11,7	15,7	19,7	-1,2
POR Lombardia FESR	FRIM FESR 2020	Loan	Finlombarda SpA	25,0	21,9	21,0	-0,9	1,3	22,3	23,7	25,0	-2,3
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1) Emergenza Covid 19	Loan	RTI tra Artigiancassa SpA e Mediocredito Centrale SpA	82,0	0,0	81,3	81,3	0,2	81,5	81,8	82,0	81,0
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	Primomiglio SGR S.p.A.	4,3	0,7	1,1	0,4	1,1	2,1	3,2	4,3	-0,7
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	United Ventures SGR S.p.A.	5,3	1,0	0,6	-0,4	1,6	2,2	3,8	5,3	-2,0
POR Friuli Venezia Giulia FESR	Sezione speciale FVG del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	Mediocredito Centrale SPA	5,0	1,4	1,8	0,4	1,1	2,9	3,9	5,0	-0,7
POR Emilia Romagna FESR	Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-	Guarantee	Cassa depositi e prestiti SPA	2,2	2,1	2,2	0,1	0,0	2,2	2,2	2,2	0,1

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	Loan	Artigiancredito Consorzio Fidi	20,8	16,5	19,6	3,1	0,4	20,0	20,4	20,8	2,7
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia	Loan	Artigiancredito Consorzio Fidi	40,5	24,1	33,9	9,8	2,2	36,1	38,3	40,5	7,6
POR Campania FSE	Fondo Rotativo a sostegno dell'autoimprenditorialità dei lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (Fondo WBO)	Loan	Confeserfidi	1,0	0,0	0,2	0,2	0,3	0,5	0,7	1,0	0,0
PON Ricerca e innovazione	Fondo di Fondi - Ricerca e innovazione	FdF	BEI	270,0	52,8	83,5	30,7	62,2	145,7	207,8	270,0	-31,5
PON Occupazione giovani	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (IOG)	Loan	Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.	62,2	21,5	26,5	5,0	11,9	38,4	50,3	62,2	-6,9
PON Iniziativa PMI	INIZIATIVA PMI - opzione n.2	Guarantee	FEI	322,5	5,5	17,5	12,0	101,7	119,1	220,8	322,5	-89,7
PON Imprese e competitività	RISERVA emergenza Covid-19 PON IC DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	Mediocredito Centrale	1.434		1.101,4	1.101,4	110,8	1.212,2	1.322,9	1.433,7	990,6
POR Veneto FESR	Sezione speciale Veneto del Fondo Centrale di Garanzia	Guarantee	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale	20,0	2,6	4,6	2,0	5,1	9,7	14,9	20,0	-3,1
POR Toscana	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa -	Loan	RTI "Toscana Muove"	4,8	4,1	4,0	0,0	0,3	4,3	4,6	4,8	-0,3

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risorse e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare
					2019	2020			2021	2022	2023	
FESR	Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile		composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano e Artigiancassa									
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Loan	FINMOLISE S.p.A.	2,2	0,0	1,3	1,3	0,3	1,6	1,9	2,2	1,0
POR FESR Lombardia	Fondo di garanzia AL VIA	Guarantee	Finlombarda SpA	82,0	47,8	53,7	6,0	9,4	63,2	72,6	82,0	-3,5
POR FESR Lombardia	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	Loan	Finlombarda SpA	30,0	0,0	2,4	2,4	9,2	11,6	20,8	30,0	-6,7
POR FESR Lombardia	Linea Controgaranzie	Guarantee	Finlombarda SpA	28,5	10,8	12,4	1,6	5,4	17,8	23,1	28,5	-3,8
POR Lombardia FESR	Linea Intraprendo	Loan	Finlombarda SpA	13,5	3,5	3,6	0,0	3,3	6,9	10,2	13,5	-3,3
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 3)	Loan	Invitalia SpA	136,4	34,9	46,1	11,2	30,1	76,2	106,3	136,4	-18,9
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse1)	Loan	Invitalia SpA	41,9	5,1	23,1	18,0	6,3	29,4	35,6	41,9	11,8
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CRESCITA SOSTENIBILE	Loan	MISE-DGIAI	309,6	130,1	175,5	45,4	44,7	220,2	264,9	309,6	0,7
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO ex Legge 181/89	Loan	Invitalia SpA	74,3	5,5	9,2	3,7	21,7	30,9	52,6	74,3	-18,0
PON Imprese e	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 3)	Loan	Invitalia SpA	169,2	1,4	48,8	47,5	40,1	89,0	129,1	169,2	7,4

Programma operativo	Strumento finanziario	Forma tecnica	Intermediario finanziario	Risors e impegnate nell'A. F.	Risorse versate ai destinatari finali		Flusso di spesa ultimo anno (2020)	Flusso annuo di spesa da realizzare	Simulazione di spesa (ipotesi di base: incremento annuale costante rispetto alla distanza dal target di spesa)			Differenza tra flusso ultimo anno e flusso da realizzare	
					2019	2020			2021	2022	2023		
competitività													
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 4)	Loan	Invitalia SpA	3,6	0,0	0,7	0,7	1,0	1,7	2,6	3,6	-0,3	
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO SMART&START	Loan	Invitalia SpA	31,7	4,8	7,1	2,3	8,2	15,3	23,5	31,7	-5,9	
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	Mediocredito Centrale	206,0	18,3	32,1	13,9	58,0	90,1	148,0	206,0	-44,1	
PON Cultura	FONDO ROTATIVO PER IL SETTORE PRODUTTIVO COLLEGATO AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO	Loan	Invitalia SpA	49,2	5,3	8,1	2,8	13,7	21,8	35,5	49,2	-10,9	
POR Umbria FESR	Fondo -Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi	FdF	R.T.I. Gepafin SpA e Artigiancassa SpA	6,5	0,0	0,4	0,4	2,0	2,4	4,5	6,5	-1,7	
POR Umbria FESR	Fondo Prestiti - RE START	Loan	R.T.I. Gepafin SpA e Artigiancassa SpA	28,5		23,6	23,6	1,6	25,3	26,9	28,5	22,0	
POR FESR Sardegna	Fondo Sardinia Fintech	Loan	SFIRS S.p.A.	17,0		0,0	0,0	5,7	5,7	11,3	17,0	-5,7	
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 1)	Loan	FINMOLISE S.p.A.	2,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	1,4	2,0	-0,7	
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 3)	Loan	FINMOLISE S.p.A.	5,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	3,3	5,0	-1,7	
POR Marche FESR	Confidi (Asse 8)	Guarantee	UNI.CO.	9,0	3,5	6,2	2,7	0,9	7,1	8,1	9,0	1,8	

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

Di seguito si evidenziano le risultanze della tavola che precede con particolare riguardo all'ultima informazione in colonna nella quale si misura la differenza fra il livello di spesa registrato nel 2020 e quello annuo medio da raggiungere per conseguire il target (indicato in verde se adeguato e in rosso e con segno negativo se necessita di una accelerazione di spesa).

- **I Programmi Operativi Nazionali:**

- su 19 strumenti finanziari riferibili ai PON, cinque presentano una capacità di spesa superiore a quella necessaria per raggiungere il target prefissato negli Accordi di Finanziamento. Di questi, la Riserva Emergenza Covid del PON Imprese e Competitività è quello che nell'ultimo anno a consuntivo, ha dimostrato una capacità di assorbimento della spesa più elevata rispetto al budget disponibile (990,6 milioni nel triennio); gli strumenti che invece necessitano di una accelerazione sono 14 e tra questi quello che presenta la maggiore differenza negativa (89,7 milioni di euro) è l'Iniziativa PMI.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord**

- Dei 58 strumenti finanziari riferibili ai POR del Centro Nord, 22 hanno mostrato una differenza positiva tra la spesa effettuata nel 2020 e quella ancora da realizzare per il periodo 2021-2023. Tra questi spiccano due misure del POR Lazio relative al Fondo Rotativo del Piccolo Credito con una capacità di assorbimento delle risorse potenzialmente eccedente per 103,2 milioni di euro;
- gli strumenti che dovrebbero accelerare il ritmo di spesa annuo sono invece 36. Di questi i primi 27, laddove non fossero capaci di accelerare la spesa, rischierebbero di perdere nel triennio in media un milione di euro ciascuno. Quindi vi è da essere fiduciosi circa la loro capacità di accelerazione del ritmo di spesa. Al momento, quello che si segnala per il maggiore ritardo (con un rischio teorico di 21, 2 milioni), preoccupa poco perché, come si è già segnalato nel commentare la tavola 3.14, si tratta della Sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI del POR Piemonte, che ha sicuramente accelerato il proprio ritmo nel 2021.

- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno**

- Su 39 strumenti relativi ai POR del Mezzogiorno ve ne sono dodici che presentano una capacità di spesa maggiore rispetto a quella necessaria per il pieno assorbimento delle risorse. Si tratta di 4 misure riferibili al POR Puglia (tra cui quella relativa al Microcredito che nel triennio pare avere una capacità potenziale di assorbimento "eccedente" per 161 milioni), 3 al POR Campania FESR e 2 al POR Basilicata (di cui 1 riferibile al POR FSE e 1 al POR FESR), 1 al POR Sicilia, 1 al POR Sardegna e 1 al POR Molise;
- tra le 27 misure che necessitano di una accelerazione ve ne sono 15 che, laddove non fossero capaci di accelerare la spesa, rischierebbero di perdere nel triennio in media un milione di euro ciascuno;
- lo Strumento Finanziario per il Sostegno degli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN Asse 4) è quello che, sulla base della simulazione svolta, risulterebbe più esposto al rischio di non conseguire il target (con un impatto su 21 milioni di euro). Tuttavia per questa e per le altre simulazioni svolte, vale quanto si è già detto più volte a proposito della tavola 3.14 e cioè che il metodo previsionale adottato è una semplificazione volta

a stimolare valutazioni e decisioni da parte delle Autorità di Gestione che dispongono di informazioni ben più recenti e dettagliate rispetto a quelle oggi disponibili nel sistema di monitoraggio SFC.

3.3.12 I destinatari finali degli strumenti finanziari raggiunti negli anni 2019 e 2020, al livello dei Programmi Operativi

In questo e nel prossimo paragrafo, a diversi livelli di aggregazione (qui per i Programmi Operativi, nel successivo per i singoli strumenti), si dà evidenza della numerosità dei destinatari finali raggiunti dagli interventi oggetto di questo Rapporto.

Il totale complessivo dei destinatari finali raggiunti in Italia dagli strumenti finanziari al 31 dicembre 2020 è di 326.750, con una variazione assoluta molto importante (del 940 per cento, pari a 295.337 unità) rispetto al 2019. Gran parte di questa variazione (269.663 unità) è riferibile agli strumenti attivati nel corso del 2020 per rispondere agli effetti economici della crisi da Covid-19.

Tavola 3.18 – Destinatari finali raggiunti dagli strumenti finanziari negli anni 2019 e 2020, flusso 2020 (v.a.) e variazione percentuale media annua, al livello dei Programmi Operativi

Programmi Operativi	2019	2020	variazione 2019-2020	
			v.a.	%
POR Emilia Romagna FESR*	1.227	900	-327	-27%
POR Friuli Venezia Giulia FESR	140	215	75	54%
POR Lazio FESR	1.308	10.710	9.402	719%
POR Lazio FSE	603	604	1	0%
POR Liguria FESR	524	690	166	32%
POR Lombardia FESR	11.323	11.813	490	4%
POR Marche FESR	2.736	4.463	1.727	63%
POR P.A. Trento	0	594	594	1%
POR Piemonte FESR	579	1.491	912	158%
POR Toscana FESR	1.739	1.933	194	11%

Programmi Operativi	2019	2020	variazione 2019-2020	
			v.a.	%
POR Umbria FESR	0	1.802	1.802	100%
POR Veneto FESR	793	1.793	1.000	126%
POR Abruzzo FESR	7	30	23	329%
POR Molise FESR FSE	0	0	0	0%
POR Sardegna FESR	66	102	36	55%
POR Sardegna FSE	0	25	25	1%
POR Basilicata FESR	300	617	317	106%
POR Basilicata FSE	0	120	120	100%
POR Calabria FESR FSE	114	219	105	92%
POR Campania FESR	87	168	81	93%
POR Campania FSE	0	1	1	1%
POR Puglia FESR FSE	2.486	14.283	11.797	475%
POR Sicilia FESR	2.904	6.871	3.967	137%
PON Cultura	138	170	32	23%
PON Imprese e competitività	2.114	262.501	260.387	12317%
PON Iniziativa PMI	1.316	2.975	1.659	126%
PON Occupazione giovani	815	1.090	275	34%
PON Ricerca e innovazione	15	468	453	3020%
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	79	102	23	29%
Totale complessivo	31.413	326.750	295.337	940%
<i>Totale strumenti già attivi nel 2019</i>	<i>31.413</i>	<i>57.087</i>	<i>25.674</i>	<i>82%</i>
<i>Totale strumenti attivati nel 2020</i>		<i>269.663</i>	<i>269.663</i>	<i>--</i>

* La diminuzione del numero dei destinatari finali è dovuto alla scelta della Regione Emilia Romagna di trasferire uno strumento finanziario (la sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI) dal POR (cofinanziato da risorse FESR) a un diverso programma (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione).

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014.

Di seguito si evidenziano alcuni dati sul numero di destinatari finali raggiunti al 31 dicembre 2020 dagli strumenti finanziari.

- **I Programmi Operativi Nazionali:**
 - il PON Imprese e Competitività è quello che, al 31 dicembre 2020, ha raggiunto il maggior numero di destinatari finali: 262.501 su 267.306 raggiunti complessivamente dai PON;
 - il PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione è quello che, nel 2020, ha registrato il più modesto progresso, con una variazione annua del 29 per cento.
- **I Programmi Operativi Regionali nel Centro Nord:**
 - tra i Programmi Operativi del Centro Nord, quello della Regione Lombardia ha raggiunto il numero più elevato di destinatari finali (11.813), seguito dal POR Lazio (10.710);
 - il POR Emilia Romagna, invece, è stato l'unico a far registrare una contrazione rispetto all'anno precedente, giustificata da quanto riportato in nota alla tavola;
- **I Programmi Operativi Regionali nel Mezzogiorno**
 - tra i POR del Mezzogiorno quello che, sia in valore assoluto che in termini di variazione percentuale, ha mostrato al 31 dicembre 2020 la performance migliore è stato il POR Puglia che ha raggiunto 14.823 destinatari, con un incremento del 475 per cento rispetto al 2019;
 - in valori assoluti, il POR Sicilia segue immediatamente, avendo raggiunto 6.871 destinatari, 3.967 in più rispetto all'anno precedente.

3.3.13 I destinatari finali raggiunti al livello degli strumenti finanziari

La Tavola 3.17 rappresenta lo sviluppo di dettaglio (al livello di singoli strumenti finanziari) della Tavola 3.16 (al livello dei Programmi Operativi) descritta nel precedente paragrafo. Pertanto essa indica il numero dei destinatari finali raggiunti dagli interventi nel 2019 e nel 2020 (misurando le variazioni in valore assoluto e in percentuale).

Tavola 3.19 – Destinatari finali raggiunti negli anni 2019 e 2020, flusso 2020 (v.a.) e variazione percentuale media annua, al livello dei singoli strumenti finanziari.

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione	
				2019-2020	
				v.a.	(%)
POR Emilia Romagna FESR	FONDO DI GARANZIA POR Emilia-Romagna	470	0	-470	-100%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR Emilia Romagna FESR	Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa	338	357	19	5,6%
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	230	283	53	23,0%
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia	189	260	71	37,6%
POR Friuli Venezia Giulia FESR	FONDO DI VENTURE CAPITAL FVG	0	0	0	--
POR Friuli Venezia Giulia FESR	Sezione speciale FVG del Fondo Centrale di Garanzia	140	215	75	53,6%
POR Lazio FESR	FONDO CONTRATTI DI SVILUPPO POR FESR LAZIO	--	1	--	--
POR Lazio FESR	Fondo di Riassicurazione (FdR azione 3.6.1)	278	333	55	19,8%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1) Emergenza Covid 19	--	8.127	--	--
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.3.1)	136	136	0	0,0%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	859	1.529	670	78,0%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 4.2.1)	28	38	10	35,7%
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	0	1	1	--
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	0	0	0	--
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	0	4	4	--

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR Lazio FESR	Sezione speciale Lazio del Fondo Centrale di Garanzia	0	523	523	--
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	1	2	1	100,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	1	5	4	400,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	1	1	0	0,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	0	1	1	--
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	1	2	1	100,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture Lazio	2	5	3	150,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	1	1	0	0,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	0	1	1	--
POR Lazio FSE	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020	603	604	1	0,2%
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	510	654	144	28,2%
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	14	13	-1	-7,1%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento delle PMI nell'area di crisi industriale complessa del savonese	0	3	3	--
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico delle PMI	0	20	20	--

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR FESR Lombardia	Fondo di garanzia AL VIA	338	409	71	21,0%
POR FESR Lombardia	Fondo Linea Internazionalizzazione	3	22	19	633,3%
POR FESR Lombardia	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	116	111	-5	-4,3%
POR FESR Lombardia	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	12	18	6	50,0%
POR FESR Lombardia	FRIM FESR 2020	73	70	-3	-4,1%
POR FESR Lombardia	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	0	9	9	--
POR FESR Lombardia	Linea Controgaranzie	10.667	11.072	405	3,8%
POR FESR Lombardia	Linea Intraprendo	114	102	-12	-10,5%
POR FESR Marche	Confidi (Asse 3)	1.890	3.044	1.154	61,1%
POR FESR Marche	Confidi (Asse 8)	743	1.274	531	71,5%
POR FESR Marche	Fondo Energia e Mobilità	103	145	42	40,8%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	--	594	--	--
POR FESR Piemonte	Fondo Attrazione investimenti	25	34	9	36,0%
POR FESR Piemonte	Fondo Empowerment	0	0	0	--

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR FESR Piemonte	Fondo innovazione sociale	2	0	-2	-100,0%
POR FESR Piemonte	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	199	199	0	0,0%
POR FESR Piemonte	Fondo PRISME	0	96	96	--
POR FESR Piemonte	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	88	95	7	8,0%
POR FESR Piemonte	Fondo Tranché Cover	265	881	616	232,5%
POR FESR Piemonte	Sezione speciale Piemonte del Fondo Centrale di Garanzia	0	186	186	--
POR FESR Toscana	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	37	39	2	5,4%
POR FESR Toscana	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	83	63	-20	-24,1%
POR FESR Toscana	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	1.407	1.635	228	16,2%
POR FESR Toscana	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	33	21	-12	-36,4%
POR FESR Toscana	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	179	175	-4	-2,2%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR FESR Umbria	Fondo Equity - quasi Equity (asse1)	0	0	0	--
POR FESR Umbria	Fondo Equity - quasi equity (asse3)	0	2	2	--
POR FESR Umbria	Fondo garanzia	0	674	674	--
POR FESR Umbria	Fondo garanzia OT 4	0	0	0	--
POR FESR Umbria	Fondo prestiti	0	0	0	--
POR FESR Umbria	Fondo Prestiti - RE START	--	1.125	--	--
POR FESR Umbria	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi	0	1	1	--
POR Veneto FESR	Sezione Speciale Veneto del Fondo Centrale di Garanzia	793	1.793	1.000	126,1%
POR FESR Abruzzo	Garanzie	7	30	23	328,6%
POR FESR Abruzzo	Prestiti	0	0	0	--
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 1)	0	0	0	--
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività (asse 3)	0	0	0	--
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	0	0	0	--
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	19	32	13	68,4%
POR Sardegna	Fondo Emergenza Imprese Sardegna	--	23	--	--

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
FESR					
POR Sardegna FESR	Fondo Sardinia Fintech	--	0	--	--
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	0	0	0	--
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	47	47	0	0,0%
POR Sardegna FSE	Fondo Microcredito FSE	0	25	25	--
POR Sardegna FSE	Fondo Social Impact Investment (FSE)	0	0	0	--
POR Basilicata FESR	FONDO ROTATIVO ex L. 181/89	0	0	0	--
POR Basilicata FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	300	617	317	105,7%
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito A	0	109	109	--
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito B	0	11	11	--
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC)	--	0	--	--
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 8	0	0	0	--
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 10	0	0	0	--
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia	65	158	93	143,1%
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	3	3	0	0,0%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
POR Calabria FESR FSE	SF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	46	58	12	26,1%
POR FESR Campania	Garanzia Campania Liquidità Confidi	--	0	--	--
POR FESR Campania	Fondo per le imprese Artigiane Campane	87	122	35	40,2%
POR FESR Campania	Fondo Rotativo ex lege 181/89	0	4	4	--
POR FESR Campania	Garanzia Campania BOND	0	41	41	--
POR FESR Campania	Garanzia Campania Confidi	0	0	0	--
POR FESR Campania	Sezione speciale Campania del Fondo Centrale di Garanzia	0	1	1	--
POR FESR Campania	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 4	--	0	--	--
POR FESR Campania	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-asse 3	--	0	--	--
POR FSE Campania	Fondo Rotativo per l'erogazione di finanziamenti a sostegno della creazione di impresa e all'autoimprenditorialità dedicati ai lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (Fondo WBO)	0	1	1	--
POR Puglia FESR FSE	CONFIDI	855	2.002	1.147	134,2%
POR Puglia FESR FSE	FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUTUI	11	23	12	109,1%
POR Puglia FESR	FONDO FINANZIAMENTO DEL RISCHIO	226	447	221	97,8%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
FSE	2014-2020				
POR Puglia FESR FSE	FONDO MINIBOND PUGLIA 2014-2020	0	14	14	--
POR Puglia FESR FSE	FONDO NIDI	798	1.111	313	39,2%
POR Puglia FESR FSE	FONDO TECNONIDI	58	96	38	65,5%
POR Puglia FESR FSE	MICROCREDITO	538	10.590	10.052	1868,4%
POR Sicilia FESR	Sezione speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia	2.904	6.871	3.967	136,6%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 4)	0	0	0	--
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO ex Lege 181/89	6	10	4	66,7%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 4)	0	4	4	--
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (asse 3)	6	138	132	2200,0%
PON Imprese e competitività	RISERVA emergenza Covid-19 PON IC DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA	--	259.793	--	--
PON Iniziativa PMI	INIZIATIVA PMI - opzione n.2	1.316	2.975	1.659	126,1%
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	4	9	5	125,0%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	8	9	1	12,5%
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	3	3	0	0,0%

Programmi Operativi	Nome strumento finanziario	2019	2020	variazione 2019-2020	
				v.a.	(%)
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	--	409	--	--
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	--	38	--	--
PON Cultura	FONDO ROTATIVO PER IL SETTORE PRODUTTIVO COLLEGATO AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO	138	170	32	23,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse 3)	13	19	6	46,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (asse1)	1	7	6	600,0%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CRESCITA SOSTENIBILE	401	522	121	30,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO SMART&START	45	63	18	40,0%
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	1.642	1.945	303	18,5%
PON Occupazione giovani	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (IOG)	815	1.090	275	33,7%
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment (SPAO)	79	102	23	29,1%
Totale Italia		31.413	326.750	295.337	940,2%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.14 Gli Indicatori di output degli strumenti finanziari per i Programmi FESR (quadro di sintesi)

In questo e nei prossimi due Paragrafi è trattato un tema fino ad oggi forse sottovalutato, sul quale occorre richiamare l'attenzione: gli indicatori di output degli strumenti finanziari.

Vi sono più ragioni per le quali i dati di seguito esposti, benchè riportati su basi volontarie (per l'anno 2020) risultano di grande importanza:

- i. il primo paragrafo del comma 7²⁰ dell'art. 22 del regolamento 1303/2013 dispone che «**Se la Commissione, sulla base dell'esame del rapporto finale di attuazione del programma, stabilisce una grave carenza nel raggiungimento dei target finali relativi ai soli indicatori finanziari, indicatori di output** e fasi di attuazione principali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione a causa di debolezze di attuazione chiaramente identificate, che la Commissione aveva precedentemente comunicato ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 8, in stretta consultazione con lo Stato membro interessato e lo Stato membro ha omesso di adottare le misure correttive necessarie per affrontare tali debolezze, **la Commissione può, in deroga all'articolo 85, applicare rettifiche finanziarie** relative alle priorità interessate conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo». In altri termini gli strumenti finanziari che al 31 dicembre 2023 non dovessero conseguire i target prefissati per gli indicatori di output, al pari di ogni altra misura, possono concorrere al rischio di “tagli” della spesa ammissibile;
- ii. in molti casi - lo si evince chiaramente dai dati esposti in questo paragrafo e nei due successivi (soprattutto relativi alla tavola 3.20 nel [Paragrafo 3.3.16](#))- appare improbabile che possano essere raggiunti i target indicati (anni addietro) quando si sono programmati gli interventi. Questo rischio in alcuni casi è una certezza. Per esempio quando:
 - gli indicatori prescelti si sono rivelati incoerenti rispetto ai fini, al contenuto, alle scelte gestionali e (quindi) ai risultati effettivi (in termini di output) della misura;
 - il budget delle risorse (quantificato negli Accordi di Finanziamento) risulta quasi del tutto utilizzato ma i risultati fin qui ottenuti dagli indicatori di output risultano significativamente distanti da quelli attesi. Infatti se le risorse finanziarie sono esaurite (o quasi) non vi sono grandi margini di crescita per gli output;
- iii. gli “Orientamenti sulla chiusura” (2021/C 417/01), tra l'altro, dispongono che:
 - (al punto 5) «i dati relativi agli indicatori di output e di risultato devono essere trasmessi nella relazione di attuazione finale del programma utilizzando i modelli (...); gli Stati membri dovrebbero spiegare (se necessario) i valori di conseguimento nel 2023, in particolare nei casi in cui sono significativamente diversi dai target fissati (vale a dire una **deviazione superiore al 20 %**). (...). **Si raccomanda agli Stati membri di non rivedere i target oltre il 2022**, tranne nei casi in cui la revisione è dovuta a modifiche delle assegnazioni per una data priorità o per lo scaglionamento di alcune operazioni.

²⁰ Il comma 6 ha un contenuto analogo, per le fasi che precedono la chiusura dei Programmi.

La Commissione valuterà il raggiungimento dei target tenendo conto delle informazioni fornite nella relazione di attuazione finale del programma, compresi gli elementi e i fattori che potrebbero aver gravemente compromesso il raggiungimento dei target fissati.»;

- (al punto 5.2) «**Gli Stati membri possono proporre una revisione dei target mediante una modifica del programma in casi debitamente giustificati**, come un cambiamento significativo delle condizioni economiche, ambientali e del mercato del lavoro, e quando la revisione è conseguenza di modifiche delle assegnazioni per una data priorità. **La revisione dei target può essere proposta dagli Stati membri mediante una modifica del programma** in caso di scaglionamento di alcune operazioni a norma della sezione 6 dei presenti orientamenti».

In altri termini, **per ridurre il rischio delle rettifiche finanziarie sotteso dalla normativa citata al punto 1, visto che alla luce dei dati di seguito esposti (qui limitatamente agli strumenti finanziari) emerge, in diversi casi, il rischio di significative differenze tra valori target e risultati ottenuti (superiori alla soglia del 20% indicata dagli Orientamenti sulla chiusura), bene farebbero le Autorità di Gestione a valutare l'opportunità di notificare entro quest'anno alla Commissione europea le opportune modifiche (dei Programmi) ai target dei propri indicatori di output (per gli strumenti finanziari e, probabilmente, non solo).**

Un'avvertenza utile per il lettore è che a uno strumento finanziario possono essere associati più indicatori di output.

Venendo ora alla struttura della prossima Tavola 3.18 essa porta a sintesi i contenuti della Tavola 3.20 che, come si vedrà, dà atto degli indicatori di output al livello dei singoli strumenti finanziari.

La tavola sottostante fornisce per ciascun tipo di indicatore di output informazioni rilevanti per l'insieme degli strumenti finanziari cui esso risulta applicabile. Le principali sono:

- il numero di strumenti finanziari (SF);
- i.) l'ammontare complessivo delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento (AF), nonché ii.) le risorse versate al livello dei destinatari finali (DF) e iii.) il rapporto tra tali grandezze, cioè il tasso (medio) di avanzamento della spesa;
- il numero totale dei destinatari finali raggiunti;
- la mediana che misura (in percentuale) il rapporto tra il valore raggiunto e quello previsto per l'indicatore di output riferito allo strumento finanziario che bipartisce la serie ordinata degli avanzamenti calcolati per gli indicatori, in modo tale che la metà di questi sia inferiore o superiore ad essa²¹;
- il numero degli strumenti finanziari che sull'indicatore di output considerato segnano ancora un valore pari a zero;

²¹ Ad esempio, se un certo indicatore di output fosse utilizzato da 11 strumenti finanziari, il valore mediano sarebbe quello dello strumento finanziario che ordinando i valori si collocherebbe al 6° posto.

- la ripartizione degli strumenti finanziari (in valore assoluto), con valore maggiore di zero, per quartile di riferimento del rapporto tra valore dell'indicatore di output raggiunto e valore target.

Entrando nel merito dei dati relativi agli indicatori di output per gli strumenti finanziari a valere sulle risorse FESR, si segnala quanto segue:

- l'indicatore di output più ricorrente è il "CO03 - Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" utilizzato per 74 strumenti finanziari. Segue il "CO01 - Numero di imprese che ricevono un sostegno" applicato in 62 casi. Al terzo posto l'indicatore "CO07 - Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)" a quota 20;
- Su 231 indicatori di output applicabili agli strumenti FESR, andando a misurare il rapporto percentuale tra il valore rilevato conseguito al 31 dicembre 2020 ed il valore target da raggiungere entro il 31 dicembre 2023:
 - 51 sono a quota zero;
 - 68 (al netto dei 51 di cui al punto precedente) sono nel primo quartile;
 - 29 sono nel secondo quartile;
 - 25 sono nel terzo quartile;
 - 58 sono nell'ultimo quartile.

Questi dati, se si considera che il tasso medio di avanzamento della spesa -misurato come rapporto tra la spesa al livello dei destinatari finali e l'impegnato negli Accordi di Finanziamento- è pari (per tutti gli strumenti finanziari FESR e FSE) al 50,3 per cento appaiono nell'insieme subottimali e impongono l'analisi, al livello del singolo strumento finanziario, che viene proposta nel [Paragrafo 3.3.16](#).

Tavola 3.20 – Indicatori di output per i programmi FESR al 31 dicembre 2020

Codice	Categoria	Nome indicatore	n. SF	Risorse impegnate negli AF	Risorse versate al livello dei DF	Tasso di avanzam.to della spesa	Destinatari finali raggiunti	incidenza valore raggiunto su valore target (valore %)					
								mediana	uguali a zero	>0-25%	>25-50%	>50-75%	>75%
CO01	Investimen to produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	62	3.401.840.398	1.949.182.318	57,3%	295.288	30%	10	18	8	8	18
CO02	Productive investment	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	5	157.521.592	30.420.854	19,3%	271	30%	2	0	1	1	1
CO03	Investimen to produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso ddalle sovvenzioni	74	4.009.386.139	2.232.976.907	55,7%	310.594	31%	8	26	10	11	19
CO05	Investimen to produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	13	144.419.588	65.650.411	45,5%	4.022	31%	4	2	3	1	3
CO07	Investimen to produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	20	215.622.702	129.686.299	60,1%	4.539	8%	4	10	3	1	2
CO08	Investimen to produttivo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	11	428.244.446	179.084.249	41,8%	2.087	28%	5	0	2	2	2

Codice	Categoria	Nome indicatore	n. SF	Risorse impegnate negli AF	Risorse versate al livello dei DF	Tasso di avanzam.to della spesa	Destinatari finali raggiunti	incidenza valore raggiunto su valore target (valore %)					
								mediana	uguali a zero	>0-25%	>25-50%	>50-75%	>75%
CO26	Ricerca e innovazion e	Numero. imprese che cooperano con enti di ricerca	4	299.751.830	108.397.663	36,2%	132	29%	0	2	1	0	1
CO27	Ricerca e innovazion e	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	4	284.382.731	90.527.140	31,8%	117	1%	1	3	0	0	0
CO29	Ricerca e innovazion e	Numero di imprese sostenute per l'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	2	55.000.000	23.407.298	42,6%	79	9%	1	1	0	0	0
CO30	Energie rinnovabili	Capacità aggiuntiva di produrre energia rinnovabile	2	8.054.740	2.928.099	36,4%	20	196%	1	0	0	0	1
CO32	Efficienza energetica	diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	2	21.917.626	9.103.233	41,5%	18	0%	2	0	0	0	0
CO34		Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	5	101.065.955	79.475.496	78,6%	275	0%	3	1	0	1	0
3d1		Finanziamenti attivati	2	1.639.693.205	1.133.557.200	69,1%	261.738	61%	0	1	0	0	1

Codice	Categoria	Nome indicatore	n. SF	Risorse impegnate negli AF	Risorse versate al livello dei DF	Tasso di avanzam.to della spesa	Destinatari finali raggiunti	incidenza valore raggiunto su valore target (valore %)					
								mediana	uguali a zero	>0-25%	>25-50%	>50-75%	>75%
04		Numero imprese coinvolte per la prima volta in investimenti di ricerca	3	270.000.000	83.520.772	30,9%	21	0%	2	1	0	0	0
304		Numero di azioni/progetti finanziati	1	16.427.999	12.119.351	73,8%	145	20%	0	1	0	0	0
794		Unità di beni acquistati	1	16.427.999	12.119.351	73,8%	145	128%	0	0	0	0	1
CV20	COVID	Valore del sostegno finanziario non rimborsabile alle PMI per il capitale circolante	1	40.000.000	0	0,0%	0	0%	1	0	0	0	0
CV21	COVID	Valore del sostegno finanziario alle PMI per il capitale circolante diverso dalle sovvenzioni	9	1.671.186.150	1.251.671.127	74,9%	272.049	100%	3	1	0	0	5
CV22	COVID	Numero di PMI con sovvenzioni per il capitale circolante	1	40.000.000	0	0,0%	0	0%	1	0	0	0	0
CV23	COVID	PMI sostenute con capitale circolante rimborsabile in risposta all'emergenza covid-19	8	1.702.186.150	1.234.185.652	72,5%	269.848	64%	2	1	1	0	4

Codice	Categoria	Nome indicatore	n. SF	Risorse impegnate negli AF	Risorse versate al livello dei DF	Tasso di avanzam.to della spesa	Destinatari finali raggiunti	incidenza valore raggiunto su valore target (valore %)					
								mediana	uguali a zero	>0-25%	>25-50%	>50-75%	>75%
4c.1		Superficie oggetto dell'intervento	1	19.672.886	7.761.004	39,5%	18	0%	1	0	0	0	0

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.15 Gli Indicatori di output degli strumenti finanziari per i Programmi FSE (quadro di sintesi)

Questo paragrafo è strettamente connesso tanto a quello precedente quanto al successivo. Del [Paragrafo 3.3.14](#) vale il ragionamento sulla rilevanza degli indicatori di output e la descrizione della struttura della Tavola 3.18, sostanzialmente identica alla Tavola 3.19 (in questo paragrafo). La differenza tra le due è nel contenuto dei dati, perché la prima si riferiva agli indicatori di output relativi agli strumenti a valere sulle risorse FESR, mentre la seconda attiene al FSE.

Della tavola che segue si segnala quanto segue:

- l'indicatore di output più ricorrente è il "CO01- Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata". Esso trova applicazione 8 volte;
- su 18 indicatori di output applicabili agli strumenti FSE, andando a misurare il rapporto percentuale tra il valore rilevato conseguito al 31 dicembre 2020 ed il valore target da raggiungere entro il 31 dicembre 2023:
 - 5 sono a quota zero;
 - 10 sono nel primo quartile;
 - 1 è nel secondo quartile;
 - 1 è nel terzo quartile;
 - 1 è nell'ultimo quartile.

Questi dati suggeriscono di approfondire il tema al livello del singolo strumento finanziario ricorrendo ai dati proposti nel prossimo paragrafo.

Tavola 3.21 – Indicatori di output per i programmi FSE e IOG al 31/12/2020

Codice	Nome indicatore	n.SF	Risorse impegnate negli AF	Risorse versate al livello dei DF	Tasso di avanzamento della spesa	Destinatari finali raggiunti	incidenza valore raggiunto su valore target (%)					
							mediana	uguali a zero	>0-25%	>25-50%	>50-75%	> 75%
CO01	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	8	231.890.006	48.836.950	21,1%	2.286	0,6%	3	3	1	1	0
CO03	Persone inattive	2	100.000.000	4.470.097	4,5%	447	12,0%	0	2	0	0	0
CO05	Occupati, compresi autonomi	1	1.000.000	225.000	22,5%	1	10,0%	0	1	0	0	0
CO10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	2	100.000.000	4.470.097	4,5%	447	2,8%	0	2	0	0	0
CO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	2	100.000.000	4.470.097	4,5%	447	7,7%	0	2	0	0	0
CO17	Altri svantaggiati	1	4.800.000	0	0,0%	0	0,0%	1	0	0	0	0
CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nell'occupazione	1	60.000.000	2.634.399	4,4%	102	100%	0	0	0	0	1
CO23	Numero di micro, piccole e medie imprese supportate (incluse cooperative, imprese sociali)	1	10.000.000	0	0,0%	0	0,0%	1	0	0	0	0

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.16 Gli Indicatori di output FESR e FSE al livello dei singoli strumenti finanziari

Dopo aver illustrato nel [Paragrafo 3.3.14](#) le ragioni per le quali è molto importante prestare attenzione agli indicatori di output e sintetizzato i risultati relativi al FESR (quelli relativi al FSE sono nel [Paragrafo 3.3.15](#)), qui di seguito si entra nel dettaglio al livello dei singoli strumenti finanziari.

Nell'illustrare la struttura della Tavola 3.3.20 è il caso di avvertire che qui, per ragioni di spazio, è rappresentata in una versione sintetica dalla quale sono state rimosse alcune colonne²² che restano consultabili nella versione in Excel posta nell'Allegato Statistico a questa edizione del Rapporto.

Le informazioni più rilevanti della tavola (al netto dell'anagrafica dello strumento finanziario) in relazione a ciascun indicatore di output sono:

- la data di sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, utile per valutare i risultati alla luce del tempo intercorso dalla firma del contratto tra l'Autorità di Gestione e il gestore dello strumento;
- il Valore Target prefissato per l'indicatore di output, il Valore effettivamente raggiunto e la Distanza tra queste due grandezze in valore assoluto;
- l'incidenza (%) del valore raggiunto su valore target dello strumento finanziario che può essere confrontata con il tasso (%) di avanzamento della spesa per verificare se le due grandezze hanno valori grosso modo equivalenti o meno. Quando la prima grandezza percentuale è sensibilmente più modesta della seconda, potrebbe esservi il rischio di non ottenere (alla chiusura del periodo di programmazione o anche prima, nel momento in cui risulta esaurito il budget dello strumento finanziario) un valore dell'indicatore di output allineato (o quasi) a quello target.

La tavola che segue ha una dimensione molto ampia rispetto all'estensione di questo Rapporto ed è certamente molto più leggibile nella versione in Excel riportata nell'Allegato statistico. Tuttavia la si è voluta "cristallizzare" nel documento per sottolineare l'importanza dei dati che contiene, considerate le gravi implicazioni potenziali del mancato raggiungimento dei target indicati a suo tempo ai fini dell'ammissibilità della spesa a chiusura.

²² Ad esempio quelle relative:

- all'ammontare delle risorse impegnate negli Accordi di Finanziamento;
- alle risorse versate ai destinatari finali;
- al numero dei destinatari finali raggiunti dagli interventi.

Nel caso degli strumenti che adottano l'indicatore di output "numero imprese che hanno ricevuto un sostegno" si segnala che nella colonna "V" è riportata l'informazione relativa al numero di destinatari finali raggiunti dallo strumento finanziario (in conformità al campo 29 dell'Allegato al regolamento 821/2014) che è sostanzialmente la medesima informazione. Nella colonna successiva (W) è misurato l'eventuale scostamento tra i due valori.

Tavola 3.22 – Indicatori di output: valore target, valore raggiunto e distanza dal valore target al 31 dicembre 2020

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	Loan	23/05/2017	CO05	Investimento prodotto	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	300	256	-44	85,3%	94,5%
POR Emilia Romagna FESR	Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia	Loan	23/05/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	300	254	-46	84,7%	83,7%
POR Friuli Venezia Giulia FESR	RISERVA FONDO CENTRALE DI GARANZIA PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Garantee	22/12/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	400	216	-184	54,0%	36,0%
POR Friuli Venezia Giulia FESR	RISERVA FONDO CENTRALE DI GARANZIA PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Garantee	22/12/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno diverso dalle sovvenzioni	n.ro	400	216	-184	54,0%	36,0%
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture	Equity	09/06/2017	CO03	Investimento	Numero di imprese	n.ro	32	4	-28	12,5%	3,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	(azione 1.4.1)				produttivo	che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	Equity	09/06/2017	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	13	4	-9	30,8%	3,4%
POR Lazio FESR	Sezione FARE Venture - Innova Venture (azione 1.4.1)	Equity	09/06/2017	CO08	Investimento produttivo	Incremento occupazione e nelle imprese supportate	n.ro	10	11	1	110,0%	3,4%
POR Lazio FESR	Fondo di Riassicurazione (FdR azione 3.6.1)	Garantee	29/05/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	10.200	333	-9.867	3,3%	37,8%
POR Lazio FESR	Fondo di Riassicurazione (FdR azione 3.6.1)	Garantee	29/05/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno	€	20.000.000	18.839.650	-1.160.350	94,2%	37,8%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)						
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	Loan	29/05/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	10.200	1.529	-8.671	15,0%	106,9%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.6.1)	Loan	29/05/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	20.000.000	71.165.770	51.165.770	355,8%	106,9%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 3.3.1)	Loan	29/05/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle	n.ro	145	136	-9	93,8%	74,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
sovvenzioni												
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	Guarantee	29/05/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	10.200	0	-10.200	0,0%	5,3%
POR Lazio FESR	Garanzia Equity (GE azione 3.6.1)	Guarantee	29/05/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	€	20.000.000	0	- 20.000.000	0,0%	5,3%
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	Equity	09/06/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	36	0	-36	0,0%	0,0%
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	Equity	09/06/2017	CO05	Investimento prodotti	Numero di nuove imprese	n.ro	14	0	-14	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	che ricevono un sostegno						
POR Lazio FESR	Innova Venture (azione 3.5.1)	Equity	09/06/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	5.600.000	0	-5.600.000	0,0%	0,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	21/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	36	5	-31	13,9%	25,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	21/12/2018	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	14	3	-11	21,4%	25,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	21/12/2018	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno	€	5.600.000	392.255	-5.207.745	7,0%	25,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)						
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	28	2	-26	7,1%	33,8%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	9.600.000	957.273	-8.642.727	10,0%	33,8%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC azione 4.2.1)	Loan	29/05/2017	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	tonnellate equivalenti CO2	637	355	-282	55,7%	93,3%
POR Lazio FESR	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC	Loan	29/05/2017	CO03	Investimento	Numero di imprese	n.ro	40	38	-2	95,0%	93,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	azione 4.2.1)				prodotti	che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Lazio FSE	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020	Loan	15/11/2017	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	1.400	604	-796	43,1%	41,4%
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	Guarantee	27/01/2016	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	1.650	691	-959	41,9%	91,7%
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	Guarantee	27/01/2016	CO01	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.650	691	-959	41,9%	91,7%
POR Liguria FESR	Contributo congiunto garanzia e interessi	Guarantee	27/01/2016	CO07	Investimento prodotti	Investimenti privati combinati al sostegno	€	110.000.000	30.877.438	-79.122.562	28,1%	91,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)						
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	Guarantee	08/08/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	1.650	13	-1.637	0,8%	16,5%
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	Guarantee	08/08/2018	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.650	13	-1.637	0,8%	16,5%
POR Liguria FESR	Fondo di garanzia a favore di Associazioni e Società sportive dilettantistiche	Guarantee	08/08/2018	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	110.000.000	1.904.854	-108.095.146	1,7%	16,5%
POR Lombardia FESR	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	Loan	15/12/2015	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che	n.ro	1.640	111	-1.529	6,8%	83,6%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno						
POR Lombardi a FESR	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	Loan	15/12/2015	CO26	Ricerca e innovazione	Numero imprese che cooperano con gli enti di ricerca	n.ro	256	108	-148	42,2%	83,6%
POR Lombardi a FESR	FRIM FESR 2020	Loan	12/12/2014	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.640	70	-1.570	4,3%	83,8%
POR Lombardi a FESR	FRIM FESR 2020	Loan	12/12/2014	CO29	Ricerca e innovazione	Numero di imprese sostenute per l'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	n.ro	400	70	-330	17,5%	83,8%
POR Lombardi a FESR	Fondo di garanzia AL VIA	Garantee	22/12/2016	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	260	363	103	139,6%	65,5%
POR Lombardi a FESR	Linea Controgaranzie	Garantee	30/05/2016	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	260	11.073	10.813	4258,8%	43,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Lombardi a FESR	Linea Controgaranzie	Guarantee	30/05/2016	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	607	11.073	10.466	1824,2%	43,5%
POR Lombardi a FESR	Linea Intraprendo	Loan	27/06/2016	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	260	74	-186	28,5%	26,5%
POR Lombardi a FESR	Linea Intraprendo	Loan	27/06/2016	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	260	102	-158	39,2%	26,5%
POR Lombardi a FESR	Linea Intraprendo	Loan	27/06/2016	CO08	Investimento produttivo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	520	145	-375	27,9%	26,5%
POR Lombardi a FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	Loan	01/09/2016	CO32	Efficienza energetica	diminuzione del consumo	KWh/anno	36.831.810	0	-36.831.810	0,0%	39,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						annuale di energia primaria degli edifici pubblici						
POR Lombardi a FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	Loan	01/09/2016	4c.1		Superficie oggetto dell'intervento	mqd	810.810	0			39,5%
POR Lombardi a FESR	Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)	Loan	01/09/2016	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra	"Diminuzione annuale stimata dei gas a						
effetto serra "	tonnellate equivalenti CO2	21.000	0			39,5%						
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità - Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)	Loan	09/06/2016	794		Unità di beni acquistati	n.ro	81	104	23	128,4%	73,8%
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità - Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)	Loan	09/06/2016	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	100	106	6	106,0%	73,8%
POR Marche FESR	Fondo Energia e Mobilità - Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)	Loan	09/06/2016	CO02	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	n.ro	100	106	6	106,0%	73,8%
POR Marche	Fondo Energia e Mobilità -	Loan	09/06/2016	304		Numero di azioni/prog	n.ro	25	5	-20	20,0%	73,8%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
FESR	Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)					etti finanziati						
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Loan	21/07/2016	CO03	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	281	95	-186	33,8%	81,0%
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Loan	21/07/2016	CO01	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	281	95	-186	33,8%	81,0%
POR Piemonte FESR	Fondo rotativo di finanza agevolata a favore delle MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione , la sostenibilità	Loan	21/07/2016	CO08	Investimento prodotti vo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	263	0	-263	0,0%	81,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro											
POR Piemonte FESR	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	Loan	07/12/2016	CO01	Investimento prodotti	sostegno	n.ro	234	199	-35	85,0%	93,8%
POR Piemonte FESR	Fondo per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile nelle imprese	Loan	07/12/2016	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra	"Diminuzione annuale stimata dei gas a						
effetto serra "	tonnellate equivalenti CO2	81.647	0	-81.647	0,0%	93,8%						
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	26/02/2016	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un supporto finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	54	21	-33	38,9%	28,2%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	26/02/2016	CO01	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	54	21	-33	38,9%	28,2%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	26/02/2016	CO05	Investimento prodotti	Numero di nuove imprese	n.ro	54	21	-33	38,9%	28,2%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	che ricevono un sostegno						
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di impresa - Sezione Innovazione	Loan	26/02/2016	CO08	Investimento prodotto	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	54	37	-18	67,6%	28,2%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	Loan	07/07/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	40	39	-1	97,5%	56,4%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	Loan	07/07/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	40	39	-1	97,5%	56,4%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti in forma di microcredito - Fondo microcredito	Loan	07/07/2017	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-	€	1.000.000	450.704	-549.296	45,1%	56,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						sovvenzioni)						
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	Loan	07/07/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	90	63	-27	70,0%	31,1%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	Loan	07/07/2017	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	90	63	-27	70,0%	31,1%
POR Toscana FESR	Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) Fondo rotativo	Loan	07/07/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	€	8.000.000	5.028.068	-2.971.932	62,9%	31,1%
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero	Loan	02/02/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.672	1.635	-37	97,8%	61,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	giovane e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile					finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	02/02/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.672	1.635	-37	97,8%	61,5%
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	02/02/2017	CO05	Investimento prodotto	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.672	1.635	-37	97,8%	61,5%
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	02/02/2017	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	€	17.661.312	7.989.807	-9.671.505	45,2%	61,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Toscana FESR	Fondo per Microcredito Creazione di impresa - Sezione Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	02/02/2017	CO08	Investimento produttivo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	2.648	1.096	-1.552	41,4%	61,5%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	10/12/2015	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	198	175	-23	88,4%	83,3%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie giovanile	Loan	10/12/2015	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	198	175	-23	88,4%	83,3%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovanile e Turismo/Commercio e attività terziarie	Loan	10/12/2015	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	198	175	-23	88,4%	83,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	giovane											
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovane e Turismo/Commercio e attività terziarie giovane	Loan	10/12/2015	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	5.338.688	1.289.567	-4.049.121	24,2%	83,3%
POR Toscana FESR	Fondo per Prestiti Creazione di Impresa - Sezioni Manifatturiero giovane e Turismo/Commercio e attività terziarie giovane	Loan	10/12/2015	CO08	Investimento prodotto	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	296	261	-35	88,2%	83,3%
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi Equity - Italia - Perugia (asse 1)	Equity	29/06/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	20	0	-20	0,0%	0,0%
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi Equity - Italia - Perugia (asse 1)	Equity	29/06/2018	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	80	0	-80	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi equity - Italia - Perugia (asse 3)	Equity	29/06/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	40	1	-39	2,5%	2,7%
POR Umbria FESR	Fondo Equity - quasi equity - Italia - Perugia (asse 3)	Equity	29/06/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	40	1	-39	2,5%	2,7%
POR Umbria FESR	Fondo garanzia - Italia – Perugia	Guarantee	29/06/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	600	674	74	112,3%	27,8%
POR Umbria FESR	Fondo garanzia - Italia – Perugia	Guarantee	29/06/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	600	674	74	112,3%	27,8%
POR Umbria FESR	Fondo prestiti - Italia – Perugia	Loan	29/06/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che	n.ro	5	0	-5	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno						
POR Lombardi a FESR	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	Loan	21/12/2018	CO01	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.640	0	-1.640	0,0%	8,2%
POR Lombardi a FESR	FRIM II - LINEA FRIM FESR 2020 RICERCA E SVILUPPO	Loan	21/12/2018	CO29	Ricerca e innovazione	Numero di imprese sostenute per l'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	n.ro	400	0	-400	0,0%	8,2%
POR Emilia Romagna FESR	Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. - EuReCa-	Guarantee	15/03/2018	CO01	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	280	339	59	121,1%	100,0%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e le strutture delle PMI e di realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	Loan	18/12/2018	CO01	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	200	20	-180	10,0%	27,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e le strutture delle PMI e di realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	Loan	18/12/2018	CO30	Energie rinnovabili	Capacità addizionale di produrre energia rinnovabile	MW	3	11	8	392,9%	27,3%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e le strutture delle PMI e di realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	Loan	18/12/2018	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra	"Diminuzione annuale stimata dei gas a						
effetto serra "	tonnellate equivalenti CO2	2.500	480	-2.020	19,2%	27,3%						
POR Veneto FESR	Sezione Speciale POR FESR Regione Veneto 2014-2020 - Fondo di Garanzia per le PMI	Garantee	05/10/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	3.555	1.797	-1.758	50,5%	23,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Veneto FESR	Sezione Speciale POR FESR Regione Veneto 2014-2020 - Fondo di Garanzia per le PMI	Guarantee	05/10/2018	CV21	Covid	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	€	11.000.760	0	-11.000.760	0,0%	23,0%
POR Veneto FESR	Sezione Speciale POR FESR Regione Veneto 2014-2020 - Fondo di Garanzia per le PMI	Guarantee	05/10/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	3.555	1.797	-1.758	50,5%	23,0%
POR Veneto FESR	Sezione Speciale POR FESR Regione Veneto 2014-2020 - Fondo di Garanzia per le PMI	Guarantee	05/10/2018	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	530	336	-194	63,4%	23,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	36	1	-35	2,8%	11,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che	n.ro	14	1	-13	7,1%	11,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						ricevono un sostegno						
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	5.600.000	105.047	-5.494.953	1,9%	11,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	36	1	-35	2,8%	20,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	CO05	Investimento produttivo	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	14	0	-14	0,0%	20,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico	€	5.600.000	315.698	-5.284.302	5,6%	20,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						alle imprese (non-sovvenzioni)						
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	36	2	-34	5,6%	33,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	CO05	Investimento prodotto	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	14	0	-14	0,0%	33,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.5.1 LV a) - Vertis Venture 4Scaleup Lazio	Equity	20/12/2018	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	5.600.000	220.091	-5.379.909	3,9%	33,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture	Equity	21/12/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che	n.ro	28	5	-23	17,9%	25,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	Lazio				vo	ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV b) - Barcamper Venture Lazio	Equity	21/12/2018	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	€	9.600.000	1.639.064	-7.960.936	17,1%	25,0%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	28	1	-27	3,6%	11,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV c) - United Ventures 2 Lazio	Equity	16/07/2018	CO07	Investimento prodotto	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non-	€	9.600.000	438.945	-9.161.055	4,6%	11,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						sovvenzioni)						
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	28	1	-27	3,6%	20,7%
POR Lazio FESR	Veicoli cofinanziati (azione 3.6.4 LV d) - FII Tech Growth Lazio	Equity	31/12/2018	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non- sovvenzioni)	€	9.600.000	1.319.168	-8.280.832	13,7%	20,7%
POR Lazio FESR	Sezione speciale del Fondo di Garanzia (Asse 3)	Garantee	03/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	10.200	2.707	-7.493	26,5%	10,3%
POR Marche	Confidi (Asse 3) - UNI.CO. (Società	Garantee	22/11/2018	CO01	Investimento	Numero di imprese	n.ro	3.500	3.044	-456	87,0%	107,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
FESR	Cooperativa)				produttivo	che ricevono un sostegno						
POR Marche FESR	Confidi (Asse 3) - UNI.CO. (Società Cooperativa)	Garantee	22/11/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	3.000	3.044	44	101,5%	107,3%
POR Marche FESR	Confidi (Asse 8) - UNI.CO. (Società Cooperativa)	Garantee	22/11/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	2.250	1.274	-976	56,6%	69,0%
POR Marche FESR	Confidi (Asse 8) - UNI.CO. (Società Cooperativa)	Garantee	22/11/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	2.000	1.274	-726	63,7%	69,0%
POR Piemonte FESR	Fondo PRISME	Loan	19/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	175	96	-79	54,9%	48,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Piemonte FESR	Fondo PRISME	Loan	19/12/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	175	96	-79	54,9%	48,7%
POR Piemonte FESR	Fondo PRISME	Loan	19/12/2018	CO27	Ricerca e innovazione	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	€	10.714.286	0	-10.714.286	0,0%	48,7%
POR Piemonte FESR	Fondo Attrazione investimenti	Loan	20/06/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	48	34	-14	70,8%	76,5%
POR Piemonte FESR	Fondo Attrazione investimenti	Loan	20/06/2018	CO08	Investimento produttivo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	120	0	-120	0,0%	76,5%
POR	Fondo Attrazione	Loan	20/06/	CO03	Investim	Numero di	n.ro	48	34	-14	70,8%	76,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
Piemonte FESR	investimenti		2018		ento produttivo	imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Piemonte FESR	Fondo Tranché Cover	Garantee	18/05/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	881	881	0	100,0%	70,1%
POR Piemonte FESR	Fondo Tranché Cover	Garantee	18/05/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	881	881	0	100,0%	70,1%
POR Umbria FESR	Fondo garanzia OT 4 - Italia - Perugia	Garantee	29/06/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	5	0	-5	0,0%	0,0%
POR Umbria FESR	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi - Italia – Perugia	Equity	18/12/2019	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un	n.ro	40	1	-39	2,5%	5,8%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Umbria FESR	Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi - Italia – Perugia	Equity	18/12/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	40	1	-39	2,5%	5,8%
POR Lombardia FESR	Fondo Linea Internazionalizzazione	Loan	02/05/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	4.320	2	-4.318	0,0%	18,0%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa del savonese	Loan	30/12/2019	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	60	3	-57	5,0%	9,2%
POR Liguria FESR	Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa	Loan	30/12/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	514	3	-511	0,6%	9,2%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
del savonese												
POR Piemonte FESR	Sezione Speciale Piemonte 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	01/07/2019	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	4.881	745	-4.136	15,3%	0,2%
POR Piemonte FESR	Sezione Speciale Piemonte 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	01/07/2019	CV23	Covid	Numero di PMI con capitale circolante rimborsabile	n.ro	4.000	745	-3.255	18,6%	0,2%
POR Piemonte FESR	Sezione Speciale Piemonte 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	01/07/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	4.881	745	-4.136	15,3%	0,2%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	29/12/2020	CV21	Covid	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	€	13.000.000	13.000.000	0	100,0%	100,0%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo	Guarantee	29/12/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un	n.ro	600	594	-6	99,0%	100,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	di garanzia per le PMI					sostegno						
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	29/12/2020	CV23	Covid	PMI sostenute con capitale circolante rimborsabile in risposta all'emergenza covid-13	n.ro	600	594	-6	99,0%	100,0%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	29/12/2020	CV21	Covid	Valore del sostegno finanziario alle PMI per il capitale circolante diverso dalle sovvenzioni ;	€	13.000.000	13.000.000	0	100,0%	100,0%
POR P.A. Trento FESR	Sezione Speciale per l'emergenza Provincia Autonoma Trento 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI	Guarantee	29/12/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	600	594	-6	99,0%	100,0%
POR Lazio FESR	Emergenza Covid 19 - Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1)	Loan	29/05/2017	CV21	COVID	Valore del sostegno finanziario alle PMI per il capitale circolante diverso da	€	82.424.000	82.424.000	0	100,0%	99,1%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						sovvenzioni (Strumenti finanziari) nella risposta COVID 19						
POR Lazio FESR	Emergenza Covid 19 - Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1)	Loan	29/05/2017	CV23	COVID	Numero di PMI sostenuto con Capitale circolante diverso da sovvenzioni (Strumenti finanziari) nella risposta COVID 19	n.ro	8.100	8.127	27	100,3%	99,1%
POR Lazio FESR	Emergenza Covid 19 - Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (Azione 3.6.1)	Loan	29/05/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	10.200	8.127	-2.073	79,7%	99,1%
POR Lazio FESR	Finanziamento alla Saxa Grestone SRL	Loan	17/04/2019	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che	n.ro	145	1	-144	0,7%	78,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Umbria FESR	Fondo Prestiti - RE START - Italia - Perugia	Loan	29/06/2018	CV21	Covid	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	€	8.000.000	14.250.000	6.250.000	178,1%	82,9%
POR Umbria FESR	Fondo Prestiti - RE START - Italia – Perugia	Loan	29/06/2018	CV23	Covid	Numero PMI capitale circolante rimborsabile	n.ro	160	1.125	965	703,1%	82,9%
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	Guarantee	01/09/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	300	47	-253	15,7%	0,5%
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei	Guarantee	01/09/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che	n.ro	300	47	-253	15,7%	0,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	consorzi di garanzia fidi				vo	ricevono un sostegno						
POR Sardegna FESR	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	Guarantee	01/09/2017	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)	€	8.000.000	0	-8.000.000	0,0%	0,5%
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	Loan	27/12/2016	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	300	32	-268	10,7%	64,4%
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	Loan	27/12/2016	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	300	32	-268	10,7%	64,4%
POR Sardegna FESR	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	Loan	27/12/2016	CO07	Investimento produttivo	Investimenti privati combinati con il sostegno	€	8.000.000	0	-8.000.000	0,0%	64,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						pubblico alle imprese (non-sovvenzioni)						
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	Loan, Equity	28/07/2016	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	105	0	-105	0,0%	0,0%
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	Loan, Equity	28/07/2016	CO05	Investimento prodotto	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.ro	23	0	-23	0,0%	0,0%
POR Sardegna FESR	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	Loan, Equity	28/07/2016	CO08	Investimento prodotto	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	46	0	-46	0,0%	0,0%
POR Sardegna FSE	Fondo Microcredito FSE - Italia - Cagliari	Loan	18/09/2017	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	160	25	-135	15,6%	12,0%
POR Sardegna FSE	Fondo Social Impact Investing (SII)	Guarantee, Equity,	28/07/2016	CO17		altri svantaggiati	n.ro	50	0	-50	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
Other												
POR Abruzzo FESR	Garanzie	Guarantee	28/12/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	183	30	-153	16,4%	4,9%
POR Abruzzo FESR	Prestiti	Loan	28/12/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	143	0	-143	0,0%	0,0%
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività 2014-2020 (asse 1)	Loan	20/12/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	171	34	-137	19,9%	0,0%
POR Molise FESR FSE	Fondo ricerca e competitività 2014-2020 (asse 3)	Loan	20/12/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	171	34	-137	19,9%	0,0%
POR Molise	Fondo rotativo per l'efficienza energetica	Loan	20/12/2018	CO30	Energie rinnovab	Capacità aggiuntiva	MW	1	0	-1	0,0%	59,8%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
FESR FSE	degli edifici pubblici				ili	di produrre energia rinnovabile						
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Loan	20/12/2018	CO32	Efficienza energetica	diminuzione e del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	KWh/anno	967.745	0	-967.745	0,0%	59,8%
POR Molise FESR FSE	Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Loan	20/12/2018	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra	"Diminuzione annuale stimata dei gas a						
effetto serra "	tonnellate equivalenti CO2	2.750	0	-2.750	0,0%	59,8%						
POR Sardegna FESR	Fondo Emergenza Imprese Sardegna (FEIS)	Loan	26/05/2020	CV21	Covid	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	€	60.000.000	13.280.000	-46.720.000	22,1%	24,6%
POR Sardegna FESR	Fondo Emergenza Imprese Sardegna (FEIS)	Loan	26/05/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	300	26	-274	8,7%	24,6%
POR	Fondo Emergenza	Loan	26/05/	CV23	Covid	Numero	n.ro	77	23	-54	29,9%	24,6%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
Sardegna FESR	Imprese Sardegna (FEIS)		2020			PMI capitale circolante rimborsabile						
POR Sardegna FESR	Fondo Sardinia Fintech	Loan	31/12/2019	CV21	Covid	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	€	17.000.000	0	- 17.000.000	0,0%	0,0%
POR Sardegna FESR	Fondo Sardinia Fintech	Loan	31/12/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	300	0	-300	0,0%	0,0%
POR Sardegna FESR	Fondo Sardinia Fintech	Loan	31/12/2019	CV23	Covid	Numero PMI capitale circolante rimborsabile	n.ro	77	0	-77	0,0%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	Loan	14/12/2017	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	35	3	-32	8,6%	1,4%
POR Calabria FESR FSE	SF – Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)	Loan	14/12/2017	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che	n.ro	35	3	-32	8,6%	1,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Calabria FESR FSE	SF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	Loan	14/12/2017	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	190	58	-132	30,5%	44,4%
POR Calabria FESR FSE	SF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	Loan	14/12/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	190	58	-132	30,5%	44,4%
POR Campania FESR	Fondo per le imprese Artigiane Campane 2014 – 2020	Loan	26/03/2018	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	404	122	-282	30,2%	51,0%
POR Campania FESR	Fondo per le imprese Artigiane Campane 2014 – 2020	Loan	26/03/2018	CO02	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	n.ro	404	122	-282	30,2%	51,0%
POR	Fondo per le imprese	Loan	26/03/	CO03	Investim	Numero di	n.ro	404	122	-282	30,2%	51,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
Campania FESR	Artigiane Campane 2014 – 2020		2018		ento prodotti vo	imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Campania FSE	Fondo Rotativo per l'erogazione di finanziamenti a sostegno della creazione di impresa e all'autoimprenditoriali dedicati ai lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (Fondo WBO) finanziato con il contributo del Fondo Sociale Europeo	Loan	03/08/2018	CO05		occupati, compresi autonomi	n.ro	150	15	-135	10,0%	22,5%
POR Puglia FESR FSE	CONFIDI	Guarantee	04/12/2017	CO03	Investimento prodotti vo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	2.998	2.002	-996	66,8%	58,5%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Puglia FESR FSE	FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUTUI	Loan	24/07/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	149	23	-126	15,4%	27,2%
POR Puglia FESR FSE	FONDO NIDI	Loan	24/07/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	975	1.102	127	113,0%	100,0%
POR Puglia FESR FSE	FONDO TECNONIDI	Loan	24/07/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	311	95	-216	30,5%	34,2%
POR Puglia FESR FSE	MICROCREDITO	Loan	27/07/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un	n.ro	10.875	10.590	-285	97,4%	85,1%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Campania FESR	Garanzia Campania BOND, Italia, Napoli	Garantee	26/11/2018	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	49	41	-8	83,7%	60,9%
POR Campania FESR	Garanzia Campania BOND, Italia, Napoli	Garantee	26/11/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	49	41	-8	83,7%	60,9%
POR Campania FESR	Garanzia Campania Confidi	Garantee	26/11/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	375	0	-375	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Garanzia Campania Confidi	Garantee	26/11/2018	CO01	Investimento prodotto	Numero di imprese che	n.ro	375	0	-375	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno						
POR Sicilia FESR	Sezione speciale Sicilia POR FESR 2014-2020 del FCG L 662/96	Guarantee	00/01/1900	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.374	370	-1.004	26,9%	70,2%
POR Basilicata FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	Guarantee	19/03/2019	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	1.100	617	-483	56,1%	100,0%
POR Basilicata FESR	INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI	Guarantee	19/03/2019	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	1.100	617	-483	56,1%	100,0%
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito A	Loan	05/12/2018	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	10.530	115	-10.415	1,1%	25,6%
POR Puglia FESR FSE	FONDO FINANZIAMENTO DEL RISCHIO 2014-2020	Other	07/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	800	447	-353	55,9%	47,8%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Puglia FESR FSE	FONDO MINIBOND PUGLIA 2014-2020	Other	07/12/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un supporto finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	22	14	-8	63,6%	30,0%
POR Basilicata FSE	Fondo Microcredito FSE 2014/2020 - Microcredito B	Loan	05/12/2018	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	1.808	3	-1.805	0,2%	2,7%
POR Basilicata FESR	FONDO ROTATIVO ex L. 181/89 - Programma Operativo Regionale FESR 2014 - 2020 Italia, Roma	Loan	10/01/2018	CO02	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	n.ro	59	0	-59	0,0%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Regione Calabria del Fondo di Garanzia	Guarantee	23/10/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	172	158	-14	91,9%	31,0%
POR Calabria FESR FSE	Sezione speciale Regione Calabria del Fondo di Garanzia	Guarantee	23/10/2018	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che	n.ro	172	158	-14	91,9%	31,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
					vo	ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 8	Loan	19/12/2018	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	661	0	-661	0,0%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) - Asse 10	Loan	19/12/2018	CO23		numero di micro, piccole e medie imprese supportate (incluse cooperative, imprese sociali)	n.ro	196	0	-196	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Fondo Rotativo ex lege 181/89 POR FESR 2014/2020	Loan	15/11/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	18	10	-8	55,6%	12,9%
POR Campania FESR	Fondo Rotativo ex lege 181/89 POR FESR 2014/2020	Loan	15/11/2018	CO02	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	n.ro	18	10	-8	55,6%	12,9%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Campania FESR	Sezione Speciale Regione Campania del Fondo di Garanzia - POR FESR 2014/20	Guarant	15/11/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	211	1	-210	0,5%	0,0%
POR Campania FESR	Sezione Speciale Regione Campania del Fondo di Garanzia - POR FESR 2014/20	Guarant	15/11/2018	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	211	1	-210	0,5%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC) - POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020	Loan	21/12/2020	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	500	0	-500	0,0%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC) - POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020	Loan	21/12/2020	CV20	COVID	Valore del sostegno finanziario non rimborsabile alle PMI per il capitale	€	39.500.000	0	- 39.500.000	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						circolante						
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC) - POR CALABRIA FESR FSE 2014-2021	Loan	21/12/2020	CV22	COVID	Numero di PMI con sovvenzioni per il capitale circolante	n.ro	500	0	-500	0,0%	0,0%
POR Calabria FESR FSE	Fondo Calabria Competitiva (FCC) - POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020	Loan	21/12/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	500	0	-500	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Garanzia Campania Liquidità Confidi	Loan	23/06/2020	CV21	COVID	Valore del sostegno finanziario alle PMI per il capitale circolante diverso da sovvenzioni (Strumenti finanziari) nella risposta COVID 19	€	4.000.000	0	-4.000.000	0,0%	0,0%
POR Campania FSE	Garanzia Campania Liquidità Confidi	Loan	23/06/2020	CV23	COVID	Numero di PMI con capitale circolante rimborsabile	n.ro	283	0	-283	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)- Asse 4	Guarantee	16/03/2020	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	13	0	-13	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)- Asse 3	Guarantee	16/03/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	13	0	-13	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il Sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-Asse 4	Other	16/03/2020	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	5	0	-5	0,0%	0,0%
POR Campania FESR	Strumento Finanziario per il Sostegno agli Investimenti Produttivi in Campania (SFIN)-Asse 5	Other	16/03/2020	CO02	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	n.ro	5	0	-5	0,0%	0,0%
PON Cultura	Fondo rotativo per la concessione dei finanziamenti agevolati alla filiera	Loan	11/05/2017	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un	n.ro	833	170	-663	20,4%	16,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
	culturale e creativa delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano					sostegno						
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (Asse 3)	Loan	07/03/2017	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	2	1	-1	50,0%	33,8%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (Asse 3)	Loan	07/03/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	26	17	-9	65,4%	33,8%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CRESCITA SOSTENIBILE	Loan	18/05/2017	CO01	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno	n.ro	27	27	0	100,0%	56,7%
PON Imprese e	FONDO ROTATIVO CRESCITA	Loan	18/05/2017	CO03	Investimento	Numero di imprese	n.ro	442	512	70	115,8%	56,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
competitività	SOSTENIBILE				prodotti	che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (Asse 1)	Loan	07/03/2017	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	7	7	0	100,0%	55,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO SMART&START	Loan	18/04/2017	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	157	62	-95	39,5%	22,4%
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	31/05/2017	3d1	n.d.	Finanziamenti attivati	€	1.545.000.000	356.101.295	- 1.188.898.705	23,0%	15,6%
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI	Guarantee	31/05/2017	CO01	Investimento	Numero di imprese	n.ro	8.772	1.946	-6.826	22,2%	15,6%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
competitivi	GARANZIA				prodotti	che						
PON Imprese e competitività	RISERVA PON IC del FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	31/05/2017	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	8.772	1.946	-6.826	22,2%	15,6%
PON Occupazione giovani	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment	Loan	11/12/2015	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	4.240	2.180	-2.060	51,4%	42,6%
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment	Loan	11/12/2015	CO21		numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nell'occupazione	n.ro	1	1	0	100,0%	4,4%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO ex Legge 181/89	Loan	10/01/2018	CO03	Investimento prodotti	Numero di imprese che	n.ro	37	126	89	340,5%	12,4%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
vità					vo	ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (Asse 4)	Loan	26/11/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	8	2	-6	25,0%	18,2%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO INVESTIMENTI INNOVATIVI (Asse 3)	Loan	26/11/2018	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	116	166	50	143,1%	28,9%
PON Imprese e competitività	FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI SVILUPPO (Asse 4)	Loan	07/03/2017	CO03	Investimento prodotto	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso	n.ro	3	0	-3	0,0%	0,0%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						dalle sovvenzioni						
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	04		Numero imprese coinvolte per la prima volta in investimenti di ricerca (70LD-10TR)	n.ro	80	0	-80	0,0%	3,7%
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	CO08	Investimento produttivo	Crescita dell'occupazione e nelle imprese che ricevono un sostegno	n.ro	40	0	-40	0,0%	3,7%
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	CO26	Ricerca e innovazione	Numero imprese che cooperano con gli enti di ricerca	n.ro	6	1	-5	16,7%	3,7%
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	CO27	Ricerca e innovazione	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di	€	115.714.286	879.736	-114.834.550	0,8%	3,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						R&S o innovazione						
PON Ricerca e innovazione	Banco di Sardegna S.p.A.	Loan, Equity	07/08/2018	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	20	9	-11	45,0%	3,7%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l' Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	04		Numero imprese coinvolte per la prima volta in investimenti di ricerca (70LD-10TR)	n.ro	80	3	-77	3,8%	53,1%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l' Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	CO08	Investimento produttivo	Incremento occupazione e nelle imprese supportate	n.ro	40	30	-10	75,0%	53,1%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l' Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	CO26	Ricerca e innovazione	Numero imprese che cooperano con gli enti di ricerca	n.ro	6	9	3	150,0%	53,1%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	CO27	Ricerca e innovazione	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	€	115.714.286	22.733.076	-92.981.210	19,6%	53,1%
PON Ricerca e innovazione	Fondo per la Ricerca e l'Innovazione s.r.l. (RIF)	Loan, Equity	29/12/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	20	9	-11	45,0%	53,1%
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	04	Ricerca e innovazione	Numero imprese coinvolte per la prima volta in investimenti di ricerca (70LD-10TR)	n.ro	80	0	-80	0,0%	16,3%
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	CO08	Investimento produttivo	Crescita dell'occupazione nelle imprese che	n.ro	40	0	-40	0,0%	16,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
						ricevono un sostegno						
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	CO26	Ricerca e innovazione	Numero imprese che cooperano con gli enti di ricerca	n.ro	6	1	-5	16,7%	16,3%
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	CO27	Ricerca e innovazione	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	€	115.714.286	2.537.188	- 113.177.098	2,2%	16,3%
PON Ricerca e innovazione	Medio Credito Centrale S.p.A.	Loan	20/12/2017	CO03	Investimento produttivo	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	n.ro	20	3	-17	15,0%	16,3%
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	Loan	30/12/2018	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata	n.ro	1.115	0	-1.115	0,0%	8,3%
PON	BCC ICCREA	Loan	30/12/	CO10		i titolari di	n.ro	1.301	68	-1.233	5,2%	8,3%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
Ricerca e innovazione			2018			un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)						
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	Loan	30/12/2018	CO11		i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	n.ro	2.417	341	-2.076	14,1%	8,3%
PON Ricerca e innovazione	BCC ICCREA	Loan	30/12/2018	CO03		le persone inattive	n.ro	1.860	409	-1.451	22,0%	8,3%
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Loan	23/11/2018	CO03		le persone inattive	n.ro	1.860	38	-1.822	2,0%	0,7%
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Loan	23/11/2018	CO01		Disoccupati compresi i disoccupati	n.ro	1.115	0	-1.115	0,0%	0,7%

Prog. Operativo	Nome strumento finanziario	Tipo SF	Data AdF	Codice indicatore	Categoria	Nome indicatore	Unità di misura	Valore Target	Valore raggiunto	Distanza dal valore target (v.a.)	Incidenza valore raggiunto su valore target (%)	Tasso di avanzamento della spesa (%)
ne						di lunga durata						
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A. Loan		23/11/2018	CO10		i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	n.ro	1.301	5	-1.296	0,4%	0,7%
PON Ricerca e innovazione	Intesa Sanpaolo S.p.A. Loan		23/11/2018	CO11		i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	n.ro	2.417	33	-2.384	1,4%	0,7%
PON Imprese e competitività	RISERVA emergenza Covid-19 PON IC DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA	Guarantee	31/05/2017	3d1	n.d.	Finanziamenti attivati	€	14.002.014.624	13.990.690.541	- 11.324.083	99,9%	76,8%

Fonte: nostre elaborazioni su dati SFC 2014

3.3.17 Indicatori rilevanti in tema di rischi finanziari (rinvio)

Nella [Premessa](#) si è posto l'accento sul fatto che questa edizione del Rapporto è fortemente focalizzata sulle prospettive della chiusura del periodo di programmazione 2014-2020, con particolare riguardo all'obiettivo di mettere effettivamente a disposizione dei destinatari finali il 100% delle risorse loro destinate. Per tener fede a questo impegno, non si propone qui l'analisi sui rischi finanziari connessi alle scelte allocative pubbliche. Tuttavia si segnala che tale analisi è stata svolta ed è consultabile nell'Allegato Statistico a questa edizione (reperibile tramite questo link: <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari/>). In tale file Excel vi sono alcune tavole (le ultime) denominate «ex 3.21, ex 3.22 ed ex 3.24» con tutti i dati utili e con una descrizione sintetica dei principali indicatori utilizzati.

4. Azioni di sistema per gli strumenti finanziari

Come si è già sottolineato (Cfr. [Riquadro 3.3.7](#)) la ripartizione dei ruoli tra Stato e Regioni previsto dalla carta costituzionale impone un assetto pluralista alla governance delle politiche regionali la quale fa sì che gli strumenti finanziari, riferibili ad attori istituzionali sia dello Stato centrale sia regionali, siano in un numero molto elevato. Infatti in 22 Programmi Operativi vi sono 116 strumenti finanziari specifici, dei quali 24 fanno riferimento a 8 Fondi di Fondi (Cfr. [Paragrafo 3.3.1](#)). Tutto questo è gestito da una pluralità di centri decisionali che occorre operino in modo sinergico.

È proprio uno scenario così articolato a rendere opportuna l'attività di un'Amministrazione di coordinamento quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale che nel segmento degli strumenti finanziari svolge il proprio ruolo concentrandosi:

- sulla valorizzazione dei dati di monitoraggio che tornano utili, tra l'altro, a consolidare un lessico comune e a disporre di un valido sistema diagnostico (di misurazione delle performance) per identificare sia i possibili problemi, sia buone prassi cui fare riferimento;
- sulla condivisione e implementazione di una strategia volta a contenere il livello di "entropia" assicurando convergenza strategica e operativa all'azione delle diverse Amministrazioni.

Figura 4.6 – Obiettivo e strategie per le azioni di sistema sugli strumenti finanziari



Nel concreto le azioni di convergenza strategica non sono affatto disgiunte da quelle di convergenza operativa né dalle attività di monitoraggio e valutazione. Questa tripartizione ci aiuta essenzialmente a esporre i concetti in modo più ordinato.

4.1 Convergenza strategica

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, evidentemente, non è gerarchicamente sovraordinata alle Autorità di Gestione titolari degli strumenti finanziari. Essa, pertanto, può ricorrere solo a strumenti di cosiddetto *soft power* per perseguire la convergenza strategica (e operativa) delle diverse Amministrazioni.

In questa ottica è stato costituito il Tavolo tecnico permanente sugli strumenti finanziari che dal 2017 al dicembre 2021 è stato convocato per trenta volte (Cfr. Riquadro 4.1) riunendo l'Agenzia per la Coesione Territoriale e tutte le Autorità di Gestione. A seconda dei temi trattati vi partecipano anche altri segmenti dell'Amministrazione (dai gestori degli strumenti finanziari alle Autorità di Audit, da esperti della materia alla Commissione europea). Vi sono anche alcune sessioni specialistiche, come quelle focalizzate sulle esigenze della "Rete degli addetti al monitoraggio" di cui diremo più avanti (Cfr. [Paragrafo 4.3.2](#)).

I temi trattati possono essere così classificati:

- position paper, database, analisi e documenti di orientamento elaborati da ACT;
- scenari di mercato e sistemi di valutazione del rischio delle operazioni finanziabili;
- obiettivi, logiche, strategie e modalità operative degli intermediari finanziari pubblici e privati che si relazionano con l'intervento pubblico;
- proposte normative e orientamenti interpretativi della Commissione europea.

Nel tempo la quantità dei contributi offerti dalle diverse Amministrazioni partecipanti è molto cresciuta e, con essa, la frequenza e la qualità delle discussioni, anche di quelle bilaterali o multilaterali *a latere* del Tavolo tecnico.

Gran parte dei documenti presentati è sempre disponibile per il download tramite gli iperlink nel sottostante riquadro 4.1.

RIQUADRO 4.1 – I DOCUMENTI CONDIVISI AL TAVOLO TECNICO PERMANENTE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Molti dei documenti presentati presso il Tavolo tecnico possono essere di pubblico dominio. Essi sono disponibili tramite *link* ipertestuali.

Tavola 4.1 – Riunioni del Tavolo tecnico permanente sugli strumenti finanziari e materiali condivisi con i partecipanti e le Autorità di Gestione

Riunione	Documentazione
1) 8 giugno 2016	Presentazione introduttiva “Linee di azione 2016-2017” Presentazione di Marco Nicolai “Programmazione 2014-2020 – strumenti finanziari” (<i>aggiornata 28.9.2016</i>) Documentazione comunitaria sugli strumenti finanziari (voce <i>Financial Instruments</i>) Scheda di monitoraggio Vexa
2) 20 luglio 2016	Presentazione introduttiva “Linee di azione 2016-2017” (<i>aggiornata 5.7.2017</i>) Presentazione di Marco Nicolai “Programmazione 2014-2020 – strumenti finanziari” (<i>aggiornata 28.9.2016</i>) Presentazione “Concept per il monitoraggio rafforzato sugli strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020” (<i>aggiornata 11.4.2017</i>) Presentazione “Concept per una piattaforma web di collaborazione e condivisione della conoscenza sugli strumenti finanziari” Bozza di position paper sulle spese ammissibili per garanzie nel ciclo 2007-13
3) 28 settembre 2016	Presentazione di Marco Nicolai “Programmazione 2014-2020 – strumenti finanziari” Presentazione della CDP “Linee di intervento CDP sui Fondi strutturali e di investimento europei” Presentazione del FEI “Il FEI e gli strumenti finanziari supportati da fondi SIE” Riepilogo dello stato del monitoraggio in corso sulle Vexa (<i>aggiornata 29.11.2016</i>) Nota inviata dalla DGIAI sul regime di aiuto per il sostegno pubblico alla patrimonializzazione dei confidi
4) 29 novembre 2016	Conclusioni del Consiglio dell’UE sulla relazione speciale 19/2016 della Corte dei Conti europea

[Riepilogo dello stato del monitoraggio in corso sulle Vexa](#)
[Nota di Arturo Ricci per la Regione Lazio sui criteri di selezione](#)
[Presentazione dell'Ente Nazionale Microcredito](#)

[Presentazione di PerMicro](#)

[Presentazione di Salvatore Vescina "Spunti di riflessione per il miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità dell'intervento pubblico sul microcredito"](#)

Presentazione di Salvatore Vescina "Il punto sul monitoraggio complementare degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020" (aggiornata 11.4.2017)

[Intervento di Salvatore Vescina al convegno Fi-Compass "FSE e microfinanza: un set di indicatori di performance e di impatto"](#)

5) 31 gennaio 2017 Presentazione di Salvatore Vescina "Linee di azione 2016-2017 – Il punto al 31 gennaio 2017" (aggiornata 5.7.2017)

[Presentazione di Salvatore Vescina "Credito alle micro e piccole imprese, confidi e politiche pubbliche"](#)

[Presentazione di Marco Nicolai "Fondi strutturali e capitale di rischio"](#)

[Presentazione di Arturo Ricci e Lorenzo De Fabio \(Lazio Innova\) "Strumenti finanziari per il capitale di rischio – L'esperienza della Regione Lazio"](#)

[Presentazione di Paolo Zaggia \(FinLombarda\) "Capitalizzazione delle cooperative sociali – Jeremie FSE Lombardia"](#)

6) 11 aprile 2017 [Sintesi degli interventi della sessione dedicata al Social impact investment](#)

[Presentazione di Federico Mento \(Human Foundation\) "L'ecosistema del Social impact investing in Italia"](#)

[Presentazione di Marta Testa e Marco Naseddu \(Regione Sardegna\) "Il Social impact investing – Un'opportunità per cambiare le regole del gioco"](#)

[Presentazione di Saverio Romano \(MEF-IGRUE\) "Monitoraggio integrato degli strumenti finanziari"](#)

[Presentazione di Salvatore Vescina "Il monitoraggio integrato degli strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020"](#)

[Documentazione utile per il monitoraggio integrato e il raccordo tra Regolamento 821/2014 e Protocollo unico di colloquio dell'IGRUE \(zip\)](#)

[Presentazione della BEI "Piattaforma di investimento R&I Italia – Un](#)

	<u>modello per gli investimenti in ricerca e innovazione</u>
7) 5 luglio 2017	<u>Presentazione di Salvatore Vescina “Linee di azione 2016-2017 – Il punto al 30 giugno 2017”</u> <u>Presentazione di Giuseppe Bronzino (MiSE) “La riforma del Fondo di garanzia per le PMI”</u> <u>Bozza di accordo MiSE-MEF-Regioni per l’istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI</u> Presentazione di Stefano Cocchieri (Unicredit) “Testimonianza di un intermediario finanziario sull'esperienza Jeremie Campania” Presentazione di Salvatore Vescina “Concept per lo sviluppo di uno strumento finanziario di prestito con condivisione del rischio” <i>(aggiornata 17.10.2017)</i>
8) 5 ottobre 2017 (rete dei compilatori)	-
9) 17 ottobre 2017	<u>Presentazione di Natalia Leonardi (CERVED) “Le metodologie di Cerved per la valutazione del merito di credito delle aziende”</u> <u>Presentazione di Salvatore Vescina “Verso il primo rapporto sugli strumenti finanziari”</u> <u>Presentazione di Teresa Costa e Tania Ulzega (ACT) “Presentazione e discussione delle check list per i controlli di primo livello sugli strumenti finanziari redatta dall’Ufficio 7”</u> <u>Presentazione di Salvatore Vescina “Concept per lo sviluppo di uno strumento finanziario di prestito con condivisione del rischio di portafoglio (prestiti in risk sharing)”</u> Check-list relative alla spesa e alla procedura degli strumenti finanziari, elaborate dall’Ufficio 7 APP dell’ACT <i>(aggiornate 1.3.2018)</i>
10) 15 novembre 2017 (rete dei compilatori)	<u>Tool funzionale all’esercitazione pratica sulle modalità di compilazione della relazione annuale per gli strumenti finanziari su SFC (Excel)</u> <u>Presentazione di Marco Naseddu (Regione Sardegna) sulla contrattualistica concernente il monitoraggio nell’Accordo di finanziamento</u> <u>Presentazione di Paolo Commerci (MedioCredito Centrale) sulla struttura logica di raccolta ed elaborazione dei dati funzionale alla reportistica del Fondo di Garanzia per le PMI</u>
11) 1° marzo 2018	<u>Introduzione al Rapporto sugli strumenti finanziari</u> <u>Presentazione di Teresa Costa e Tania Ulzega (ACT) “La revisione delle check list per i controlli di primo livello sugli strumenti finanziari</u>

	redatta dall'Ufficio 7" Revisione delle check-list relative alla spesa e alla procedura degli strumenti finanziari, elaborate dall'Ufficio 7 APP dell'ACT (word)
12) 8 maggio 2018 (rete dei compilatori)	Anticipazioni sull'attuazione degli strumenti finanziari al 31/12/2017
13) 4 luglio 2018	Presentazione di Giovanni Familiari (t33) "Gli strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi SIE: l'Italia nel contesto europeo" Presentazione di Angela D'Alonzo (ACT) "Sentenza 83/2018 della Corte Costituzionale sull'ammissibilità dei confidi agli strumenti di policy regionale" Presentazione di Pietro Condorelli (ACT) "Deliberazione della Corte dei Conti del 21 marzo 2018 sulla congruità dei costi delle società in house" Presentazione di Angela Soverini (Regione Emilia-Romagna) "Quesito in tema di ammissibilità di una ESCO ad ottenere un finanziamento da uno strumento finanziario in forma di fondo prestiti" Presentazione di Annalisa De Benedictis (Lazio Innova), Nicola Commito (Regione Abruzzo) e Marco Naseddu (Regione Sardegna) "Fondi rischi in gestione ai confidi e abbattimento del costo delle commissioni per le imprese. Tre esperienze a confronto: Sardegna, Lazio e Abruzzo" Presentazione di Rosanna Romano e Federico Tomassi (ACT) "Questionario Eurostat sugli SF: legacy resources" Presentazione di Stefano Della Corte (Invitalia – MiSE) "Lo strumento di garanzia delle anticipazioni per le operazioni ammesse al Fondo per la crescita sostenibile" e Decreto direttoriale MiSE-DGIAI del 6 agosto 2015 Presentazione di Sara Casillo (Tecnostruttura) "La Proposta della Commissione Europea per il RDC 2021-2027: gli strumenti finanziari"
14) 6 novembre 2018	Il 2° Rapporto ACT sugli strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei La piattaforma per la condivisione della conoscenza sugli strumenti finanziari (<i>aggiornata 4.6.2019</i>) Presentazione di Saverio Romano (MEF-IGRUE) "Il monitoraggio degli strumenti finanziari nella BDU: stato di inserimento degli interventi in attuazione e criticità riscontrate" Presentazione di Paolo Fischetti (MEF-IGRUE) "Obiettivi e attività del Tavolo tecnico sugli strumenti finanziari delle Autorità di Audit coordinato da IGRUE: aspetti rilevanti per l'audit degli strumenti finanziari"
15) 4 aprile 2019	Presentazione di Pietro Sbuelz (Regione Friuli-Venezia Giulia) "Fondo di garanzia per le PMI, Sezione speciale POR FESR Friuli-Venezia Giulia

	<u>2014-20”</u> <u>Presentazione di Teresa Mirarchi (Invitalia – MiSE) “Il sistema dei controlli del Fondo centrale di garanzia”</u> <u>Presentazione di Saverio Romano (MEF-IGRUE) “Il monitoraggio degli strumenti finanziari nella BDU: aggiornamento sullo stato di inserimento degli interventi in attuazione e performance framework”</u> <u>Raccordo tra il Protocollo unico di colloquio (PUC) del monitoraggio BDU e il Regolamento UE 821/2014 (Excel)</u> <u>Presentazione di Annalisa De Benedictis (Lazio Innova) “Gli oneri di gestione del Fondo di fondi e degli strumenti finanziari. Metodologie ed esperienze a confronto: il Fondo di fondi FARE Lazio”</u> <u>Presentazione di Silvia Marsili (Artigiancassa) “I costi di gestione del Fondo energia e mobilità della Regione Marche”</u> <u>Presentazione di Teresa Costa e Anna Maria Fontana (ACT) “Stato dell’arte del Gruppo di lavoro per la revisione e l’aggiornamento delle check list di verifica amministrativa degli strumenti finanziari”</u> <u>Presentazione di Teresa Costa e Tania Ulzega (ACT) “Le irregolarità nei controlli di primo livello: apertura della scheda OLAF”</u> <u>Presentazione di Giuliana Tulino (MEF-IGRUE) “Il Team Strumenti finanziari MEF-IGRUE di coordinamento AdA: finalità ed attività in corso”</u> <u>Presentazione di Crescenzo Rajola (Dipartimento per la coesione) “Il razionamento del credito. Scenari e raccomandazioni della Commissione europea contenute nella Relazione per paese relativa all'Italia 2019” e Allegato D al Country Report 2019</u> <u>Presentazione di Giorgio Gobbi (Banca d’Italia) “Il credito alle micro e piccole imprese: congiuntura e mutamenti strutturali dell’offerta”</u>
16) 4 giugno 2019 (rete dei compilatori)	<u>La piattaforma per la condivisione della conoscenza sugli strumenti finanziari</u> <u>Esercizio di messa a punto delle Relazioni annuali di attuazione sugli strumenti finanziari</u> <u>Un’anteprima sull’attuazione degli strumenti finanziari al 31/12/2018</u>
17) 10 settembre 2019 (tavolo partenariale)	<u>Gli strumenti finanziari per il post 2020: affrontare la complessità facendo tesoro delle lezioni apprese</u> <u>Tutte le presentazioni e il resoconto</u>
18) 19 novembre 2019	<u>Presentazione di Salvatore Vescina (ACT) “Gli strumenti finanziari per capitale di rischio e obbligazioni”</u> <u>Presentazione di Vito Lo Piccolo (CDP) “Gli strumenti di policy a favore del venture capital e dell’emissione di obbligazioni”</u> <u>Presentazione di Amedeo Giurazza (AIFI) “Il punto di vista degli</u>

	operatori di mercato” Presentazione di Anna Maria Fontana (ACT) “La normativa europea di riferimento in tema di aiuti di Stato” Presentazione di Antonio Boschetti (MUR) “Il Fondo di fondi Ricerca e Innovazione” Presentazione di Gianpaolo Pavia (MCC) “Il Fondo di garanzia PMI a supporto degli strumenti di finanziamento alternativi” Presentazione di Mario Mustilli (Sviluppo Campania) “Garanzia Campania Bond” Presentazione di Antonio De Vito (Sviluppo Puglia) “Fondo minibond Puglia”
19) 25 giugno 2020	Il monitoraggio degli strumenti finanziari nella BDU: aggiornamento sullo stato di attuazione, Saverio Romano (MEF IGRUE) Guida alla misura microprestito circolante-Antonio De Vito (Puglia sviluppo) Guida alla misura Titolo II circolante capo3 e capo 6 Antonio De Vito (Puglia sviluppo) Le correzioni di rotta sugli strumenti finanziari adottate dalla Regione Sardegna alla luce della crisi Covid-19, Marco Naseddu (Regione Sardegna) Elementi per una riflessione analitica volta a valorizzare il contributo degli strumenti finanziari durante la crisi da Covid-19 – Ufficio 5 APS (ACT) Presentazione Terzo Rapporto strumenti finanziari- Ufficio5 APS (ACT) Presentazione anticipazioni attuazione strumenti finanziari nel 2019- Ufficio 5 APS (ACT)
20) 17 luglio 2020 (rete dei compilatori)	Il monitoraggio degli strumenti finanziari nella BDU, Saverio Romano (MEF IGRUE) Verifica RAA questione rilevanti – Ufficio 5 APS (ACT) Presentazione risultati in pillole 2019- Ufficio 5 APS (ACT)
21) 1 ottobre 2020	Strumenti finanziari e aiuti di stato: la compatibilità degli interventi con la normativa europea e nazionale di riferimento-Ufficio 4 APS (ACT) Le modifiche introdotte nel RNA a seguito dell’approvazione del <i>temporary framework</i> e del Regime omnibus- Elena Pianese (MiSE-Initalia) Le modifiche introdotte nel RNA a seguito dell’approvazione del <i>temporary framework</i> e del Regime omnibus-parte seconda Domenica Foti (MiSE-Initalia)
22) 10 novembre 2020 (tavolo partenariale)	Presentazione Risultati in pillole 2019 con approfondimento FESR – Anna Maria Fontana Ufficio 5 APS (ACT)
23) 10 dicembre 2020	Lo scenario durante e dopo la pandemia da Covid-19. Bisogni delle imprese e strumenti finanziari – Salvatore Vescina Ufficio 5 APS (ACT)

	<u>Strumenti finanziari: novità della programmazione 2021-Sara Dagostini e Andrea Mancini (Commissione Europea DG Regio)</u> <u>Knowledge Hub fi-compass</u>
24) 27 gennaio 2021	Confronto con la Commissione europea <u>CRII e CRII plus- Risposta alla crisi - Sara Dagostini (Commissione Europea DG Regio)</u> <u>CRII e CRII plus- riprogrammazione delle risorse a sostegno delle imprese- Andrea Mancini (Commissione Europea, DG Regio FESR)</u> <u>Verifica dell'operatività degli strumenti finanziari e principali punti di attenzione in vista della chiusura dei programmi 2014-2020-</u> <u>Vladislava Glietz (Commissione Europea, unità orizzontale Audit)</u>
25) 14 aprile 2021	<u>Presentazione del Quarto rapporto sugli strumenti finanziari-Ufficio 5 APS(ACT)</u> <u>Un confronto tra l'Italia e altri partner europei nell'attuazione degli strumenti finanziari cofinanziati dai fondi strutturali (ACT e T33, Giovanni Familiari)</u>
26) 19/05/2021 (rete dei compilatori)	<u>Verifica RAA questioni rilevanti- Ufficio 5 APS (ACT)</u> <u>Risultati in pillole 2020 – Ufficio 5 APS (ACT)</u>
27) 16/06/2021	La qualità dei processi allocativi nella gestione degli strumenti finanziari. Lezioni apprese nella gestione dei Fondi di Fondi <u>Deadweight e moral hazard (Salvatore Vescina)</u> <u>I modelli di valutazione del merito di credito degli intermediari finanziari (Cerved, Natalia Leonardi)</u> <u>Le soluzioni Cerved per le analisi territoriali evolute (Cerved, Letizia Sampoli)</u> <u>Il Fondo di garanzia per le PMI-il nuovo modello di valutazione (Mediocredito Centrale-Invitalia, Giampaolo Pavia)</u> <u>Il Microcredito in Italia (PerMicro, Stefano Guerra)</u> <u>L'utilizzo dei Fondi di Fondi: l'esperienza del Lazio (Lazio Innova, Arturo Ricci)</u> <u>L'utilizzo dei Fondi di Fondi: l'esperienza del MUR (MUR, Antonio Boschetti)</u> <u>L'utilizzo dei Fondi di Fondi: l'esperienza della Sardegna (Marco Naseddu)</u>
28) 24 giugno 2021	Gli strumenti finanziari per le politiche sociali <u>La povertà in Italia prima e dopo la crisi da Covid 19 (Caritas, Nunzia De Capite)</u> <u>Strumenti finanziari PON Ricerca innovazione del2014-2020 a valere sul FSE (MUR, Antonio Boschetti)</u> <u>Strumento finanziario "Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment" (ANPAL, Rosita Caputo)</u> <u>Fondo microcredito FSE della Regione Basilicata (Sviluppo Basilicata, Vito Pinto)</u>

	<u>Fondo per il microcredito e la microfinanza della Regione Lazio (Paolo Giuntarelli)</u>
	<u>Microcredito della Regione Sardegna (Gabriele Pazzola)</u>
29) 8 luglio 2021	<u>Alcune coordinate in tema di Confidi (Organismo Confidi, Gianmarco Paglietti)</u> <u>Plafond Confidi (CDP, Livio Schmid)</u> <u>Le iniziative a sostegno della liquidità (Regione Veneto, Giulio Cavinato)</u> <u>Strumenti a supporto delle imprese danneggiate dall'epidemia (Veneto Sviluppo, Sonia Grespan)</u> <u>Voucher Garanzia (Lazio Innova, Arturo Ricci)</u> <u>Bando voucher garanzia (Regione Toscana, Federica Buoncristiani)</u> <u>Alcune esperienze in tema di voucher (Regione Sardegna, Marco Naseddu)</u>
30) 20 ottobre 2021	<u>Il contributo degli strumenti finanziari nel fronteggiare gli effetti economici della crisi pandemica da Covid 19</u> <u>Gli strumenti finanziari, dati ufficiali al 31/12/2020 e prospettive in vista della chiusura nel 2023 – Ufficio 5 ACT (Salvatore Vescina)</u>

4.2 Convergenza operativa

Come è noto (e si evince con chiarezza dai dati nel [Paragrafo 2.1](#)) il mercato del credito ha caratteristiche differenti nei territori. È del tutto logico, quindi, che gli strumenti di policy possano essere declinati in modo diverso su scala regionale. Occorre trovare un punto di equilibrio tra questa condivisibile considerazione e l'esigenza di evitare la proliferazione di strumenti simili per obiettivi e logica ma profondamente diversi per le regole di dettaglio: un dedalo di norme nel quale rischiano di perdersi sia le imprese, sia gli intermediari finanziari. Le attività del Tavolo Tecnico cui si è fatto riferimento nel paragrafo precedente si sono estese anche in una serie di azioni (non tutte riuscite) a favore della convergenza operativa. L'Agenzia ha fin qui agito, pragmaticamente, con approcci di volta in volta diversi. Qui si pone l'accento su due principi fondamentali:

- **la leale collaborazione verticale** (non in senso gerarchico), nella quale l'Amministrazione centrale propone alle Amministrazioni regionali standard nazionali che, spesso, non possono essere obbligatori e, quindi, devono essere anche "flessibili". Il tema è stato sviluppato nel Paragrafo 4.2 e nei successivi della precedente edizione di questo

Rapporto²³, cui si fa rinvio e il maggiore successo -una vera “buona prassi”- è stata la costituzione di numerose sezioni speciali (centrali e regionali) del Fondo di Garanzia per le PMI. Queste sono tornate molto utili per potenziare la capacità di contrasto agli effetti economici della crisi da Covid-19²⁴;

- **la leale collaborazione orizzontale**, nella quale i soggetti attivi sono per lo più Amministrazioni che operano al medesimo livello di governo degli altri Enti coinvolti. In altri casi il contenuto e lo svolgimento delle attività rendono sostanzialmente irrilevante la distinzione tra livelli di governo. Anche in questo caso, per eventuali approfondimenti, si fa rinvio al Paragrafo 4.2 (ed ai successivi) del quarto Rapporto.

4.3 Monitoraggio e valutazione

L'Agenzia per la Coesione Territoriale detiene specifiche competenze in materia di monitoraggio, per lo più complementari a quelle che spettano all'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tema di strumenti finanziari tali competenze si sostanziano in attività che:

- precedono l'immissione dei dati nel sistema di monitoraggio per fare sì che vengano raccolti, secondo criteri di economia amministrativa e di massima attendibilità, i dati davvero utili per misurare in modo oggettivo fenomeni rilevanti. In questo contesto ACT e IGRUE hanno cooperato in un progetto detto di “monitoraggio integrato” per definire una serie di corrispondenze volte a rendere confrontabile, in tema di strumenti finanziari, buona parte dei dati raccolti nel sistema di monitoraggio europeo (SFC-2014) con quelli raccolti nel sistema di monitoraggio nazionale (BDU);
- seguono l'immissione dei dati nei sistemi di raccolta delle informazioni per renderle utili ai processi di valutazione che spettano sia ai policy maker (per migliorare le proprie scelte), sia agli stakeholder (per esercitare nella consapevolezza il proprio diritto di critica in seno al Comitato di sorveglianza o in altri ambiti). In questo contesto l'attività più strutturata posta in essere dall'Agenzia è questo stesso Rapporto.

²³ Il Quarto Rapporto sugli strumenti finanziari con i dati sull'attuazione al 31 dicembre 2019 (maggio 2021) può essere scaricato tramite questo link: <https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2021/06/Quarto-Rapporto-ACT-sugli-strumenti-finanziari-maggio-2021-1.pdf>.

²⁴ In argomento si fa rinvio al documento ACT “Il contributo degli Strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi strutturali nel fronteggiare gli effetti economici della crisi pandemica da Covid-19” (pubblicato nel dicembre 2021), scaricabile tramite questo link: <https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2021/12/20211214-Gli-Strumenti-finanziari-cofinanziati-dai-Fondi-strutturali-europei-nel-contrasto-alla-crisi-da-Covid19.pdf>.

4.3.2 La rete degli addetti al monitoraggio

In prima applicazione la redazione delle relazioni annuali di attuazione degli strumenti finanziari, basate sul tracciato record allegato al Regolamento 821/2014, hanno presentato un certo grado di complessità.

L'Agenzia si è proposta di adottare una iniziativa per semplificare e rendere più efficace il compito degli addetti al monitoraggio. Ha esplicitato questo intento in occasione di un Tavolo tecnico nell'ottobre 2017, con la presentazione del paper "Verso il primo Rapporto annuale sugli strumenti finanziari", nel quale, oltre ad anticipare i contenuti generali della prima edizione di questo documento, si segnalavano i (non pochi) problemi di *data quality* emersi dall'analisi dei dati immessi dalle Autorità di Gestione in SFC nel giugno 2017 con riguardo all'anno solare 2016. All'esito, ogni Amministrazione ha designato gli appartenenti a un gruppo di lavoro dedicato al tema. Lo si è fatto indentificando i funzionari incaricati di immettere materialmente le informazioni nel sistema SFC. Dopo la prima sessione di lavoro del novembre 2017 (dedicata ad attività formativa) vi sono stati più round di lavoro, molti dedicati alle attività di verifica della coerenza interna dei dati -al livello di singolo strumento finanziario- svolta dall'Agenzia prima della loro definitiva immissione nel sistema SFC.

L'attività in questione vede l'Agenzia impegnata nelle seguenti funzioni:

- richiedere ai membri della Rete degli addetti al monitoraggio la trasmissione dei dati su fogli Excel strutturati secondo le specifiche del Regolamento UE 821/2014 e dell'*Annotated template*;
- organizzare le informazioni acquisite in un unico database ed effettuare una verifica di coerenza dei dati;
- restituire i file con eventuali proposte di correzione o semplici richiami di attenzione su valori dubbi;
- organizzare una riunione operativa con tutti i membri della Rete atta, volta a far emergere errori ricorrenti e valori anomali (ad esempio fuori scala), per discutere sugli eventuali dubbi interpretativi in modo corale e collaborativo.

In queste riunioni, quindi, l'Agenzia svolge il ruolo di catalizzatore dei contributi tecnici di quanti sono impegnati direttamente nella gestione dei Programmi Operativi.

In effetti a partire dal *Summaries of data* (il Rapporto europeo basato sugli stessi dati di monitoraggio) relativo alle relazioni 2017, l'Italia è stata, se non l'unica, tra i pochissimi Paesi a non essere mai segnalati tra quelli la cui reportistica presentava problemi di qualità dei dati. In alcune edizioni successive di tale report sono stati segnalati alcuni problemi anche sui dati italiani. Tuttavia il loro grado medio di affidabilità è piuttosto elevato e nel tempo il numero di Amministrazioni che ha partecipato al processo di controllo sopra ricordato è sensibilmente cresciuto. Per i dati al 31 dicembre 2020 il livello di adesione ha rasentato il 100%, la qual cosa è un segnale importante sulla diffusione di consapevolezza circa l'importanza dei dati per dare qualità alle scelte dell'Amministrazione.

Se questo è vero in generale, lo è ancora di più per gli strumenti finanziari che chiamano in causa soggetti e mondi diversi (P.A. e intermediari finanziari, Stato e mercato) rendendo

fondamentale il controllo di gestione, la gestione del rischio e la compliance normativa, anche in vista dell'approssimarsi della chiusura del ciclo 2014-2020 (il 31 dicembre 2023).

Glossario e acronimi

Voce	Definizione
Accordo di Partenariato (AP) o <i>Partnership agreement</i>	L'Accordo di Partenariato tra uno Stato membro e la Commissione Europea, ai sensi dell'art. 15.1 del Regolamento UE 1303/2013, contiene le disposizioni atte a garantire l'allineamento delle politiche nazionali con la strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché la conformità degli interventi da attuare attraverso i Fondi SIE con gli obiettivi basati sui Trattati, tra cui la coesione economica, sociale e territoriale. L'Accordo relativo all'Italia è stato adottato il 29 ottobre 2014 ed è disponibile on-line alla pagina www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/accordo-di-partenariato.
Accordo di finanziamento (AF)	Contratto tra l'Autorità di gestione e l'organismo gestore dello strumento finanziario che contiene termini e condizioni per i contributi del Programma Operativo allo strumento stesso, e comprende almeno gli elementi seguenti: – strategia o politica d'investimento – piano aziendale (compreso l'effetto leva previsto) – risultati prefissati – disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti – requisiti in materia di audit – requisiti e procedure per la gestione del contributo scaglionato – requisiti e procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate – disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi o delle commissioni di gestione – disposizioni relative al riutilizzo delle risorse fino alla fine del periodo di ammissibilità – disposizioni relative all'utilizzo delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità – condizioni di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi dei programmi – disposizioni volte a garantire che gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari gestiscano detti strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti – disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario.

Inoltre, qualora gli strumenti finanziari siano organizzati mediante un Fondo di fondi, l'Accordo di finanziamento prevede altresì la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di appalti pubblici.

([Regolamento UE 1303/2013, allegato 4](#))

<i>Advisory Service Agreement (ASA) o Contratto per servizi di advisory</i>	Contratto per servizi di advisory tra la BEI e la RAS in relazione alla fornitura di un sostegno al fine di preparare una valutazione ex ante sull'utilizzo degli strumenti finanziari, in linea con l'art. 37 del Regolamento UE 1303/2013.
Agenda Digitale per l'Europa (ADE)	L'Agenda digitale per l'Europa persegue l'obiettivo di rilanciare l'economia europea, aiutando i cittadini e le imprese europee ad ottenere il massimo dalle tecnologie digitali.

Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT)	L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha l'obiettivo di sostenere, promuovere e accompagnare, programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica, nonché di rafforzare, al fine dell'attuazione degli interventi, l'azione di programmazione e sorveglianza di queste politiche. È stata istituita nel 2014 ai sensi dell'art. 10 del D.L. 101/2013, coerentemente all'art. 119 della Costituzione, ed è vigilata dal Presidente del Consiglio dei Ministri. In particolare, obiettivo strategico dell'Agenzia è fornire supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale attraverso azioni di accompagnamento alle Amministrazioni centrali e regionali titolari di Programmi e agli enti beneficiari degli stessi, con particolare riferimento agli Enti locali, nonché attività di monitoraggio e verifica degli investimenti e di supporto alla promozione e al miglioramento della progettualità e della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi. Nel perseguimento di tale finalità, l'Agenzia si ispira a principi di trasparenza, semplificazione e collaborazione con le Istituzioni dell'Unione Europea, le Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, gli enti privati ed i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle politiche di sviluppo. Maggiori informazioni al sito internet www.agenziacoesione.gov.it.
--	---

<i>Asset backed security</i>	Titolo emesso nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione (vedi).
Assi Prioritari	Rappresentano le principali articolazioni programmatiche dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE.
Assistenza Tecnica (AT)	Incarichi di supporto tecnico, eventualmente in relazione alla realizzazione di uno strumento finanziario o alla preparazione dei potenziali investimenti.
ATECO	Versione nazionale sviluppata dall'Istat della classificazione delle attività economiche (NACE) definita in ambito europeo e approvata con Regolamento CE 1893/2006 (NACE rev. 2). L'ultima versione è Ateco 2007, che ha sostituito la precedente Ateco 2002. Tutte le classificazioni sono disponibili on-line alla pagina www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007 .
Autorità di Gestione (AdG) o <i>Managing Authorities</i> (MAs)	Amministrazione pubblica designata dallo Stato membro di riferimento a gestire uno o più Fondi SIE.
Banca Europea degli Investimenti (BEI)	È l'Istituzione finanziaria dell'Unione europea, istituita nel 1958 ai sensi del Trattato di Roma come istituto di credito a lungo termine non-profit dell'Unione Europea. La BEI è un'istituzione finanziaria internazionale di proprietà pubblica e i suoi azionisti sono gli Stati membri dell'UE. La BEI è istituzionalmente orientata a veicolare le proprie operazioni di finanziamento verso finalità riconducibili all'integrazione europea e alla coesione sociale.
Banche	L'aggregato comprende tutte le banche residenti in Italia; è inclusa la Cassa di Risparmio di Roma e di Napoli S.p.A. (vedi), classificata nelle statistiche armonizzate del Sistema europeo delle banche centrali come "altra istituzione finanziaria monetaria", rientrante nella categoria delle istituzioni creditizie. Classificazione in categorie (al 31.12.2016): S.p.A. 163, Filiali di banche estere 83, Popolari 25, Credito cooperativo 334 (Totale 605). Classificazione in gruppi dimensionali: Primi cinque gruppi 29, Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi 40, Filiali di banche estere 83, Piccole 37, Minori 416 (Totale 605). I primi cinque gruppi includono le banche UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare. Le categorie "grandi",

“piccole” e “minori” comprendono banche appartenenti a gruppi o indipendenti con totale dei fondi intermediati, nell’ordine, superiori a 21,5 miliardi di euro, compresi tra 3,6 e 21,5 miliardi, inferiori a 3,6 miliardi.

Beneficiario Persona fisica o entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione.

[*\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)*](#)

Business Support Organization (BSO) Un'organizzazione che fornisce servizi di supporto a carattere generale e a basso valore aggiunto al mondo imprenditoriale. Persegue il fine di sviluppare e fornire prodotti e servizi in linea con le esigenze delle imprese, considerando la posizione di queste ultime nel ciclo di crescita.

Capitale circolante Il capitale circolante riguarda la liquidità che l'impresa ha a disposizione per costruire la sua attività, ma anche una misura della sua efficienza e solvibilità. Il capitale circolante può essere positivo o negativo, a seconda della quantità di debito a breve termine a carico dell'azienda. Un capitale circolante negativo significa che una società non è attualmente in grado di far fronte ai propri debiti a breve termine con denaro contante, conto debitori diversi e inventario. Il capitale circolante consiste nella differenza tra attività correnti e passività correnti.

Cartolarizzazione Operazione mediante la quale una società (detta originator) trasforma una attività finanziaria o reale non negoziabile (ad esempio i finanziamenti concessi da una banca) in strumenti finanziari negoziabili. L’operazione viene effettuata mediante la cessione delle attività ad una società veicolo (vedi Società veicolo) o mediante l’utilizzo di strumenti finanziari derivati (vedi Strumenti derivati). Il corrispettivo che la società veicolo è tenuta a pagare all’originator è ottenuto mediante l’emissione di titoli (vedi Asset Backed Security). Le attività di proprietà della società veicolo (ad esempio, i crediti acquisiti dall’originator) sono destinate esclusivamente alla realizzazione dei diritti e degli interessi dei portatori dei titoli. In Italia la materia è regolata principalmente dalla L. 130/1999, la quale prevede che le emissioni di titoli che vengono collocate in Italia presso il pubblico devono obbligatoriamente avere un rating (vedi Rating).

Cassa Depositi e Istituto fondato nel 1863 alle dipendenze del Ministero delle

Prestiti S.p.A. Finanze (poi Tesoro) e dotato, per effetto della Legge 197/1983, di autonomia amministrativa e organizzativa, poi trasformato in società per azioni nel 2003. Dal 2006 è inclusa tra le Istituzioni finanziarie monetarie (IFM; vedi) e soggetta al regime di riserva obbligatoria dell'Eurosistema. Dal 2007 i dati di bilancio sono inclusi nelle statistiche, compilate secondo i principi armonizzati del SEBC, sulla situazione dei conti delle banche e dei fondi comuni monetari residenti in Italia.

Centrale dei rischi (CR) La Centrale dei rischi è un sistema informativo che raccoglie le informazioni sugli affidamenti (finanziamenti) concessi dagli intermediari bancari e finanziari ai singoli clienti e restituisce agli intermediari la posizione creditizia verso il sistema finanziario.

L'obiettivo perseguito è di contribuire a migliorare la qualità dei crediti degli intermediari partecipanti, nonché ad accrescere la stabilità del sistema creditizio e finanziario. Gli intermediari partecipanti al servizio centralizzato dei rischi sono le banche, gli intermediari finanziari che esercitano l'attività di finanziamento e le "società per la cartolarizzazione dei crediti". Gli intermediari partecipanti sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente quando la stessa superi prefissati limiti d'importo (euro 30.000 da gennaio 2009) o sia "a sofferenza" (in questo caso anche se l'importo è inferiore a tale limite) (vedi Sofferenze).

Oltre alle segnalazioni mensili dei rischi, la CR rileva taluni "eventi qualitativi" significativi (appostazione o estinzione di sofferenza, ristrutturazione del credito) e le "regolarizzazioni" di crediti ad andamento anomalo (es. sconfinamenti). I soggetti interessati hanno diritto a conoscere le informazioni registrate a loro nome in Centrale dei rischi, richiedendole direttamente agli intermediari segnalanti o alle Filiali della Banca d'Italia. In ambito nazionale operano, inoltre, sistemi di centralizzazione dei rischi di carattere privatistico che rilevano quasi esclusivamente operazioni di credito al consumo.

La CR della Banca d'Italia partecipa allo scambio organizzato di dati tra le CR pubbliche europee.

Coerenza interna/esterna	Una strategia programmatica coerente facilita il raggiungimento degli obiettivi previsti, sfruttando potenziali sinergie e minimizzando storture legate a una programmazione
--------------------------	--

	contraddittoria o lacunosa.
Cofinanziamento	Risorse finanziarie nazionali (pubbliche o private) necessarie a integrare i Fondi SIE.
Co-Investimento	Investimento privato addizionale rispetto alla quota di cofinanziamento.
Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (Basel Committee for Banking Supervision)	Istituito in seno alla Banca dei regolamenti internazionali nel 1974 su iniziativa dei governatori delle banche centrali del G-10, è composto dai rappresentanti delle banche centrali e delle autorità di vigilanza di tredici paesi (Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera), a cui nel marzo 2009 si sono aggiunti altri sette paesi (Australia, Brasile, Cina, India, Messico, Russia e Corea del Sud) e ha come principale obiettivo il rafforzamento dell'efficacia della vigilanza a livello internazionale. L'obiettivo è perseguito attraverso lo scambio di informazioni e l'elaborazione di regole prudenziali e di condotta per le banche e le autorità di vigilanza. La BCE partecipa alle riunioni in qualità di osservatore.
Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR)	Il CICR ha l'alta vigilanza in materia di credito e di tutela del risparmio e delibera nelle materie attribuite alla sua competenza dal testo unico bancario (TUB) o da altre leggi. È composto dal Ministro dell'economia e delle finanze, che lo presiede, dal Ministro del commercio internazionale, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Ministro dello sviluppo economico, dal Ministro delle infrastrutture, dal Ministro dei trasporti e dal Ministro per le politiche comunitarie. Alle sedute partecipa il Governatore della Banca d'Italia.
Commissione Europea (CE)	Organo esecutivo dell'Unione Europea, responsabile di proporre iniziative legislative e di adottare Regolamenti e Decisioni, come previsto dai Trattati UE.
Condizionalità <i>ex ante</i>	Prerequisito da rispettare perché le politiche da implementare possano effettivamente perseguire con un impatto tangibile gli obiettivi collegati a una priorità di investimento o, più in generale, a una priorità dell'UE.
Confidi (ConSORZI di garanzia collettiva fidi)	Sono soggetti a natura cooperativa o consortile che rilasciano garanzie collettive a fronte di finanziamenti erogati a favore delle imprese socie o consorziate. Nell'attività di concessione del credito da parte delle banche alle piccole e medie imprese, l'intervento dei

confidi consente di ridurre i costi dell'informazione sui soggetti da affidare ed i rischi per i casi di inadempimento.

In via ordinaria i confidi si iscrivono in un'apposita sezione, di cui all'art. 155 comma 4 del TUB, dell'elenco regolato dall'art. 106 del TUB (nella formulazione preesistente alla riforma introdotta dal D.lgs. 141/2010 e successive modifiche) per lo svolgimento esclusivo dell'attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi. L'art. 13 della Legge 326/2003 prevede la possibilità per tali soggetti di assumere la veste di società finanziarie vigilate, al superamento di determinati requisiti dimensionali, ovvero quella di «banche cooperative a responsabilità limitata». In questi ultimi due casi, è concessa la possibilità di svolgere, in via non prevalente, anche altre attività quali la prestazione di garanzie a favore dello Stato o la gestione di fondi pubblici di agevolazione, nonché concedere altre forme di finanziamento entro i limiti stabiliti dalla Banca d'Italia.

A partire dall'attuazione della riforma prevista dal D.lgs. 141/2010, i confidi che non superano i requisiti dimensionali stabiliti dovranno essere iscritti nell'elenco tenuto da un apposito Organismo, dotato di autonomia organizzativa e finanziaria, in presenza dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 112 del TUB.

Contraente Operatore economico con cui è stato firmato un appalto pubblico.

[\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)](#)

Contratto Appalto pubblico o contratto di concessione.

[\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)](#)

Costi e commissioni di gestione Remunerazione ai gestori degli strumenti finanziari, maturata per i servizi resi. Il livello dei costi (rimborsati a fronte di giustificativi di spesa) e delle commissioni di gestione (prezzo o compenso convenuto per i servizi resi) a beneficio del gestore dei fondi sono prestabiliti nell'Accordo di finanziamento.

Crediti ristrutturati Esposizioni per le quali una banca (o un pool di banche), a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad es. rinegoziazione della durata, riduzione del debito e/o degli interessi) che danno luogo a una perdita.

Crediti scaduti e Esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni diverse da

sconfinanti deteriorati	quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili.
Credito al consumo	Contratto con il quale viene dilazionato il pagamento del prezzo ovvero concesso un prestito o altra analoga facilitazione finanziaria al consumatore per l'acquisto di beni e di servizi per fini diversi da quelli professionali.
Depositi	La voce comprende i conti correnti, i depositi con durata prestabilita e quelli rimborsabili con preavviso, le passività subordinate stipulate con una forma tecnica diversa dalle obbligazioni, le operazioni pronti contro termine passive. I depositi in conto corrente comprendono anche gli assegni circolari, mentre non comprendono i conti correnti vincolati. I depositi con durata prestabilita includono i certificati di deposito, compresi quelli emessi per la raccolta di prestiti subordinati, i conti correnti vincolati e i depositi a risparmio vincolati. I depositi rimborsabili con preavviso comprendono i depositi a risparmio liberi e altri depositi non utilizzabili per pagamenti al dettaglio.
Direttiva sull'efficientamento energetico (DEE)	La Direttiva stabilisce un quadro comune di misure per la promozione dell'efficienza energetica nell'Unione Europea al fine di garantire entro il 2020 a livello UE il conseguimento di un risparmio del 20 per cento in materia di efficienza energetica, gettando altresì le basi per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica al di là di tale data. La versione più recente è la Direttiva UE 27/2012.
Effetto leva	Importo del finanziamento rimborsabile fornito ai destinatari finali ammissibili diviso per l'importo del contributo dell'UE. <i>(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)</i>
Effetto moltiplicatore	Investimento effettuato dai destinatari finali ammissibili diviso per l'importo del contributo dell'UE. <i>(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)</i>
Efficientamento energetico (EE)	Modalità per gestire e limitare la crescita dei consumi energetici.
Elenco degli intermediari finanziari ai sensi degli artt. 106 e 107 del TUB	Nell'elenco (cd. "elenco generale"), tenuto dalla Banca d'Italia devono iscriversi le persone giuridiche (vedi società finanziarie) che svolgono nei confronti del pubblico l'attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione

in cambi. L'iscrizione è subordinata alla verifica, da parte della Banca d'Italia, della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge.

Tra gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, quelli più rilevanti, per il volume dell'attività finanziaria e/o per la natura dell'attività svolta, sono iscritti altresì nell'elenco ex art. 107 del TUB medesimo (cd. "elenco speciale"). Tali intermediari sono sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia.

Energy Performance Contract (EPC)	Forma di "finanza creativa" per l'ottimizzazione del capitale che lega gli incrementi ai finanziamenti in ambito energetico alla riduzione dei costi.
Energy Services Company (ESCO)	Società che offre servizi energetici che possono includere la realizzazione di progetti di efficienza energetica (ed anche progetti di energia rinnovabile), in diversi casi con opzione "chiavi in mano".

Equity (vedi: Investimento azionario o equity)

Euribor (<i>Euro interbank offered rate</i>)	Tasso d'interesse, applicato ai prestiti interbancari in euro non garantiti, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito selezionato periodicamente dalla European Banking Federation.
--	--

Factoring Contratto avente ad oggetto la disciplina delle future cessioni ad un'altra impresa (c.d. factor), verso corrispettivo, di crediti vantati dal fornitore nei confronti dei propri debitori. Il factor esegue una o più delle seguenti prestazioni:

- sollecito del pagamento e incasso dei crediti ceduti dal fornitore
- pagamento anticipato, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti ceduti
- assunzione, in tutto o in parte, del rischio del mancato pagamento dovuto ad inadempimento dei debitori.

Famiglie Il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori) e le famiglie produttrici (imprese individuali, società semplici e di fatto, produttrici di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, che impiegano fino a 5 addetti; unità produttrici di servizi ausiliari dell'intermediazione finanziaria senza addetti dipendenti). Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e

	autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e di impresa (vedi: Settori istituzionali).
Fido	Importo massimo di credito che la banca concede a un cliente. La sua concessione richiede accertamenti in merito alle fonti di reddito e alla consistenza patrimoniale del cliente al fine di valutare la capacità di rimborso del credito erogato, anche in ottica prospettica. È detto "generale" se utilizzabile in qualsiasi momento e per ogni tipo di operazione, a seconda delle proprie esigenze. Il fido accordato è l'importo massimo di credito che la banca ha deciso di concedere al cliente. Il fido utilizzato è la parte del credito effettivamente utilizzata dal cliente.
Finanziatore	Soggetto che, essendo abilitato a erogare finanziamenti a titolo professionale nel territorio della Repubblica, offre o stipula contratti di credito.
Fondi propri	Costituiti dalla somma degli elementi del Capitale primario di classe 1, elementi aggiuntivi di classe 1 ed elementi di classe 2, al netto delle relative deduzioni. Per maggiori informazioni Cfr. la Circolare n. 285 del 17.12.2013.
Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)	Tutti i Fondi disciplinati dal Regolamento UE 1303/2013: FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP (vedi).
Fondo comune di investimento	OICR costituito in forma di patrimonio autonomo raccolto tra una pluralità di investitori, suddiviso in quote, istituito e gestito da un gestore.
Fondo di fondi o <i>Holding Fund</i> (FdF o HF)	Fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un programma o programmi a diversi strumenti finanziari. Qualora gli strumenti finanziari siano attuati attraverso un fondo di fondi, l'organismo che attua il Fondo dei fondi è considerato l'unico beneficiario.
Fondo di garanzia per le PMI	Il Fondo è stato istituito, ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 662/1996, dal Ministero delle Attività produttive (ora Sviluppo economico). Garantisce o contro-garantisce operazioni, aventi natura di finanziamento ovvero partecipativa, a favore di PMI. Gli interventi del Fondo consistono essenzialmente in "garanzie dirette" a fronte di esposizioni di banche e di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB e in "contro-garanzie" a fronte delle garanzie rilasciate da

confidi. Il Fondo rilascia garanzie per un importo multiplo rispetto alle risorse disponibili (“moltiplicatore”), nei limiti imposti da uno specifico coefficiente di rischio.

Fondo di Sviluppo Urbano (FSU)	Fondo che investe in Partenariati Pubblico-Privati (vedi) e in altri progetti inclusi in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile.
Fondo Europeo degli Investimenti (FEI)	Fondo appartenente al Gruppo BEI, specializzato nel promuovere strumenti di finanziamento del rischio a beneficio delle PMI europee.
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Risorse dei Fondi SIE dirette a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale, mirando a mitigare gli squilibri esistenti tra le differenti regioni europee.
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)	Risorse dei Fondi SIE dedicate a sostenere la politica marittima e la pesca.
Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (FEASR)	Risorse dei Fondi SIE dedicate a sostenere lo sviluppo rurale.
Fondo Sociale Europeo (FSE)	Risorse dei Fondi SIE a supporto delle politiche dirette a sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale per i cittadini europei.
Garanzia	Impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi nel caso di un evento che attivi tale garanzia, come un inadempimento nel rimborso del prestito.

[*\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)*](#)

Nella prassi di mercato si è soliti distinguere fra garanzie personali che attengono alla generale capacità patrimoniale di chi le ha prestate, debitore o altra persona e non sono quindi costituite su uno specifico bene ovvero garanzie reali. Per queste ultime la riscossione del credito è garantita da un bene mobile (in questo caso si parla di pegno) o da un bene immobile o mobile registrato (e allora si parla di ipoteca). Le garanzie reali danno al creditore il diritto di soddisfare il proprio credito con precedenza (prelazione)

rispetto a coloro che ne sono sprovvisti.

Inadempienze
probabili

Esposizioni diverse da quelle classificate tra le sofferenze, per le quali la banca valuta improbabile, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, che il debitore adempia integralmente le sue obbligazioni creditizie (in linea capitale e/o interessi), a prescindere dalla presenza di eventuali rate o importi scaduti e non pagati.

Indagine regionale sul
credito bancario

L'indagine è condotta semestralmente dalle sedi regionali della Banca d'Italia e ha riguardato nell'ultima rilevazione circa 350 intermediari. Riproduce in larga parte le domande contenute nell'analoga Indagine trimestrale sul credito bancario (vedi) realizzata dall'Eurosistema, ma differisce per il maggior numero di banche coinvolte e per la possibilità di ottenere dettagli a livello territoriale e settoriale sull'attività creditizia delle banche. Nella medesima indagine sono inoltre posti alcuni quesiti di natura strutturale, riguardanti il rapporto tra banche e clienti, le ristrutturazioni delle posizioni debitorie delle aziende, le principali caratteristiche dei finanziamenti ipotecari per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie e le strategie attinenti alla rete commerciale.

Indagine sulle imprese
industriali e dei servizi
(Invind)

La Banca d'Italia conduce annualmente un'indagine sulle imprese industriali (dal 1972) e dei servizi privati non finanziari (dal 2002) con almeno 20 addetti, con lo scopo di disporre tempestivamente delle principali informazioni relative all'andamento dell'economia e di effettuare analisi econometriche sul comportamento delle imprese. La rilevazione consente, tra l'altro, di acquisire informazioni sulle decisioni di investimento, sulla struttura dell'occupazione, sugli orari di lavoro e sulle retribuzioni, sulle esportazioni, sull'indebitamento. Altri specifici comportamenti delle imprese vengono studiati attraverso la proposizione di sezioni monografiche del questionario che possono cambiare di anno in anno. L'estensione al settore dei servizi non include le imprese del settore del credito e assicurazioni, né i servizi pubblici e gli altri servizi sociali e personali.

Indagine trimestrale
sul credito bancario

L'indagine è condotta dalle Banche centrali dei paesi che hanno adottato la moneta unica in collaborazione con la BCE, ed è rivolta alle principali banche dell'area. Per l'Italia partecipano le capogruppo di otto tra i principali gruppi creditizi. L'indagine consente di evidenziare in maniera distinta per le famiglie e le

imprese i fattori che influenzano sia l'offerta sia la domanda di credito. Gli intermediari partecipanti sono chiamati a esprimere valutazioni sugli andamenti del trimestre trascorso e sulle prospettive per quello successivo.

Intermediari creditizi	Banche e intermediari finanziari di leasing, di factoring e di credito al consumo iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB.
Intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB (post D.lgs. 141/2010)	Intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui al nuovo art. 106 del TUB, nella formulazione introdotta dalla riforma prevista dal D.lgs. 141/2010. Essi svolgono esclusivamente l'esercizio delle attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico sotto qualsiasi forma o di riscossione dei crediti ceduti e servizi di cassa e pagamento nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione (servicing) ai sensi dell'art. 2 commi 3, 6 e 6-bis della Legge 130/1999; tali intermediari possono inoltre essere autorizzati a prestare servizi di pagamento, emissione e gestione di moneta elettronica e servizi di investimento, nonché esercitare altre attività consentite dalla legge e attività connesse o strumentali, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia.
Intermediario del credito	L'agente in attività finanziaria, il mediatore creditizio nonché il soggetto, diverso dal finanziatore, che nell'esercizio della propria attività commerciale o professionale, a fronte di un compenso in denaro o di altro vantaggio economico oggetto di pattuizione e nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge, conclude contratti di credito per conto del finanziatore ovvero svolge attività di presentazione o proposta di contratti di credito o altre attività preparatorie in vista della conclusione di tali contratti.
Investimento azionario o <i>equity</i>	Conferimento di capitale in una società, investito direttamente o indirettamente in contropartita della totale o parziale proprietà di tale società, in cui l'investitore azionario può assumere un certo controllo della gestione e condividere gli utili. <i>(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)</i>
Investimento quasi azionario o <i>quasi-equity</i>	Tipo di finanziamento che si colloca tra capitale e debito, con un rischio più elevato del debito privilegiato ma inferiore rispetto al capitale azionario, e che può essere strutturato come debito, di norma non garantito e subordinato, e in alcuni casi convertibile in azioni o in azioni privilegiate.

(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)

Joint European ReFontes for Micro to Medium Enterprises (JEREMIE)	Iniziativa congiunta sviluppata dalla DG Regio della Commissione Europea, in collaborazione con il Gruppo Banca Europea per gli Investimenti e altre istituzioni finanziarie, nel periodo di programmazione 2007-2013, al fine di rendere la politica di coesione più efficace e sostenibile.
Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas (JESSICA)	Iniziativa della Commissione europea sviluppata in collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti e con il CEB del Consiglio d'Europa, nel periodo di programmazione 2007-2013, per sostenere lo sviluppo urbano sostenibile e la rigenerazione attraverso meccanismi di ingegneria finanziaria.
<i>Leasing</i> o locazione finanziaria	Contratto con il quale una parte (locatore) concede all'altra (locatario) per un tempo determinato l'utilizzo di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatore su scelta e indicazione del locatario, dietro pagamento di un canone. Il locatario ha la facoltà di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate al termine della locazione dietro pagamento di un prezzo prestabilito.
<i>Leveraged buy-out</i>	Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.
Mediatore creditizio	Persona fisica o giuridica che professionalmente mette in contatto, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma. Caratteristica dei mediatori è che possono svolgere la loro attività anche a titolo non esclusivo ovvero abitualmente e non sono legati alle parti da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza. I mediatori creditizi iscritti all'albo possono svolgere anche l'attività di mediazione e consulenza alla gestione del recupero dei crediti da parte delle banche o di intermediari finanziari di cui all'art. 107 del TUB. Sono soggetti alla disciplina di trasparenza prevista dal testo unico bancario e dalle relative disposizioni attuative. L'albo dei mediatori creditizi è consultabile sul sito dell'UIC.
Mutuo (contratto di)	Principale forma di prestito che le banche concedono nel medio-lungo termine. Le caratteristiche giuridiche e finanziarie rendono il prodotto funzionale all'acquisto di immobili, in particolare della casa di abitazione. La restituzione del prestito avviene nell'arco di un periodo predefinito secondo un piano, detto ammortamento,

	attraverso la corresponsione di rate. La rata è composta di una quota capitale, a titolo di restituzione del prestito, e di una quota interessi, in ragione dell'applicazione del tasso. A seconda del tipo di tasso di interesse applicato si distingue fra mutuo a tasso fisso (che cioè non si modifica durante la vita del contratto) e a tasso variabile (che si può modificare nel tempo in relazione all'andamento del costo del denaro). Il mutuo è ipotecario nel caso in cui il rimborso nei confronti della banca è garantito da un'ipoteca sul bene acquistato.
Obbligazione	Titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata "cedola"); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito. Esistono obbligazioni che attribuiscono al possessore il diritto di convertirle, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società. Per molte obbligazioni esiste un mercato secondario sul quale sono negoziate.
Obbligazioni convertibili in azioni	Titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.
Obiettivo specifico (OS)	Il risultato a cui una priorità di investimento dell'Unione Europea contribuisce in un contesto nazionale o regionale specifico, attraverso azioni o misure adottate nell'ambito di tale priorità.
Obiettivo tematico (OT)	Priorità di intervento ai sensi della normativa UE per la diffusione delle risorse dei Fondi SIE in relazione al periodo di programmazione 2014-2020. <i><<Al fine di contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e delle missioni specifiche di ciascun fondo conformemente ai loro obiettivi basati sul trattato, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, ogni fondo SIE sostiene gli obiettivi tematici seguenti:</i> <i>1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;</i> <i>2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;</i>

3) promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);

4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;

5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;

6) preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;

7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;

8) promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;

9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;

10) investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;

11) rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;

Gli obiettivi tematici sono tradotti in priorità specifiche per ciascun fondo SIE e sono stabiliti nelle norme specifiche di ciascun fondo>>.

([Regolamento 1303/2013, art. 9](#))

Operatore economico	Persona fisica o giuridica, inclusi gli enti pubblici, o un raggruppamento di tali persone, che offra la fornitura di prodotti, l'esecuzione di lavori, la prestazione di servizi o la fornitura di beni immobili.
---------------------	--

([Regolamento UE 2018/1046, art. 2](#))

Operazione	Progetto, contratto, azione o gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di gestione o sotto la loro responsabilità che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari.
------------	---

[\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)](#)

Pari passu Espressione latina con cui si intende che gli obbligazionisti o i finanziatori devono essere trattati tutti nello stesso modo. I possessori della stessa obbligazione e i partner di rischio su un finanziamento hanno lo stesso grado di prelazione: non è possibile che alcuni vengano privilegiati in caso di insolvenza.

Partenariato Pubblico Privato (PPP) Iniziativa pubblica oppure iniziativa imprenditoriale privata che è finanziata e gestita attraverso una partnership tra un'entità pubblica e una o più aziende del settore privato.

Partite deteriorate Partite in sofferenza, Partite incagliate (vedi), Crediti scaduti e/o sconfinanti deteriorati (vedi) e Crediti ristrutturati (vedi).

Partite incagliate Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa essere prevedibilmente superata in un congruo periodo di tempo.

Passività finanziaria Obbligazione contrattuale a erogare denaro contante o altro attivo finanziario a un'altra entità.

[\(Regolamento UE 2018/1046, art. 2\)](#)

Passività subordinate Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di vigilanza.

Patrimonio di vigilanza (vedi: Fondi propri)

Piani d'azione per l'efficienza energetica (PAEE o NEEAP) Documenti per definire gli orientamenti nazionali nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica e dei servizi energetici, nel quadro del Piano d'Azione Europeo per l'Efficienza Energetica.

Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES o SEAP) Documenti per l'attuazione degli interventi di efficienza energetica, concernenti le fonti di energia rinnovabili ed ecocompatibili e la riduzione dei combustibili a livello di città.

Piano di Azione e Coesione (PAC) Piano avviato nel 2011 per consolidare l'implementazione di azioni strategiche per rilanciare l'Italia meridionale e creare sinergie tra PA centrali e Regioni nel processo di accelerazione dei Programmi in ritardo di attuazione nel periodo di programmazione 2007-2013. Stabilisce norme e principi per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, con investimenti concentrati in quattro

	aree prioritarie di interesse strategico nazionale: l'istruzione, l'Agenda digitale, l'occupazione, le infrastrutture ferroviarie.
PMI o SMEs (Piccole e medie imprese)	Piccole e medie imprese come definite nella Raccomandazione UE 2003/56 e, da ultimo, dall'allegato I al Regolamento UE 651/2014.
Politica di coesione	Una delle politiche settoriali dell'Unione Europea, allo scopo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, per concorrere alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Alla politica di coesione per il periodo 2014-2020 sono destinati oltre 350 miliardi di euro, cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale e gli investimenti privati, per un impatto quantificabile in circa 450 miliardi. Per approfondimenti si rimanda a www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020 .
Prestito	Accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario un importo convenuto di denaro per un periodo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a ripagare tale importo entro il periodo concordato. (Regolamento UE 2018/1046, art. 2)
Prestiti delle banche	L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Priorità di Investimento	Suddivisione di un Asse prioritario in riferimento a un Obiettivo tematico. Ai sensi dell'art. 96 del Regolamento UE 1303/2013, un Programma Operativo è costituito da Assi prioritari, a ciascuno dei quali corrisponde un Obiettivo tematico, fatto salvo quanto previsto dall'art. 59 del Regolamento stesso, e comprende una o più delle priorità di investimento di tale Obiettivo tematico, in conformità alle norme specifiche di ciascun Fondo. Se del caso, e al fine di aumentare l'efficacia in un approccio integrato tematicamente coerente, dovrebbe essere possibile collegare un Asse prioritario a più di una categoria di Regioni e combinare uno o più priorità di investimento complementari del FESR, del FSE e del Fondo di coesione sotto uno o più Obiettivi tematici.
Prodotto interno lordo ai prezzi di	Produzione totale di beni e servizi del Paese, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle

mercato (PIL)	importazioni. È pari alla somma del Valore aggiunto (vedi) ai prezzi del produttore delle varie branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.
Programma Nazionale di Riforma (PNR)	Documento che presenta le politiche dello Stato membro e le misure per sostenere crescita e lavoro, al fine di perseguire i target della Strategia Europa 2020. In Italia è abitualmente allegato al Documento di Economia e Finanza.
Programma Operativo (PO)	Documento programmatico che, come previsto nei Regolamenti UE, descrive nel dettaglio le modalità di utilizzo delle risorse dei Fondi SIE. La Programmazione comunitaria 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 75 PO cofinanziati a valere su quattro Fondi SIE: FESR e FSE cofinanziano 39 Programmi Operativi Regionali (POR) e 12 Programmi Operativi Nazionali (PON), il FEASR cofinanzia 21 Piani di Sviluppo Rurale (PSR) e 2 Programmi Nazionali, il FEAMP cofinanzia un Programma Nazionale.
Programma Operativo Nazionale (PON)	I PO italiani, con riferimenti e testi, sono elencati alla pagina www.opencoesione.gov.it/programmi_2014_2020 .
Programma Operativo Regionale (POR)	
<i>Project financing</i>	Operazione di finanziamento a lungo termine che prevede il coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione e nell'accollo totale o parziale dei costi di opere pubbliche in vista di guadagni futuri legati alla gestione di tali opere.
Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)	Regolamento dell'Unione Europea che stabilisce i limiti dei bilanci generali annuali, determinando gli importi complessivi e quelli relativi ai vari capitoli di spesa degli obblighi giuridicamente vincolanti in un periodo non inferiore a cinque anni. L'attuale QFP copre il periodo 2014-2020 ed è disponibile alla pagina www.consilium.europa.eu/it/policies/multiannual-financial-framework/mff-2014-2020 .
<i>Quasi-equity</i>	(vedi: Investimento quasi azionario o quasi-equity)
<i>Rating</i>	Valutazione formulata da un'agenzia privata specializzata del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del

	rischio di credito. L'assegnazione di un rating agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle agenzie di rating. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un rating che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello sono previsti vari tipi di classificazioni. Le agenzie di rating sono circa una decina, soprattutto negli Stati Uniti, tra cui le più rappresentative sono Standard & Poor's e Moody's, le uniche che forniscono una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.
Regioni più sviluppate, meno sviluppate e in transizione	Le Regioni di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea sono suddivise in tre categorie ai fini della loro ammissibilità ai Fondi SIE 2014-2020: meno sviluppate (PIL pro capite < 75 per cento della media UE-27), in transizione (PIL pro capite >= 75 ma < 90 per cento della media UE-27) e più sviluppate (PIL pro capite >= 90 per cento della media UE-27). In Italia le Regioni meno sviluppate sono Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; le Regioni in transizione sono Sardegna, Abruzzo e Molise; le Regioni più sviluppate sono Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Province autonome di Bolzano e di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio. Per approfondimenti si rimanda alla pagina http://ec.europa.eu/regional_policy/it/policy/how/is-my-region-covered.
Regolamento FESR	Regolamento UE 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=celex:32013R1301.
Regolamento Generale di	Regolamento UE 651/2014 che dichiara alcune categorie d'aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108

Esenzione per Categoria (GBER)	del TFUE, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:32014R0651 .
Regolamento recante disposizioni comuni o <i>Common Provisions Regulation</i>	Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali su FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP, e che abroga il Regolamento CE 1083/2006, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/ALL/?uri=CELEX:32013R1303 .
Sconfinamento	Utilizzo da parte del consumatore di fondi concessi dal finanziatore in eccedenza rispetto al saldo del conto corrente in assenza di apertura di credito ovvero rispetto all'importo dell'apertura di credito concessa.
<i>Seed capital</i>	Capitale di rischio iniziale utilizzato per avviare un'impresa, di solito relativamente piccolo perché il business è ancora in fase embrionale. È generalmente utilizzato per avviare imprese innovative, per coprire le spese di funzionamento iniziali fino a quando un prodotto o servizio può iniziare a generare reddito e per attirare l'attenzione dei venture capitalist.
Settori istituzionali	Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili separate. Il Sistema europeo dei conti (SEC 2010) classifica le unità istituzionali in base alla funzione principale e alla tipologia del produttore. • Società non finanziarie. Comprende le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti. • Società finanziarie. Si articola in quattro sottosettori:

-
- Istituzioni finanziarie monetarie
 - Altri intermediari finanziari (società di finanziamento, SIM, società fiduciarie di gestione, fondi comuni non monetari e SICAV, altri OICR, altre imprese finanziarie)
 - Ausiliari finanziari (unità istituzionali la cui funzione principale consiste nell'esercitare attività strettamente connesse all'intermediazione finanziaria, ma non costituenti esse stesse intermediazione finanziaria; vi appartengono autorità centrali di controllo dei mercati finanziari, quali la Consob e l'Ivass, enti vari preposti al funzionamento dei mercati, associazioni tra banche e tra imprese finanziarie e assicurative, società che gestiscono fondi comuni, mediatori e promotori finanziari, agenti di cambio con più di un addetto)
 - Imprese di assicurazione e fondi pensione
 - Amministrazioni pubbliche. Si articola in tre sottosettori:
 - Amministrazioni centrali
 - Amministrazioni locali
 - Enti di previdenza e assistenza sociale
 - Famiglie e Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie
- Comprende gli individui nella loro funzione di consumatori o in quella di produttori di beni e servizi, purché il loro comportamento economico e finanziario non sia tale da configurare una quasi-società.
- Resto del mondo

SGR (Società di gestione del risparmio)

Società autorizzata alla gestione di OICR (vedi) e dei relativi rischi.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società diverse dalle banche e dagli intermediari finanziari vigilati che sono autorizzate alla prestazione di servizi di investimento ai sensi del TUF. Le SIM, definite anche imprese di investimento, sono sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia per i profili di contenimento del rischio e di stabilità patrimoniale e alla vigilanza della Consob per quanto riguarda la trasparenza e la correttezza dei comportamenti. Quando le imprese autorizzate a svolgere

servizi di investimento hanno sede legale e direzione generale in uno Stato appartenente all'Unione europea diverso dall'Italia sono definite imprese di investimento comunitarie. Se la sede è collocata al di fuori dell'Unione europea si parla di impresa di investimento extra comunitaria.

Società finanziarie o intermediari finanziari
Soggetti, diversi dalle banche, che esercitano le attività di erogazione del credito nelle diverse forme (anche tramite il rilascio di garanzie) o di servicing in operazioni di cartolarizzazione e sono iscritti negli elenchi ex art. 106 o 107 TUB, tenuti dalla Banca d'Italia.

Società finanziarie ex art. 106 del TUB (ante D.lgs. 141/2010)
Soggetti, diversi dalle banche, iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del TUB, nella formulazione preesistente alla riforma introdotta dal D.lgs. 141/2010 e successive modifiche. Essi svolgevano professionalmente nei confronti del pubblico le attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di assunzione di partecipazioni e di intermediazione in cambi. La Banca d'Italia ha cessato la tenuta dell'elenco generale a partire dal 12 maggio 2016 (art. 10 del D.lgs. 141/2010).

Società finanziarie ex art. 107 del TUB (ante D.lgs. 141/2010)
Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del TUB, nella formulazione preesistente alla riforma introdotta dal D.lgs. 141/2010 e successive modifiche, e sottoposti a vigilanza della Banca d'Italia. Sono inclusi i confidi di maggiore dimensione, che superano determinate soglie di operatività fissate dal Ministero dell'Economia e delle finanze. La Banca d'Italia ha cessato la tenuta dell'elenco speciale a partire dal 12 maggio 2016 (art. 10 del D.lgs. 141/2010).

Società non finanziarie
(vedi: Settori istituzionali)

Società veicolo o Società per la cartolarizzazione dei crediti
Società che ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione e che, in tale ambito, emette strumenti finanziari negoziabili.

Sofferenze
Crediti la cui totale riscossione non è certa (per le banche e gli intermediari finanziari che hanno erogato il finanziamento) poiché i soggetti debitori si trovano in stato d'insolvenza (anche non

	accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.
Sofferenze nette	Sofferenze al netto dell'ammontare complessivo delle perdite di valore.
Sofferenze rettificate	Esposizione complessiva per cassa di un affidato verso il sistema finanziario, quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: • in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito • in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dall'unico altro intermediario esposto • in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza è almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva verso il sistema finanziario o vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento • in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10 per cento del credito • utilizzato complessivo per cassa.
Strategia di Specializzazione Intelligente (<i>Smart Specialisation Strategy – S3</i>)	Approccio strategico allo sviluppo economico attraverso un sostegno mirato alla ricerca e innovazione. Sarà la base per gli interventi in ambito ricerca, sviluppo e innovazione dei Fondi SIE nei prossimi anni.
Strumento di condivisione del rischio	Strumento finanziario che consente la condivisione di un determinato rischio tra due o più entità, se del caso in contropartita di una remunerazione convenuta. <i>(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)</i>
Strumento finanziario (SF)	Misura di sostegno finanziario dell'UE fornita dal bilancio per conseguire uno o più obiettivi strategici specifici dell'Unione che può assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e che possono, se del caso, essere combinati con altre forme di sostegno finanziario, con fondi in regime di gestione concorrente o fondi del Fondo europeo di sviluppo (FES). <i>(Regolamento UE 2018/1046, art. 2)</i>

Le forme tecniche considerate strumento finanziario nel presente Rapporto sono:

- Equity, quasi equity, capitale di rischio, capitale proprio, investimenti azionari o quasi azionari
- Prestiti
- Garanzie
- Bonifici e abbuoni sui tassi di interesse o sulla commissione di garanzia, supporto tecnico o equivalente

Sviluppo Urbano Sostenibile (<i>Sustainable Urban Development</i> – SUD)	Approccio strategico composto da azioni integrate per affrontare i problemi economici, ambientali, climatici, demografici e sociali delle aree urbane, tenendo conto della necessità di promuovere collegamenti tra esse e le zone rurali.
Tasso annuale effettivo globale (TAEG)	Indicatore principale di trasparenza nelle operazioni di credito al consumo. È un indice armonizzato a livello comunitario che rappresenta il costo totale del credito a carico del consumatore, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere per l'utilizzazione del credito stesso. Il TAEG è espresso in percentuale del credito concesso e su base annua. Deve essere indicato nella documentazione contrattuale e nei messaggi pubblicitari o nelle offerte comunque formulate.
Tasso annuo nominale (TAN)	Tasso d'interesse, in percentuale del credito concesso e su base annua, richiesto da un creditore sull'erogazione di un finanziamento. A differenza del TAEG (vedi) non esprime il "costo complessivo" del finanziamento che può essere anche molto più alto (ad esempio, per spese, oneri e commissioni accessorie).
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (es. aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui, ecc.) nel secondo trimestre precedente. Il calcolo del tasso deve tener conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito. I tassi rilevati sono pubblicati trimestralmente in Gazzetta Ufficiale. Il TEGM risultante dall'ultima rilevazione, e relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, determina la soglia oltre la quale gli interessi sono sempre usurari in base alla Legge 108/1996, come modificata

	dal D.L. 70/2011. Le banche e gli intermediari finanziari sono tenuti a pubblicizzare nei locali aperti al pubblico il TEGM.
Tasso interno di rendimento (TIR)	Tasso di sconto spesso utilizzato in capital budgeting che rende pari a zero il valore attuale netto (VAN) di tutti i flussi di cassa generati da un progetto.
Testo unico bancario (TUB)	D.Lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni. www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/Testo-Unico-Bancario.pdf
Testo unico dell'intermediazione finanziaria (TUF)	D.Lgs. 58/1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, c.d. legge Draghi) e successive modificazioni e integrazioni. www.consob.it/web/area-pubblica/tuf-e-regolamenti-consob
<i>Too big to fail</i>	Problema che sorge quando la minaccia del fallimento di un'istituzione finanziaria sistemica a livello internazionale (Systemically Important Financial Institution, SIFI) non lascia alle autorità altra opzione all'utilizzo di risorse pubbliche al fine di evitare fenomeni di instabilità finanziaria. La consapevolezza di tale circostanza incentiva le SIFI a un'eccessiva assunzione di rischi e rappresenta di fatto un significativo e implicito sussidio pubblico a un'impresa privata.
Trattato sull'Unione Europea (TUE)	Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del Trattato sull'Unione europea riguarda la UEM. È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997, dal Trattato di Nizza del 26 febbraio 2001 e dal Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007.
Valore aggiunto	Differenza tra il valore della produzione totale e quello dei consumi intermedi necessari per ottenerla; è valutato ai prezzi del produttore, a quelli base e al costo dei fattori. I primi rappresentano il prezzo ricevibile dal produttore per unità di bene o servizio prodotta, esclusa l'IVA pagata dall'acquirente; i secondi sono ottenuti deducendo tutte le imposte sui prodotti, ma includendo ogni contributo ai prodotti. Il costo dei fattori si ottiene

dai prezzi base, sottraendovi le imposte alla produzione e sommandovi i contributi alla produzione.

Valutazione *ex ante*
(Vexa)

Documento che fornisce evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere. Tale valutazione *ex ante* comprende:

a) fallimenti del mercato, condizioni di investimento subottimali ed esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici, priorità di investimento;

b) valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato;

c) stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere;

d) lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni *ex ante* effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;

e) la strategia di investimento proposta, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;

f) indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;

g) disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione *ex ante* durante l'attuazione di qualsiasi strumento finanziario attuato in base a tale valutazione.

La valutazione *ex ante* deve essere completata prima che l'Autorità di gestione decida di erogare contributi del Programma a uno strumento finanziario. La sintesi dei risultati e delle conclusioni delle valutazioni *ex ante* in relazione agli strumenti finanziari è

pubblicata entro tre mesi dalla data del loro completamento. La valutazione ex ante è presentata al Comitato di sorveglianza a scopo informativo, conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo.

[\(Regolamento UE 1303/2013, art. 37\)](#)

Venture capital

Finanziamento mediante apporto di capitale di rischio, generalmente sotto forma di partecipazione di minoranza, spesso a imprese con alto potenziale di crescita e usualmente detenuta per un arco di tempo medio-lungo in aziende nuove o di dimensioni medio-piccole, diretta a favorire lo sviluppo delle imprese. Capitale investito in un progetto in relazione al quale sussistono sostanziali elementi di rischio, solitamente per avviare o espandere nuove imprese.

Vigilanza bancaria

Attività delle Autorità creditizie le cui finalità individuate dalla legge riguardano la sana e prudente gestione dei soggetti vigilati nonché la stabilità complessiva, l'efficienza e la competitività del sistema finanziario. La Banca d'Italia in particolare esercita funzioni di controllo sulle banche miranti a contenere il rischio che queste, in caso di crisi, divengano insolventi con effetti distorsivi del sistema creditizio. I principali obiettivi della vigilanza bancaria sono dunque:

- minimizzare gli effetti delle crisi degli intermediari bancari
- impedire che da crisi di singoli intermediari scaturiscano situazioni di instabilità del sistema creditizio
- tutelare gli interessi dei depositanti controllando che gli intermediari bancari rispettino la normativa dettata per l'esercizio dell'attività bancaria.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



<https://www.agenziacoessione.gov.it/lacoessione/le-politiche-di-coessione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/strumenti-finanziari>